



Manuale CPY

rev. 2.0.5, 15/02/2022

Copyright® 2022

Contenuto soggetto a modifiche.

Carlo Gavazzi Controls SpA si riserva il diritto di apportare modifiche o miglioramenti alla relativa documentazione senza obbligo di preavviso.

Scaricare la versione aggiornata: www.gavazziautomation.com

1 Indice

1	INDICE.....	3
2	INTRODUZIONE.....	12
2.1	DESCRIZIONE GENERALE.....	12
2.2	ARCHITETTURA DEL SISTEMA.....	12
2.3	APPLICAZIONE.....	12
3	REQUISITI DI SISTEMA.....	13
3.1	BROWSER.....	13
4	ACCESSO AL SISTEMA.....	13
4.1	CONFIGURAZIONE DEL NETWORK.....	13
4.1.1	<i>Cercare l'indirizzo IP SBP2CPY tramite UWP 3.0 Tool.....</i>	<i>13</i>
4.1.2	<i>Accesso al Web-Server SBP2CPY.....</i>	<i>14</i>
4.1.3	<i>Accesso remoto al web server SBP2CPY con MAIA Cloud*.....</i>	<i>15</i>
4.2	PAGINA PRINCIPALE.....	16
UTENTE.....		20
5	IMPOSTAZIONI UTENTE CPY.....	20
5.1	INTERFACCIA UTENTE.....	20
5.2	PROCEDURE.....	21
5.2.1	<i>Cambiare la lingua di default.....</i>	<i>21</i>
5.2.2	<i>Cambiare formato di data e ora.....</i>	<i>21</i>
5.2.3	<i>Cambiare la password per un utente non-amministratore.....</i>	<i>22</i>
5.2.4	<i>Disconnessione dal sistema.....</i>	<i>23</i>
IMPOSTAZIONI DI SISTEMA.....		24
6	IMPOSTAZIONI DI RETE.....	26
6.1	INTERFACCIA UTENTE.....	26
6.2	INFORMAZIONI UTILI.....	26
6.2.1	<i>Comunicazione di rete.....</i>	<i>26</i>
6.2.2	<i>Gestione Indirizzo IP dinamico (DynDNS).....</i>	<i>27</i>
6.3	PROCEDURE.....	27
6.3.1	<i>Specificare un indirizzo IP in modo manuale.....</i>	<i>27</i>
6.3.2	<i>Acquisire un indirizzo IP automaticamente (DHCP).....</i>	<i>28</i>
6.3.3	<i>Impostare la gestione del DynDNS.....</i>	<i>29</i>
7	CONFIGURAZIONE MODEM.....	30
7.1	INTERFACCIA UTENTE.....	30
7.2	INFORMAZIONI UTILI.....	31

7.2.1	<i>Gestore della linea (Internet Service Provider)</i>	31
7.3	PROCEDURE	32
7.3.1	<i>Configurazione modem</i>	32
7.3.2	<i>Impostare la password per i comandi SMS</i>	33
7.3.3	<i>Watchdog del modem</i>	33
8	IMPOSTAZIONE DATA E ORA	34
8.1	INTERFACCIA UTENTE	34
8.2	INFORMAZIONI UTILI	35
8.2.1	<i>Servizio NTP</i>	35
8.3	PROCEDURE	35
8.3.1	<i>Impostare manualmente data e ora</i>	35
8.3.2	<i>Sincronizzazione con l'orologio del PC</i>	36
8.3.3	<i>Imposta fuso orario</i>	36
8.3.4	<i>Imposta servizio NTP</i>	36
9	FIRMWARE	37
9.1	INTERFACCIA UTENTE	37
9.2	INFORMAZIONI UTILI	37
9.2.1	<i>Pacchetto firmware</i>	37
9.3	PROCEDURE	38
9.3.1	<i>Aggiornamento firmware</i>	38
10	STRUMENTI	40
10.1	INTERFACCIA UTENTE	40
10.2	PROCEDURE	41
10.2.1	<i>Riavvio remoto</i>	41
10.2.2	<i>Reset dei dati di sistema</i>	41
11	BACKUP / RIPRISTINO	42
11.1	INTERFACCIA UTENTE	42
11.2	PROCEDURE	43
11.2.1	<i>Come generare un backup completo</i>	43
11.2.2	<i>Come programmare un backup completo</i>	43
11.2.3	<i>Come creare un backup incrementale</i>	44
11.2.4	<i>Come controllare lo stato di ripristino del backup</i>	45
11.2.5	<i>Come ripristinare un backup da una scheda SD</i>	46
12	SLAVE MODBUS TCP	47
12.1	INTERFACCIA UTENTE	47
12.2	PROCEDURE	48
12.2.1	<i>Come abilitare e configurare il protocollo Modbus TCP</i>	48

12.2.2	<i>Come creare la mappa Modbus</i>	48
12.2.3	<i>Come aggiornare la mappa Modbus</i>	49
12.2.4	<i>Come resettare la mappa Modbus</i>	49
13	BACNET	50
13.1	INTERFACCIA UTENTE	50
13.2	PROCEDURE	51
13.2.1	<i>Come selezionare oggetti BACnet</i>	51
13.2.2	<i>Come creare file EDE</i>	51
13.2.3	<i>Come rigenerare mappa BACnet</i>	51
13.3	IMPOSTAZIONI BASE PER NUMERI DI ISTANZA	52
	IMPOSTAZIONI	53
14	IMPOSTAZIONI VPN	54
14.1	INTERFACCIA UTENTE	54
14.2	PROCEDURE	55
14.2.1	<i>Come attivare SBP2CPY24 in MAIA Cloud</i>	55
14.3	COSE DA SAPERE	56
14.3.1	<i>Porte di MAIA Cloud</i>	56
14.3.1.1	Comunicazione in entrata (tunnel)	56
14.3.1.2	Comunicazione TCP/IP in uscita	56
14.3.1.3	Per il tunneling	56
15	ACCOUNT	57
15.1	INTERFACCIA UTENTE	57
15.2	INFORMAZIONI UTILI	58
15.2.1	<i>Utenti e permessi</i>	58
15.3	PROCEDURE	59
15.3.1	<i>Aggiungi nuovo utente</i>	59
15.3.2	<i>Modifica utente</i>	60
15.3.3	<i>Cancella utenti</i>	61
15.3.4	<i>Modifica password</i>	62
16	IMPOSTAZIONI STATI/CATEGORIE	63
16.1	INTERFACCIA UTENTE	63
16.2	INFORMAZIONI UTILI	64
16.2.1	<i>Stato dei parcheggi e categoria</i>	64
16.3	PROCEDURE	65
16.3.1	<i>Cambia il set delle icone</i>	65
16.3.2	<i>Cambiare nome, colore e tipo di lampeggio</i>	66
16.3.3	<i>Eliminare categorie esistenti</i>	67
17	IMPOSTAZIONI GRUPPI	68

17.1	INTERFACCIA UTENTE.....	68
17.1.1	<i>Finestra nuovo gruppo/modifica gruppo.....</i>	69
17.2	INFORMAZIONI UTILI	70
17.2.1	<i>Definizione dei gruppi.....</i>	70
17.3	PROCEDURE	71
17.3.1	<i>Creare un nuovo gruppo.....</i>	71
17.3.1.1	<i>Esempio.....</i>	72
17.3.2	<i>Modificare un gruppo.....</i>	72
17.3.3	<i>Cancellare un gruppo.....</i>	73
17.4	INTERFACCIA UTENTE.....	74
17.4.1	<i>Gruppo contatori zona master (MZC).....</i>	74
17.5	INFORMAZIONI UTILI	74
17.5.1	<i>Principi operativi del gruppo MZC</i>	74
17.5.1.1	<i>Esempio di un'area MZC con posti dotati di sensore di corsia</i>	76
17.6	PROCEDURE	79
17.6.1	<i>Creare un gruppo MZC (Unione di una funzione MZC e un gruppo sensori di corsia)</i>	79
17.6.2	<i>Modificare un gruppo.....</i>	80
17.6.3	<i>Dividere un gruppo MZC.....</i>	80
18	CALENDARIO.....	81
18.1	INTERFACCIA UTENTE.....	81
18.1.1	<i>Barra strumenti del calendario.....</i>	83
18.2	INTERFACCIA UTENTE.....	84
18.2.1	<i>Creare/Modificare una finestra evento</i>	84
18.2.1.1	<i>Sezione Nome e Data.....</i>	85
18.2.1.2	<i>Sezione Ricorrenza.....</i>	85
18.2.1.3	<i>Tabs relativi all'inizio/fine dell'attività</i>	87
18.3	PROCEDURE	88
18.3.1	<i>Creare un nuovo evento</i>	88
18.3.2	<i>Ripetere un evento esistente</i>	89
18.3.3	<i>Effettuare modifiche ad eventi ripetuti</i>	90
18.3.4	<i>Procedure relative all'evento.....</i>	91
18.3.4.1	<i>Configurare un evento per prenotare posti auto</i>	91
18.3.4.2	<i>Impostare un valore per il gruppo MZC</i>	91
18.3.4.3	<i>Attivare una sequenza UWP 3.0.....</i>	92
18.3.4.4	<i>Invia comando al display</i>	92
18.3.4.5	<i>Eliminare un evento</i>	93
18.3.4.6	<i>Eliminare una serie (evento ricorrente)</i>	93
19	CONFIGURAZIONE SERVER REMOTO	94

19.1.1	Interfaccia utente	94
19.2	COSE DA SAPERE	95
19.2.1	Server remoto	95
19.3	PROCEDURE	95
19.3.1	Imposta la configurazione del Server remoto	95
19.3.2	Verifica il collegamento tra il server remoto e il CPY Server	96
19.3.3	Come verificare la comunicazione	96
19.3.4	Scaricare la configurazione del server remoto	97
19.3.5	Ripulire i dati della configurazione del server remoto	97
19.3.6	Come verificare l'associazione tra il segnale digitale e il sensore Car Park	98
20	FINESTRA SINOTTICI	99
20.1	INTERFACCIA UTENTE	99
20.1.1	Finestra sinottici	100
20.1.1.1	Barra degli strumenti disegno	101
20.1.1.2	Impostazioni disegno	102
20.2	PROCEDURE	103
20.2.1	Caricare un'immagine di sfondo	103
20.2.2	Cancellare	104
20.2.3	Applicare uno scostamento della posizione dell'immagine	104
20.2.4	Gestione dell'opacità dell'immagine	105
20.3	INTERFACCIA UTENTE	106
20.3.1	Posizionamento	106
20.4	INFORMAZIONI UTILI	107
20.4.1	Selezione degli spazi	107
20.5	PROCEDURE	107
20.5.1	Selezionare un posto auto singolo	107
20.5.2	Selezionare posti auto multipli	109
20.5.3	Aggiungere un nuovo disegno	110
20.5.4	Modificare un disegno	111
20.6	INFORMAZIONI UTILI	112
20.6.1	Linea sensori	112
20.7	PROCEDURE	112
20.7.1	Aggiungere una linea nel disegno	112
20.7.2	Disegno assistito / A mano libera	114
20.7.3	Spostare le icone dei posti auto nel disegno	114
20.7.4	Operazioni di allineamento	115
20.7.4.1	Allineamento orizzontale	115
20.7.4.2	Allineamento verticale	116

20.7.5	<i>Cancellare un'icona</i>	117
20.7.6	<i>Cancellare un disegno</i>	118
20.8	INTERFACCIA UTENTE	119
20.8.1	<i>Display</i>	119
20.9	INFORMAZIONI UTILI	119
20.9.1	<i>Display reali e virtuali</i>	119
20.9.2	<i>Impostazioni copia software di un display reale</i>	120
20.9.3	<i>Display reale e virtuale</i>	123
20.10	PROCEDURE	124
20.10.1	<i>Aggiungere un display dalla scheda display</i>	124
20.10.2	<i>Modificare un display (copia software di un display reale)</i>	125
20.10.3	<i>Creare un nuovo display virtuale</i>	126
20.10.4	<i>Eliminare un display</i>	127
20.10.5	<i>Configurazione display e relativi comandi</i>	128
20.10.5.1	<i>Display numerico con icone a sinistra/destra</i>	128
20.10.5.2	<i>Configurazione del display</i>	129
20.10.5.3	<i>Comandi display</i>	129
20.11	PROCEDURE	130
20.11.1	<i>Configura il display numerico con icone presenti a sinistra/destra</i>	130
20.11.2	<i>Invia comando a display</i>	130
20.11.3	<i>Configurazione e comandi display</i>	131
20.11.3.1	<i>Display alfanumerico con 9 caratteri (modulo SBPDIS9)</i>	131
20.11.3.2	<i>Configurazione display</i>	132
20.11.3.3	<i>Comandi Display</i>	132
20.11.4	<i>Configurazione del display alfanumerico SBPDIS9</i>	133
20.11.5	<i>Inviare un comando per visualizzare un testo speciale</i>	133
20.11.6	<i>Eliminare un display da un sinottico</i>	134
20.12	INTERFACCIA UTENTE	135
20.12.1	<i>Indicatori</i>	135
20.13	INFORMAZIONI UTILI	135
20.13.1	<i>Indicatori hardware e versione software</i>	135
20.13.1.1	<i>Esempio</i>	136
20.13.2	<i>Impostazioni Indicatore</i>	138
20.14	PROCEDURE	140
20.14.1	<i>Aggiungere un Indicatore dalla scheda Indicatore</i>	140
20.14.2	<i>Modificare un Indicatore Software</i>	141
20.14.3	<i>Comandi e configurazione indicatore</i>	143
20.14.4	<i>Cambiare la categoria dell'Indicatore</i>	144

20.14.5	Inviare un comando ad un indicatore.....	146
20.14.6	Cancellare un Indicatore.....	147
20.15	OPERAZIONI CON I DISEGNI.....	148
20.15.1	Operazioni di zoom dei disegni.....	148
20.15.2	Modificare le categorie dei posti auto (prenotare e togliere la prenotazione).....	149
20.15.3	Anteprima Informazioni (icona posto auto).....	151
20.15.4	Anteprima finestra di dialogo (Display).....	151
21	LAYOUT.....	152
21.1	INTERFACCIA UTENTE.....	152
21.2	INFORMAZIONI UTILI.....	152
21.2.1	Nozioni di base sul layout.....	152
21.2.2	Schermo singolo o multiplo.....	153
21.2.3	Assegnazione di utente e layout.....	153
21.2.4	Regole.....	154
21.2.4.1	Ordine di priorità delle regole.....	154
21.2.4.2	Esempio di priorità.....	155
21.3	INTERFACCIA UTENTE.....	157
21.3.1	Finestra impostazione regole.....	157
21.4	PROCEDURE.....	158
21.4.1	Creare un nuovo layout.....	158
21.4.2	Creare un nuovo Layout da un Layout esistente.....	161
21.4.3	Modificare un layout esistente.....	162
21.4.4	Cancellare un layout.....	162
21.5	OPERAZIONI CON IL LAYOUT.....	164
21.5.1	Blocca la finestra.....	164
22	ALLARMI.....	165
22.1	INTERFACCIA UTENTE.....	165
22.1.1	Scheda Stato.....	166
22.2	PROCEDURE.....	167
22.2.1	Riconoscere un allarme.....	167
22.3	INTERFACCIA UTENTE.....	168
22.3.1	Scheda storico allarmi.....	168
22.4	PROCEDURE.....	169
22.4.1	Visualizza gli allarmi verificatisi in un periodo selezionato.....	169
22.5	INTERFACCIA UTENTE.....	171
22.5.1	Imposta allarmi per gruppi.....	171
22.6	INFORMAZIONI UTILI.....	173

22.6.1	Regole della soglia.....	173
22.6.1.1	Esempio - Prenotare <i>n</i> posti auto.....	173
22.7	PROCEDURE.....	176
22.7.1	Prenota posti auto con una regola della soglia.....	176
22.7.2	Prenotare parcheggi con una regola di soglia globale.....	177
22.8	INTERFACCIA UTENTE.....	178
22.8.1	Imposta allarmi per baie / Configurazione allarmi di posto.....	178
22.9	INFORMAZIONI UTILI.....	179
22.9.1	Regola della soglia.....	179
22.10	PROCEDURE.....	180
22.10.1	Impostare un Tempo Massimo libero / Tempo Massimo occupato.....	180
22.10.2	Prenotare posti auto con una regola di soglia globale.....	181
23	STATO.....	182
23.1	INTERFACCIA UTENTE.....	182
23.1.1	Grafico.....	183
23.1.1.1	Muovere il mouse (vedere informazioni dettagliate).....	183
23.2	INFORMAZIONI UTILI.....	184
23.2.1	Categorie.....	184
23.2.2	Stato sconosciuto.....	184
23.3	INTERFACCIA UTENTE.....	185
23.3.1	Tabella.....	185
24	REPORT.....	187
24.1	INTERFACCIA UTENTE.....	187
24.1.1	Intervallo temporale per i report.....	187
24.1.2	Occupazione.....	188
24.1.3	Grafico.....	188
24.1.4	Tabella.....	190
24.2	INFORMAZIONI UTILI.....	191
24.2.1	Elementi personalizzabili in un report.....	191
24.2.2	Elementi nel grafico.....	191
24.3	PROCEDURE.....	192
24.3.1	Creare un nuovo report (Grafico/Tabella).....	192
24.3.2	Visualizzare / nascondere elementi nel grafico.....	193
24.3.3	Visualizzare lo stato nei tooltip.....	194
24.3.4	Esportare il grafico in diversi formati.....	195
24.3.5	Ordinare il contenuto della tabella di un report.....	195
24.4	INTERFACCIA UTENTE.....	196

24.4.1	<i>Statistica posti</i>	196
24.5	INFORMAZIONI UTILI	197
24.5.1	<i>Scheda gruppo</i>	197
24.5.2	<i>Scheda posto</i>	199
24.5.3	<i>Esempio</i>	200
24.6	PROCEDURE	201
24.6.1	<i>Creare un nuovo report (Statistica Posti)</i>	201
24.6.2	<i>Ordinare il contenuto di una tabella</i>	202
COMANDI		203
25	IMPOSTAZIONI MZC	204
25.1	INTERFACCIA UTENTE	204
25.2	PROCEDURE	205
25.2.1	<i>Resettare gruppo MZC</i>	205
25.2.2	<i>Impostare un valore per un gruppo MZC</i>	206
26	SEQUENZE UWP 3.0	207
26.1	INTERFACCIA UTENTE	207
26.2	INFORMAZIONI UTILI	208
26.2.1	<i>Sequenze</i>	208
26.3	PROCEDURE	208
26.3.1	<i>Ordinare le sequenze</i>	208
26.3.2	<i>Filtraggio con testo specifico</i>	209
26.3.3	<i>Eeguire una sequenza SBP2WEB/UWP 3.0</i>	210
27	APPENDICE	211
27.1	PROCEDURE	211
27.1.1	<i>Installare l'adattatore SH2DSP24</i>	211
27.2	INFORMAZIONI UTILI	212
27.2.1	<i>Rete TCP/IP</i>	212
27.2.1.1	<i>Comunicazione TCP/IP in ingresso</i>	212
27.2.1.2	<i>Comunicazione TCP/IP in uscita</i>	212
27.2.2	<i>Lista dei comandi SMS</i>	213

2 INTRODUZIONE

2.1 Descrizione generale

Benvenuti nel manuale del Software CPY. Questa guida vi aiuterà a capire i punti essenziali delle impostazioni e del modo d'uso del software CPY incluso nel vostro Sistema di Guida al Parcheggio Dupline® 3. Iniziamo con una breve descrizione del sistema. Il Sistema di Guida al Parcheggio Dupline® 3 è costituito di un certo numero di componenti hardware e software. I componenti più comuni nel sistema sono i Sensori di Parcheggio Dupline®3, installati in ciascun posto auto. Un sensore installato nel posto auto rileva quando un posto auto è occupato e riferisce al Master Dupline a cui è collegato, indicandolo con una luce colorata. Questa luce colorata viene anche usata per indicare se lo spazio è riservato.

2.2 Architettura del sistema

SBP2CPY è un micro PC con Server-Web e funzionalità correlate al server Web per raccogliere informazione da un numero massimo di 10 UWP 3.0s. In un progetto con più di un controllore UWP 3.0, viene richiesto il modulo SBP2CPY.

2.3 Applicazione

Il SBP2CPY raccoglie dati da controllori multipli in un database singolo centralizzato.

Si può accedere da qualsiasi supporto tramite Browser Web, tramite interfaccia altamente interattiva, al fine di gestire l'intero lotto del parcheggio. Le caratteristiche principali sono le seguenti:

- Prenotare posti auto con azione programmate o dal quadro d'insieme
- Controllo sensori del posto auto quando sono in allarme
- Controllo dello stato in tempo reale di ciascun sensore corrispondente ad un posto auto con disegni e report
- Impostazione dello stato e della categoria dei Sensori relativi a ciascun posto auto
- Configurazione dei display e degli indicatori
- Connessione remota sicura tramite la soluzione MAIA Cloud Carlo Gavazzi

Tutte le informazioni sono disponibili sotto forma di grafici, tabelle e report in formato XLS.

3 Requisiti DI SISTEMA

3.1 Browser

Il Web-Server CPY è un'applicazione software che funziona in un Browser Web. Per assicurare una performance ottimale, il browser **consigliato** è **Google Chrome**, un browser moderno che si può scaricare gratuitamente.

4 Accesso al sistema

4.1 Configurazione del network

Per accedere al sistema, è necessario stabilire un collegamento network tra il Vostro PC e SBP2CPY, con le seguenti opzioni:

- Collegare direttamente i due dispositivi (SBP2CPY e PC) tramite un cavo di rete
- Collegare entrambi i dispositivi (SBP2CPY e PC) alla vostra rete locale
- Collegare direttamente i due dispositivi (SBP2CPY e PC) tramite un cavo USB e mini-USB.

Le impostazione IP SBP2CPY sono configurate in fabbrica per partire come DHCP.

Gli operatori del supporto tecnico possono comunicare anche come SBP2CPYB tramite la stessa porta LAN, usando l'indirizzo 192.168.253.254 (questo indirizzo è fisso e non può essere cambiato).

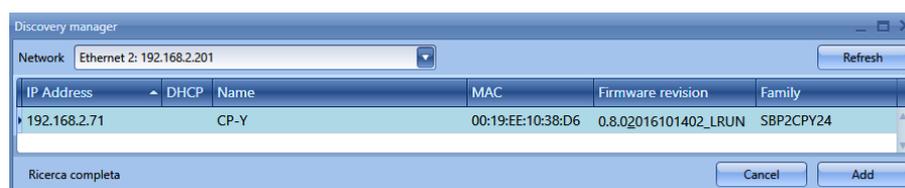
Se si impiega un cavo mini-USB per collegare il dispositivo, usare l'indirizzo 192.168.254.254.

4.1.1 Cercare l'indirizzo IP SBP2CPY tramite UWP 3.0 Tool

Per trovare l'indirizzo IP SBP2CPY, cliccare sull'icona evidenziata in rosso per cominciare la ricerca.



La finestra seguente comparirà con SBP2CPYs nella rete:



Nota: Controllare la relativa documentazione UWP 3.0 Tool per ulteriori informazioni relative ai dati scambiati con i controllori UWP 3.0.

4.1.2 Accesso al Web-Server SBP2CPY

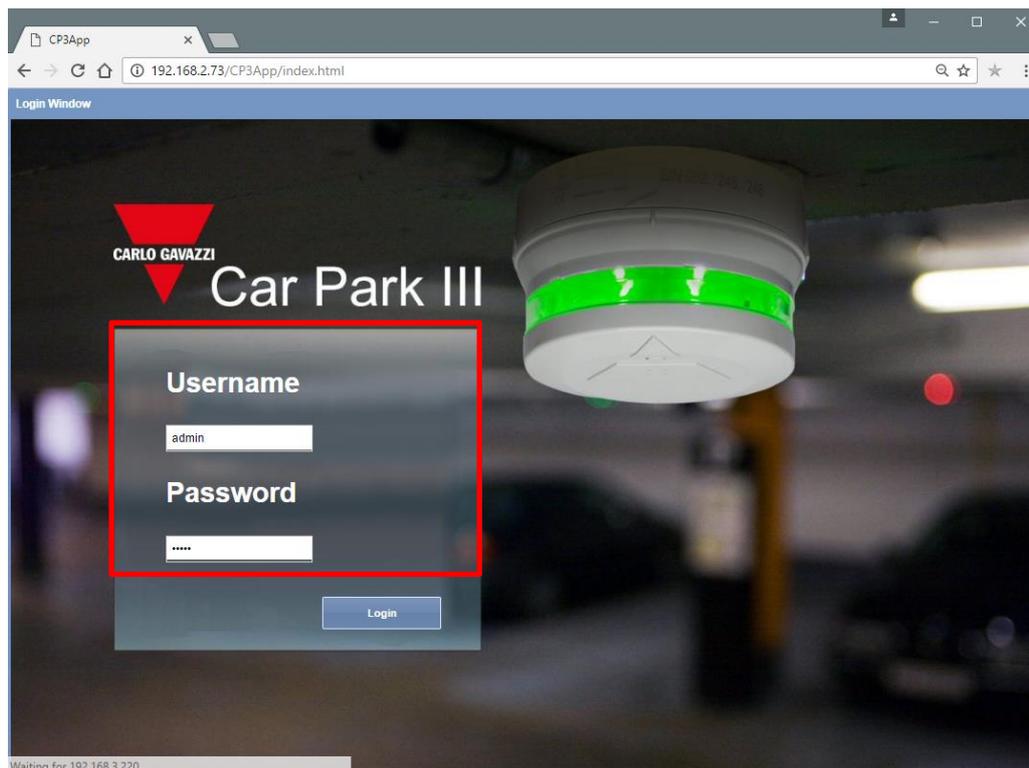
Dopo aver identificato l'indirizzo IP del SBP2CPY, potete accedere al Web-Server. Per accedere, seguire questa procedura:

Pass	Azione
------	--------

0

1 Aprire un Web Broser e digitare l'indirizzo IP **SBP2CPY IP address**

2 Digitare **username** e **password** nella videata di Login, come illustrato in figura:



Username e **password** di default sono riportati di seguito:

Username	Password	Nome	Livello
admin	admin	admin	amministratore

Nota di sicurezza: per prevenire qualsiasi accesso indesiderato al sistema, si raccomanda di modificare la password di default nella prima configurazione.

3 Cliccare il pulsante di **Login** per accedere alla pagina principale

In seguito all'accesso, è possibile cambiare le impostazione IP (vedere [Specificare indirizzo IP in modo manuale](#)).

4.1.3 Accesso remoto al web server SBP2CPY con MAIA Cloud*

*MAIA Cloud è la soluzione PaaS (Platform as a Service) Carlo Gavazzi che assicura una connessione ininterrotta di diverse dispositivi remoti tramite unità SBP2CPY24, così da poter sviluppare le soluzioni di guida di parcheggio necessarie collegando e configurando gli elementi corrispondenti. Gli utenti che hanno accesso a MAIA Cloud possono raggiungere facilmente i gateway e gli endpoint, ammesso che abbiano i diritti di accesso necessari, usando un computer e un browser standard.

Note:

- Per ulteriori informazioni riguardo MAIA Cloud, vedi [MAIA cloud user manual](#)
- MAIA Cloud è compatibile con SBP2CPY24 a partire dalla versione **2.6.3**.
- Per ulteriori informazioni riguardo l'attivazione del dispositivo, vai a **Come attivare SBP2CPY24 in MAIA Cloud**

Segui la procedura sotto per configurare una connessione remota al dispositivo attivato in MAIA Cloud:

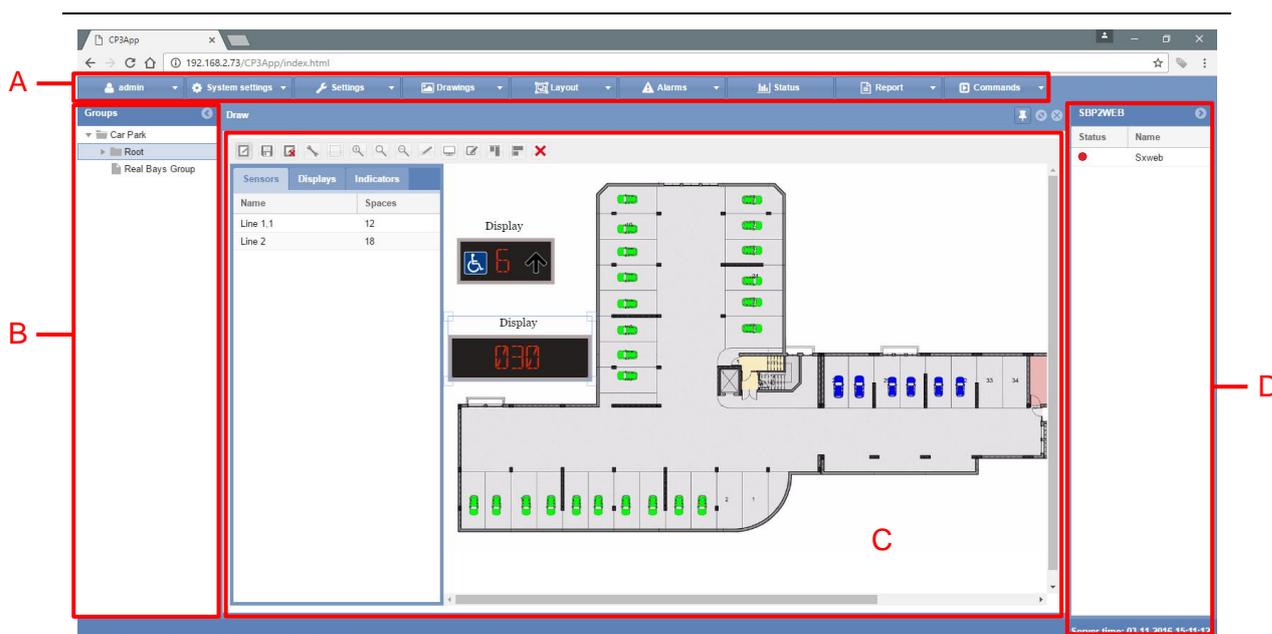
1. Accedi al tuo MAIA Cloud (clicca [qui](#))
2. Apri la home page o il **menu principale** e vai a **Devices > VPN**
- 3.

Se vuoi...	Allora...
Usare un'applicazione predefinita per creare un tunnel VPN al gateway	<p>Puoi</p> <ol style="list-style-type: none"> a. Cliccare su ▼ per aprire il menu Connection a tendina o b. Cliccare sul dispositivo che vuoi collegare sulla mappa e clicca su Applications il menu Connection laterale <p>In seguito, clicca su una delle applicazioni disponibili.</p> <p><i>Se la connessione è correttamente stabilita, l'icona di stato diventa verde.</i></p>
Aprire tutte le porte dell'applicazione che compone il profilo del dispositivo e dell'endpoint	<p>Puoi</p> <ol style="list-style-type: none"> a. Cliccare su ⋮ > Connect dal menu Action del dispositivo o b. Cliccare su ▼ per aprire il menu Connection a tendina e cliccare Connect o c. Cliccare sul dispositivo che vuoi collegare sulla mappa e clicca su Connect

	<p>In seguito, puoi inserire l'indirizzo IP virtuale che trovi nel menu Connection a tendina o laterale, sul tuo browser o nella tua applicazione.</p>
<p>Disconnetterti dall'endpoint/dal gateway</p>	<p>Puoi</p> <ul style="list-style-type: none"> a. Cliccare su  > Disconnect dal menu Action del dispositivo b. Cliccare su  per aprire il menu Connection a tendina e cliccare Disconnect c. Cliccare sul dispositivo che vuoi collegare sulla mappa e clicca su Disconnect

4.2 Pagina principale

La figura sotto illustra la **pagina principale SBP2CPY**:



Pagina principale

Con l'accesso alla pagina principale del Web Server, vengono visualizzate le diverse aree, che sono sempre disponibili usando il software. Tali aree sono descritte di seguito:

Area	Descrizione
------	-------------

A La **Barra di Navigazione**, situata nella parte superiore della pagina principale, ha i seguenti tab:

Tab	Descrizione
 Admin	Impostazioni per, ad es., lingua e data/ora <i>E' necessario per far funzionare il CPY con data e formato ora corretto (Europa/USA)</i>
 Impostazioni sistema	Per selezionare le Impostazioni di rete, Modem, Data/ora e Firmware <i>L'ora corretta è necessaria per timbri in tempo reale e per uso interno dell'orologio. Controllare sempre che venga usata l'ultima versione firmware.</i>
 Impostazioni	Per selezionare le Impostazioni generali di parcheggio come Account e Impostazione stati/categorie
<p>I primi tre menu devono essere completati perché le impostazioni hanno un impatto sul futuro database del software. Gli ultimi due menu (Impostazioni Gruppi e Calendario) possono essere completati in seguito. Vengono usati ad esempio per prenotazioni e per inviare dati a display emulati.</p>	
 Sinottici	Per aggiungere sinottici e disegnare strutture del parcheggio. <i>In questo menu, si può costruire l'intera struttura relativa al progetto del Parcheggio. Si possono importare disegni ed icone che illustrano lo stato di ciascun parcheggio, come Libero, Occupato, Disabili, VIP, ecc. Si possono dotare e configurare display fisici con frecce fisse o in movimento e si possono riprodurre display configurandoli per illustrare stati specifici, come ad es. il numero di parcheggi occupati, parcheggi riservati ai VIP in un piano o l'intero sistema.</i>
 Layout	Opzione per visualizzazioni personali dello schermo. Ad es. pagina di stato e pagina di allarme come visualizzazioni preferenziali. Questo menu è a richiesta, ma può anche essere usato per personalizzare il layout dello schermo di ciascun utente. Visualizza i menu in cascata oppure in livelli. L'utente può decidere quali menu mettere in primo piano.
 Allarmi	Visualizzare lo storico allarmi ed il riconoscimento degli stessi. E' anche possibile impostare diverse soglie di allarme per gruppi di parcheggi o parcheggi individuali. <i>Funzione a richiesta, ma utile ad es. per verificare il tempo in cui ciascuna auto oppure un gruppo di auto sono state parcheggiate con un limite di tempo selezionabile.</i>
 Stato	Visualizza l'intero parcheggio come grafico a barre o come tabella. <i>Funzione a richiesta, ma fornisce all'operatore informazioni utili sull'occupazione di ciascun piano o sull'intero sistema.</i>
 Report	Per statistiche sull'occupazione e sullo spazio. Funzione a richiesta, ma utile per ricerche cronologiche relative a statistiche di spazio e area come ad es. occupazione, spazi disponibili, spazi più usati / non usati sia come grafico che come tabella.
 Comandi	Ad es. impostazioni sequenza per controllare un cancello quando il parcheggio è occupato. <i>A richiesta, ma utile per controllare ad esempio un cancello quando il piano oppure l'intero park è occupato.</i>

B Il **pannello di sinistra** contiene la visualizzazione dell'albero gerarchico dell'intera struttura del parcheggio così come è stata creata nel software UWP 3.0 Tool.

Nota: il pannello di sinistra può essere nascosto premendo il pulsante 

C L'**area principale** visualizza le finestre relative al sinottico e allo stato, le finestre relative ai report, ecc.

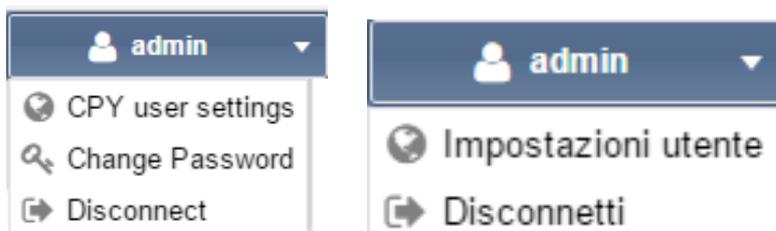
D Il **pannello di destra** visualizza data ed ora di SBP2CPY, e alcune informazioni relative allo stato dei controllori UWP 3.0 che sono parte del progetto corrente, come segue:

Stato		Descrizione				
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Status</th> <th>Name</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="text-align: center;"></td> <td>Sxweb</td> </tr> </tbody> </table>	Status	Name		Sxweb	Il controllore UWP 3.0 è collegato al SBP2CPY	
Status	Name					
	Sxweb					
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Status</th> <th>Name</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="text-align: center;"></td> <td>SXWEB_ROOF</td> </tr> </tbody> </table>	Status	Name		SXWEB_ROOF	Il controllore UWP 3.0 non è collegato al SBP2CPY	
Status	Name					
	SXWEB_ROOF					

Nota: il pannello di destra può essere nascosto premendo il pulsante 

Utente

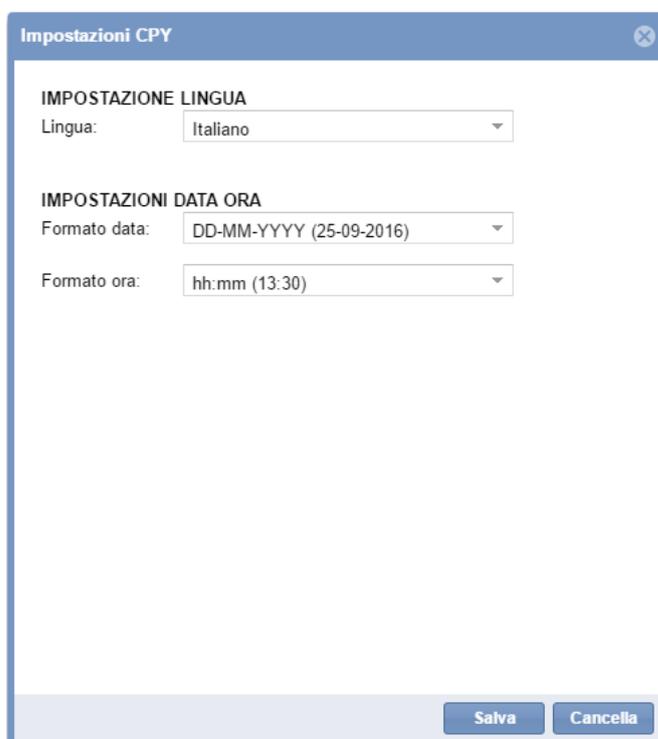
Cliccando sul tab “**Utente**” (l’etichetta visualizza il nome utente attualmente collegato) dalla barra di navigazione, compare il seguente menu:



5 IMPOSTAZIONI UTENTE CPY

5.1 Interfaccia utente

Nella finestra relativa alle **impostazioni utente CPY** vengono effettuate sia la visualizzazione che la modifica delle impostazioni di lingua e dei formati di data ed ora.



The image shows a dialog box titled 'Impostazioni CPY'. It contains two sections: 'IMPOSTAZIONE LINGUA' with a 'Lingua:' label and a dropdown menu set to 'Italiano'; and 'IMPOSTAZIONI DATA ORA' with 'Formato data:' and 'Formato ora:' labels, each followed by a dropdown menu. The 'Formato data:' dropdown shows 'DD-MM-YYYY (25-09-2016)' and the 'Formato ora:' dropdown shows 'hh:mm (13:30)'. At the bottom right, there are two buttons: 'Salva' and 'Cancella'.

5.2 Procedure

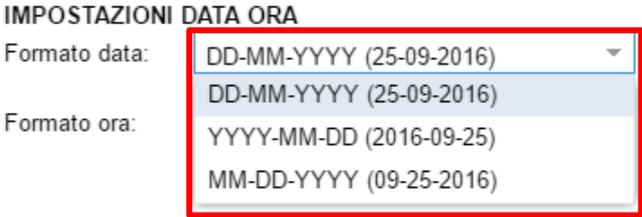
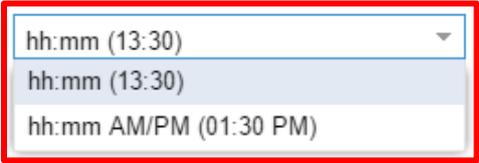
5.2.1 Cambiare la lingua di default

Per impostare la lingua di sistema, seguire questa procedura:

Passo	Azione
1	Cliccare sul tab Utente (<i>ad es. Admin</i>) dalla barra di navigazione, quindi cliccare Impostazioni utente
2	Dal menu a tendina Lingua selezionare la lingua desiderata 
3	Cliccare su Salva per salvare le modifiche

5.2.2 Cambiare formato di data e ora

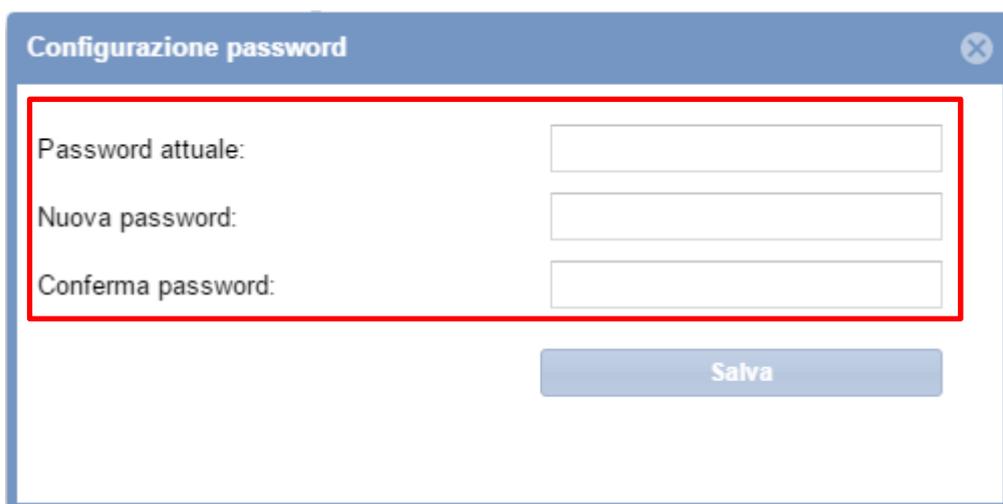
Per impostare il formato di data e ora del sistema, seguire questa procedura:

Passo	Azione
1	Cliccare sul tab dell' Utente (<i>es. Admin</i>) dalla barra di navigazione, quindi cliccare su Impostazioni utente
2	Dal menu a tendina relativo al Formato data selezionare il formato desiderato: 
3	Dal menu a tendina Formato ora selezionare il formato desiderato: 
4	Cliccare su Salva per salvare le modifiche

5.2.3 Cambiare la password per un utente non-amministratore

L'utente senza privilegi di amministratore, che non può accedere alla finestra delle impostazioni dell'**Account**, ma al quale viene concesso di cambiare la password, può seguire questa procedura:

Passo	Azione
1	Cliccare sul tab Utente dalla barra di navigazione, quindi cliccare su "Cambia password utente"
2	Digitare la password attuale nella casella "Password attuale", quindi digitare la nuova password nelle caselle successive:



- 3 Cliccare su **Salva** per salvare le modifiche

Nota: il seguente messaggio sarà visualizzato per confermare che la password sia stata aggiornata correttamente:



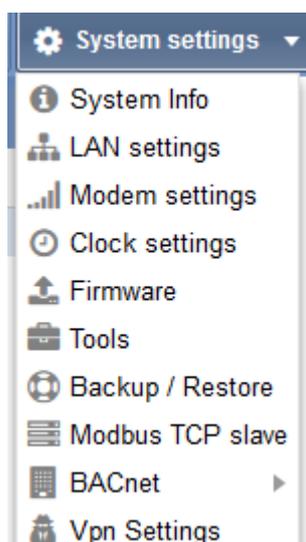
5.2.4 Disconnessione dal sistema

Per disconnettere un utente dal Webserver CPY, cliccare sul tab **Utente** dalla barra di navigazione, quindi cliccare su ➡ **Disconnetti**.

L'utente attuale verrà disconnesso e tornerà alla pagina di login.

Impostazioni di sistema

Cliccando sul tab **Impostazioni di Sistema** dalla barra di navigazione, verrà visualizzato il seguente menu:



Usare il menu delle **Impostazioni di Sistema** per visualizzare le informazioni ed effettuare le impostazioni di sistema. Il menu include le sezioni elencate nella seguente tabella:

Sezione	Caratteristiche
 System Info	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Vedere informazioni del dispositivo (come il serial number, l'indirizzo Mac, la versione firmware)
 Impostazioni di rete	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Configurare l'indirizzo IP del SBP2CPY ▪ Configurare i parametri DynDNS
 Impostazioni Modem	<p>Configurare i parametri di rete del modem 3G per la connessione internet.</p> <p><i>Nota: Viene richiesto il modulo accessorio SH2DSP24</i></p>
 Imposta data/ora	Imposta data e ora di SBP2CPY
 Firmware	Aggiorna il firmware del modulo SBP2CPY

 <u>Strumenti</u>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riavvia il SBP2CPY ▪ Ripristina dati di fabbrica
---	---

 <u>Backup / Restore</u>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Backup e ripristino dati
--	---

 <u>Modbus TCP Slave</u>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Crea mappa Modbus ▪ Esporta mappa Modbus
--	---

 <u>BACnet</u>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Configurazione BACnet ▪ Impostazioni BACnet
--	--

 <u>VPN settings</u>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gestisce connessione remota VPN di MAIA Cloud ▪ Verifica stato connessione VPN
--	---

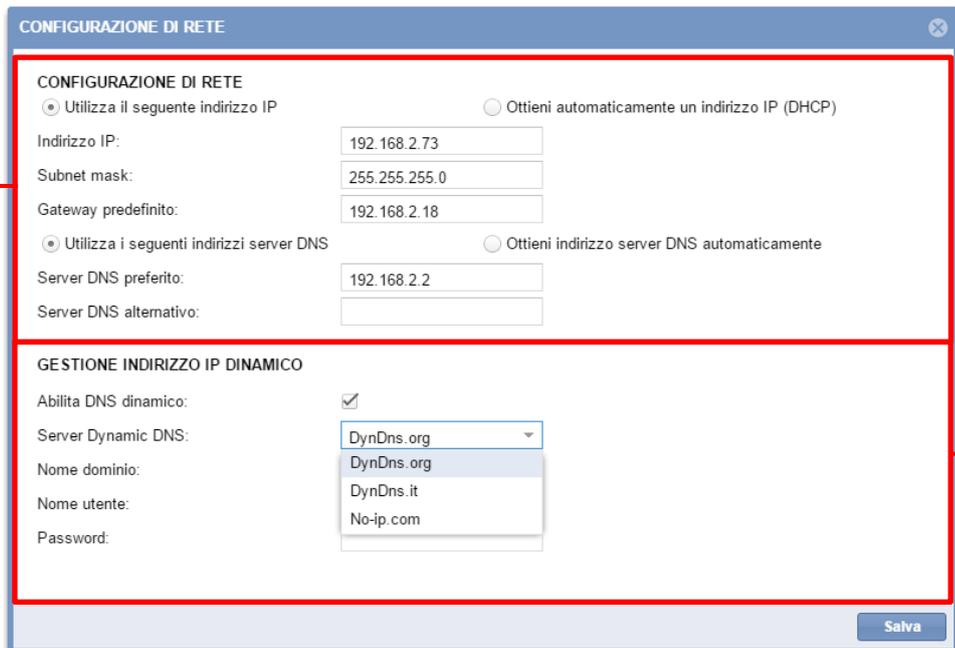
Nota: il menu **System Settings** è disponibile solo per il server SBP2CPY24

6 Impostazioni di rete

6.1 Interfaccia utente

Nella finestra “**CONFIGURAZIONE DI RETE**” l’utente può visualizzare informazioni come l’indirizzo IP del SBP2CPY ed i parametri DynDNS.

Finestra “**CONFIGURAZIONE DI RETE**”



6.2 Informazioni utili

6.2.1 Comunicazione di rete

Il modulo SBP2CPY deve essere installato e collegato alla stessa *rete locale (LAN)* dei controllori UWP 3.0 dell’installazione di orientamento del parcheggio. Deve essere assegnato un indirizzo IP valido, manualmente o automaticamente, per comunicare con gli altri dispositivi della rete. Fare riferimento ai seguenti parametri:

Parametro	Descrizione
Indirizzo IP	L’indirizzo IP è lo stesso indirizzo IP della rete assegnato al SBP2CPY. Deve essere <i>l’unico indirizzo IP nella rete locale</i> .
Subnet mask	Subnet mask è la maschera di sottorete della rete locale a cui è collegato SBP2CPY.

Gateway predefinito Indirizzo IP del computer o dispositivo nella vostra rete che collega la rete stessa ad un'altra rete, oppure a Internet.

Nota: il gateway predefinito è obbligatorio solo se si programma un accesso di SBP2CPY attraverso internet usando la connessione alla rete locale.

Server DNS L'indirizzo del nome di dominio (DNS) viene usato per cercare gli indirizzi del sito basandosi sui loro nomi. Usate il server DNS se desiderate connettervi a SBP2CPY tramite internet.

6.2.2 Gestione Indirizzo IP dinamico (DynDNS)

Per accedere al vostro SBP2CPY tramite internet, quando un indirizzo IP pubblico statico non è disponibile, è possibile usare una gestione commerciale del DNS dinamico: la gestione DynDNS permette di registrare il vostro dominio sul loro indirizzo IP inoltrando il traffico diretto al vostro dominio (vedere l'area B) direttamente al vostro indirizzo IP, che cambia frequentemente. SBP2CPY può essere raggiunto da un nome Internet di facile utilizzo, come ad es. SBP2CPY.dyndns.org.

6.3 Procedure

6.3.1 Specificare un indirizzo IP in modo manuale

Per impostazione predefinita, l'[Indirizzo IP viene acquisito automaticamente](#) da un server DHCP, quando SBP2CPY viene acceso.

Per assegnare manualmente un indirizzo IP statico al SBP2CPY (ad es. se un server DHCP non è disponibile nella rete locale) seguire questa procedura:

Passo	Azione
1	Cliccare su Impostazioni di rete nel menu Impostazioni di Sistema :
2	Nella casella Indirizzo IP , digitare l'indirizzo IP del SBP2CPY <i>ad es. 192.168.1.100</i>
3	Nella casella Subnet mask , digitare la Subnet mask della rete locale <i>ad es. 255.255.255.0</i>
4	Nella casella del Gateway predefinito , digitare l'indirizzo IP del gateway predefinito della rete locale <i>ad es. 192.168.1.254</i>

-
- 5 **Server DNS:**
- selezionare per fare in modo che la casella dell'**indirizzo server DNS acquisisca** il server DNS automaticamente dal server DHCP.
 - oppure selezionare **Utilizza i seguenti indirizzi server DNS** per specificare manualmente gli indirizzi nelle caselle **Server DNS preferito** e **Server DNS alternativo**
- Nota: Il **Server DNS alternativo** non è obbligatorio*
-

- 6 Cliccare su **Salva** per salvare le nuove impostazioni di rete
- Nota: cliccare l'icona  per chiudere la finestra senza salvare le modifiche: SBP2CPY manterrà le impostazioni di rete correnti.
-

Nota: SBP2CPY necessita di un riavvio, che avviene automaticamente; attendere che il count-down sia terminato; sarete re-indirizzati alla pagina principale.

6.3.2 Acquisire un indirizzo IP automaticamente (DHCP)

Se SBP2CPY viene [impostato con un indirizzo IP statico](#), seguire questa procedura per modificarlo al fine di ottenere un indirizzo IP automaticamente dal server DHCP.

Passo	Azione
1	Cliccare su CONFIGURAZIONE DI RETE dal menu Impostazione di Sistema
2	Nella finestra Configurazione di rete selezionare <input checked="" type="radio"/> per Ottieni automaticamente un indirizzo IP
3	Cliccare su Salva per salvare le nuove impostazione di rete. <i>Noa: cliccare sull'icona  per chiudere la finestra senza modifiche e mantenere le configurazioni di rete attuali.</i>

6.3.3 Impostare la gestione del DynDNS

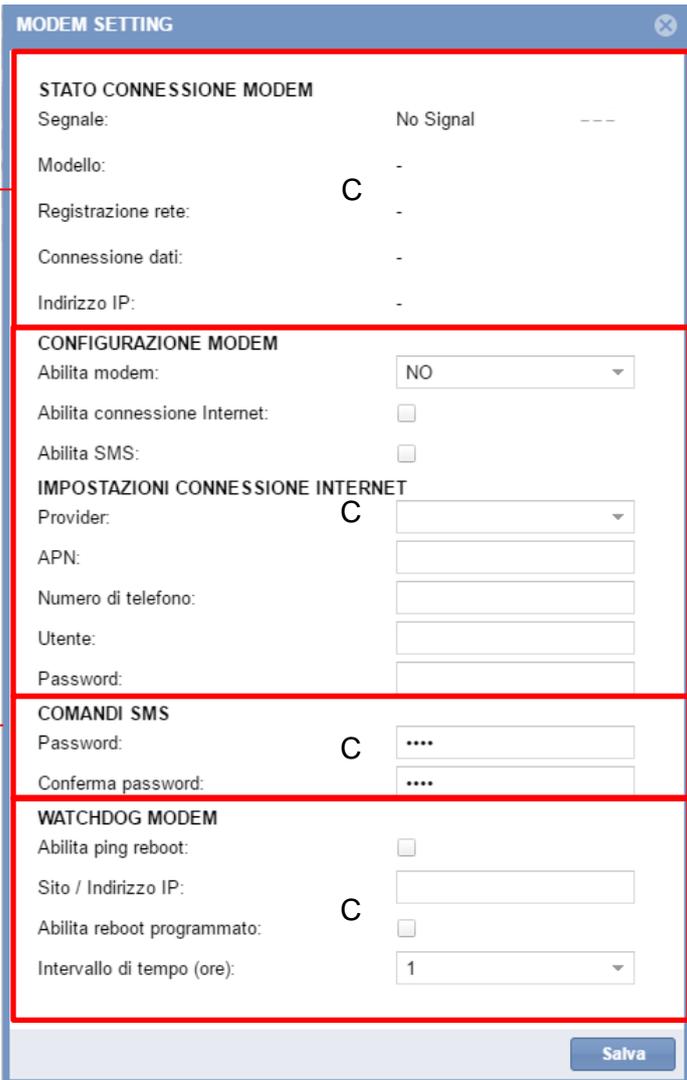
Per abilitare la gestione dell'indirizzo IP pubblico dinamico, seguire questa procedura:

Passo	Azione
1	<p>Registrare un account con uno dei fornitori di servizi DNS dinamico i cui URL si trovano nella lista dei fornitori di Servizi DNS.</p> <p><i>Ad esempio, per DynDNS.org, selezionare www.dyndns.org</i></p>
2	Cliccare su CONFIGURAZIONE DI RETE dal menu Impostazione sistema
3	Selezionare <input checked="" type="checkbox"/> abilita DNS dinamico
4	Digitare il Server Dynamic DNS scelto
5	Digitare il Nome Dominio assegnato dal fornitore di servizi DynDNS
6	Digitare il Nome utente assegnato durante la registrazione dell'Account
7	Digitare la password assegnata durante la registrazione dell'account
8	<p>Cliccare su Salva per salvare le nuove impostazioni di rete.</p> <p><i>Nota: la gestione sarà disponibile dopo circa 6 minuti.</i></p>

7 Configurazione modem

7.1 Interfaccia utente

La finestra di **Configurazione del modem** permette di visualizzare lo stato della connessione del modem e configurare le impostazioni di connessione internet quando viene usato il modem.



The screenshot shows the 'MODEM SETTING' window with the following sections and fields:

- STATO CONNESSIONE MODEM**
 - Segnale: No Signal ---
 - Modello: -
 - Registrazione rete: C -
 - Connessione dati: -
 - Indirizzo IP: -
- CONFIGURAZIONE MODEM**
 - Abilita modem: NO (dropdown)
 - Abilita connessione Internet:
 - Abilita SMS:
- IMPOSTAZIONI CONNESSIONE INTERNET**
 - Provider: C (dropdown)
 - APN: (text input)
 - Numero di telefono: (text input)
 - Utente: (text input)
 - Password: (text input)
- COMANDI SMS**
 - Password: C (password input)
 - Conferma password: (password input)
- WATCHDOG MODEM**
 - Abilita ping reboot:
 - Sito / Indirizzo IP: (text input)
 - Abilita reboot programmato: C
 - Intervallo di tempo (ore): 1 (dropdown)

Red annotations: 'A' points to the status section, 'B' to the modem configuration section, 'C' to the internet settings and SMS commands sections, and 'D' to the watchdog section. A 'Salva' button is at the bottom right.

La finestra di **Configurazione del modem** include 5 sezioni:

Sezione	Descrizione												
A	<p>Informazione sulla connessione dati del modem:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Parametro</th> <th>Descrizione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Segnale</td> <td>Livello del segnale del modem (Rx, in ricezione)</td> </tr> <tr> <td>Modello</td> <td>Modello del modem (numero prodotto terze parti)</td> </tr> <tr> <td>Registrazione rete</td> <td>Nome del gestore della linea (ISP, Internet Service Provider) a cui il modem è connesso</td> </tr> <tr> <td>Connessione dati</td> <td>Stato della connessione</td> </tr> <tr> <td>Indirizzo IP</td> <td>Indirizzo IP assegnato al dispositivo dal gestore (ISP)</td> </tr> </tbody> </table>	Parametro	Descrizione	Segnale	Livello del segnale del modem (Rx, in ricezione)	Modello	Modello del modem (numero prodotto terze parti)	Registrazione rete	Nome del gestore della linea (ISP, Internet Service Provider) a cui il modem è connesso	Connessione dati	Stato della connessione	Indirizzo IP	Indirizzo IP assegnato al dispositivo dal gestore (ISP)
Parametro	Descrizione												
Segnale	Livello del segnale del modem (Rx, in ricezione)												
Modello	Modello del modem (numero prodotto terze parti)												
Registrazione rete	Nome del gestore della linea (ISP, Internet Service Provider) a cui il modem è connesso												
Connessione dati	Stato della connessione												
Indirizzo IP	Indirizzo IP assegnato al dispositivo dal gestore (ISP)												
B	Configurazione dei parametri di rete del modem 3G per connessione internet												
C	<p>Impostazione Password richiesta per ragioni di sicurezza per l'invio di comandi via SMS.</p> <p>Vedere la lista di tutti i comandi SMS disponibili</p>												
D	E' possibile risolvere i comuni problemi nella comunicazione tramite cellulare per mezzo di due meccanismi, come ad es. il riavvio da una riga di comando (ping reboot) o il riavvio programmato (reboot programmato).												

7.2 Informazioni utili

7.2.1 Gestore della linea (Internet Service Provider)

Per accedere ad internet tramite una connessione 3G, devono essere richiesti alcuni parametri al gestore della linea (ISP): APN (Punto d'accesso per le reti che trasmettono il trasferimento dati, ad es. UMTS), rete disponibile (HSPA....), numero di dial up a richiesta (connessione ad internet su linea analogica tramite un modem collegato ad un pc che compone semplicemente il numero a cui risponderà il modem del computer remoto del gestore scelto).

7.3 Procedure

7.3.1 Configurazione modem

E' necessario [installare il modulo adattatore SH2DSP24](#) prima di configurare il modem, quindi seguire questa procedura:

Passo	Azione
1	Cliccare su CONFIGURAZIONE MODEM dal menu Impostazioni di Sistema
2	Selezionare <input type="text" value="MODEM USB"/> dal combo-box Abilita Modem
3	Selezionare il check box <input checked="" type="checkbox"/> Abilita connessione Internet per abilitare la connessione dati via Internet
4	Selezionare ALTRI dal combo-box Provider (gestore della linea) <i>Nota: selezionare l'opzione predefinita Vodafone IT M2M per caricare la configurazione predefinita Vodafone APN. In questo caso i passi da 5 a 9 potranno essere ignorati</i>
5	Digitare il nome del Provider della linea nella casella APN
6	Digitare *99# oppure *99***1# nella casella Numero di telefono
7	Lasciare vuota la casella Nome utente <u>se</u> il nome utente non viene richiesto dall'ISP
8	Lasciare vuota la casella Password <u>se</u> la password non viene richiesta dal Provider
9	Cliccare su Salva per memorizzare la configurazione del modem

7.3.2 Impostare la password per i comandi SMS

Per abilitare il modem 3G ad accettare comandi SMS tramite SIM, seguire questa procedura:

Passo	Azione
1	Cliccare su Configurazione Modem dal menu Impostazione Sistema
2	Selezionare la casella di controllo Abilita SMS <input checked="" type="checkbox"/> per abilitare l'invio di allarmi via SMS
3	Digitare una Password numerica nella casella Password <i>ad es. 1234</i>
4	Reinserire la stessa Password nella casella Conferma Password

7.3.3 Watchdog del modem

Per risolvere i comuni problemi nella comunicazione tramite cellulare, seguire questa procedura:

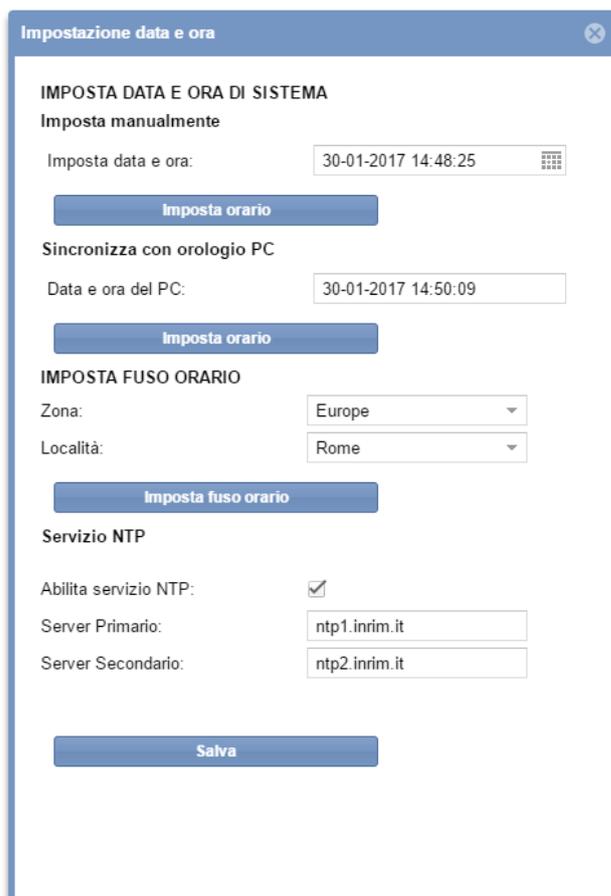
Comando	Azione
Abilita ping reboot	Se viene abilitato, SBP2CPY invia un comando PING al Sito / Indirizzo IP che è stato inserito nella casella Sito / Indirizzo IP . In caso di risposte ripetutamente perdute dal comando PING, il sistema viene riavviato.
Abilita reboot programmato	Il sistema viene riavviato ad ogni intervallo di tempo scelto nella casella Intervallo di tempo (ore)

8 Impostazione data e ora

8.1 Interfaccia utente

La finestra **Imposta Data/Ora** permette di configurare la **data** e l'**ora** del sistema per il modulo SBP2CPY.

Nota: I controllori SBP2CPY e UWP 3.0 parte del progetto Car Park devono essere sincronizzati con lo stesso/gli stessi server NTP.



Il menu include le seguenti sezioni, come illustrato di seguito:

Sezione	Caratteristiche
<u>Imposta manualmente</u>	Impostare manualmente data e ora
<u>Sincronizza con orologio PC</u>	Data e ora sono automaticamente sincronizzate con l'orologio interno del PC
<u>Imposta fuso orario</u>	Imposta il fuso orario della zona in cui si trova SBP2CPY
<u>Servizio NTP</u>	Specificare il servizio per avere data e ora dal service primario e da quello secondario

8.2 Informazioni utili

8.2.1 Servizio NTP

Il servizio NTP può essere usato per avere informazioni su data ed ora da uno dei molti server temporali in Internet.

Nota: per avere questa informazione viene richiesto un collegamento internet per SBP2CPY.

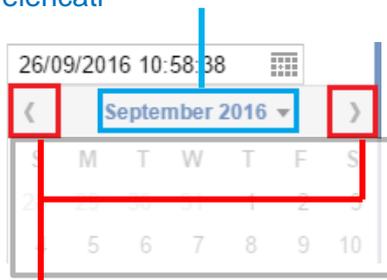
8.3 Procedure

8.3.1 Impostare manualmente data e ora

Per impostare manualmente data e ora di sistema, seguire questa procedura:

Passo	Azione
1	Cliccare su Imposta data/ora dal menu Impostazioni di sistema
2	Nella sezione IMPOSTA DATA E ORA DI SISTEMA (imposta manualmente) , cliccare sull'icona 
3	Selezionare la data dal calendario a tendina

Cliccare sul mese per selezionare l'anno tra quelli elencati



Cliccare sulla freccia per selezionare il mese tra quelli elencati

4 Inserire l'**ora** corrente nella casella



Vedere [Impostazioni utente BP2CPY](#) per il formato di data ed ora

5 Cliccare su **Imposta data** e su **Imposta ora** per salvare le nuove impostazioni.

8.3.2 Sincronizzazione con l'orologio del PC

Per sincronizzare data ed ora **automaticamente** con l'orologio del PC, seguire questa procedura:

Passo	Azione
1	Cliccare su Imposta data e ora dal menu Impostazioni di Sistema
2	Cliccare su Imposta orario nella sezione Sincronizza con orologio PC
3	Chiudi la finestra Impostazione data e ora per salvare le nuove impostazioni

8.3.3 Imposta fuso orario

Per impostare il **fuso orario** della zona in cui si trova SBP2CPY, seguire questa procedura:

Passo	Azione
1	Cliccare su Imposta orario dal menu Impostazioni di Sistema
2	Nella sezione Imposta fuso orario : <ul style="list-style-type: none"> • Scegliere la Zona dal menu a tendina • Scegliere la Località dal menu a tendina
3	Cliccare su Imposta fuso orario per salvare le nuove impostazioni

8.3.4 Imposta servizio NTP

Per impostare il servizio NTP, seguire questa procedura:

Passo	Azione
1	Cliccare su Imposta orario dal menu Impostazioni di sistema
2	Selezionare <input checked="" type="checkbox"/> Abilita Servizio NTP per accenderlo
3	Digitare un server NTP valido nella casella Server Primario <i>ad es. ntp1.inrim.it</i>
4	Digitare un server NTP valido nella casella Server Secondario <i>ad es. ntp2.inrim.it</i>
5	Cliccare sul pulsante Salva per memorizzare le nuove Impostazioni data e ora

9 FIRMWARE

9.1 Interfaccia utente

La finestra del **firmware** si trova dove è possibile verificare ed aggiornare la versione firmware di SBP2CPY.



9.2 Informazioni utili

9.2.1 Pacchetto firmware

Un aggiornamento firmware è un singolo file binario che contiene il firmware (*[revisione_firmware].bin*) del modulo SBP2CPY.

Carlo Gavazzi rilascia regolarmente nuove versioni del firmware per migliorare la prestazione del prodotto o per introdurre nuove funzionalità.

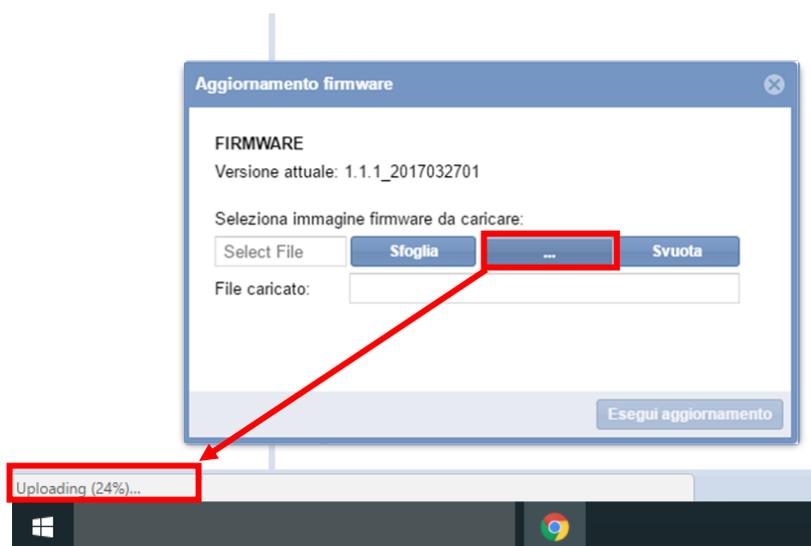
L'aggiornamento è vivamente consigliato ogni qualvolta sia disponibile una nuova versione.

9.3 Procedure

9.3.1 Aggiornamento firmware

Per aggiornare il nuovo modulo SBP2CPY con una nuova revisione firmware, seguire questa procedura:

Passo	Azione
1	Scaricare l'ultimo firmware disponibile dal Sito web Carlo Gavazzi , salvarlo nel Desktop e decomprimere l'archivio se necessario. <i>Nota: Il file del firmware corretto usa un'estensione .bin</i>
2	Cliccare sul tab del Firmware dal menu Impostazioni di Sistema
3	Cliccare sul pulsante sfoglia
4	Individuare ed evidenziare il firmware salvato e fare clic sul pulsante Carica : il pacchetto firmware verrà quindi caricato nel SBP2CPY, seguire l'avanzamento del caricamento sulla barra del browser



*Nota: Cliccare sul pulsante **Svuota** se avete selezionato il file errato.*

-
- 5 Cliccare su **Esegui aggiornamento**, comincerà l'operazione di aggiornamento firmware, **dove** si può vedere la seguente finestra:



Nota: Mentre si carica il firmware su SBP2CPY, non interrompere il browser web chiudendo la finestra, oppure caricando una pagina nuova. Se il browser viene interrotto, potrebbe corrompere il firmware.

-
- 6 *SBP2CPY verrà riavviato dopo che il firmware viene caricato.*
-

Nota: Il processo di upgrade dipende dal carico attuale di SBP2CPY (in termini di dispositivi collegati), dalla velocità di collegamento ad internet e dalla misura e complessità del pacchetto di aggiornamento.

10 Strumenti

10.1 Interfaccia utente

Cliccando sul tab  **Impostazioni di sistema** dalla barra di navigazione, quindi sulla casella  **Strumenti**, sarà visualizzata la seguente finestra:



The screenshot shows a window titled "Strumenti" with a blue header and a close button. The main content area is divided into two sections by a red line. The top section, labeled 'A', is titled "RIAVVIO REMOTO" and contains a blue button labeled "Riavvia". The bottom section, labeled 'B', is titled "RESET DATI DI SISTEMA" and contains two input fields: "Password:" and "Conferma password:", followed by a blue button labeled "Ripristina dati di fabbrica".

Finestra strumenti

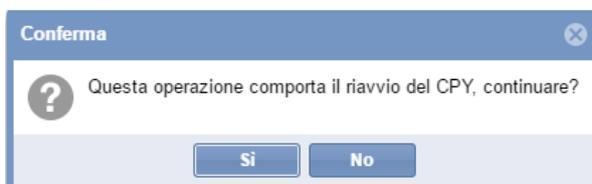
Sezione	Caratteristiche
A	Riavvio remoto spegne e poi riaccende il modulo. Quando si effettua il riavvio, tutti gli utenti saranno scollegati.
B	Reset dati di sistema imposta nuovamente il modulo SBP2CPY alle sue impostazioni di sistema e vi permette di riconfigurarla basandosi sul nuovo progetto Car Park.

10.2 Procedure

10.2.1 Riavvio remoto

Per riavviare il modulo SBP2CPY, seguire questa procedura:

Passo	Azione
1	Cliccare su Impostazioni di Sistema dal menu di navigazione, quindi cliccare la linguetta Strumenti
2	Cliccare il pulsante Riavvia
3	Sul menu a tendina Conferma , cliccare il pulsante Si



NOTA: Osservare il led corrispondente all'accensione del SBP2CPY durante il riavvio. Si spegne e riaccende per indicare che il processo di riavvio è in corso. Attendere qualche minuto per terminare il processo.

10.2.2 Reset dei dati di sistema

Per ripristinare le impostazioni di sistema di SBP2CPY, seguire questa procedura:

Passo	Azione
1	Cliccare su Impostazioni di Sistema dal menu di navigazione, quindi cliccare la linguetta Strumenti
2	Digitare la password come utente amministratore disponendo dei relativi privilegi.

RESET DATI DI SISTEMA

Password:

Conferma password:

Nota: la password deve coincidere, altrimenti non si può continuare con l'operazione di ripristino.

3	Cliccare sul pulsante Ripristina dati di fabbrica
4	Il modulo SBP2CPY viene riavviato e sarà ripristinato con le impostazioni di fabbrica ATTENZIONE: Non interrompere il processo di ripristino

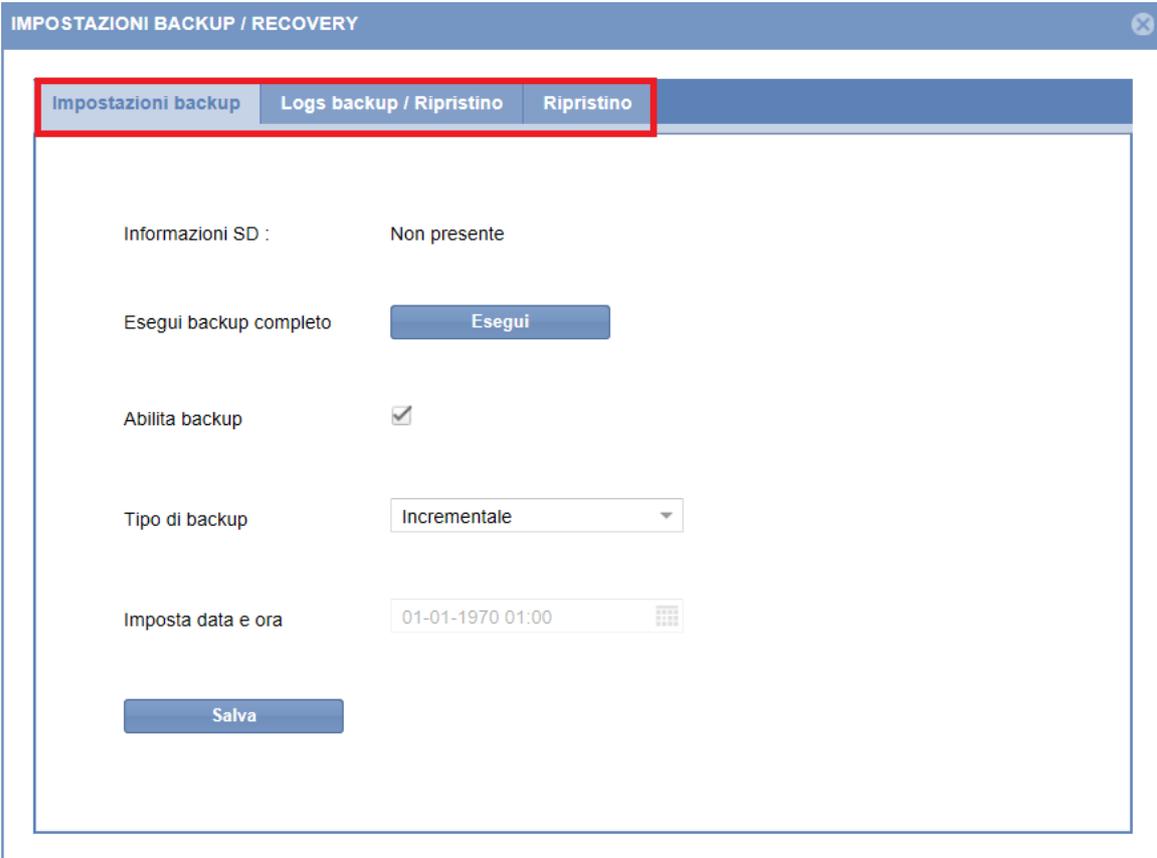
Nota: La procedura di ripristino non incide sul firmware che rimane aggiornato all'ultima versione installata

11 Backup / ripristino

11.1 Interfaccia utente

Dalla finestra **Impostazioni Backup/Ripristino** è possibile gestire i processi di backup di ripristino ed avere un quadro completo del database Car Park. È necessaria una scheda SD per le operazioni di *backup* e *ripristino*: la capacità della scheda SD massima supportata è di 32 GB.

La finestra in immagine appare cliccando su  **Backup / Ripristino** dal menu  **Impostazioni sistema**, presente nella barra di navigazione:



Il menu include le seguenti sezioni:

Sezione	Caratteristiche
<u>Impostazioni backup</u>	Imposta le opzioni di backup
<u>Logs Backup/ Ripristino</u>	Mostra il processo di backup da eseguire
<u>Ripristino</u>	Seleziona un backup disponibile al ripristino

11.2 Procedure

11.2.1 Come generare un backup completo

Questa opzione genera un backup completo del database di SBP2CPY24.

Nota: a causa della dimensione del database, le operazioni di backup e ripristino potrebbero richiedere molto tempo

Per generare un nuovo backup completo, seguire questa procedura:

Passo	Azione
1	Cliccare su Backup/Ripristino dal menu Impostazioni sistema
2	Nella scheda Impostazioni backup , il campo Informazioni SD indica la presenza di una scheda SD. Se questa non è presente, inserirne una nel modulo
3	Cliccare su Esegui per avviare il processo
4	Cliccare su Salva per salvare le modifiche

È possibile controllare lo stato del backup nella scheda [Logs backup / Ripristino](#)

11.2.2 Come programmare un backup completo

Questa opzione permette di generare un backup completo del database di SBP2CPY24.

Per programmare un backup completo, seguire questa procedura:

Passo	Azione
1	Cliccare su scheda Backup/Ripristino dal menu Impostazioni sistema
2	Nella scheda Impostazioni backup , il campo Informazioni SD indica la presenza di una scheda SD. Se questa non è presente, inserirne una nel modulo
3	Selezionare il campo Abilita per abilitare il processo di backup
4	Dalla casella Tipo di backup , selezionare Completo
5	Dal campo Imposta data e ora , impostare il momento in cui il backup deve avere luogo
6	Cliccare su Salva per salvare le modifiche

11.2.3 Come creare un backup incrementale

Questo è il backup automatico del database di SBP2CPY24 ed avviene ogni 4 ore. Per impostare il backup incrementale, seguire questa procedura:

Passo	Azione
1	Cliccare su Backup/Ripristino dal menu Impostazioni sistema
2	Nella scheda Impostazioni backup , il campo Informazioni SD indica la presenza di una scheda SD. Se questa non è presente, inserirne una nel modulo
3	Dalla casella Tipo di backup , selezionare Incrementale
4	Cliccare su Salva per salvare le modifiche

Il sistema genera automaticamente un'immagine incrementale del database ogni 4 ore. È possibile controllare lo stato di ripristino del backup nella scheda [Logs backup / Ripristino](#)

11.2.4 Come controllare lo stato di ripristino del backup

Nella scheda Logs backup / Ripristino è possibile controllare la lista delle operazioni di backup eseguite.

IMPOSTAZIONI BACKUP / RECOVERY					
Impostazioni backup		Logs backup / Ripristino		Ripristino	
Tipo	Nome backup	Stato	Avanzamento	Dimensione backup	Inizio
Backup	BR0900004011K_Car_Park	Successful	100.00 %	0.64 MB	18-09-201
Backup	BR0900004011K_Car_Park	Successful	100.00 %	0.64 MB	18-09-201
Backup	BR0900004011K_Car_Park	Successful	100.00 %	0.64 MB	18-09-201
Backup	BR0900004011K_Car_Park	Successful	100.00 %	0.64 MB	17-09-201
Backup	BR0900004011K_Car_Park	Successful	100.00 %	0.64 MB	17-09-201
Backup	BR0900004011K_Car_Park	Successful	100.00 %	0.64 MB	17-09-201
Backup	BR0900004011K_Car_Park	Successful	100.00 %	0.64 MB	17-09-201
Backup	BR0900004011K_Car_Park	Successful	100.00 %	0.64 MB	17-09-201
Backup	BR0900004011K_Car_Park	Successful	100.00 %	0.64 MB	17-09-201

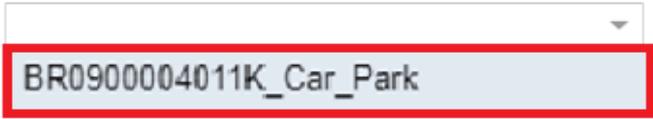
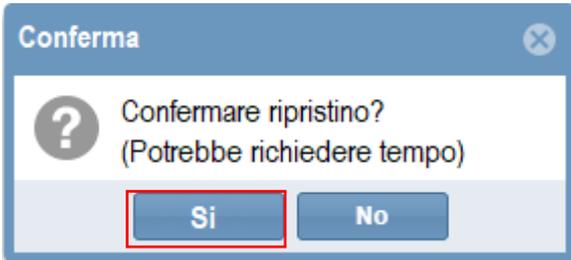
Questa tabella mostra i dettagli che appaiono relativi ai backup creati. Sono presenti i seguenti campi:

Campo	Descrizione
Tipo	Questo campo mostra il tipo di operazione
Nome backup	Questo campo mostra il nome del backup
Stato	Questo campo mostra lo stato dell'operazione
Avanzamento	Questo campo mostra l'avanzamento dell'operazione
Dimensione backup	Questo campo mostra la dimensione del backup
Inizio	Questo campo mostra la data di inizio dell'operazione
Fine	Questo campo mostra la data di fine dell'operazione

11.2.5 Come ripristinare un backup da una scheda SD

Nella scheda **Ripristino**, all'interno della finestra **Impostazioni backup / Ripristino**, è possibile ripristinare un backup generato in precedenza da un modulo SBP2CPY24. Un backup può essere ripristinato sullo stesso modulo o, in caso di ripristino non riuscito, su un nuovo modulo SBPCPY24.

Per ripristinare un backup presente in una scheda SD, seguire i seguenti passi:

Passo	Azione
1	Cliccare su Backup/Ripristino dal menu Impostazioni di sistema
2	Nella scheda Ripristino , selezionare l'immagine di backup dalla casella Seleziona backup : <div style="text-align: center;"> Seleziona backup :  </div>
3	Cliccare su Inizia ripristino
4	Per avviare l'operazione di ripristino, cliccare sul pulsante Si : 

Nota: a causa della dimensione del database, le operazioni di backup e ripristino potrebbero richiedere molto tempo

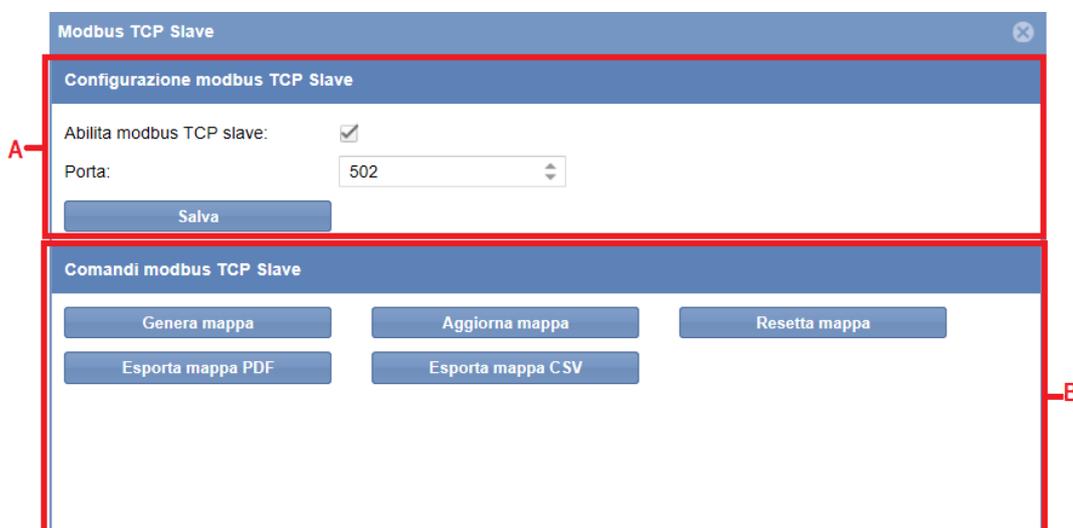
12 SLAVE MODBUS TCP

12.1 Interfaccia utente

La finestra **Modbus TCP Slave** permette di visualizzare lo stato del server Car Park tramite Modbus TCP. I segnali disponibili sono:

- Segnali Modbus relativi ai moduli;
- Segnali Modbus relativi alle funzioni;

È possibile accedere alla finestra **Modbus TCP Slave** dal menu **Impostazioni di sistema**. Apparirà la seguente finestra:



La finestra **Modbus TCP Slave** include queste sezioni:

Area	Descrizione
A	Nella sezione Configurazione Modbus TCP Slave , è possibile configurare il protocollo Modbus
B	Nella sezione Comandi Modbus TCP Slave , è possibile esportare la mappa Modbus in diversi formati

12.2 Procedure

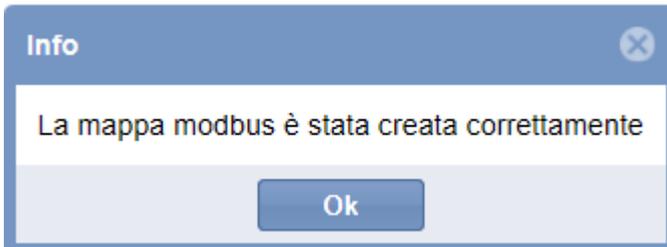
12.2.1 Come abilitare e configurare il protocollo Modbus TCP

Seguire questa procedura per abilitare il protocollo Modbus TCP nel modulo SBP2CPY24:

Passo	Azione
1	Nella sezione Configurazione Modbus TCP Slave , selezionare la casella Abilita modbus TCP slave per abilitare il protocollo
2	Nel campo Porta inserire la porta di comunicazione per la connessione Ethernet (di default: 502)
3	Cliccare su Salva per salvare le modifiche

12.2.2 Come creare la mappa Modbus

La mappa Modbus map può essere salvata come file .csv: per crearla, seguire i seguenti passi:

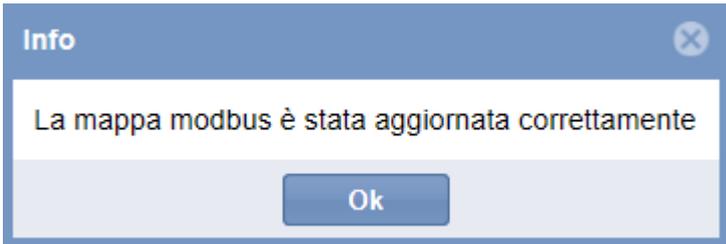
Passo	Azione
1	Cliccare su Genera mappa : il seguente messaggio notifica l'avvenuta creazione della mappa Modbus
	
2	Cliccare su Esporta mappa CSV per salvare la mappa Modbus come file .csv

Nota: tutti gli indirizzi Modbus possono anche essere salvati come file PDF cliccando su **Esporta mappa PDF** (questo file mostra le stesse informazioni del file .csv ma in formato PDF).

12.2.3 Come aggiornare la mappa Modbus

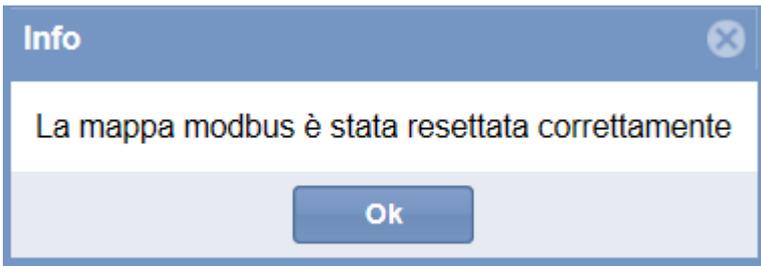
Importante: Ogni volta che viene effettuata una modifica nel progetto, la mappa Modbus deve essere aggiornata.

Seguire i seguenti passi per creare una versione aggiornata della mappa Modbus:

Passo	Azione
1	Cliccare su Aggiorna mappa : il seguente messaggio notifica l'avvenuto aggiornamento della mappa Modbus
	
2	Cliccare su Esporta mappa CSV per salvare una versione aggiornata della mappa Modbus come file .csv

12.2.4 Come resettare la mappa Modbus

Se tutti gli indirizzi Modbus vengono resettati ed è necessaria una nuova mappa, è possibile resettare la mappa. Seguire i seguenti passi per resettare la mappa:

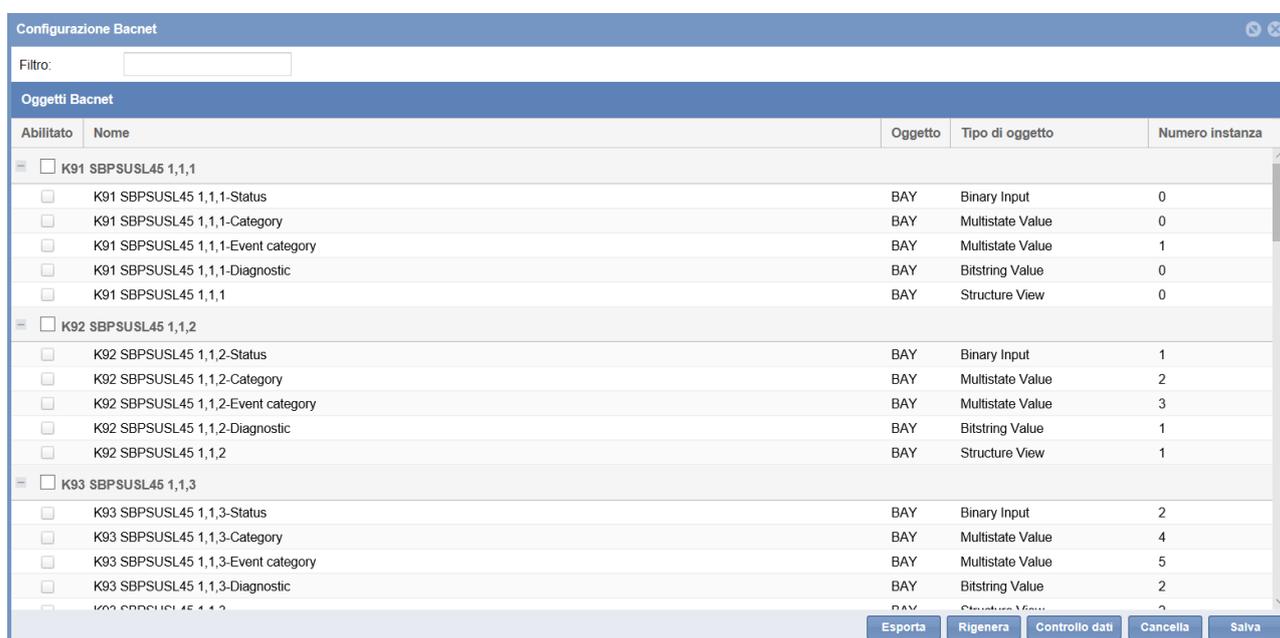
Passo	Azione
1	Cliccare su Resetta mappa : il seguente messaggio notifica l'avvenuto reset della mappa Modbus
	
2	Cliccare su Esporta mappa CSV per salvare la mappa Modbus come file .csv

13 BACNET

13.1 Interfaccia utente

L'SBP2CPY24 funziona come server su BACnet/IP. Questo permette ai clienti BACnet come controllori DDC e sistemi di gestione degli edifici di leggere e gestire le funzioni di SBP2CPY24. Sono gestiti due diversi gruppi di oggetti BACnet:

- Oggetti BACnet relativi ai moduli;
- Oggetti BACnet relativi alle funzioni



The screenshot shows a software window titled "Configurazione Bacnet" with a search filter and a table of BACnet objects. The table has columns for "Abilitato", "Nome", "Oggetto", "Tipo di oggetto", and "Numero istanza".

Abilitato	Nome	Oggetto	Tipo di oggetto	Numero istanza
<input type="checkbox"/>	K91 SBPSUSL45 1,1,1			
<input type="checkbox"/>	K91 SBPSUSL45 1,1,1-Status	BAY	Binary Input	0
<input type="checkbox"/>	K91 SBPSUSL45 1,1,1-Category	BAY	Multistate Value	0
<input type="checkbox"/>	K91 SBPSUSL45 1,1,1-Event category	BAY	Multistate Value	1
<input type="checkbox"/>	K91 SBPSUSL45 1,1,1-Diagnostic	BAY	Bitstring Value	0
<input type="checkbox"/>	K91 SBPSUSL45 1,1,1	BAY	Structure View	0
<input type="checkbox"/>	K92 SBPSUSL45 1,1,2			
<input type="checkbox"/>	K92 SBPSUSL45 1,1,2-Status	BAY	Binary Input	1
<input type="checkbox"/>	K92 SBPSUSL45 1,1,2-Category	BAY	Multistate Value	2
<input type="checkbox"/>	K92 SBPSUSL45 1,1,2-Event category	BAY	Multistate Value	3
<input type="checkbox"/>	K92 SBPSUSL45 1,1,2-Diagnostic	BAY	Bitstring Value	1
<input type="checkbox"/>	K92 SBPSUSL45 1,1,2	BAY	Structure View	1
<input type="checkbox"/>	K93 SBPSUSL45 1,1,3			
<input type="checkbox"/>	K93 SBPSUSL45 1,1,3-Status	BAY	Binary Input	2
<input type="checkbox"/>	K93 SBPSUSL45 1,1,3-Category	BAY	Multistate Value	4
<input type="checkbox"/>	K93 SBPSUSL45 1,1,3-Event category	BAY	Multistate Value	5
<input type="checkbox"/>	K93 SBPSUSL45 1,1,3-Diagnostic	BAY	Bitstring Value	2
<input type="checkbox"/>	K93 SBPSUSL45 1,1,3	BAY	Structure View	2

Buttons at the bottom: Esporta, Rigenera, Controllo dati, Cancella, Salva

13.2 Procedure

13.2.1 Come selezionare oggetti BACnet

Dalla scheda **Configurazione BACnet**, all'interno del menu **Impostazioni di sistema**, è possibile definire gli oggetti da gestire. Seguire i seguenti passi:

Passo	Azione
1	Selezionare gli oggetti BACnet da utilizzare
2	Nella colonna Numero istanza , è possibile cambiare il numero cliccando sulla casella ed inserendo il nuovo numero istanza

13.2.2 Come creare file EDE

Per creare file EDE, seguire i seguenti passi:

Passo	Azione
1	Selezionare gli oggetti BACnet da utilizzare
2	Cliccare su Controllo dati per verificare che gli oggetti siano definiti correttamente
3	Cliccare su Esporta per salvare i file EDE

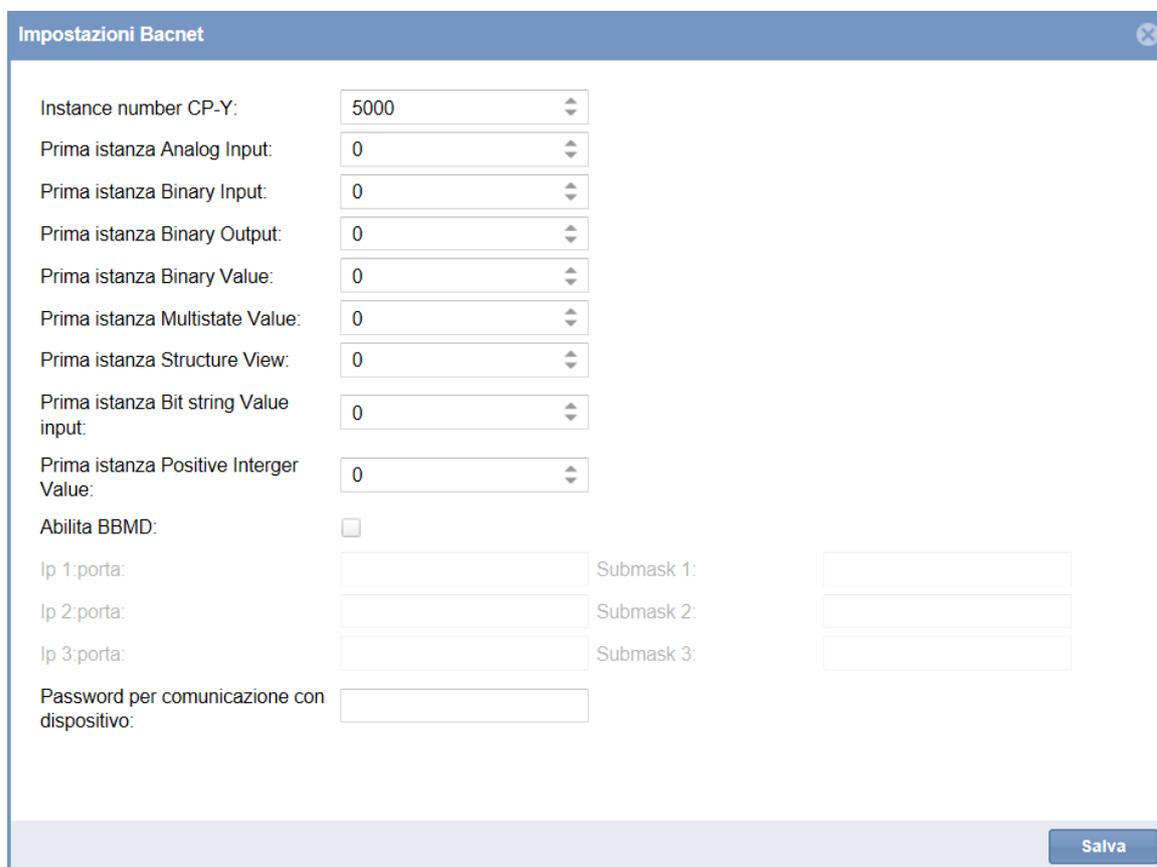
13.2.3 Come rigenerare mappa BACnet

Se tutti gli oggetti BACnet devono essere resettati ed è necessaria una nuova mappa Modbus, seguire la procedura sotto: l'utente deve cliccare su *Bacnet management* e su *Regenerate BACnet objects*, come mostrato sotto.

Passo	Azione
1	Cliccare su Rigenera nella finestra Configurazione BACnet
2	Cliccare su Controllo dati per verificare che gli oggetti siano definiti correttamente
3	Cliccare su Esporta per salvare i file EDE

13.3 Impostazioni base per numeri di istanza

Nel menu **Impostazioni di sistema**, selezionare **Impostazioni BACnet**. È possibile gestire il numero di istanza per il dispositivo CPY (default: 5000).



Per altri tipi di oggetto BACnet mostrati (Binary Input, Binary Output, Analog Input, Analog Output, Analog Value, Multi-state Input, Multi-state output, Bitstring value) è possibile definire il numero di istanza iniziale per ogni tipo di oggetto. Il server CPY assegna al primo oggetto creato di quell tipo il numero di istanza inserito e al resto degli oggetti dello stesso tipo vengono assegnati i numeri successive. Se necessario, i singoli numeri di istanza possono essere cambiati manualmente dal menu visualizzazione segnale.

Impostazioni

Cliccando sulla casella  **Impostazioni** nella barra di navigazione, sarà visualizzato il seguente menu



Usare il menu **Impostazioni** per visualizzare informazioni sull'installazione della Guida al Parcheggio ed effettuare le relative impostazioni. Il menu include le seguenti sezioni, come illustrato di seguito:

Sezione	Caratteristiche
 Impostazioni generali del parcheggio	Imposta il nome dell'installazione del programma di parcheggio
 <u>Account</u>	Gestione utenti e permessi Nota: questa finestra è accessibile solo agli utenti con diritti di amministratore
 <u>Impostazioni stati/categorie</u>	Definisce gli stati e le categorie dei parcheggi
 <u>Impostazioni gruppi</u>	Definisce nuovi gruppi che sono un'aggregazione arbitraria di vari elementi: <ul style="list-style-type: none"> • Parcheggi • Gruppi reali (Linea del sensore, Corsia, Zona) • Gruppi MZC (Contatore Master di Zona)
 <u>Calendario</u>	Definisce le azioni/progetti programmati

14 IMPOSTAZIONI VPN

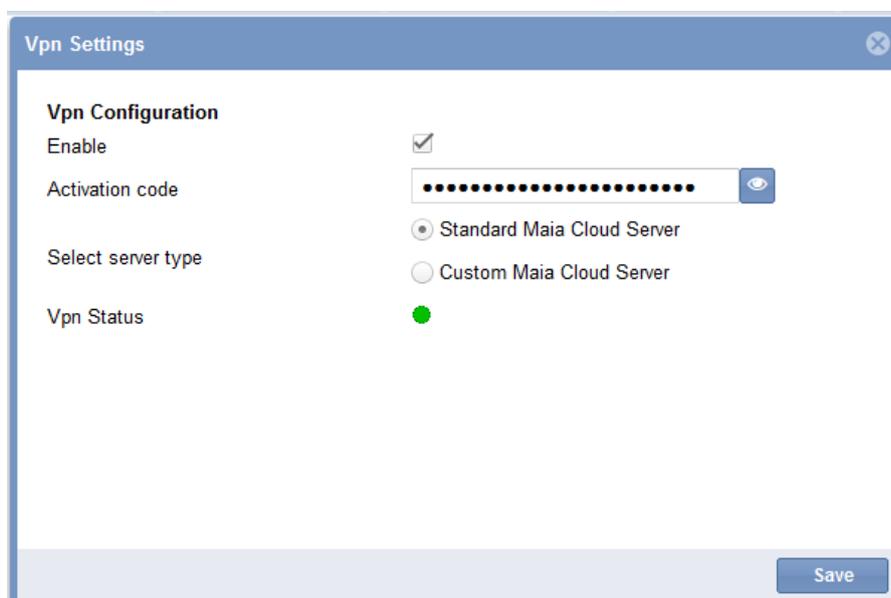
Il menu **VPN settings** ti permette di gestire la connessione VPN remota di MAIA Cloud e di controllare lo stato della connessione.

Note:

- Per ulteriori informazione riguardo MAIA Cloud, vedi [MAIA cloud user manual](#)
- MAIA Cloud è compatibile con SBP2CPY24 a partire dalla versione **2.6.3**.

14.1 Interfaccia utente

Il menu **VPN settings** include i seguenti parametri:



Parametro	Descrizione
Enable	Se lo selezioni, il servizio VPN verrà abilitato per quel dispositivo.
Activation code	Il UWP-ACTIVATION-KEY che ti permette di attivare il dispositivo in MAIA Cloud. Per ulteriori informazioni, vedi How to activate SBP2CPY24 in MAIA Cloud
Select server type	<i>Nota: assicurati che il Server MAIA Cloud Standard sia stato configurato.</i>

VPN Status

- L'icona verde significa che il dispositivo è disponibile e tu puoi connetterti attraverso la VPN.
- L'icona rossa significa che il dispositivo è sconnesso e tu non puoi connetterti attraverso la VPN. Di seguito le possibili cause di questa condizione:
 - Chiave di attivazione sbagliata.
 - Impostazioni DNS o del gateway di rete sbagliate.
 - Impostazioni in MAIA Cloud sbagliate.
- L'icona grigia significa che il servizio VPN è disabilitato. Seleziona **Enable** per usare la VPN.

14.2 Procedure

14.2.1 Come attivare SBP2CPY24 in MAIA Cloud

1. Apri un browser
2. Accedi alla tua organizzazione di MAIA Cloud (<https://app.maiacconnect.com>)
3. Clicca su ☰ per aprire il **Menu principale**
4. Vai a **Devices > Activate**
5. Completa l'attivazione con le seguenti informazioni:
 - **Device Label** (nome dispositivo)
 - **Latitude e longitude** per la localizzazione

Nota: puoi navigare sulla mappa o usare il campo di ricerca.

- **UWP-ACTIVATION-KEY**. Inserisci il codice di attivazione incluso denl tuo kit UWP-ACTIVATION-KEY.

Per ulteriori informazioni, vedi [Activation key user manual](#).

6. Clicca su ✓
7. Vai alla home page del tuo MAIA Cloud
8. Clicca su ⓘ > **Assign credit** per abilitare il servizio VPN per il tuo dispositivo.

Nota: per assegnare crediti, devi avere almeno un mese di VPN inutilizzato. Per aggiungere risorse alla tua organizzazione, devi avere un codice UWP-LICENCE (per ulteriori informazioni, vai [Licence code user manual](#)).

9.

Se usi la versione...	Allora...
2.6.3 e successive	In pochi secondi SBP2CPY24 sarà online

2.6.3 e precedenti

10. Aggiorna il tuo SBP2CPY24

Nota: il servizio VPN è disponibile a partire dalla versione 2.6.3 di SBP2CPY24.

11. Accedi al CPY

12. Vai a **System settings > VPN settings**

13. Abilita il servizio

14. Introduci il codice di attivazione nel tuo kit UWP-ACTIVATION-KEY

Nota: il Server MAIA Cloud standard dev'essere configurato.

15. Clicca su **Save**

Nota: ● l'icona verde significa che la procedura si è conclusa correttamente.

14.3 Cose da sapere

14.3.1 Porte di MAIA Cloud

14.3.1.1 Comunicazione in entrata (tunnel)

Numero porta TCP/IP	Descrizione porta TCP/IP	Obiettivo
80	HTTP	Accedere al web server interno
443	HTTPS	
52325	SSH	Tunneling remoto; connessione da UWP 3.0 a SBP2CPY24

14.3.1.2 Comunicazione TCP/IP in uscita

Numero porta TCP/IP	Descrizione porta TCP/IP	Obiettivo
53	DNS	Risoluzione nome dominio
37	NTP	Accedere ai servizi orario rete

14.3.1.3 Per il tunneling

Accesso	Porte
MAIA Cloud Web	443/tcp e 1194/udp
MAIA Cloud Connector App software	443/tcp e 1194/udp

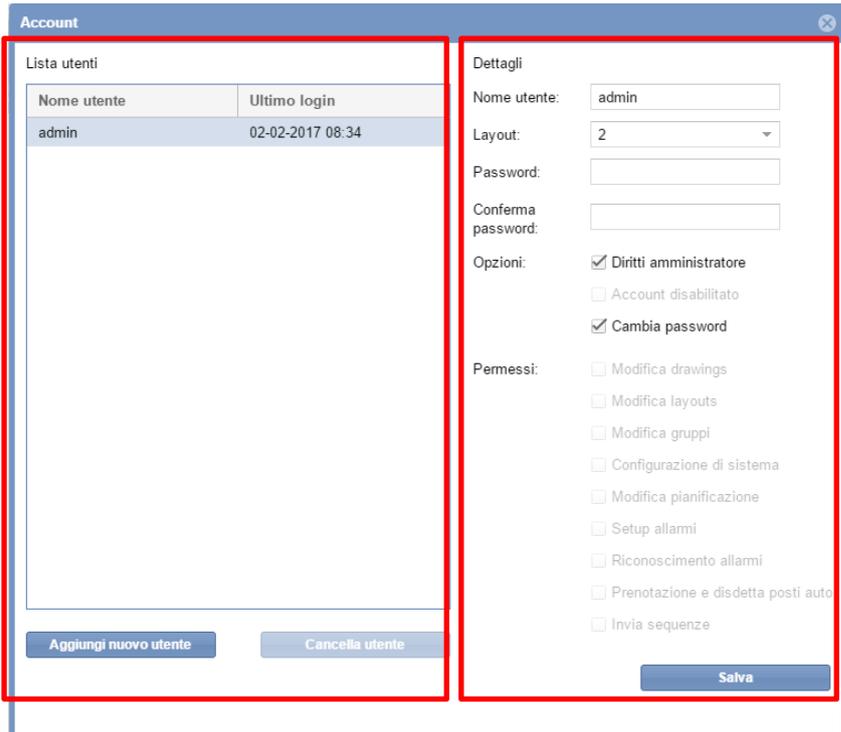
Nota: per il servizio di tunneling tutte le porte menzionate sono supportate.

15 ACCOUNT

15.1 Interfaccia utente

La Gestione Utente include gli strumenti per aiutare gli amministratori a gestire e controllare i permessi dell'utente.

Nota: questa finestra è accessibile solo agli utenti con diritti di amministratore



Finestra Account

Questa sezione include informazioni relative alla modalità con la quale gli amministratori del contratto possono gestire e controllare l'accesso di utenti al webserver CPY. La finestra dell'**Account** comprende 2 aree:

Area	Descrizione
A (Lista Utenti)	Solo gli utenti con diritti di Amministratore possono: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Aggiungere utenti ▪ Modificare utenti ▪ Cancellare utenti
B (Dettagli e permessi)	Modificare i permessi degli utenti <i>Nota: un utente già presente deve essere selezionato nella lista degli utenti prima di modificarne i diritti</i>

15.2 Informazioni utili

15.2.1 Utenti e permessi

La lista degli utenti è l'interfaccia primaria per la gestione degli utenti. Cliccando su un utente presente nella lista (**area A**), vengono visualizzate le seguenti informazioni:

Dettaglio	Descrizione
Nome utente	Definisce l'identificatore univoco dell'account utente
Layout	Definisce il layout applicato quando l'utente accede al sistema
Password e Conferma password	Definisce la password che dev'essere impostata dall'utente dell'account
Diritti amministratore	Indica se un utente è anche un amministratore oppure no. I diritti come amministratore permettono l'accesso alla funzione di Gestione Utente
Account disabilitato	Se questa impostazione è abilitata, l'utente non sarà in grado di accedere. Questa impostazione viene usata come precauzione di sicurezza. Potrebbe essere usata, ad esempio, se un nuovo impiegato deve essere aggiunto al sistema, ma il suo account non deve necessariamente essere già attivo.
Cambia password	Questa opzione impedisce all'utente di modificare la password

Un permesso **utente** determina cosa può e cosa non può fare nella soluzione SBP2CPY. Un utente con diritti di amministratore può modificare (aggiungere o togliere) i permessi per un utente. Le seguenti sezioni descrivono questi permessi. In generale:

Permesso	Descrizione
Modifica disegni	Definisce se un utente può accedere alla funzionalità di modifica disegni
Modifica layout	Definisce se un utente può accedere alla funzionalità di modifica layout
Modifica gruppi	Definisce se un utente può accedere alla funzionalità di modifica Gruppi
Configurazione di sistema	Definisce se un utente può accedere alla funzionalità di modifica della Configurazione di Sistema
Modifica pianificazione	Definisce se un utente può accedere alla funzionalità di modifica della pianificazione
Setup allarmi	Definisce se un utente può modificare le impostazioni degli Allarmi di Zona e dell'Allarme ...
Riconoscimento allarmi	Definisce se un utente può riconoscere gli allarmi in Allarme>Stato

Prenotazione e disdetta posti auto Definisce se un utente può **prenotare/disdire** spazi di parcheggio

Invia sequenze Definisce se un utente può **inviare sequenze** ai controllori UWP 3.0

15.3 Procedure

15.3.1 Aggiungi nuovo utente

Nota: SOLO gli account dell'amministratore saranno presenti nella lista

Per aggiungere un nuovo utente, seguire questa procedura:

Passo	Azione
1	Cliccare su Account dal menu Impostazioni
2	Cliccare su Aggiungi nuovo utente sotto Lista utenti
3	Nella sezione Dettagli (area <i>B</i>): <ol style="list-style-type: none"> 1. Digitare il Nome utente 2. Selezionare un Layout dal menu a tendina 3. Digitare la Password e Conferma password nelle caselle apposite
4	Nella sezione Opzioni (area <i>B</i>): <ul style="list-style-type: none"> ▪ Selezionare la check-box <input type="radio"/> per gestire le opzioni richieste
5	Nella sezione Permessi (area <i>B</i>): <ul style="list-style-type: none"> ▪ Selezionare la check-box <input checked="" type="checkbox"/> per gestire i permessi richiesti
6	Cliccare il pulsante Salva per aggiungere l'utente: Nota: se avete compilato tutte le informazioni correttamente, vedrete un messaggio che vi informa che l'utente è stato creato.



Altrimenti, un messaggio di errore informerà l'utente su quale parte del modulo è stata compilata in modo sbagliato.

15.3.2 Modifica utente

Dopo aver selezionato l'utente richiesto dalla lista, seguire questa procedura per modificare l'account utente:

Passo	Azione
1	Cliccare su Account dal menu Impostazioni
2	Selezionare l'utente che desiderate modificare dalla Lista utenti
3	Nella sezione Dettagli (area <i>B</i>): <ol style="list-style-type: none"> 4. Modificare Layout dalla lista del menu a tendina 5. Digitare la password nelle caselle Password e Conferma password <p><i>Nota: il Nome Utente non può essere modificato</i></p>
4	Nella sezione Opzioni (area <i>B</i>): Selezionare la check-box <input type="radio"/> per gestire le opzioni richieste
5	Nella sezione Permessi (area <i>B</i>): <ul style="list-style-type: none"> ▪ Selezionare la check-box <input checked="" type="checkbox"/> per gestire i permessi richiesti
6	Cliccare il pulsante Salva per salvare le modifiche

15.3.3 Cancella utenti

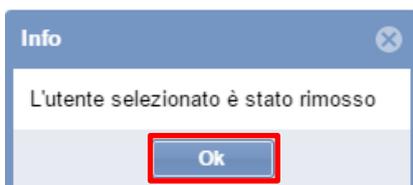
Non è possibile cancellare l'utente al quale si è collegati, poiché nella finestra dell'account il pulsante di cancellazione dell'utente non è attivo.

Per cancellare un utente, seguire questa procedura:

Passo	Azione
1	Cliccare su Account dal menu Impostazioni
2	Selezionare l' utente che si desidera cancellare dalla Lista Utenti
3	Cliccare sul pulsante Cancella utente
4	Cliccare Si sulla finestra di dialogo per confermare l'azione.



Nota: il seguente messaggio compare per confermare che l'utente è stato rimosso correttamente, altrimenti sarà visualizzato un messaggio di errore che comunica in modo dettagliato quali sono stati i problemi.



15.3.4 Modifica password

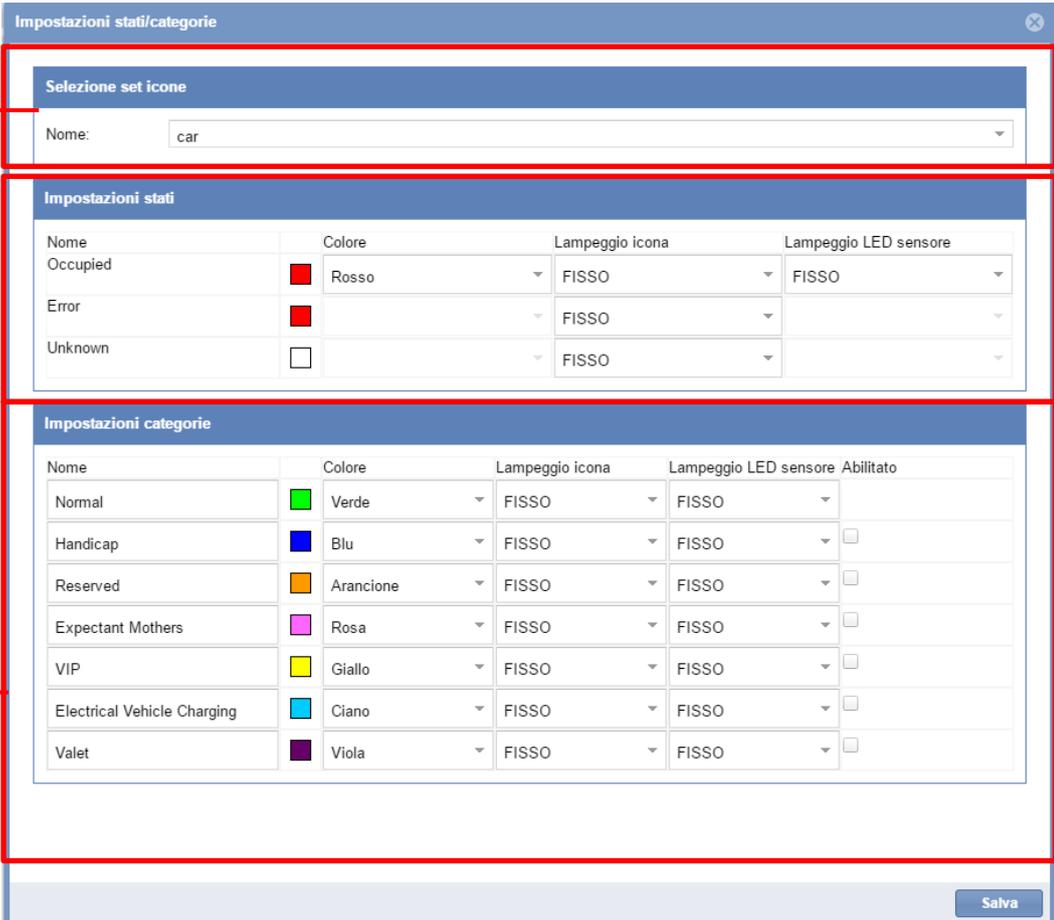
Dopo aver effettuato l'accesso, si può modificare la password dal primo tab (Utente), seguendo questa procedura:

Passo	Azione
1	Cliccare su Modifica password dal menu Utente
2	<p>Nella finestra di Configurazione Password:</p>  <ul style="list-style-type: none"> • Digitare la password usata per accedere al CPY nella casella Password attuale • Digitare la nuova password in Nuova Password, quindi inserirla di nuovo in Conferma Password
3	Cliccare sul pulsante Salva per memorizzare la nuova password

16 Impostazioni stati/categorie

16.1 Interfaccia utente

Nella finestra di **Impostazioni stati/categorie** si possono visualizzare o modificare gli attributi dei sensori di parcheggio e l'aspetto delle icone del Vostro progetto di parcheggio.



Impostazioni stati/categorie

A Selezione set icone

Nome:

B Impostazioni stati

Nome	Colore	Lampeggio icona	Lampeggio LED sensore
Occupied	 Rosso	FISSO	FISSO
Error		FISSO	
Unknown	<input type="checkbox"/>	FISSO	

C Impostazioni categorie

Nome	Colore	Lampeggio icona	Lampeggio LED sensore	Abilitato
Normal	 Verde	FISSO	FISSO	<input type="checkbox"/>
Handicap	 Blu	FISSO	FISSO	<input type="checkbox"/>
Reserved	 Arancione	FISSO	FISSO	<input type="checkbox"/>
Expectant Mothers	 Rosa	FISSO	FISSO	<input type="checkbox"/>
VIP	 Giallo	FISSO	FISSO	<input type="checkbox"/>
Electrical Vehicle Charging	 Ciano	FISSO	FISSO	<input type="checkbox"/>
Valet	 Viola	FISSO	FISSO	<input type="checkbox"/>

Salva

Finestra Impostazioni stati/categorie

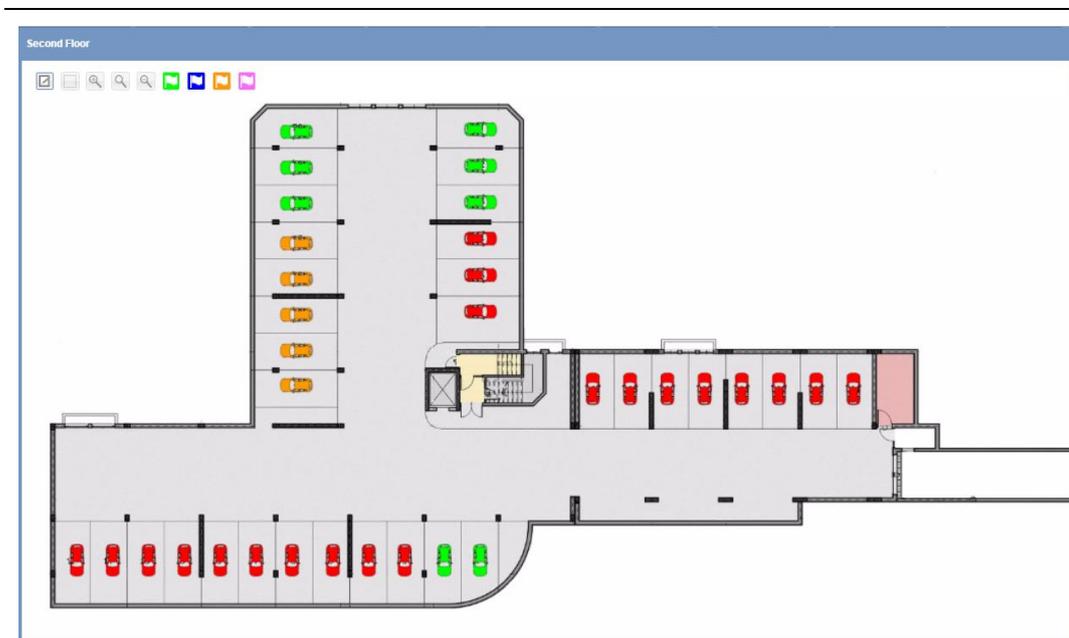
La finestra include 3 sezioni:

Sezione	Descrizione
A	Per selezionare il set di icone che illustrano lo stato e la categoria nelle finestre del sinottico <i>Nota: questa sezione è relativa solo al webserver CPY</i>
B	Definisce attributi di sensore e icona relativi al parcheggio, per identificarne lo stato
C	Definisce gli attributi del sensore e dell'icona relativi al parcheggio, al fine di identificarne la categoria alla quale appartengono .

16.2 Informazioni utili

16.2.1 Stato dei parcheggi e categoria

La figura riportata di seguito costituisce un esempio di finestra sinottico nel webserver CPY:



Esempio: finestra sinottico

Ciascuna icona raffigurante un'auto rappresenta un posto del parcheggio ed il colore dell'icona indica lo stato corrente e la categoria alla quale appartiene.

Lo stato è la condizione in cui si trova un posto auto ed è monitorato in tempo reale dal software: i diversi stati, Occupato, Sconosciuto, Errore sono rappresentati da icone diverse in modo che si possa avere una visione chiara del proprio parcheggio. Le categorie alle quali appartengono i posti auto possono essere definite in base alle proprietà del progetto Car Park.

Nelle tabelle riportate sotto è possibile capire sia il significato di ciascun colore/motivo, che il numero totale di sensori con la rappresentazione del loro stato attuale.

Stato	Proprietà predefinita
Occupato	Nel posto auto c'è un'auto <i>Nota: Tutti i posti auto occupati sono raffigurati da icone con il colore predefinito abbinato allo stato di occupato (ROSSO)</i>
Errore	Il sensore del posto auto è guasto
Sconosciuto	Il posto auto è in uno stato sconosciuto (es. all'avviamento di SBP2CPY prima che il controller UWP 3.0 inoltri gli eventi del posto auto)

Nota: Libero è lo stato nel quale un posto auto non è occupato da auto; ciascun posto auto nello stato libero potrebbe essere impostato in una delle 7 categorie disponibili.

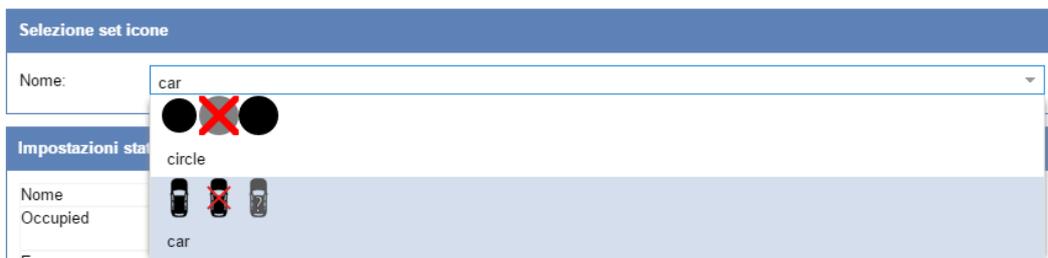
La tabella riportata di seguito illustra le proprietà predefinite:

Categoria	Proprietà predefinita
Normale	Colore verde
Disabili	Colore blu
Riservata	Colore arancio
Donne in stato interessante	Colore rosso porpora
VIP	Colore giallo
Veicoli con carica elettrica	Colore ciano
Posteggiatore	Colore viola

16.3 Procedure

16.3.1 Cambia il set delle icone

E' possibile selezionare, come impostazioni globali, l'icona che dovrà rappresentare il posto auto negli stati **Normale**, **Errore** e stato **Sconosciuto**. Seguire questi passi per modificare il set:

Passo	Azione
1	Cliccare su Impostazione Stato/categorie dal menu Impostazione
2	Nella " Selezione set icone " cliccare la casella combinata:
3	Selezionare il set di icone: <div data-bbox="383 1285 1431 1543" data-label="Image">  </div>
	Le icone vengono usate solo nel webserver CPY
4	Cliccare su Salva per memorizzare le modifiche

16.3.2 Cambiare nome, colore e tipo di lampeggio

Istruzioni per modificare gli attributi di ciascuno stato e categoria:

Passo	Azione
1	Cliccare su Impostazioni Stati/categorie dal menu Impostazioni
2	Nella colonna del Nome , è possibile modificare il nome delle categorie di default. <i>Nota: il nome dello Stato è fisso e non può essere modificato</i>
3	Nella colonna dei Colori , è possibile scegliere da uno a dieci colori. Nota: ciascun colore deve essere assegnato solo una volta per uno stato oppure per una categoria. Per assegnare un colore già usato da un altro stato o un'altra categoria: <ol style="list-style-type: none"> 1. Selezionare l'opzione Non assegnato dal combo box per il colore richiesto  <ol style="list-style-type: none"> 2. Per altri stati/categorie è possibile selezionare il colore dal combo box  <p><i>Nota: il colore nero rappresenta lo stato "Spento"</i></p>
4	Nella colonna relativa al Lampeggio , selezionare il comportamento da applicare alle icone usate nel webserver CPY. L'utente può scegliere tra: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Fisso ▪ Lampeggio 0,5
5	Nella colonna del Lampeggio LED sensore , selezionare il comportamento da applicare al LED del sensore del posto auto. L'utente può scegliere tra: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Fisso ▪ Lampeggio 0,5 ▪ Lampeggio 1,0 ▪ Lampeggio 2,0
6	Nella colonna "Abilitato", selezionare il <input checked="" type="checkbox"/> check-box per gestire la categoria richiesta
7	Cliccare su Salva per memorizzare le modifiche

16.3.3 Eliminare categorie esistenti

E' possibile eliminare categorie esistenti. Seguire questa procedura:

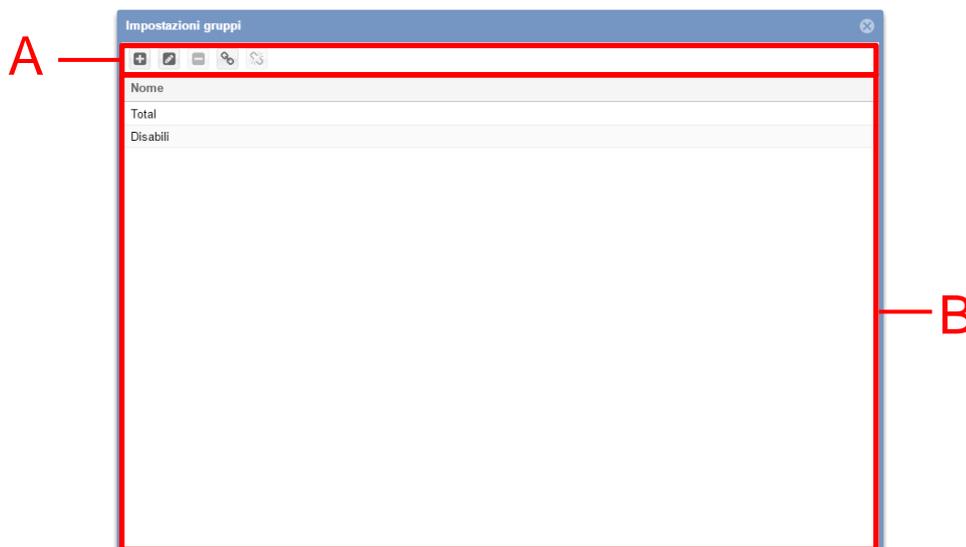
Passo	Azione
1	Cliccare su Impostazioni stati/categorie dal menu Impostazioni
2	Nella colonna Abilitato , togliere la selezione <input checked="" type="checkbox"/> al check-box per gestire la Categoria richiesta
3	
4	Cliccare su Salva per memorizzare le modifiche

17 Impostazioni gruppi

17.1 Interfaccia utente

La finestra **Impostazioni gruppi** viene usata per definire e gestire **nuovi gruppi**, che sono un'aggregazione arbitraria di diversi elementi:

- Posti auto
- Gruppi reali (Linea sensore, Corsia, Zona)
- Gruppi MZC (Contatore Master di Zona)



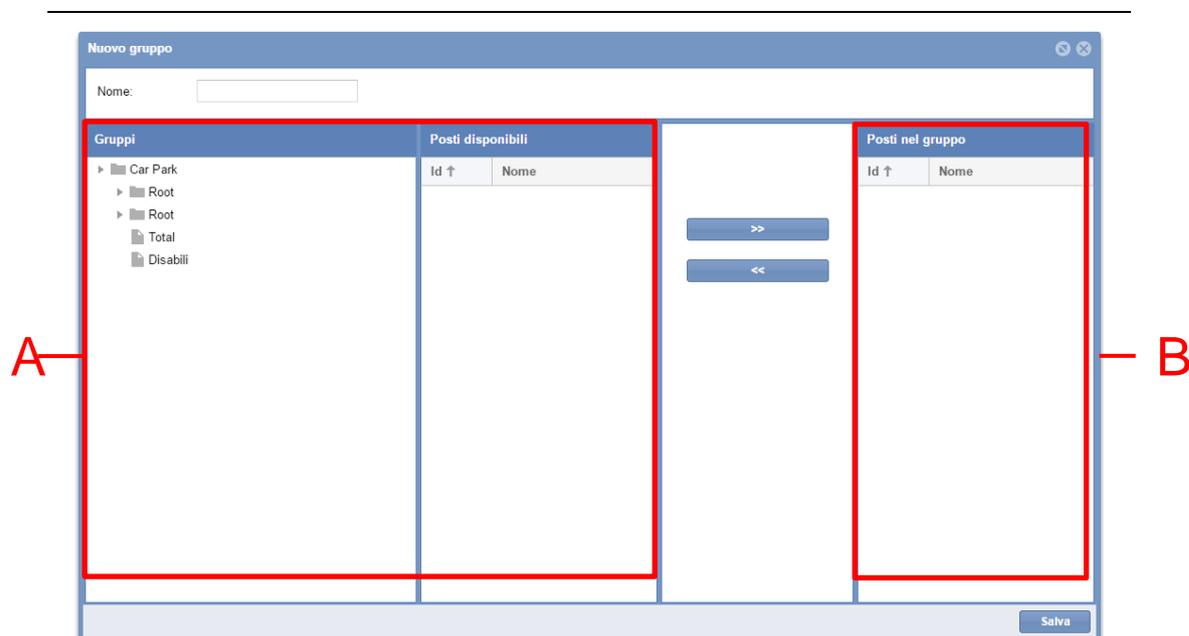
Finestra impostazioni gruppi

La finestra **Impostazioni gruppi** include 2 aree:

Area	Descrizione												
A	Barra di navigazione: sono disponibili i seguenti comandi: <table border="1" data-bbox="363 1509 1385 1899"> <thead> <tr> <th>Comando</th> <th>Azione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td> <td>Crea nuovo gruppo</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Modifica gruppo</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Elimina gruppo</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Crea gruppo MZC</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Dividi gruppo MZC</td> </tr> </tbody> </table>	Comando	Azione		Crea nuovo gruppo		Modifica gruppo		Elimina gruppo		Crea gruppo MZC		Dividi gruppo MZC
Comando	Azione												
	Crea nuovo gruppo												
	Modifica gruppo												
	Elimina gruppo												
	Crea gruppo MZC												
	Dividi gruppo MZC												
B	Illustra i gruppi disponibili ed i gruppi MZC												

17.1.1 Finestra nuovo gruppo/modifica gruppo

La finestra **Crea nuovo gruppo/Modifica gruppo** viene visualizzata cliccando le opzioni **Crea nuovo gruppo** e **Modifica gruppo**:



Finestra Crea nuovo gruppo/modifica gruppo

La finestra include 2 aree principali:

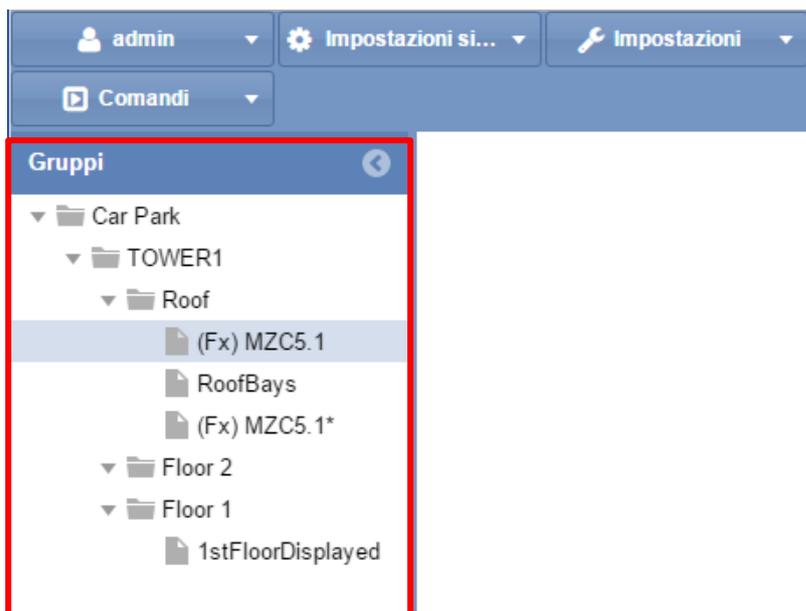
Area	Descrizione
A	<p>Gruppi Questa sezione controlla quali posti auto (sensori) sono elencati nell'area Posti disponibili</p> <p>Posti disponibili Lista di posti disponibili nel gruppo selezionato, che non è già stata aggiunta al nuovo gruppo</p>
B	<p>Posti nel gruppo Lista di posti aggiunti al nuovo gruppo</p>

17.2 Informazioni utili

17.2.1 Definizione dei gruppi

Un gruppo è l'insieme di posti disponibili in una determinata zona, come ad esempio un piano, un perimetro delimitato, un'area, ecc.

E' possibile creare un nuovo gruppo cominciando dai gruppi esistenti che sono inviati dal software UWP 3.0 Tool. Possono essere visualizzati nel pannello di sinistra del webserver CPY, come illustrato nel rettangolo rosso della figura che segue:



Un progetto di Car Park, tipicamente, è formato da diversi piani: in questo esempio, ci sono tre piani: **Roof**, **Floor2** e **Floor1**.

I *gruppi virtuali* sono utili quando:

- E' necessario gestire gruppi con Contatori Zona Master (MZC)
- E' necessario gestire una zona delimitata del vostro progetto di Car Park.

17.3 Procedure

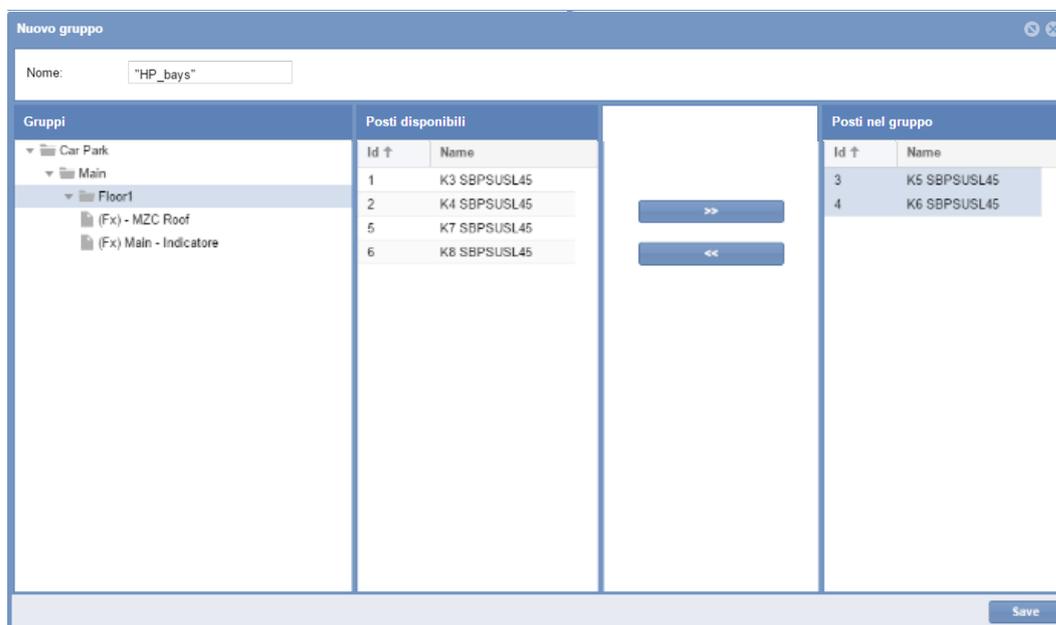
17.3.1 Creare un nuovo gruppo

Per creare un nuovo gruppo, seguire questa procedura:

Passo	Azione
1	Cliccare su Impostazioni gruppi dal menu Impostazioni
2	Cliccare su + Crea nuovo gruppo dalla barra dei comandi; Verrà visualizzata la finestra relativa al Nuovo gruppo
3	Inserire il nome del nuovo gruppo nella casella Nome
4	Selezionare il gruppo desiderato dalla lista dei Gruppi <i>Nota: Viene visualizzata una lista di posti disponibili nel gruppo selezionato</i>
5	Selezionare un posto dalla sezione Posti disponibili <i>Nota: per la selezione di posti multipli, selezionare un posto disponibile ed aggiungerne altri tenendo premuto il tasto shift oppure CTRL per selezionare posti individuali</i>
6	Aggiungere posti ad un gruppo Cliccare il tasto  per aggiungere i posti selezionati alla sezione Posti nel gruppo
7	Togliere posti da un gruppo Per togliere uno o più posti, <ol style="list-style-type: none"> 1 Selezionare il posto/i posti dalla sezione Posti nel gruppo 2 Cliccare il pulsante  per togliere i posti selezionati da Posti nel gruppo. 3 I posti disponibili saranno aggiunti alla sezione Posti disponibili <i>Nota: per selezionare posti multipli, selezionare un posto tenendo premuto il tasto shift per aggiungerne più di uno, oppure tenere premuto il tasto CTRL per selezionare posti individuali</i>
8	Cliccare il pulsante Salva per creare un nuovo gruppo

17.3.1.1 Esempio

L'esempio indicato di seguito illustra un nuovo posto auto chiamato "HP_bays" con i sensori K5 e K6. Il nuovo gruppo viene visualizzato sia nella finestra delle Impostazioni di Gruppo che nel pannello Gruppi del Webserver CPY.



17.3.2 Modificare un gruppo

Per modificare un gruppo esistente, seguire questa procedura:

Passo	Azione
1	Cliccare sulle Impostazioni di gruppo dal menu Impostazioni
2	Selezionare un gruppo dalla lista
3	Cliccare su  Modifica gruppo dalla barra dei comandi: Viene visualizzata la finestra Gruppi con le proprietà del gruppo selezionato
4	Aggiungere posti auto ad un gruppo selezionato Cliccare sul pulsante  per aggiungere i posti selezionati alla sezione Posti nel gruppo

5 **Cancelare posti dal gruppo selezionato**

Per cancellare uno o più posti,

1. Selezionare il posto/i posti dalla sezione **Posti nel gruppo**
2. Cliccare sul pulsante  per cancellare i posti selezionati dalla sezione **Posti nel gruppo**
3. I posti selezionati saranno aggiunti alla sezione **Posti disponibili**

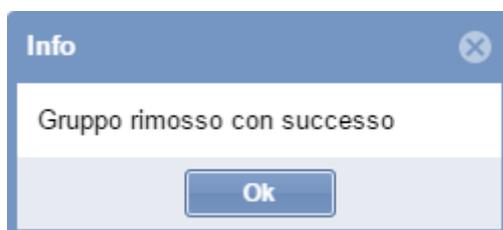
Nota: per selezionare posti multipli, selezionare un posto e tenere premuto il tasto shift per aggiungerne più di uno, oppure tenere premuto il tasto CTRL per selezionare posti individuali

6 *Cliccare sul pulsante **Salva** per memorizzare le modifiche*

17.3.3 Cancellare un gruppo

Per cancellare un gruppo esistente, seguire questa procedura:

Passo	Azione
1	Cliccare su Impostazioni di gruppo dal menu Impostazioni
2	<i>Selezionare un gruppo dalla lista</i>
3	Cliccare su  Cancella gruppo dalla barra dei comandi; il gruppo selezionato sarà eliminato



Nota: Tutti i posti facenti parte del gruppo eliminato saranno riassegnati al gruppo originale della struttura del parcheggio, inoltrata dal software UWP 3.0 Tool

17.4 Interfaccia utente

17.4.1 Gruppo contatori zona master (MZC)

La finestra relativa al **Gruppo MZC** viene visualizzata cliccando sul pulsante  **Crea gruppo MZC** dalla barra di comando **Impostazioni di Gruppo**:



La finestra include 2 aree principali:

Area	Descrizione
A	<p>Gruppi</p> <p>Questa sezione illustra i gruppi MZC disponibili</p> <p><i>Nota: Le funzioni del contatore zona master (MZC) devono essere create dal software UWP 3.0 Tool. Vedere la documentazione UWP 3.0 Tool</i></p>
B	<p>Posti nel gruppo</p> <p>Visualizza i gruppi uniti tra di loro per formare il gruppo MZC</p>

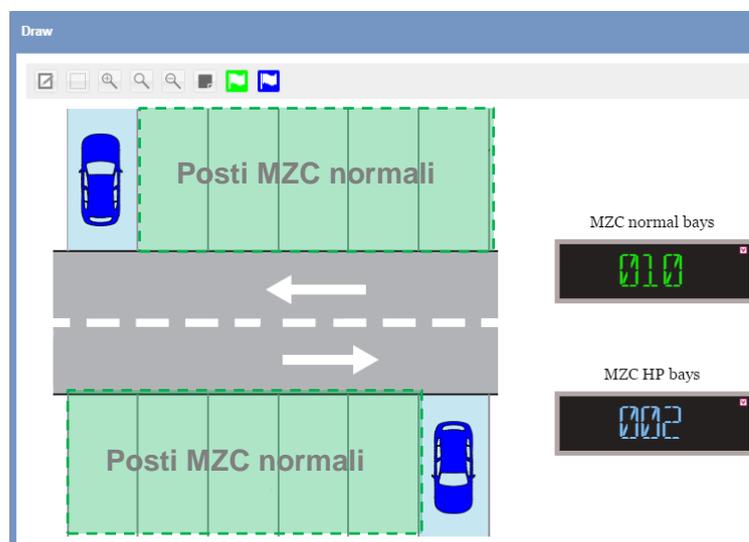
17.5 Informazioni utili

17.5.1 Principi operativi del gruppo MZC

Le funzioni MZC rappresentano lo stato di un'area di parcheggio che controlla i punti di entrata e di uscita per mezzo di segnali contatore (DPO). La zona MZC può funzionare come sistema di conteggio per una zona a sè stante oppure in una soluzione mista assieme al sistema di rilevamento con sensore di movimento singolo (sensori di corsia).

La figura seguente illustra un'area MZC con un totale di 12 posti auto: 10 posti sono standard e due posti sono dotati di sensori di corsia.

Nota: Le icone relative ai posti MZC non sono disponibili



Esempio – Una finestra sinottico

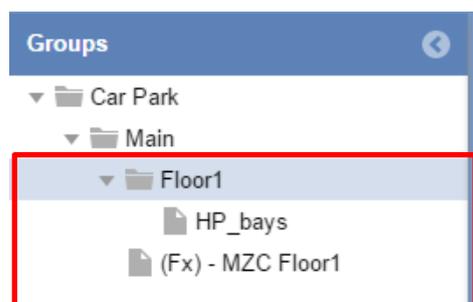
Le funzioni MZC devono essere create nel software UWP 3.0 Tool, fare quindi riferimento al manuale del software UWP 3.0 Tool; Il webserver CPY controlla le seguenti operazioni:

- Funzione MZC associata ad un gruppo di sensori di corsia
- Valore MZC Resettato / Impostato manualmente oppure programmato da un'azione
- Unione di due gruppi MZC

Il webserver CPY include la funzione per gestire la divisione tra posti standard (es. posti **Normali**) e posti riservati (ad es. posti per **Disabili**). I posti riservati sono implementati come un sistema di posti singoli dove ciascun posto è dotato di sensore di corsia Car Park, il numero totale di posti standard in un'area Car Park viene gestito dalla funzione MZC tramite software UWP 3.0 Tool.

17.5.1.1 Esempio di un'area MZC con posti dotati di sensore di corsia

Come illustrato nella figura sopra, un'area MZC ha un numero totale di 12 parcheggi, dove 10 posti sono standard e 2 posti sono dotati di sensori di corsia.



Nella figura illustrata a sinistra, i gruppi interessati nell'area MZC sono rappresentati nel software CPY come segue:

(Fx)-MZC Floor1 è la *funzione MZC* definita nel software UWP 3.0 Tool per i posti standard

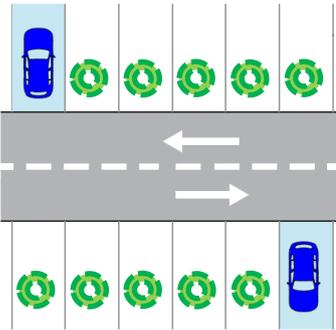
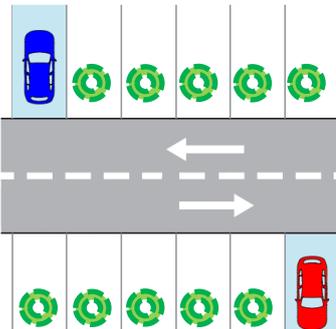
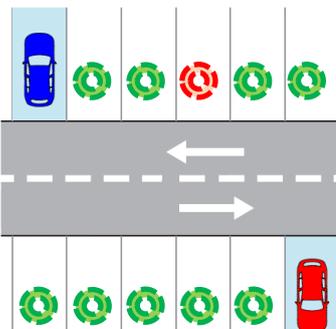
HP_bays è un gruppo virtuale creato nel software CPY che definisce i posti con sensore di corsia attribuiti ai posti riservati

Tutti i 12 posti vengono conteggiati dalla funzione MZC, ma lo stato dei 2 posti riservati ai disabili viene gestito dal sensore di corsia. Per effettuare il conteggio correttamente, creare un nuovo gruppo virtuale quale unione di due gruppi. I due gruppi illustrati sopra devono essere associati per mezzo di una funzione *Gruppo MZC*, altrimenti il sistema conteggia 14 posti anziché 12.

La disponibilità esatta di posti riservati viene calcolata dal Gruppo MZC come segue:

$$\text{Posti liberi MZC} = \text{Valore della funzione MZC} - \text{Posti con sensore di corsia}$$

La seguente tabella illustra un esempio di evento:

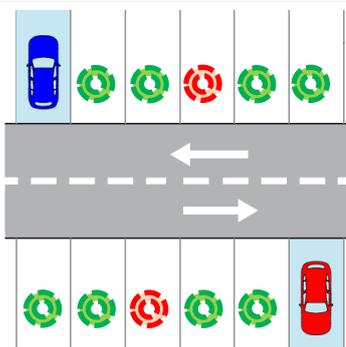
Evento	Posti MZC Occupati (Normali + Disabili)	Posti Disabili Occupati/totali	Posti MZC Normali Occupati/totali
La zona MZC non ha auto	0/12	0/2	0/10
			
Un'auto entra nella zona MZC e parcheggia in un posto riservato alla categoria Disabili	1/12	1/2	0/10
			
Una seconda auto entra nella zona MZC e parcheggia in un posto auto Normale	2/12	1/2	1/10
			

Una terza auto entra nella zona MZC e parcheggia in un posto auto **Normale**

3/12

1/2

2/10

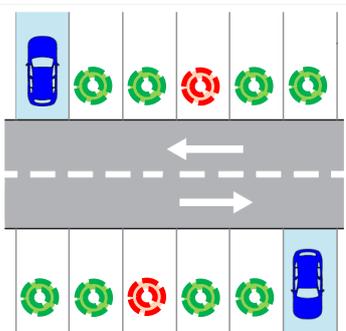


L'auto parcheggiata nel posto auto **Disabili** lascia la zona, il valore MZC è sempre lo stesso.

2/12

0/2

2/10

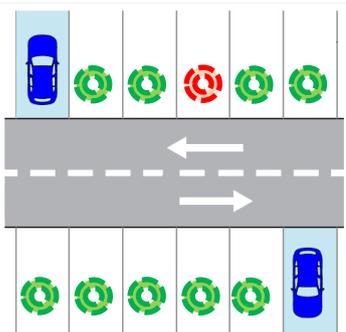


Un'auto parcheggiata in un posto **Normale** lascia l'area, il valore MZC sarà aggiornato

1/12

0/2

1/10



Nota: I posti MZC non sono dotati di un'icona disponibile che possa essere usata nelle finestre "Sinottici". Nell'esempio precedente viene usato questo  simbolo per una miglior comprensione.

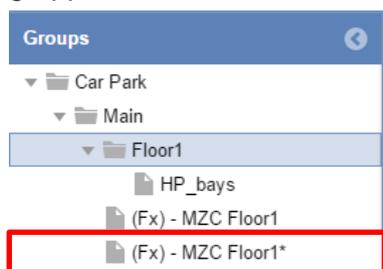
17.6 Procedure

17.6.1 Creare un gruppo MZC (Unione di una funzione MZC e un gruppo sensori di corsia)

Per creare un *gruppo MZC*, unendo una funzione MZC ed un gruppo virtuale di sensori di corsia, il risultato è un nuovo gruppo virtuale che rappresenta l'unione dei due gruppi, seguendo questa procedura:

Passo	Azione
1	Cliccare su Impostazioni Gruppi dal menu Impostazioni
2	Cliccare su  Crea gruppo MZC dalla barra dei comandi; viene visualizzata la finestra Nuovo gruppo MZC
3	Nella sezione Gruppi della finestra, selezionare la funzione MZC ed il gruppo di sensori di corsia che si vuole associare in un nuovo gruppo MZC Nota: è necessario selezionare almeno una funzione MZC creata nel software UWP 3.0 Tool
4	Cliccare il pulsante  per aggiungere i gruppi selezionati alla sezione Posti nel Gruppo
5	Ripetere i passi 3-4 per selezionare qualsiasi altro gruppo che deve essere aggiunto alla sezione Posti nel gruppo
6	Cliccare sul pulsante Salva per creare il nuovo Gruppo MZC , che sarà aggiunto alla finestra Impostazioni Gruppi

*N.B. Il nuovo gruppo MZC viene anche aggiunto nel pannello dei Gruppi come un nuovo nodo. Viene aggiunto un simbolo * dopo il nome del gruppo*



17.6.2 Modificare un gruppo

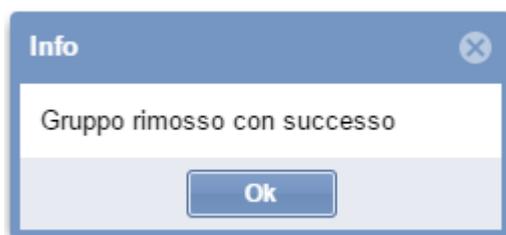
Per modificare un gruppo MZC esistente, seguire questa procedura:

Passo	Azione
1	Cliccare su Impostazioni gruppi dal menu Impostazioni
2	Selezionare dalla lista un gruppo MZC già esistente
3	Cliccare su  Modifica gruppo dalla barra dei comandi: viene visualizzata la finestra Gruppo MZC con le proprietà del gruppo MZC selezionato
4	Modificare il gruppo quindi premere il pulsante Salva per memorizzare le modifiche

17.6.3 Dividere un gruppo MZC

Per dividere un gruppo MZC già esistente, seguire questa procedura:

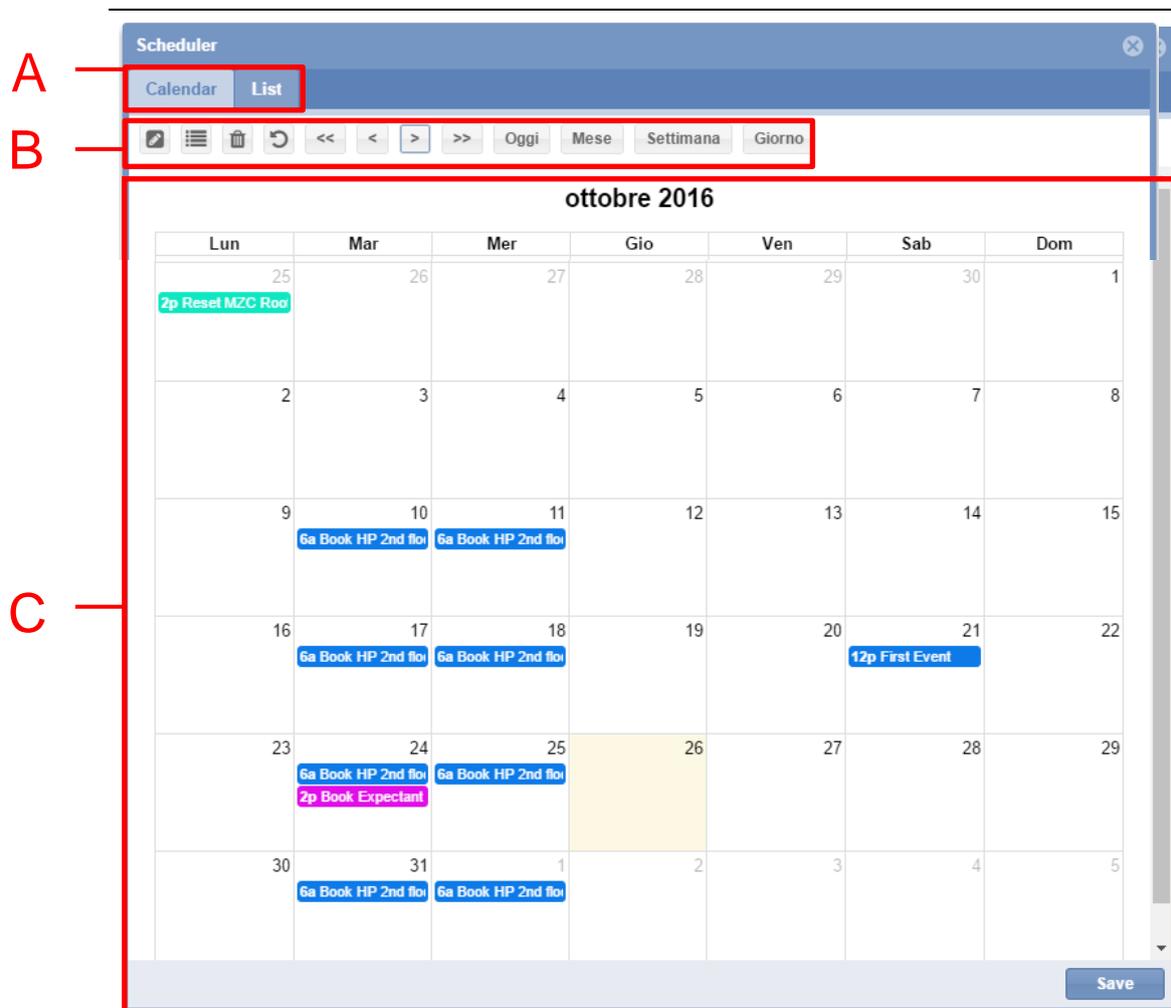
Passo	Azione
1	Cliccare su Impostazioni gruppi dal menu Impostazioni
2	<i>Selezionare un gruppo MZC esistente dalla lista</i>
3	Cliccare su  Dividere gruppo MZC dalla barra dei comandi: il gruppo selezionato sarà rimosso



18 Calendario

18.1 Interfaccia utente

Cliccando su  **Impostazioni** nella barra dei comandi, quindi su  **Calendario**, sarà visualizzata la seguente finestra:



Finestra Calendario

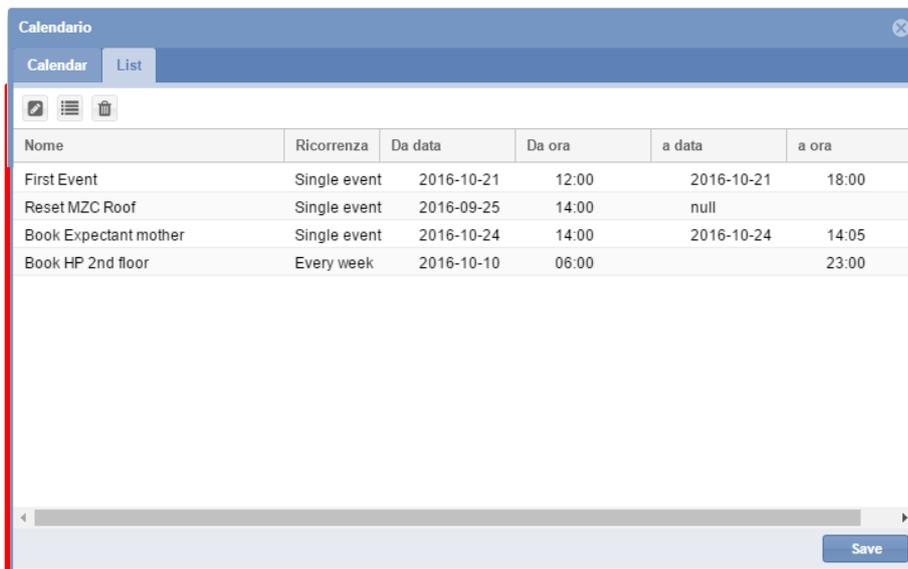
La finestra **Calendario** controlla gli eventi programmati per:

- Impostare la categoria di gruppo (Prenotazione di posti auto nel parcheggio)
- Impostare un valore per il gruppo MZC (Resetare o impostare un valore specifico)
- Eseguire una **Passo UWP 3.0**
- Inviare comandi ai display

La finestra **Calendario** include tre sezioni:

Sezione	Descrizione
---------	-------------

- A** Imposta la visualizzazione del calendario:
- **Calendario** (*visualizzazione di default*)
 - **Lista** visualizzazione calendario relativo al mese selezionato.



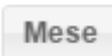
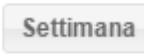
Nome	Ricorrenza	Da data	Da ora	a data	a ora
First Event	Single event	2016-10-21	12:00	2016-10-21	18:00
Reset MZC Roof	Single event	2016-09-25	14:00	null	
Book Expectant mother	Single event	2016-10-24	14:00	2016-10-24	14:05
Book HP 2nd floor	Every week	2016-10-10	06:00		23:00

B La barra strumenti del **Calendario** è costituita dai pulsanti necessari allo spostamento al periodo precedente oppure a quello successivo, modificando la visualizzazione e le impostazioni

C La visualizzazione del **Calendario** può essere effettuata in base al giorno, alla settimana, al mese oppure come un elenco di eventi

18.1.1 Barra strumenti del calendario

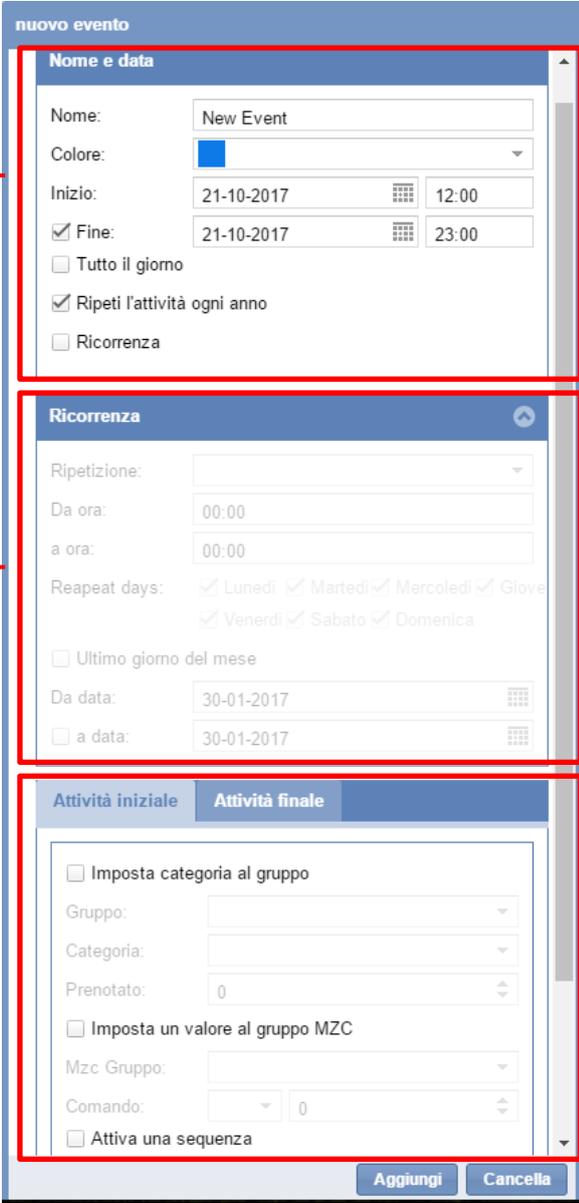
La **Barra Comandi del Calendario** contiene i pulsanti per gestire gli eventi e modificare la visualizzazione del calendario. Gli strumenti disponibili sono i seguenti:

Comando	Azione
	Modifica evento
	Modifica serie
	Elimina evento
	Il pulsante Ripristina lo stato di default ricarica il calendario dal server. Se si clicca il pulsante dopo aver modificato il calendario, verrà visualizzata una richiesta per confermare se l'utente vuole ricaricare il calendario senza salvare le modifiche effettuate
	Riporta la visualizzazione corrente indietro di un anno o di una settimana, a seconda del tipo di visualizzazione selezionata
	Riporta la visualizzazione corrente indietro di un mese, una settimana oppure un giorno, a seconda del tipo di visualizzazione selezionata
	Sposta la visualizzazione corrente Avanti di un mese, una settimana oppure un giorno, a seconda del tipo di visualizzazione selezionata
	Sposta la visualizzazione corrente Avanti di un anno oppure una settimana, a seconda del tipo di visualizzazione selezionata
	Centra la visualizzazione alla data corrente, visualizzando il giorno, la settimana oppure il mese, a seconda del tipo di visualizzazione selezionata
	Impostare la visualizzazione del calendario suddivisa per mese
	Impostare la visualizzazione del calendario suddivisa per settimana
	Modifica la visualizzazione del calendario suddivisa per giorno

18.2 Interfaccia utente

18.2.1 Creare/Modificare una finestra evento

Quando si crea o si modifica un evento verrà visualizzata la seguente finestra:



A Nome e data

Nome: New Event

Colore: [blue]

Inizio: 21-10-2017 12:00

Fine: 21-10-2017 23:00

Tutto il giorno

Ripeti l'attività ogni anno

Ricorrenza

B Ricorrenza

Ripetizione: []

Da ora: 00:00

a ora: 00:00

Repeat days: Lunedì Martedì Mercoledì Giovedì Venerdì Sabato Domenica

Ultimo giorno del mese

Da data: 30-01-2017

a data: 30-01-2017

C Attività iniziale / Attività finale

Imposta categoria al gruppo

Gruppo: []

Categoria: []

Prenotato: 0

Imposta un valore al gruppo MZC

Mzc Gruppo: []

Comando: [] 0

Attiva una sequenza

Aggiungi Cancella

Nuova finestra evento

La finestra relativa alla **Creazione/Modifica di un evento** è suddivisa in tre parti, in quanto si può creare o modificare un evento per effettuare una o più attività. Un evento programmato può essere eseguito una sola volta oppure può essere ricorrente.

18.2.1.1 Sezione **Nome e Data**

La seguente tabella descrive le sezioni con i campi **Nome e Data**:

Campo	Descrizione
Nome	Definisce il nome dell'evento
Colore evento	Definisce il colore dell'evento
Inizio	Definisce la data e l' ora d'inizio dell'evento <i>Nota: Questo campo è disabilitato se si tratta di un evento ricorrente</i>
Fine	Definisce la data e l' ora di fine dell'evento <i>Nota: Questo campo è disabilitato se si tratta di un evento ricorrente</i>
Tutto il giorno	Selezionare questa casella se l'evento si verifica tutto il giorno
Ripeti l'azione ogni anno	Selezionare questa casella se l'evento si verifica ogni anno alla stessa data e alla stessa ora
Ricorrenza	Selezionare questa casella se l'evento è ricorrente

18.2.1.2 Sezione **Ricorrenza**

La sezione **Ricorrenza** viene abilitata **solo se** la relativa casella è stata selezionata. Di seguito vengono descritti i singoli campi:

Campo	Descrizione
Ripetizione	Definisce la frequenza con la quale l'attività relativa all'evento sarà ripetuta
Da ora:	Definisce l' ora d'inizio dell'attività relativa all'evento ricorrente
A ora:	Definisce l' ora di fine dell'attività relativa all'evento ricorrente
Repeat days	Definisce i giorni della settimana dell'attività relativa all'evento ricorrente <i>Nota: Questo campo è disabilitato se si è scelta l'opzione "ogni mese" nel menu a discesa "Ripetizione"</i>
Ultimo giorno del mese	Controllare se l'evento si verifica ogni ultimo giorno del mese <i>Nota: Questo campo è disabilitato se si è scelta l'opzione "ogni settimana" nel menu a discesa "Ripetizione"</i>

Da data: Definisce la **data d'inizio** dell'attività relativa all'evento ricorrente

A data: Definisce la **data di fine** dell'attività relativa all'evento ricorrente

18.2.1.3 Tabs relativi all'inizio/fine dell'attività

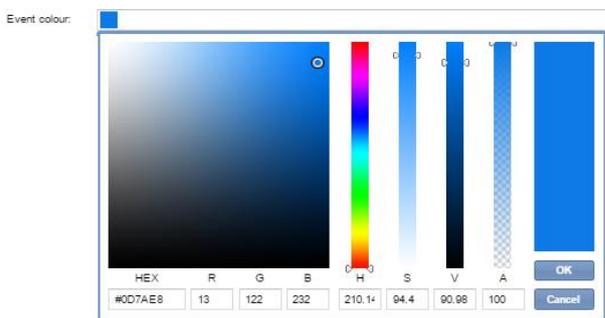
Nei tabs relativi all'**Inizio/Fine dell'attività**, l'utente può definire le diverse azioni da eseguire in base alla data ed ora programmate. Fare riferimento alla seguente tabella:

Campo	Descrizione								
Imposta categoria al gruppo	Imposta la categoria relativa al gruppo nel quale i posti auto saranno prenotati, come da tabella seguente:								
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Campo</th> <th>Descrizione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Gruppo</td> <td>Gruppo contenente i posti auto che saranno prenotati</td> </tr> <tr> <td>Categoria</td> <td>Categoria contenente i posti auto che saranno prenotati</td> </tr> <tr> <td>Prenotato</td> <td>Numero di posti auto all'interno del gruppo che saranno prenotati</td> </tr> </tbody> </table>	Campo	Descrizione	Gruppo	Gruppo contenente i posti auto che saranno prenotati	Categoria	Categoria contenente i posti auto che saranno prenotati	Prenotato	Numero di posti auto all'interno del gruppo che saranno prenotati
	Campo	Descrizione							
	Gruppo	Gruppo contenente i posti auto che saranno prenotati							
Categoria	Categoria contenente i posti auto che saranno prenotati								
Prenotato	Numero di posti auto all'interno del gruppo che saranno prenotati								
<hr/>									
Imposta un valore al gruppo MZC	Imposta il valore per l'MZC, definito come da tabella seguente:								
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Campo</th> <th>Descrizione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Gruppo MZC</td> <td>Gruppo MZC che deve venire modificato</td> </tr> <tr> <td>Comando</td> <td>Impostare il tipo di comando, ad es: Reset o Imposta un valore</td> </tr> </tbody> </table>	Campo	Descrizione	Gruppo MZC	Gruppo MZC che deve venire modificato	Comando	Impostare il tipo di comando, ad es: Reset o Imposta un valore		
	Campo	Descrizione							
Gruppo MZC	Gruppo MZC che deve venire modificato								
Comando	Impostare il tipo di comando, ad es: Reset o Imposta un valore								
<hr/>									
Attiva una sequenza	Definisce la sequenza UWP 3.02 che deve venire eseguita								
Invia comando al display	Definisce il testo che deve essere visualizzato:								
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Campo</th> <th>Descrizione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Display</td> <td>Display che visualizzerà il testo</td> </tr> <tr> <td>Comando</td> <td>Testo da visualizzare</td> </tr> </tbody> </table>	Campo	Descrizione	Display	Display che visualizzerà il testo	Comando	Testo da visualizzare		
	Campo	Descrizione							
Display	Display che visualizzerà il testo								
Comando	Testo da visualizzare								
<hr/>									

18.3 Procedure

18.3.1 Creare un nuovo evento

Per creare un evento programmato, seguire quanto indicato in tabella:

Passo	Azione
1	Cliccare su una qualsiasi area vuota (ad es. una casella Giorno) della griglia del calendario per creare un nuovo evento
2	Nella casella Nome , digitare una descrizione
3	Cliccare la freccia ▼ a fianco del Colore dell'evento
4	Selezionare il colore desiderato dalla paletta 
5	Selezionare la data e l'ora del vostro evento, cliccando sulle caselle relative a data ed ora , e selezionare l' inizio e la fine del vostro evento: <div style="margin-left: 20px;"> Inizio: <input type="text" value="07-02-2017"/> <input type="text" value="12:00"/> <input type="checkbox"/> Fine: <input type="text" value="07-02-2017"/> <input type="text" value="00:00"/> <input type="checkbox"/> Tutto il giorno <input checked="" type="checkbox"/> Ripeti l'attività ogni anno <input type="checkbox"/> Ricorrenza </div>
6	Sotto la data e l'ora, cliccare la casella a sinistra di " Ricorrenza "
7	Scegliere la frequenza con cui si desidera che l'evento sia ripetuto, e quando si desidera terminare la ripetizione dell'evento. Per maggiori dettagli, consultare Ripetere un evento esistente
8	Nelle tabs Azione iniziale e Azione finale impostare le attività che desiderate gestire con l'evento (vedere PROCEDURE RELATIVE ALL'EVENTO)
9	Cliccare su Aggiungi
10	Quando avete terminato di creare l'evento, cliccare su Salva dalla finestra Calendario per salvare le modifiche

18.3.2 Ripetere un evento esistente

Per fare in modo che un evento venga ripetuto, seguire la procedura riportata in tabella:

Passo	Azione						
1	Aprire la finestra Calendario						
2	Cliccare sull'evento che volete ripetere						
3	Sotto data ed ora, cliccate la casella vicina a Ricorrenza Nella sezione Ricorrenza , scegliere la frequenza con la quale l'evento dev'essere ripetuto, e quando dev'essere terminata la ripetizione						
4	Scegliere il menu a discesa in corrispondenza di " Ripetizione " per modificare la ripetizione dell'evento Ogni settimana oppure Ogni Mese : <table border="1" data-bbox="403 757 1396 1281"> <thead> <tr> <th>Frequenza</th> <th>Opzione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Ogni settimana</td> <td>Selezionare i giorni in cui l'evento si verificherà nella sezione Repeat days: <div data-bbox="593 958 1378 1039" style="border: 2px solid red; padding: 5px;"> Repeat days: <input checked="" type="checkbox"/> Lunedì <input checked="" type="checkbox"/> Martedì <input checked="" type="checkbox"/> Mercoledì <input checked="" type="checkbox"/> Giovedì <input checked="" type="checkbox"/> Venerdì <input checked="" type="checkbox"/> Sabato <input checked="" type="checkbox"/> Domenica </div> <p><i>Nota: Le caselle relative ai giorni della settimana saranno abilitate dopo che è stata selezionata la Ripetizione con frequenza Ogni Settimana</i></p> </td> </tr> <tr> <td>Ogni mese</td> <td>Selezionare il parametro opzionale Ultimo giorno del mese per abilitarlo</td> </tr> </tbody> </table>	Frequenza	Opzione	Ogni settimana	Selezionare i giorni in cui l'evento si verificherà nella sezione Repeat days: <div data-bbox="593 958 1378 1039" style="border: 2px solid red; padding: 5px;"> Repeat days: <input checked="" type="checkbox"/> Lunedì <input checked="" type="checkbox"/> Martedì <input checked="" type="checkbox"/> Mercoledì <input checked="" type="checkbox"/> Giovedì <input checked="" type="checkbox"/> Venerdì <input checked="" type="checkbox"/> Sabato <input checked="" type="checkbox"/> Domenica </div> <p><i>Nota: Le caselle relative ai giorni della settimana saranno abilitate dopo che è stata selezionata la Ripetizione con frequenza Ogni Settimana</i></p>	Ogni mese	Selezionare il parametro opzionale Ultimo giorno del mese per abilitarlo
Frequenza	Opzione						
Ogni settimana	Selezionare i giorni in cui l'evento si verificherà nella sezione Repeat days: <div data-bbox="593 958 1378 1039" style="border: 2px solid red; padding: 5px;"> Repeat days: <input checked="" type="checkbox"/> Lunedì <input checked="" type="checkbox"/> Martedì <input checked="" type="checkbox"/> Mercoledì <input checked="" type="checkbox"/> Giovedì <input checked="" type="checkbox"/> Venerdì <input checked="" type="checkbox"/> Sabato <input checked="" type="checkbox"/> Domenica </div> <p><i>Nota: Le caselle relative ai giorni della settimana saranno abilitate dopo che è stata selezionata la Ripetizione con frequenza Ogni Settimana</i></p>						
Ogni mese	Selezionare il parametro opzionale Ultimo giorno del mese per abilitarlo						
5	Selezionare nella casella " Da ora: " l'ora del giorno in cui l'evento ricorrente avrà inizio						
6	Selezionare nella casella " A ora: " l'ora del giorno in cui l'evento ricorrente avrà termine						
7	Selezionare nella casella " Da data: " la data in cui l'evento ricorrente avrà inizio						
8	Selezionare in " A data: " la data in cui l'evento ricorrente avrà termine <i>Nota: La Ricorrenza funzionerà finché verrà rimossa manualmente dal Calendario</i>						
9	Cliccare su Aggiungi						
10	Quando l'utente termina la modifica dell'evento, cliccare su Salva per memorizzare le modifiche effettuate						

18.3.3 Effettuare modifiche ad eventi ripetuti

Scegliere quali eventi nella serie si desidera aggiornare, come evento singolo oppure come serie intera.

Modificare solo l'evento selezionato: per modificare l'opzione di un evento parte di una serie, seguire la procedura riportata in tabella:

Passo	Azione
1	Aprire la finestra del Calendario
2	Aprire l'evento che si desidera modificare, quindi cliccare sul pulsante  Modifica evento
3	Nella sezione Nome e data , procedere alla modifica delle opzioni, come nome ed ora
4	Nella sezione Ricorrenza , modificare le opzioni relative alla ricorrenza
5	Nei tabs Azione iniziale/Azione finale , modificare le attività da eseguire
6	Cliccare su Aggiungi
7	Quando la modifica dell'evento è terminata, cliccare su Salva per memorizzare le modifiche

Nota: questo evento sarà aggiornato, ma i dettagli relativi a tutti gli altri eventi ricorrenti rimarranno gli stessi.

Modificare l'intera serie: per modificare le opzioni relative all'intera serie, seguire la procedura riportata in tabella:

Passo	Azione
1	Aprire la finestra Calendario
2	Cliccare uno degli elementi della serie, quindi cliccare sul pulsante  Modifica serie
3	Nella sezione Nome e data , procedere alla modifica delle opzioni, come nome ed ora
4	Nella sezione Ricorrenza , modificare le relative opzioni
5	Nei tabs Azione iniziale/Azione finale , modificare le azioni da eseguire
6	Cliccare su Aggiungi
7	Quando la modifica dell'evento è terminata, cliccare su Salva per memorizzare le modifiche

Nota: le modifiche saranno applicate sia agli eventi passati che a quelli futuri

18.3.4 Procedure relative all'evento

L'evento programmato può essere usato per eseguire una o più azioni nella **data iniziale** e/o nella **data finale**.

18.3.4.1 Configurare un evento per prenotare posti auto

Nelle tabs **Azione iniziale / Azione finale** della finestra **Nuovo evento**, l'utente può definire l'azione relativa alla prenotazione posti auto, come segue:

Passo	Azione
1	Impostare la data e l'ora relative all'evento (vedere le Procedure)
2	Selezionare Imposta categoria al gruppo per abilitare l'azione prenotata
3	Scegliere nel menu a discesa a fianco di Gruppo per selezionare il nodo (gruppo) del Progetto Car Park in corso
4	Scegliere nel menu a discesa a fianco di Categoria per selezionare la categoria del Progetto Car Park in corso
5	Digitare la quantità di posti auto da prenotare nel campo Prenotato
6	Cliccare su Aggiungi
7	Quando avete finito di modificare l'evento, cliccare su Salva per memorizzare le modifiche

18.3.4.2 Impostare un valore per il gruppo MZC

Nei tabs **Azione iniziale / Azione finale** della finestra **Nuovo Evento** si può definire l'azione di impostazione di un nuovo valore per un gruppo MZC (Master Zone Counter), come segue:

Passo	Azioni
1	Impostare la data ed ora relative all'evento (Ricorrenza) (vedere la procedura Ripetere un evento esistente)
2	Selezionare Imposta un valore al gruppo MZC
3	Scegliere il menu a discesa a fianco di Gruppo MZC per selezionare il Gruppo MZC del Progetto Car Park in corso
4	Scegliere tra le opzioni proposte nel menu a discesa a fianco di Comando per selezionare Reset oppure Imposta un valore
5	Selezionando l'opzione Imposta un valore , inserire il valore nella casella a fianco di Comando

6	Cliccare su Aggiungi
7	Dopo aver modificato l'evento, cliccare su Salva per memorizzare le modifiche

18.3.4.3 Attivare una sequenza UWP 3.0

Nelle tabs **Azione iniziale / Azione finale** della finestra **Nuovo evento**, l'utente può selezionare quali [Sequenze SB2PWEB](#), saranno attivate in base al calendario, come segue:

Passo	Azione
1	Impostare data ed ora relative all'evento (Ricorrenza) (vedere le Procedure)
2	Selezionare Attiva una sequenza
3	Nel campo Sequenza selezionare la sequenza da attivare
4	Cliccare su Aggiungi
5	Dopo aver modificato l'evento, cliccare su Salva per memorizzare le modifiche

18.3.4.4 Invia comando al display

Nelle tabs **Azione iniziale / Azione finale** della finestra **Nuovo evento**, selezionare il [testo da visualizzare](#) in base al calendario, come segue:

Passo	Azione
1	Imposta la data ed ora dell'evento (Ricorrenza) (vedere le Procedure)
2	Selezionare Invia comando al display
3	Scegliere tra le opzioni presenti nel menu a discesa corrispondente a Display , per selezionare il testo da visualizzare nel display del Progetto Car Park in corso
4	Scegliere tra le opzioni presenti nel menu a discesa corrispondente a Comando , per selezionare il comando da visualizzare <i>Nota: Special text n si riferisce esclusivamente al display SBPDIS9</i>
5	Cliccare su Aggiungi
6	Dopo aver modificato l'evento, cliccare su Salva per memorizzare le modifiche

18.3.4.5 Eliminare un evento

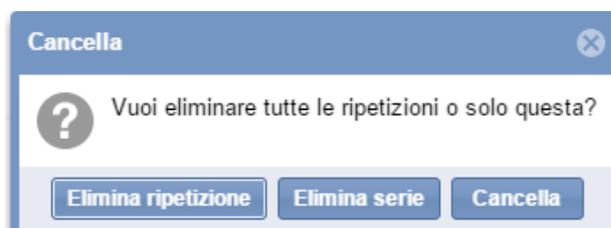
Per eliminare un evento, seguire questa procedura

Passo	Azione
1	Aprire la finestra del Calendario
2	Cliccare sull'evento da eliminare
3	Cliccare sul simbolo 

18.3.4.6 Eliminare una serie (evento ricorrente)

Per eliminare un evento ricorrente, seguire questa procedura:

Passo	Azione
1	Aprire la finestra del Calendario
2	Cliccando su un evento parte di una serie, viene visualizzata la seguente finestra:
3	<p>Elimina ripetizione: elimina questo evento, ma salva tutti gli altri eventi futuri;</p> <p>Elimina serie: elimina questo evento e tutti gli eventi futuri.</p>



19 Configurazione server remoto

Per gestire i segnali digitali forniti dal server remoto e gestirli come sensori car park, allo stesso modo dei posti auto interni, l'installatore deve configurare i parametri di connessione del server remoto nel CPY Server. Il CPY Server utilizzando questi parametri stabilirà una connessione con il server remoto e, tramite servizio API, raccoglierà le informazioni di occupazione di tutti i segnali configurati ed abilitati dal server remoto.

19.1.1 Interfaccia utente

Nella finestra **Remote Server configuration**, l'installatore può gestire i parametri di connessione. La finestra mostra anche le date di scadenza della licenza e del servizio.

Finestra **Remote Server Configuration**

Area	Descrizione
A	Imposta i parametri della Remote Server Configuration
B	Pulsanti per gestire la configurazione del server remoto e i dati

19.2 Cose da sapere

19.2.1 Server remoto

La funzionalità **Server remoto** usa il servizio API proprietario per ricevere e raccogliere le informazioni di occupazione dei segnali di ingresso digitale, in tempo reale, nel CPY Server. Le informazioni ricevute sono le seguenti:

- **Stato segnale digitale**, ovvero lo stato del contatto del segnale.
Vacante = lo stato del contatto è OFF
Occupato = lo stato del contatto è ON
- **Informazioni di diagnostica** dei segnali digitali (problemi di comunicazione, hardware e così via)

19.3 Procedure

19.3.1 Imposta la configurazione del Server remoto

Per configurare il CPY server con i parametri del controller dal quale leggere le informazioni tramite servizio web API, segui la procedura sotto.

Nota: può essere gestito solo un server remoto in una configurazione CPY Server.

Passo	Azione
1	Apri la scheda System dalla barra di navigazione, e poi apri la scheda Remote Server
2	Clicca su Enable <input checked="" type="checkbox"/> per abilitare il servizio
3	Inserisci un nome di identificazione nel campo Connection name . Verrà mostrato nel pannello di destra.
4	Inserisci il Server address , ovvero l'indirizzo IP o il DynDNS del server remoto di UWP 3.0 con i segnali di ingresso digitale che vuoi gestire. L'indirizzo completo appare come segue: https://[UWP 3.0 IP address or DynDNS]/engine
5	Inserisci username e password per il servizio API <i>Nota: questi parametri devono corrispondere alle credenziali impostate nel UWP 3.0 Remote server in API service</i>
6	Clicca su Save per salvare le modifiche

19.3.2 Verifica il collegamento tra il server remoto e il CPY Server

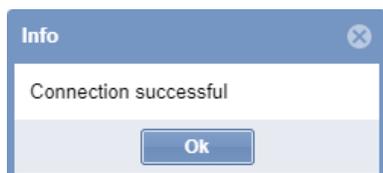
Per testare la connessione del servizio API tra il server remoto e il CPY Server, segui questa procedura:

Passo	Azione
-------	--------

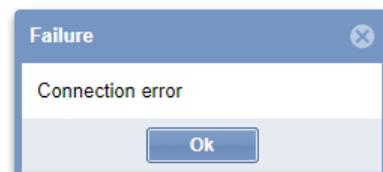
1 Apri la scheda **System** dalla barra di navigazione, e poi apri la scheda **Remote Server**

2 Clicca su **Test** per avviare il test.

Dovrebbe apparire questo messaggio di conferma:



Se compare un errore, verificare che entrambi i dispositivi siano connessi e che le informazioni inserite siano corrette.



19.3.3 Come verificare la comunicazione

L'installatore può vedere lo stato di connessione nel pannello di destra:

Stato connessione		Descrizione			
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Status</th> <th>Name</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>●</td> <td>SERVER</td> </tr> </tbody> </table>	Status	Name	●	SERVER	Il server remoto comunica correttamente con il CPY Server
Status	Name				
●	SERVER				
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Status</th> <th>Name</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>●</td> <td>SERVER</td> </tr> </tbody> </table>	Status	Name	●	SERVER	Il server remoto non comunica con il CPY Server. Devi verificare la connessione/le impostazioni della rete e la configurazione del servizio API.
Status	Name				
●	SERVER				

19.3.4 Scaricare la configurazione del server remoto

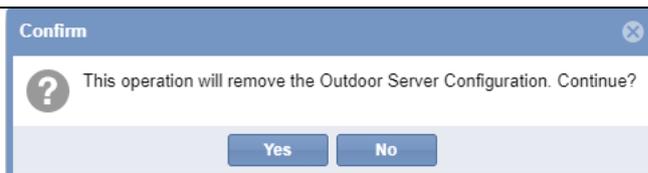
Dopo aver impostato i parametri del server remoto di UWP 3.0, l'installatore può scaricare la configurazione dei segnali di ingresso digitale così da aggiungere le loro informazioni nel CPY Server. Segui questa procedura:

Passo	Azione
1	Apri la scheda System dalla barra di navigazione, e poi apri la scheda Remote Server
2	Clicca su Download . Appare il seguente messaggio: 
	Nota: questa operazione scaricherà una nuova configurazione del server remoto o ne aggiornerà una esistente.
3	Clicca su Yes per scaricare/aggiornare la configurazione.
4	Clicca su  per chiudere la finestra Remote Server Configuration .
5	Clicca su Yes per aggiornare la configurazione di CPY di conseguenza. 

19.3.5 Ripulire i dati della configurazione del server remoto

Per rimuovere la configurazione degli ingressi digitali del server remoto ed i relativi dati storici, segui la procedura sotto:

Passo	Azione
1	Apri la scheda System dalla barra di navigazione, e poi apri la scheda Remote Server
2	Clicca su Clean . Il seguente messaggio di avviso appare:



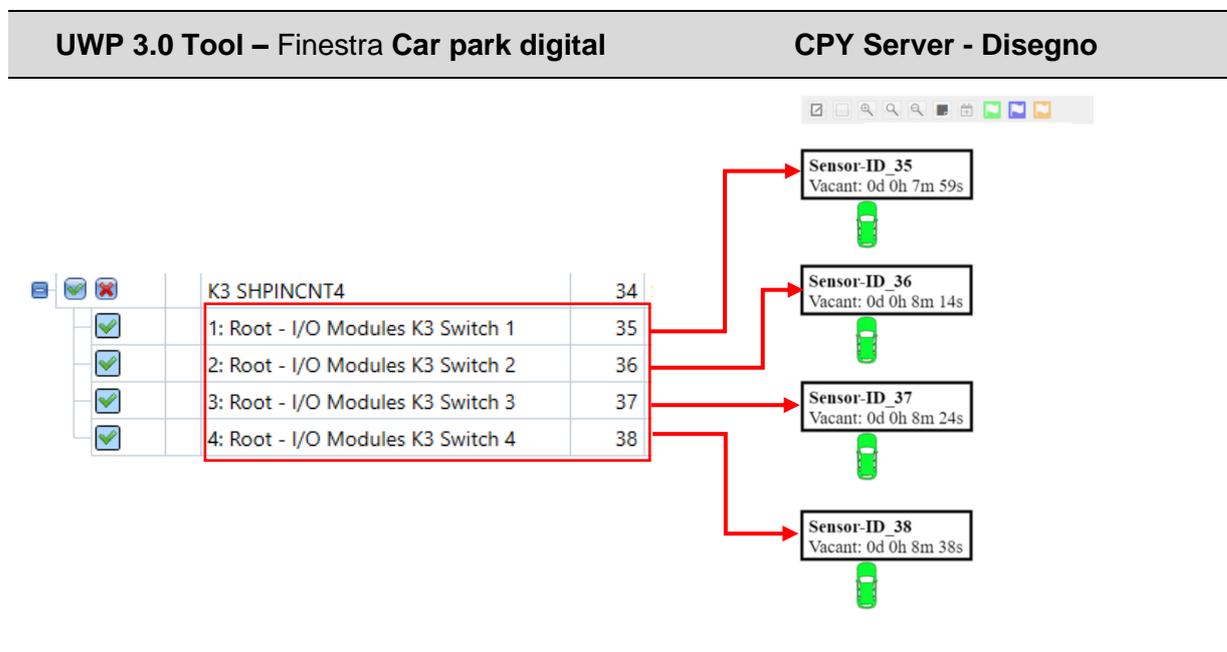
3 Clicca su **Yes** per completare la procedura.

19.3.6 Come verificare l'associazione tra il segnale digitale e il sensore Car Park

L'associazione tra segnale digitale configurato nel UWP 3.0 Tool e CPY Server viene effettuata tramite il parametro ID. Questo parametro viene assegnato in automatico dal sistema (l'utente non lo può modificare) ad ogni segnale quando viene aggiunto alla configurazione segnale e verrà mostrato nel CPY Server con questo riferimento.

Per questo è importante considerare questo parametro nelle fasi di progettazione e configurazione del sistema al fine di identificare agevolmente ogni segnale come sensore nel CPY Server.

L'esempio sotto mostra l'associazione di quattro segnali digitali di un modulo Smart Dupline® ed i rispettivi sensori come appaiono nel Car Park nel CPY Server:

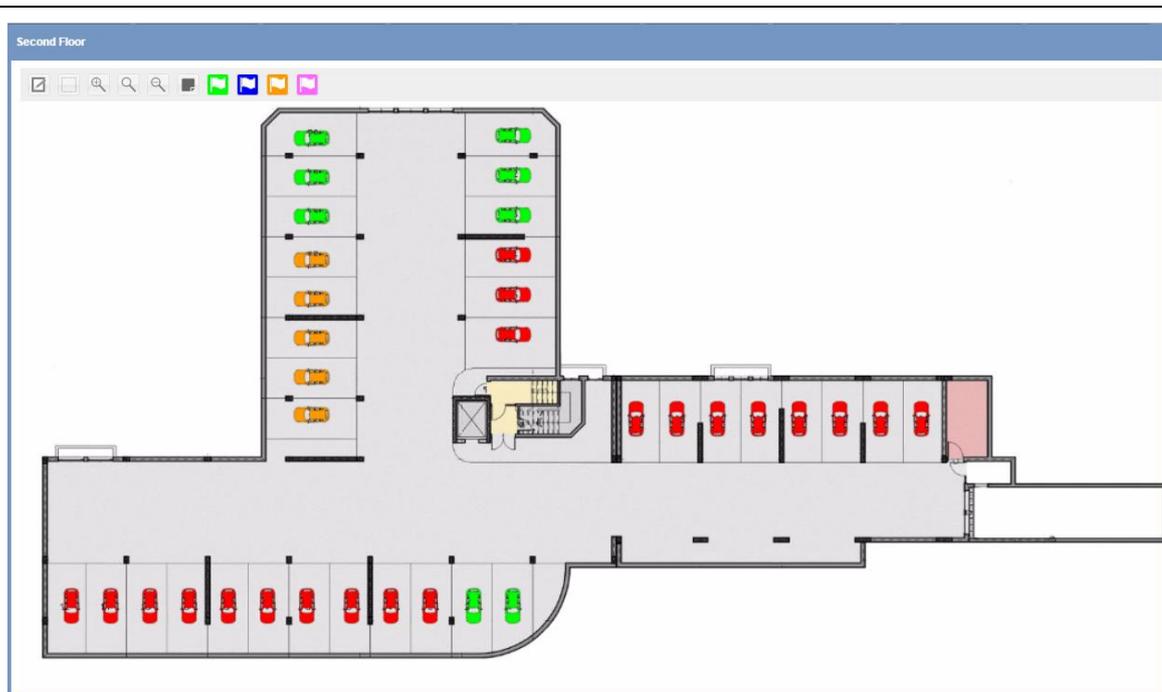


🎥 Clicca [qui](#) per vedere il video di questa procedura.

20 Finestra sinottici

20.1 Interfaccia utente

La finestra “**Sinottici**” visualizza una supervisione completa del layout dell’installazione di Car Park e illustra lo stato attuale dei posti auto del parcheggio inclusi nel sinottico.



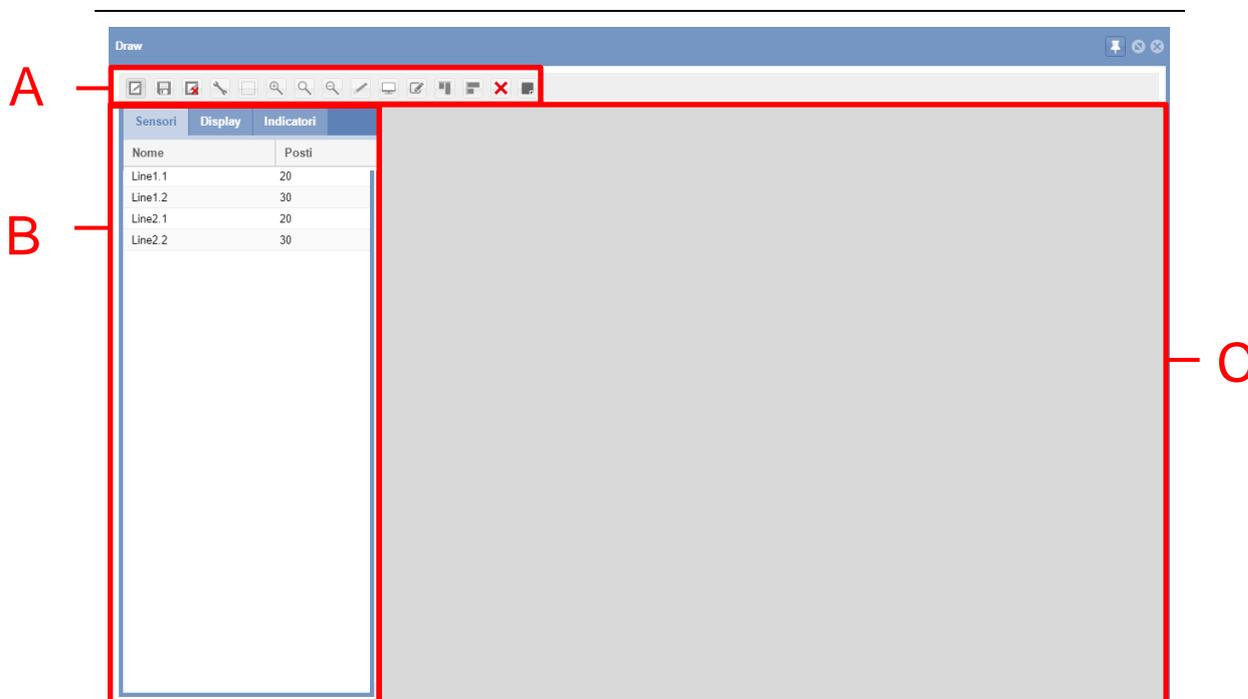
Finestra Sinottico

L’immagine riportata sopra illustra un esempio di un sinottico: ciascuna icona (raffigurata da una piccola auto) rappresenta un posto auto. Il colore/modello di ciascun posto auto è un’indicazione dello stato del sensore e della sua categoria. Queste proprietà possono essere definite nell’[Impostazione stati/categorie](#) di questo manuale. La finestra del sinottico illustrata sopra informa quale sia lo stato in tempo reale di ciascuna di loro.

E’ possibile creare un sinottico per ciascun piano del vostro progetto di Car Park; i diversi sinottici vengono visualizzati cliccando sul nodo (gruppo) relativo sul pannello di sinistra del Server Web CPY, oppure si può definire un [Layout](#) per visualizzare tutti i sinottici con una sola schermata che permette di monitorarne l’andamento in tempo reale.

20.1.1 Finestra sinottici

Cliccare sulla tab  **Sinottico** dalla barra di navigazione, quindi su **“Aggiungi Sinottico”**; verrà visualizzata la seguente finestra:



Finestra “Sinottico” in modalità “modifica”

La finestra **Modifica Sinottico** include 3 sezioni:

Sezione	Descrizione
A	La barra strumenti Sinottico offre tutti gli strumenti per l’assegnazione di Sinottico e Categoria
B	La lista presenta i tabs relativi a Sensori, Display e Indicatori disponibili per il nodo (gruppo) selezionato
C	L’ area di disegno include tutti gli elementi grafici come immagini di background, icone dei posti auto e display. L’area può essere spostata (fatta scorrere a sinistra/destra e su/giù) ed ingrandita

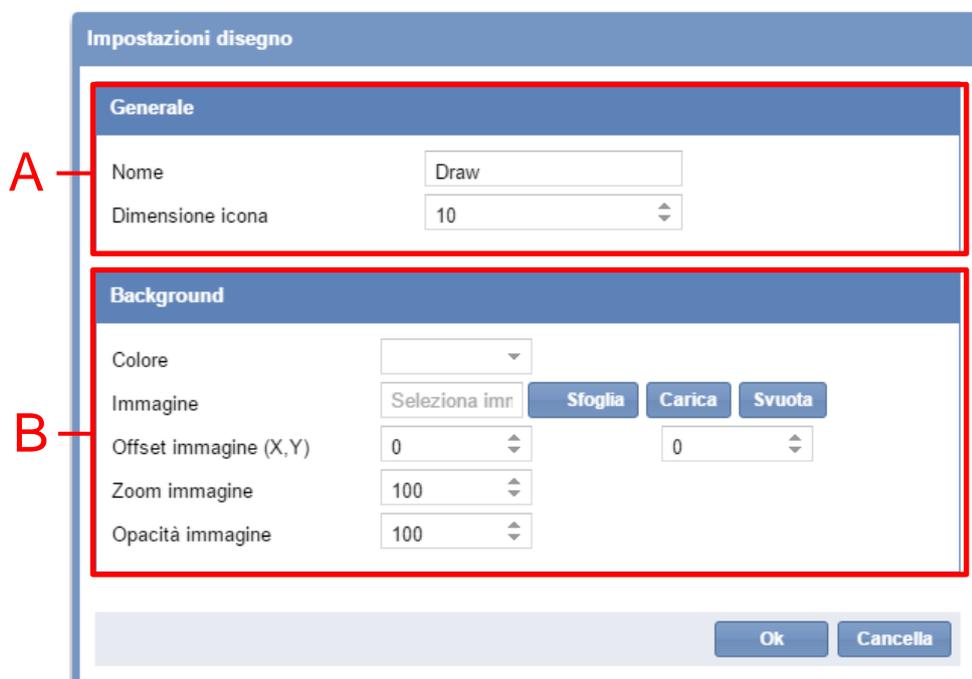
20.1.1.1 Barra degli strumenti disegno

La **Barra degli strumenti di disegno** offre diversi strumenti per il disegno o la modifica dei posti auto e delle proprietà di visualizzazione. Gli strumenti disponibili sono:

Comandi	Azione
	Modifica Disegno
	Salva Disegno
	Elimina Disegno
	Impostazioni
	Modalità selezione (funziona come un commutatore): cliccare per selezionare e cliccare di nuovo per deselegionare. Può essere usato per attivare maniglie di trascinamento
  	Ingrandisci/Adatta/Diminuisci
 / 	Disegno assistito / Disegno a mano libera Funziona come un commutatore: cliccare per selezionare Disegno a mano libera e cliccare nuovamente per selezionare Disegno assistito
	Impostazioni display
	Modifica la posizione degli spazi selezionati
	Allinea in alto
	Allinea a sinistra
	Cancella
	Funziona come un commutatore: Mostra/nasconde lane, line, posizione per ciascun posto auto

20.1.1.2 Impostazioni disegno

Si accede alle **Impostazioni** cliccando il pulsante  nella **Barra degli strumenti di disegno**:



In questa finestra di dialogo, è possibile configurare il nome del disegno, la dimensione dei posti auto nel disegno e decidere come visualizzare l'immagine di sfondo del disegno.

Quando un file viene aggiornato, le modifiche possono essere visualizzate immediatamente nel disegno. La finestra di dialogo ha i seguenti campi:

Sezione	Descrizione campo
A	Nome Modifica il nome del disegno
	Dimensione Icone Imposta la dimensione dell'icona relativa al posto auto che ne rappresenta i sensori. Il numero rappresenta la lunghezza dell'icona in pixel. L'opzione è utile quando si fanno corrispondere le icone relative al posto auto alla scala dell'immagine sullo sfondo.
B	Colore Illustra una finestra di dialogo con una palette di colori con cui selezionare il colore di sfondo dell'immagine
	Immagine Carica un'immagine di sfondo

Offset immagine (X, Y)

Primo campo: offset orizzontale dell'immagine di sfondo. L'offset viene misurato in pixel. Maggiore è l'offset, più l'immagine si sposta sulla destra.

Secondo campo: offset verticale dell'immagine di sfondo. L'offset viene misurato in pixel. Maggiore è l'offset, più l'immagine si sposta in basso

Zoom immagine

Ingrandisce (numero > 100) o riduce (numero <100) la dimensione dell'immagine, il numero nel campo rappresenta la percentuale della dimensione originale dell'immagine a cui si vuole sia riferita la scala

Opacità immagine

Imposta l'opacità dell'immagine di sfondo. E' possibile impostare un'opacità compresa tra lo 0% ed il 100%. Minore l'opacità, maggiore la trasparenza dell'immagine di sfondo e quindi la visibilità del colore selezionato.

20.2 Procedure

20.2.1 Caricare un'immagine di sfondo

E' possibile caricare un'immagine di sfondo nella finestra di disegno. Lo sfondo **non** è interattivo, ma serve per mettere in prospettiva la posizione delle icone dei posti auto. Seguire questa procedura:

Passo	Azione
1	Cliccare sul pulsante  Modifica dal menu Sinottici <i>Nota: questo è accessibile solo in modalità Modifica</i>
2	Nella sezione " Immagine " di " Impostazioni "  , cliccare sul pulsante Sfoggia : viene visualizzata una finestra da cui è possibile selezionare l'immagine desiderata per lo sfondo.
3	Trovate ed evidenziate l'immagine di sfondo dal vostro computer <i>Nota: i formati di file supportati sono JPG, PNG e GIF</i>
4	Cliccare su Apri , quindi sul pulsante Carica
5	L'immagine di sfondo sarà caricata sull'area di disegno

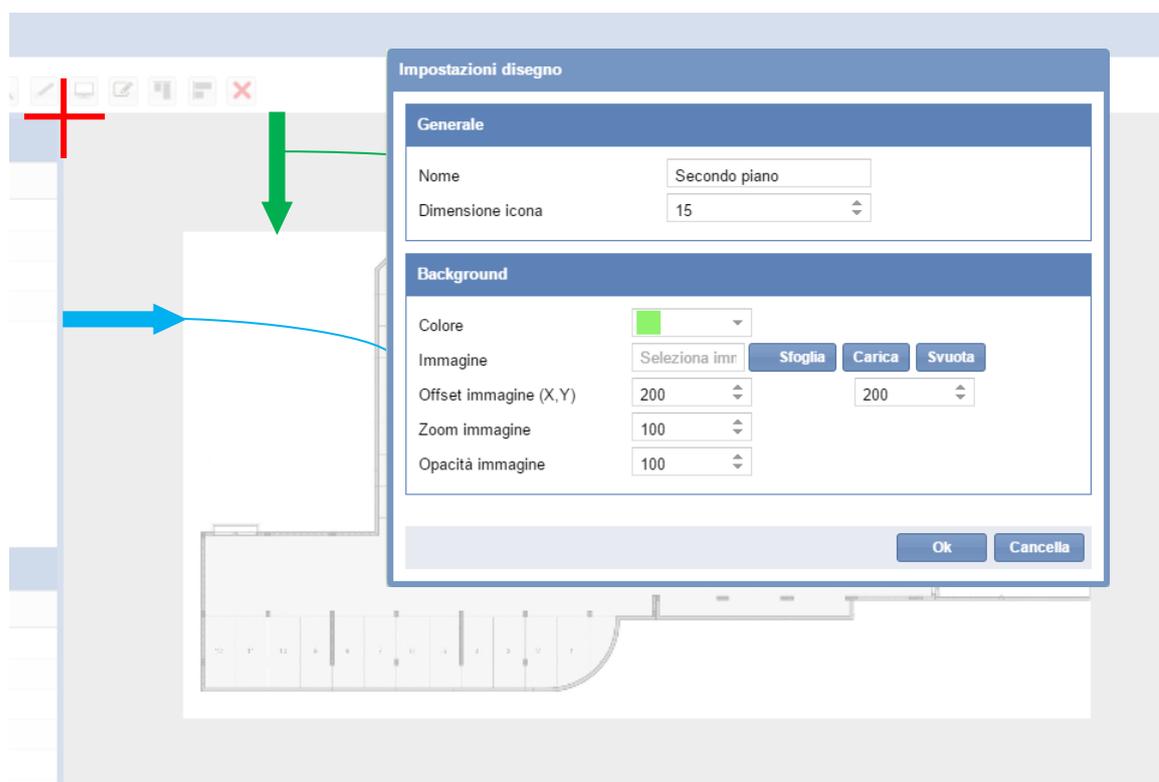
20.2.2 Cancellare

Per cancellare un'immagine di sfondo che è stata caricata in un disegno, seguire questa procedura:

Passo	Azione
1	Cliccare sul pulsante  Modifica del menu Sinottici <i>Nota: questa funzione è disponibile solo in modalità Modifica</i>
2	Nella sezione Immagine , cliccare sul pulsante Cancella : Lo sfondo del disegno visualizzato sullo schermo sarà eliminato.

20.2.3 Applicare uno scostamento della posizione dell'immagine

Seguire questa procedura per applicare uno scostamento dell'immagine di sfondo:

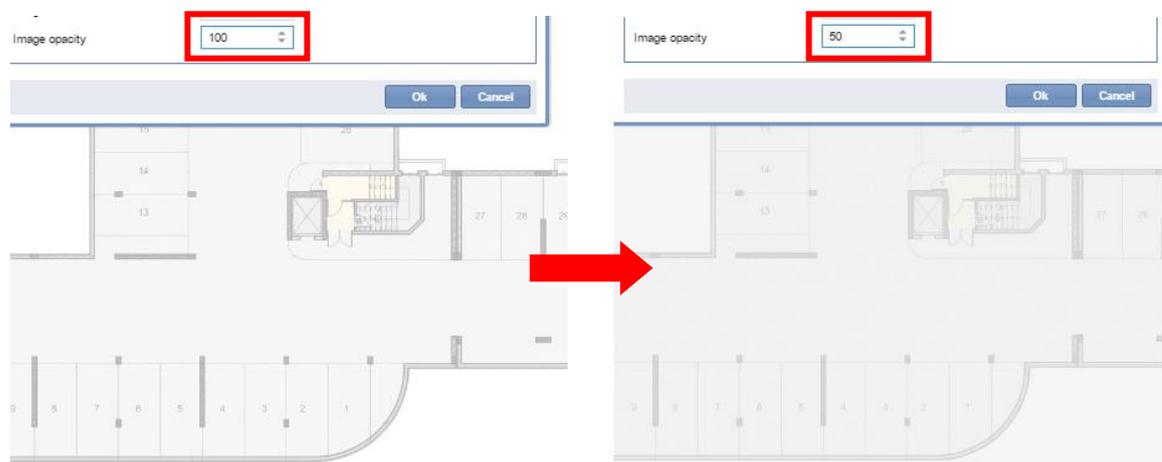


Le modifiche effettuate non sono definitive finché non si preme il pulsante **OK**. Se non siete soddisfatti con le modifiche, premere semplicemente **Cancella** e le modifiche saranno annullate dopo aver chiuso il disegno.

20.2.4 Gestione dell'opacità dell'immagine

La proprietà dell'opacità dell'immagine definisce la **trasparenza** dell'immagine di sfondo. La proprietà può definire un valore dallo 0 (%) al 100 (%). Più basso è il valore, più l'immagine è trasparente.

La figura riportata di seguito illustra l'immagine di sfondo originale (100%) e la stessa immagine con l'opacità impostata al 50%.



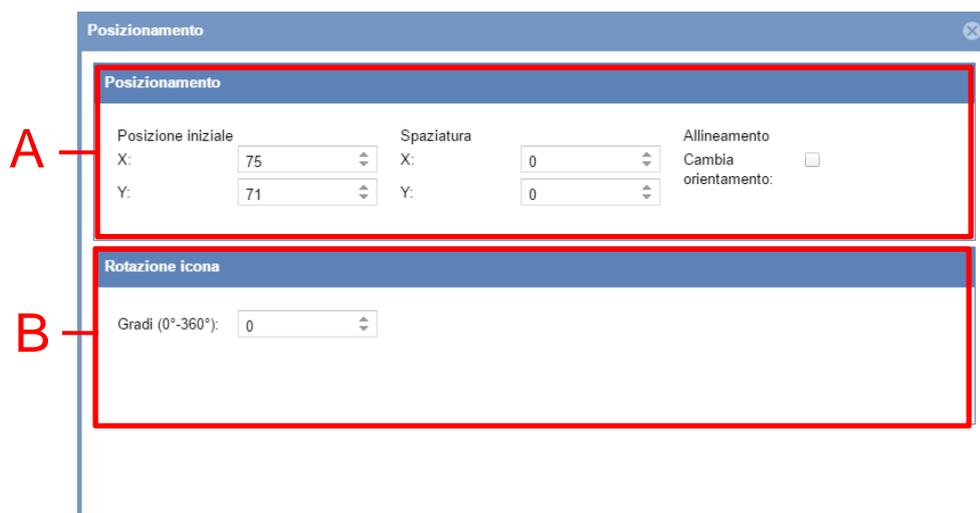
Le modifiche effettuate non sono definitive finché non si preme il pulsante **OK**. Se le modifiche non sono soddisfacenti, semplicemente premere il tasto **Cancella** e le modifiche saranno annullate dopo la chiusura del disegno.

20.3 Interfaccia utente

20.3.1 Posizionamento

Si può aprire la finestra di dialogo **Posizionamento** cliccando sul pulsante  nella **Barra degli strumenti di disegno**.

Questa finestra di dialogo viene usata per definire la posizione dei sensori tra di loro e la loro posizione rispetto al resto del disegno. Le regolazioni che vengono effettuate in questa finestra sono visualizzate in tempo reale sul disegno. La finestra di dialogo è formata dalle seguenti sezioni:



Le sezioni sono formate dai seguenti campi:

Sezione	Descrizione campo						
A	La posizione iniziale definisce la raccolta delle posizioni delle icone che rappresentano i posti auto sul disegno. I valori iniziali indicano le posizioni in cui sono state disposte le icone raffiguranti i posti auto.						
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Campo</th> <th>Azione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>X</td> <td>Offset orizzontale della collezione. Maggiore la cifra, più a sinistra si sposta la collezione</td> </tr> <tr> <td>Y</td> <td>Offset verticale della collezione. Maggiore la cifra, più in basso nel disegno sarà spostata la collezione</td> </tr> </tbody> </table>	Campo	Azione	X	Offset orizzontale della collezione. Maggiore la cifra, più a sinistra si sposta la collezione	Y	Offset verticale della collezione. Maggiore la cifra, più in basso nel disegno sarà spostata la collezione
Campo	Azione						
X	Offset orizzontale della collezione. Maggiore la cifra, più a sinistra si sposta la collezione						
Y	Offset verticale della collezione. Maggiore la cifra, più in basso nel disegno sarà spostata la collezione						

Le **Frecce di spaziatura** aumentano/diminuiscono lo spazio tra le icone che rappresentano i posti auto e le loro rispettive aree.

Campo	Azione
X	Le frecce aumentano/diminuiscono lo spazio tra i sensori sull'asse orizzontale.
Y	Le frecce aumentano/diminuiscono lo spazio tra i sensori sull'asse verticale

Check-box "**Allineamento Cambia Orientamento**": se abilitata verrà scambiato il numero di icone per posti auto distribuite lungo l'asse verticale con il numero di icone per posti auto distribuite lungo l'asse orizzontale.

B **Gradi (0° – 360°)**: La posizione di una **Linea di sensori** selezionata può essere regolata in base ai gradi dell'angolo.

20.4 Informazioni utili

20.4.1 Selezione degli spazi

I posti auto possono essere selezionati sia nel modo **Visualizzazione** che nel modo **Modifica**. Il modo **Modifica** viene selezionato premendo il pulsante **Modifica** su un Disegno, altrimenti ci si trova nel modo **Visualizzazione**. Sono disponibili le seguenti azioni:

Modo	Azioni
Visualizzazione	<ul style="list-style-type: none"> • Modifica le categorie • Effettua la selezione
Modifica	<ul style="list-style-type: none"> • Spostare i posti auto nell'area disegno • Selezionare un gruppo di posti auto per modificarne gli spazi • Selezionare un gruppo di posti auto per applicarne proprietà grafiche

20.5 Procedure

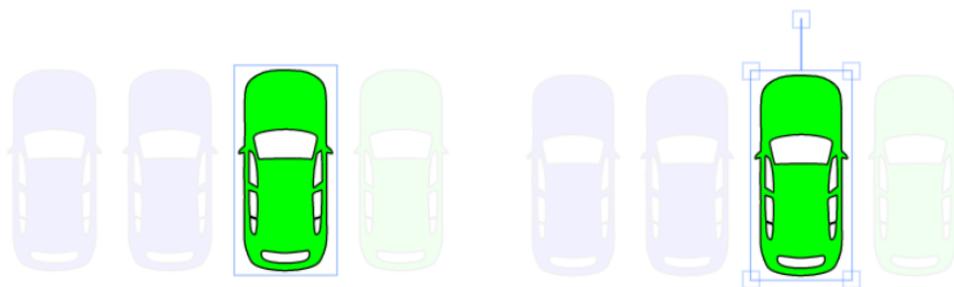
Seguire la procedura corretta per effettuare una selezione:

20.5.1 Selezionare un posto auto singolo

Per selezionare un posto auto singolo, cliccare su di esso:

L'icona del posto auto risulta selezionata, quando viene circondata da un rettangolo:

Modo visualizzazione	Modo modifica
----------------------	---------------



Viene visualizzato un rettangolo di colore azzurro attorno al posto auto selezionato

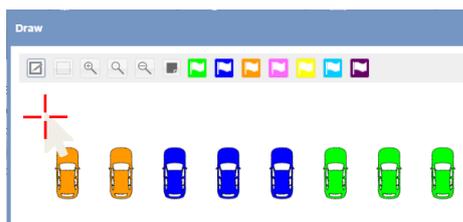
Viene visualizzato un rettangolo azzurro con i punti di trascinamento attorno al posto auto selezionato

Nota: per selezionare il posto auto, cliccare su un punto vuoto del disegno

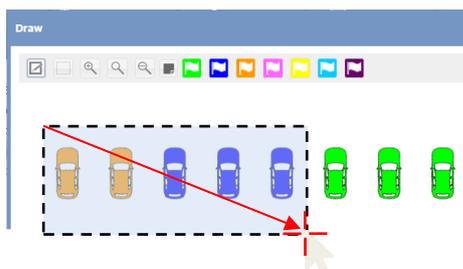
20.5.2 Selezionare posti auto multipli

Per selezionare posti auto multipli, seguire questa procedura:

Passo	Azione
1	Selezionare la parte del disegno con le icone dei posti auto che si desidera selezionare
2	Posizionare il puntatore del mouse vicino all'icona del primo posto auto
3	<p>a. Cliccare e tenere premuto il pulsante sinistro del mouse sulla parte superiore sinistra della zona che si desidera evidenziare</p>



- b. Trascinare il rettangolo fino ad evidenziare l'ultima icona dei posti auto che si desidera selezionare

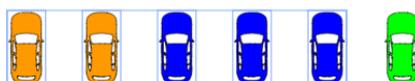


- c. Rilasciare il pulsante sinistro del mouse

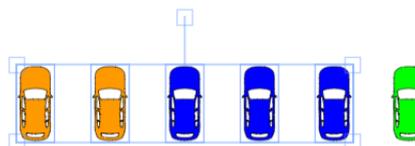
- 4 Dopo aver selezionato le icone relative ai posti auto, questi possono essere prenotati, spostati, trascinati su un'altra area del disegno oppure eliminati

Le figure visualizzate sotto illustrano la selezione in base al **modo** disegno scelto

MODO MODIFICA



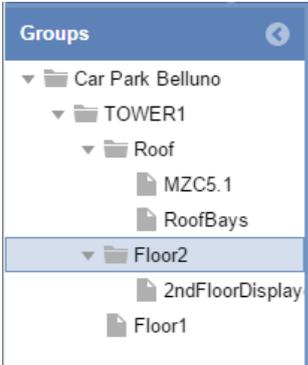
MODO VISUALIZZAZIONE



Nota: per deselezionare il posto auto, cliccare su una parte vuota del disegno.

20.5.3 Aggiungere un nuovo disegno

Per aggiungere un nuovo disegno vuoto, seguire questa procedura:

Passo	Azione
1	<p>Selezionare un gruppo dal pannello dei Gruppi (vedere sotto)</p>  <p><i>Nota: è necessario selezionare un nodo (gruppo), altrimenti la finestra dei sinottici visualizzata sarà vuota (nessun sensore, display o indicatori).</i></p>
2	<p>Fare clic su Aggiungi pulsante Disegno per aprire un nuovo disegno vuoto</p> <p>Nella scheda Disegni, cliccare sul pulsante Aggiungi Disegno per aprire un <i>nuovo disegno vuoto</i></p>
3	<p>Fare click sul pulsante Modifica  dalla barra dei comandi per entrare nel modo Modifica</p> 
4	<p>Cliccare sul pulsante Impostazioni, dove verranno visualizzate le impostazioni per i disegni: digitare il nome desiderato per il disegno. Seguire la procedura illustrata nel capitolo dei Disegni</p>
5	<p>Cliccare su OK per salvare le modifiche, oppure su Cancella per uscire senza salvare alcuna modifica</p>

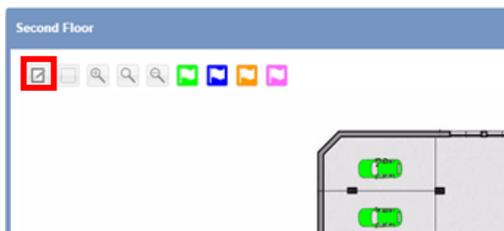
20.5.4 Modificare un disegno

Per entrare in un disegno nel **modo modifica**, seguire questa procedura:

Passo	Azione
-------	--------

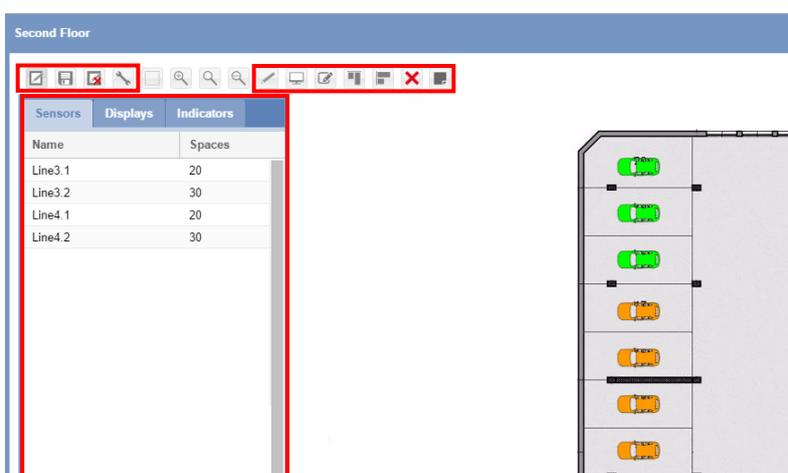
1

Cliccare sul **pulsante modifica**  dalla **barra degli strumenti Disegno**



2

Il pulsante aggiuntivo sarà visualizzato nella **barra degli strumenti Disegno**



3

Cliccare sul pulsante  **Salva** per salvare le modifiche.

*Nota: il pulsante modifica funziona come un interruttore: cliccare una volta per entrare nel **modo modifica** e cliccare di nuovo per tornare al modo visualizzazione, senza salvare le modifiche.*

20.6 Informazioni utili

20.6.1 Linea sensori

Prima di disegnare una Linea Sensori, è necessario selezionare il nodo (gruppo) che include la linea di sensori che si desidera disegnare. Dopo aver aggiunto un nuovo disegno vuoto, tutte le linee dei sensori disponibili per il gruppo selezionato sono visualizzate nel menu a sinistra.

20.7 Procedure

20.7.1 Aggiungere una linea nel disegno

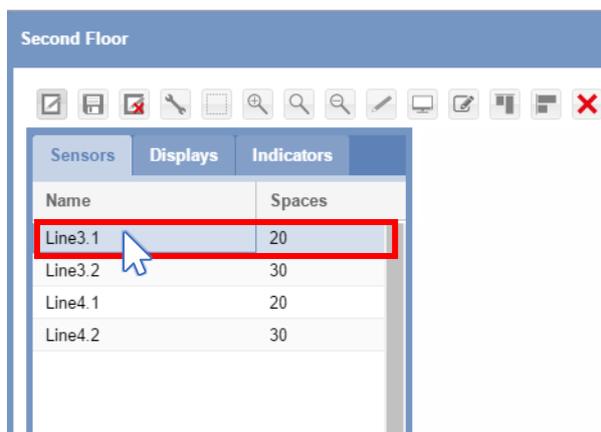
Per aggiungere una LINEA di sensori sull'area di disegno, seguire questa procedura:

Nota: Si può trascinare solo una LINEA di sensori alla volta

Passo	Azione
-------	--------

1 [Aggiungere un nuovo disegno](#)

2 Dalla scheda **Sensori** nel **pannello di sinistra**, cliccare su una **Linea sensori**

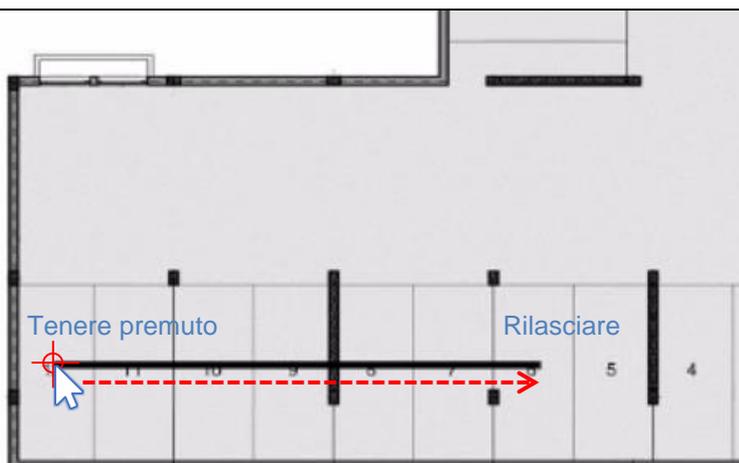


Nota: La linea sensori selezionata sarà evidenziata in azzurro

3 Dopo aver effettuato la selezione, posizionare il puntatore del mouse sull'area disegno del sinottico

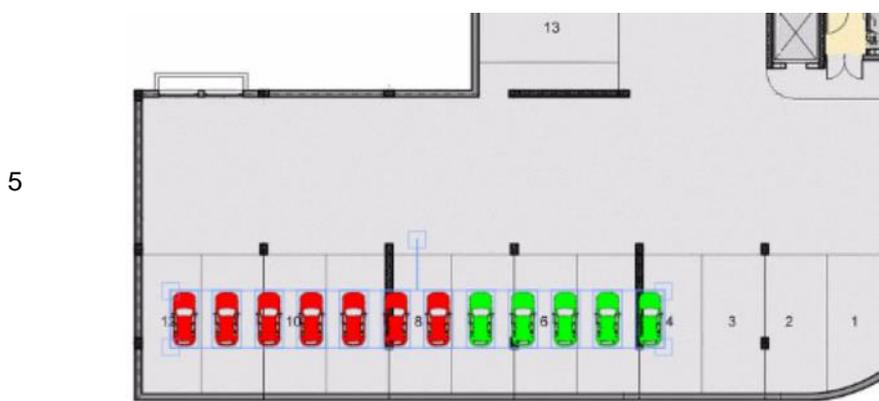
4 a. Tenere premuto il pulsante sinistro del mouse sul punto dove si vuol iniziare il trascinamento

b. Trascinare la linea di Sensori al punto dove si vuol terminare



c. Rilasciare il pulsante sinistro del mouse

Come si vede dalla figura sotto, sono stati aggiunti i sensori relativi ai posti auto:



6 I sensori aggiunti rimangono selezionati: è possibile **spostarli** sull'area disegno, regolarne lo spazio cliccando sul pulsante  **Modifica la posizione degli spazi selezionati**, oppure eliminarli cliccando sul pulsante  **Cancella**

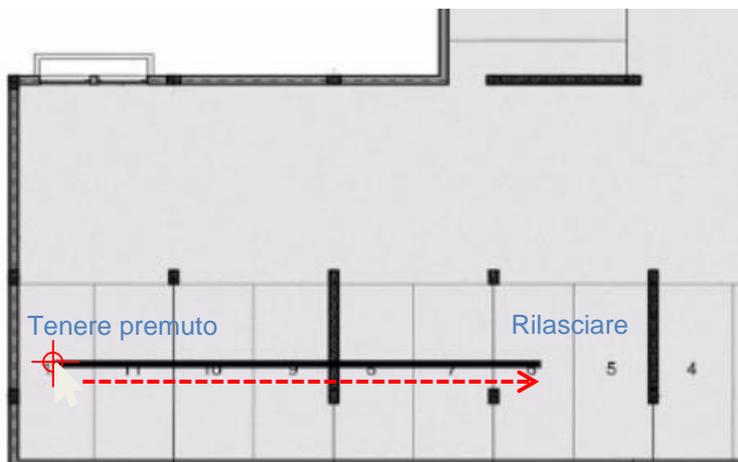
20.7.2 Disegno assistito / A mano libera

Una linea sensori può essere trascinata in due modi, in **Modo Assistito** oppure **A Mano Libera**, come illustrato di seguito:

Passo	Azione
-------	--------

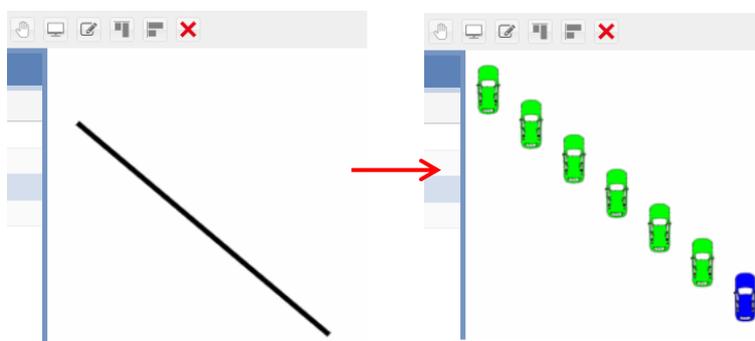
1

Per default, viene selezionata l'opzione  **Disegno assistito**: La Linea può essere trascinata in verticale oppure in orizzontale.



2

Cliccando sul pulsante  **Disegno assistito**, il modo disegno assistito si trasforma nel modo disegno a **Mano libera** : si può trascinare una Linea di sensori in qualsiasi angolazione



20.7.3 Spostare le icone dei posti auto nel disegno

Seguire questa procedura per spostare una o più icone dei posti auto nella finestra del disegno:

Passo	Azione
-------	--------

1

In **Modo Modifica disegno**, cliccare su una o più icone dei posti auto che si desidera spostare

2

Tenere premuto il pulsante sinistro del mouse

-
- | | |
|---|--|
| 3 | Spostare il cursore del mouse nella posizione desiderata |
|---|--|
-
- | | |
|---|---|
| 4 | Rilasciare il pulsante sinistro del mouse |
|---|---|
-

20.7.4 Operazioni di allineamento

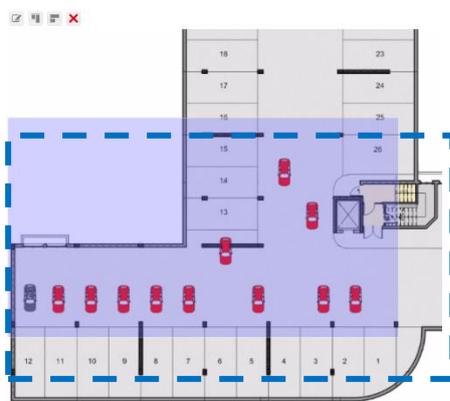
Se vi sono diverse icone posti auto non organizzate che desiderate allineare, potete farlo con i pulsanti  **Allinea a sinistra** e  **Allinea in alto** nella **Barra strumenti disegno**.

20.7.4.1 Allineamento orizzontale

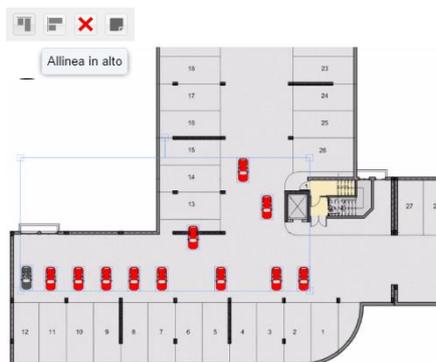
Questo pulsante allinea tutte le icone posti auto selezionate in una linea orizzontale, come illustrato di seguito:

Passo	Azione
-------	--------

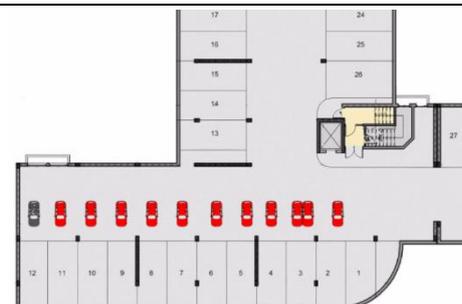
- | | |
|---|---------------------------------|
| 1 | Selezionare le icone posti auto |
|---|---------------------------------|



- | | |
|---|--|
| 2 | Cliccare sul pulsante  Allinea in alto |
|---|--|



- | | |
|---|--|
| 3 | |
|---|--|



20.7.4.2 Allineamento verticale

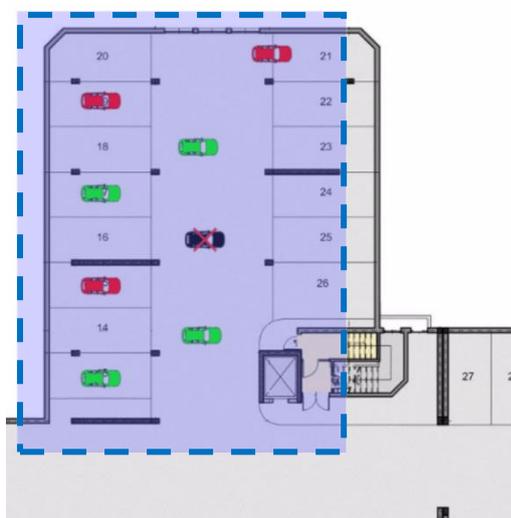
Questo pulsante allinea tutti i posti auto selezionati in una linea verticale, come si vede di seguito:

Passo	Azione
-------	--------

1	
---	---

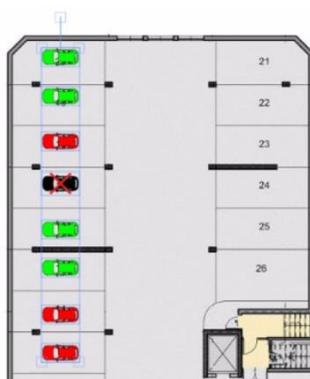


2	Selezionare le icone dei posti auto
---	-------------------------------------



3	Cliccare sul pulsante  Allinea a sinistra
---	---





20.7.5 Cancellare un'icona

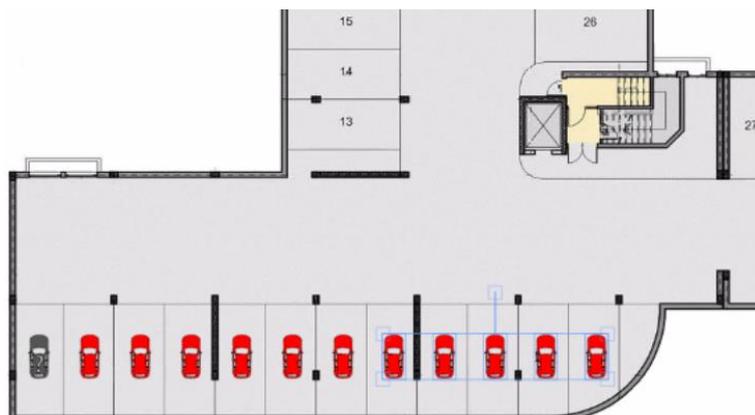
Per cancellare le icone dei posti auto, seguire questa procedura:

Passo	Azione
-------	--------

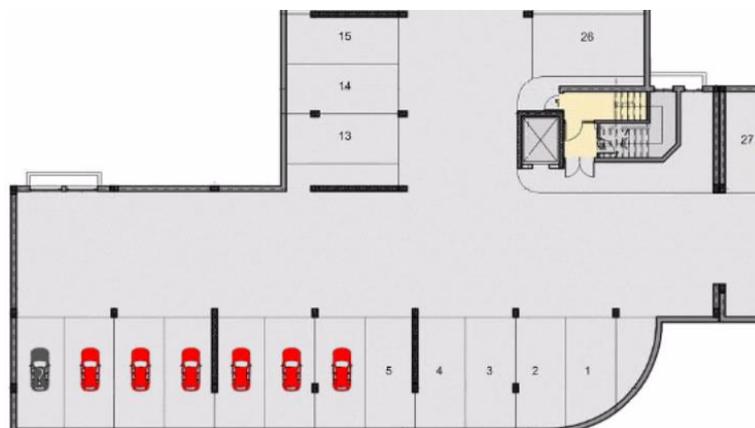
- 1 Selezionare le icone dei posti auto



- 2 Premere il pulsante  **Cancella**



- 3 Premere il pulsante **Si** per conferma



20.7.6 Cancellare un disegno

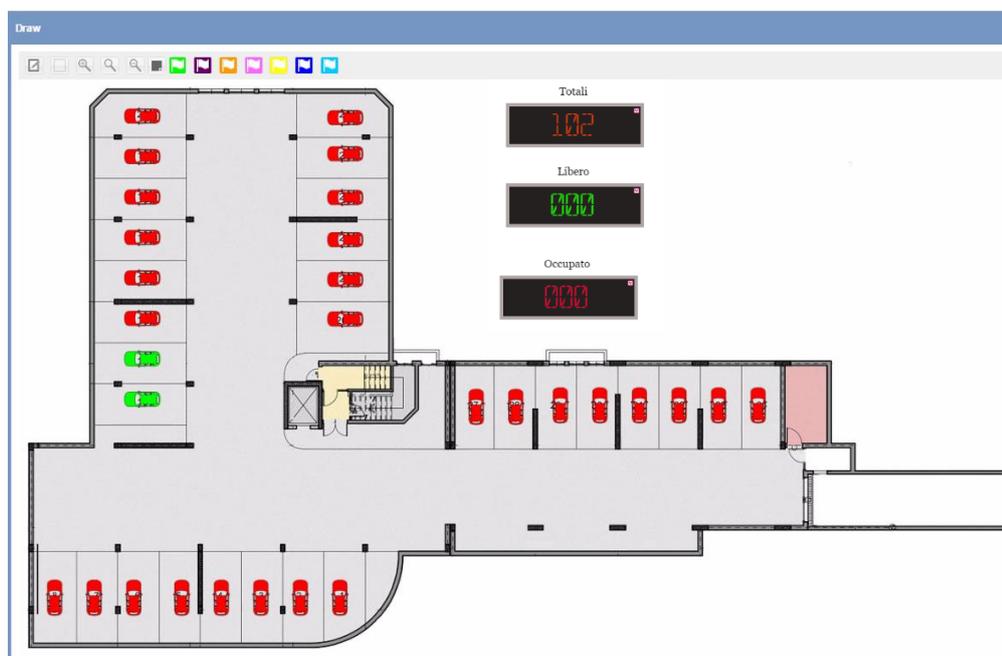
Per cancellare un disegno dal menu **Sinottici** ed il sistema nel suo insieme, seguire questa procedura:

Passo	Azione
1	Aprire una Finestra di disegno cliccando sul nodo selezionato dal pannello Gruppi sulla sinistra
2	Dopo aver effettuato la selezione, cliccare sul pulsante Modifica del disegno che volete cancellare per visualizzare il pulsante aggiuntivo 
3	Cliccare sul pulsante  Elimina disegno
4	Cliccare su Si per confermare l'operazione, altrimenti cliccare su No per annullare l'operazione

20.8 Interfaccia utente

20.8.1 Display

I display possono essere usati per presentare una panoramica del parcheggio in tempo reale. La figura sotto illustra una finestra di disegno di un progetto di parcheggio dove vengono usati tre display per presentare lo stato di occupazione di un piano con **Posti Auto Totali**, **Disabili liberi** e **Stato dei posti auto totali occupati**.



Display su una finestra di disegno

20.9 Informazioni utili

20.9.1 Display reali e virtuali

I display che possono essere aggiunti ad un disegno, chiamati anche **copia software di un display reale**, possono essere di due tipi:

Tipo	Descrizione
Display reale	Versione software di un display reale. <i>Nota: vedere il manuale hardware per ulteriori informazioni sul modello di display e sulle istruzioni di installazione.</i>
Display virtuale	Display virtuale creato dall'utente.

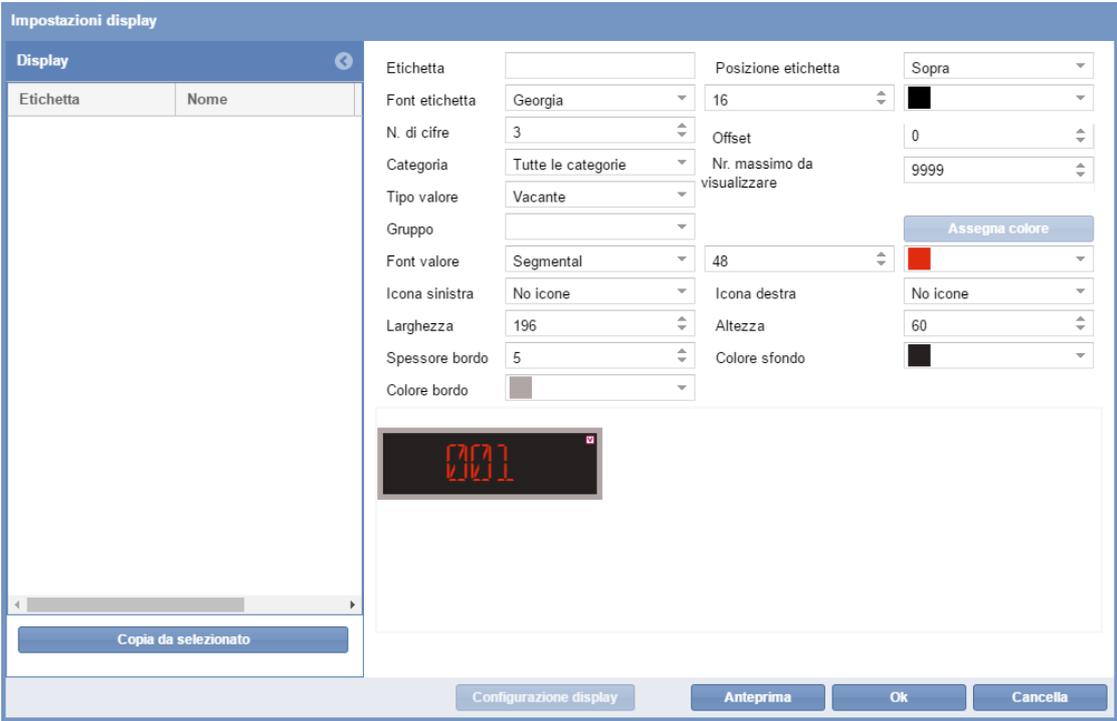
Ciascuna **copia software di un display reale** può essere configurata in termini di:

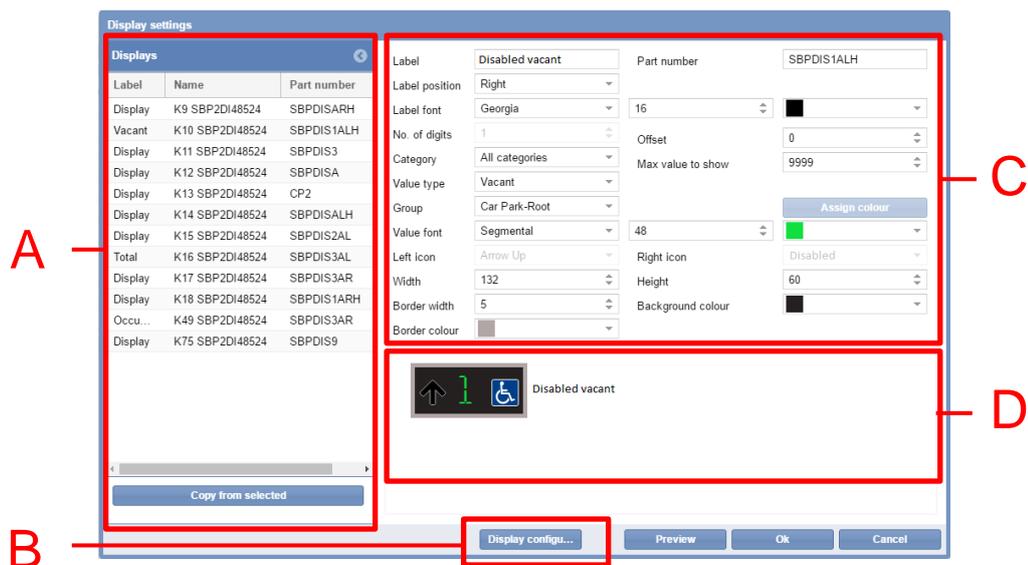
- **Aspetto:** entrambi i tipi di display possono essere ridimensionati proporzionalmente con etichetta, colore dei digit, ecc.
- **Valore:** il valore numerico può essere assegnato al display, che viene aggiornato in tempo reale con il valore del software. Il **tipo Virtuale** deve essere collegato ad un gruppo di sensori ed una categoria.

20.9.2 Impostazioni copia software di un display reale

Cliccando sul pulsante  **Impostazioni display**, viene visualizzata la seguente finestra:

*Nota: La finestra Impostazioni display è accessibile solo in modo “**Modifica disegno**”.*





Finestra Impostazioni display

La finestra **Impostazioni display** viene definita come segue:

Sezione	Descrizione
A	La sezione Display elenca la lista di display disponibili in termini di display reali e display virtuali
B	Finestra di configurazione del display <i>Nota: Solo per Display reali</i>

C Lista di elementi della finestra **Impostazioni display**:

Campo	Descrizione
Etichetta	Inserire un testo che descriva il display: il testo sarà visualizzato nella posizione definita nel campo Posizione Etichetta
Posizione etichetta	Definisce la posizione dove il testo dell'etichetta sarà visualizzato
Font etichetta	Definisce il font, la dimensione ed il colore dell'etichetta
N. di cifre	N. di cifre disponibili per visualizzare il valore del display <i>Nota: non può essere modificato per il display reale</i>
Offset	Permette di impostare un offset (che può essere positivo/negativo) al valore reale
Nr. Massimo da visualizzare	Permette di impostare il valore numerico massima da visualizzare
Categoria	Selezionare dalle categorie definite nel progetto Car Park
Tipo valore	Scegliere tra i seguenti: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Numero di posti auto liberi ▪ Numero di posti auto occupati ▪ <i>Numero totale di posti auto</i>
Gruppo	Selezionare il gruppo che rappresenta il valore nel display
Font valore	Definisce il valore, la dimensione ed il colore del font
Icona sinistra	Per display reali: illustra l'icona corrispondente al display reale (quando disponibile) Per display virtuali: illustra l'icona disponibile per il lato sinistro del display
Icona destra	Per display reali: illustra l'icona corrispondente al display reale (quando disponibile) Per display virtuali: illustra l'icona disponibile per il lato destro del display
Larghezza	Definisce la larghezza del display (in pixel)
Altezza	Definisce l'altezza del display (in pixel)
Spessore bordo	Definisce la larghezza del bordo del display (in pixel)
Colore sfondo	Assegna un colore di sfondo al display
Colore bordo	Definisce il colore del bordo del display

D L'area anteprima illustra una simulazione del display

20.9.3 Display reale e virtuale

Un **display virtuale** è completamente personalizzabile in quanto tutti i campi possono essere modificati.

Per quanto concerne la copia software di un **Display reale**, si possono personalizzare l'aspetto, il gruppo e la categoria di posti auto che saranno visualizzati. Non è possibile invece modificare i campi relativi al numero di parti fisiche, come quelle evidenziate dal rettangolo arancione nella figura che segue:

- Codice
- N. di cifre
- Icona sinistra
- Icona destra

Etichetta	Occupato	Part number	SBPDIS3AR
Posizione etichetta	Sopra		
Font etichetta	Georgia	16	
N. di cifre	3	Offset	0
Categoria	Tutte le categorie	Nr. massimo da visualizzare	9999
Tipo valore	Occupato		
Gruppo	Car Park-Root		Assegna colore
Font valore	Segmental	48	
Icona sinistra	Nessuna icona	Icona destra	Freccia su
Larghezza	196	Altezza	60
Spessore bordo	5	Colore sfondo	
Colore bordo			

Occupato



20.10 Procedure

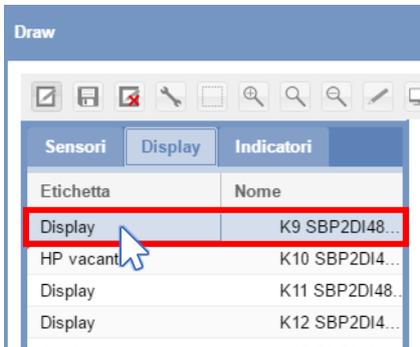
La scheda **Display** visualizza tutti i Display Reali presenti nel progetto Car Park; è possibile aggiungerli ad un Disegno come copia del software del display reale.

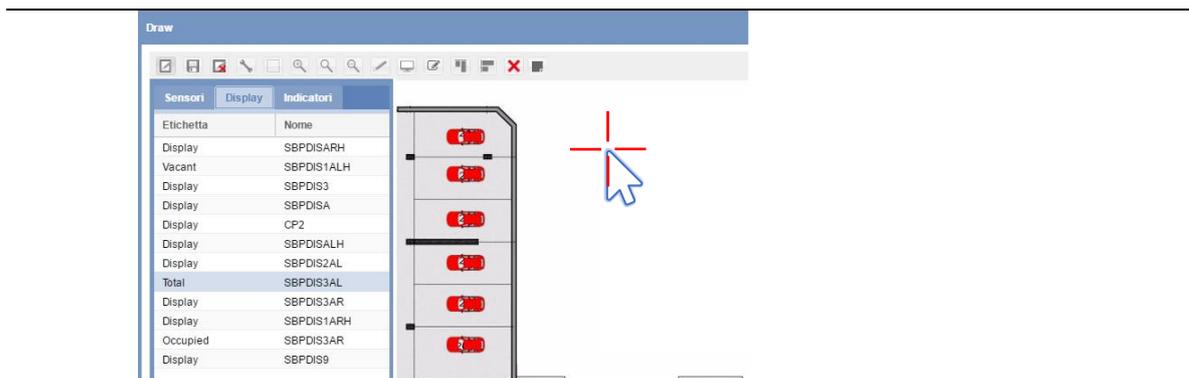
La scheda **Display** presenta anche Display virtuali che sono stati creati nel progetto Car Park: i display virtuali vengono visualizzati con una piccola icona  nell'angolo in alto a destra, come illustrato dalla seguente figura:



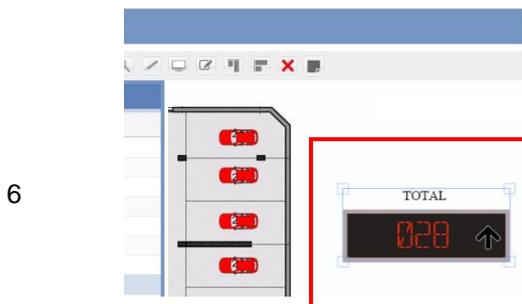
20.10.1 Aggiungere un display dalla scheda display

Seguire questa procedura per aggiungere un display in un disegno:

Passo	Azione
1	Aprire la Finestra Disegni dove si vuole aggiungere un display
2	Cliccare su  Modifica nella barra Disegni
3	Cliccare sulla scheda Display dal Pannello di Sinistra
4	Nella scheda Display , cliccare sul testo del display selezionato
	 <p><i>Nota: il display selezionato sarà evidenziato con uno sfondo azzurro</i></p>
5	Cliccare con il pulsante sinistro del mouse sull'area dove volete posizionare l'icona del display



Il display sarà aggiunto al disegno



Si può modificare il display cliccando sul pulsante  **“Impostazioni display”**. Vedere la procedura [Modificare un display \(copia software di un display reale\)](#).

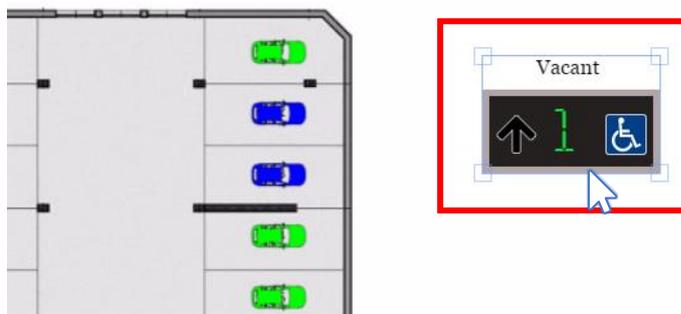
20.10.2 Modificare un display (copia software di un display reale)

La copia software di un display può essere modificata cliccando sulla finestra **Impostazioni display** dalla barra strumenti di disegno. Seguire questa procedura:

Passo	Azione
-------	--------

1 [Aggiungere un Display dalla Scheda Display](#)

2 Cliccare sulla copia software del display con il pulsante sinistro del mouse per selezionarla:



Nota: attorno al display selezionato viene visualizzata una finestra di colore azzurro con i punti di trascinamento

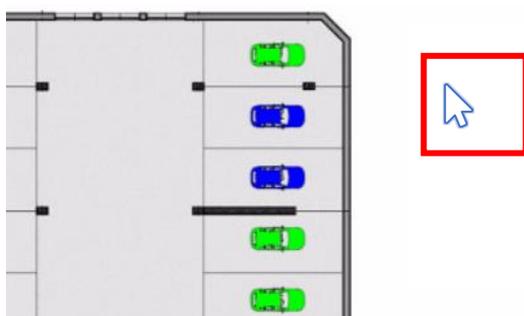
3 Cliccare sul pulsante  **Impostazioni display** dalla barra dei comandi: vengono visualizzate le impostazioni del display

-
- 4 Modificare tutti i campi richiesti (vedere la tabella [Impostazioni copia software del display](#))
Nota: cliccare sul pulsante "Anteprima" per visualizzarne l'aspetto
-
- 5 Cliccare sul pulsante [Impostazioni display](#) per ulteriori impostazioni
-
- 6 Cliccare sul pulsante **OK** per memorizzare le modifiche.
-

20.10.3 Creare un nuovo display virtuale

Passo	Azione
-------	--------

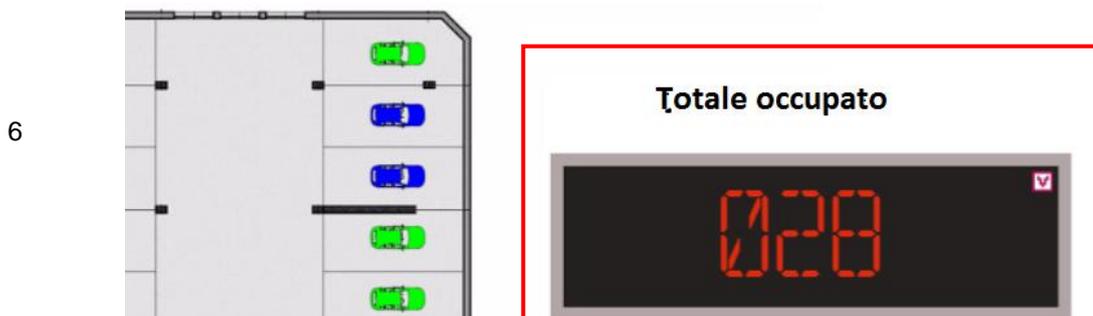
- 1 Aprire una **Finestra Disegno** nel modo modifica
-
- 2 Cliccare con il tasto sinistro del mouse su un'area vuota dello sfondo dove si vuol posizionare il display



Nota: attorno al display selezionato sarà visualizzato un rettangolo azzurro con i punti di trascinamento.

- 3 Cliccare sul pulsante  **Impostazioni display** dalla barra dei comandi per visualizzare le impostazioni del display
-
- Modificare tutti i campi richiesti ([vedere la tabella per informazioni più dettagliate](#))
- 4 *Nota: per visualizzarne l'aspetto, cliccare sul pulsante **Anteprima***
-
- 5 Per il display virtuale, il pulsante **Impostazioni display** non è attivo

Cliccare sul pulsante **Salva (OK)** per memorizzare le modifiche. Vedere l'esempio illustrato di seguito:



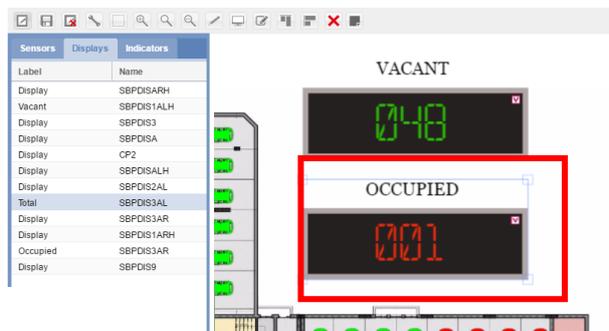
20.10.4 Eliminare un display

Per eliminare un **display** dal progetto Car Park, seguire questa procedura:

Passo	Azione
-------	--------

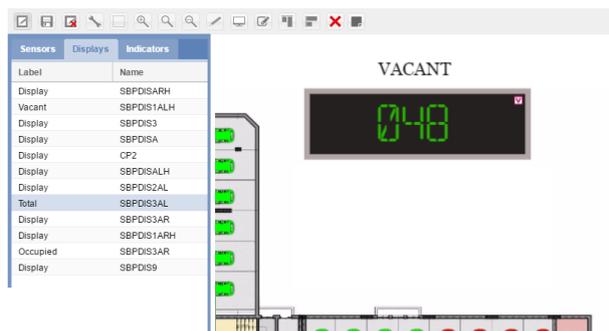
1	Aprire disegni nel modo modifica
---	---

2	Selezionare il display che si desidera eliminare
---	---



Nota: il display sarà evidenziato con un rettangolo azzurro

3	Cliccare sul pulsante  Cancel e cliccare su  Salva disegno per eliminarlo dal disegno e dalla scheda Disegni.
---	--



Nota: uscendo senza cliccare su , il Disegno non sarà eliminato

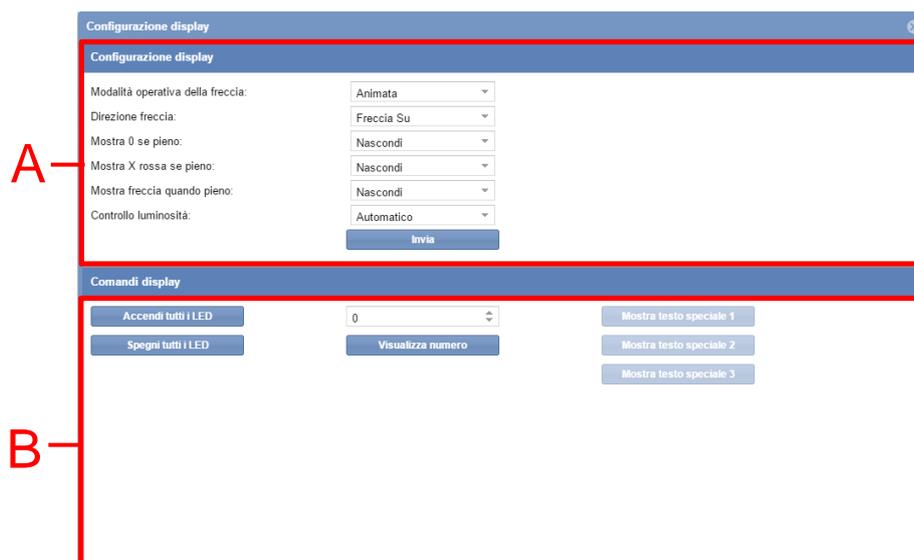
20.10.5 Configurazione display e relativi comandi

20.10.5.1 Display numerico con icone a sinistra/destra

Il pulsante di **Configurazione Display** apre la finestra di configurazione reale, nella quale si possono configurare i parametri indicati nel paragrafo successivo.

Nota: questa finestra è disponibile SOLO per la copia software del Display reale.

Fare riferimento al software **UWP 3.0 Tool** per il protocollo della **Configurazione di Sistema**.



Finestra di configurazione del display

La finestra di **Configurazione del display** è composta di tre sezioni:

Sezione	Descrizione
A	Nella sezione di Configurazione del Display , si possono configurare l'aspetto ed il comportamento degli elementi del display.
B	Nella sezione Comandi del display , si possono effettuare controlli di sistema.

20.10.5.2 Configurazione del display

I campi sono visualizzati in base al codice del display, come definito di seguito:

Campo	Descrizione
Modalità operativa della freccia	<p>Definisce la condizione della freccia nel modo funzionamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Statica • In movimento <p><i>Nota: questo campo è disponibile SOLO per moduli display con frecce</i></p>
Direzione freccia	<p>Definisce l'orientamento della freccia (se disponibile)</p> <p><i>Nota: questo campo è disponibile SOLO per moduli display con la freccia</i></p>
Mostra 0 Se pieno	Il display visualizza 0 quando è completo (Nascondi, Visualizza)
Mostra X rossa Se pieno	Il display visualizza una X rossa quando è completo (Nascondi, Visualizza)
Mostra freccia quando pieno	<p>Il display visualizza la freccia quando è completo (nascondi, visualizza)</p> <p><i>Nota: questo campo è disponibile SOLO per moduli display con freccia</i></p>
Controllo luminosità	<p>La luminosità del display reale può essere impostata per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 30% • 50% • 75% • Automatico: la luminosità viene regolata automaticamente in base al sensore luce interno

20.10.5.3 Comandi display

Campo	Descrizione
Accendi tutti i LED	Invia specifici valori per accendere tutti i LED.
Spegni tutti i LED	Invia specifici valori per spegnere tutti i LED.
Visualizza numero	Visualizza il numero impostato nella casella sopra il campo Visualizza numero

20.11 Procedure

20.11.1 Configura il display numerico con icone presenti a sinistra/destra

Per configurare un display numerico con icone a sinistra/destra, seguire questa procedura:

Passo	Azione
1	Entrare nella modalità modifica della finestra disegno
2	Selezionare un modulo del display numerico dalla scheda Display <i>Nota: il display selezionato sarà evidenziato in azzurro</i>
3	Cliccare sul pulsante Configurazione Display dalla finestra Impostazioni display
4	Configurare le proprietà del display nella sezione di configurazione del display
5	Cliccare sul pulsante OK per salvare le modifiche

20.11.2 Invia comando a display

Per inviare un comando ad un display reale, seguire questa procedura:

Passo	Azione
1	Entrare nella modalità modifica della finestra disegno
2	Selezionare un modulo display dalla scheda Display , oppure selezionarlo dalla finestra disegno in cui si trova <i>Nota: Il display selezionato sarà evidenziato in azzurro</i>
3	Cliccare sul pulsante Configurazione Display dalla finestra Impostazione display
4	Nella sezione Comando display , cliccare sul comando di cui avete bisogno per effettuare il test. Il seguente messaggio viene visualizzato per confermare che il comando è stato inviato con successo:
	
5	Cliccare sul pulsante OK per salvare le modifiche
6	<i>Nota: quando viene inviato un comando ad un display, nella finestra Sinottico viene visualizzata un'icona raffigurata come un puntino rosso (vedere figura sotto sulla destra del display). Tale punto rimarrà visualizzato fintanto che il comando è attivo.</i>



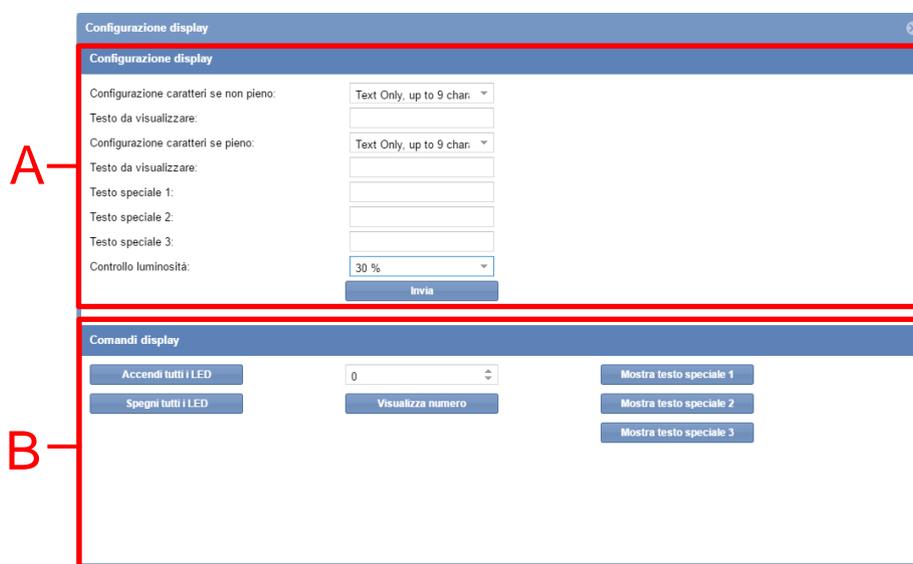
7

Cliccare di nuovo il pulsante comando inviato prima di disattivarlo: la piccola icona con il punto rosso scomparirà.

20.11.3 Configurazione e comandi display

20.11.3.1 Display alfanumerico con 9 caratteri (modulo SBPDIS9)

Cliccando sul pulsante di Configurazione del Display, verrà visualizzata la seguente finestra:



The screenshot shows a software window titled "Configurazione display". It is divided into two main sections:

- Section A (Configurazione display):** This section contains several input fields and a dropdown menu. It includes:
 - "Configurazione caratteri se non pieno:" with a dropdown menu set to "Text Only, up to 9 char:".
 - "Testo da visualizzare:" (empty text input).
 - "Configurazione caratteri se pieno:" with a dropdown menu set to "Text Only, up to 9 char:".
 - "Testo da visualizzare:" (empty text input).
 - "Testo speciale 1:" (empty text input).
 - "Testo speciale 2:" (empty text input).
 - "Testo speciale 3:" (empty text input).
 - "Controllo luminosità:" with a dropdown menu set to "30 %".
 - An "Invia" button at the bottom.
- Section B (Comandi display):** This section contains several buttons and a numeric input field:
 - "Accendi tutti i LED" button.
 - "Spegni tutti i LED" button.
 - A numeric input field showing "0".
 - "Visualizza numero" button.
 - "Mostra testo speciale 1" button.
 - "Mostra testo speciale 2" button.
 - "Mostra testo speciale 3" button.

Finestra Configurazione Display

La finestra di **configurazione del Display** comprende queste sezioni:

Sezione	Descrizione
A	Nella sezione Configurazione Display , l'utente può configurare l'aspetto ed il comportamento degli elementi del display. <i>Nota: i campi vengono modificati in base al numero di serie del display</i>
B	Nella sezione Comandi Display , l'utente può effettuare controlli di sistema. <i>Nota: il pulsante disponibile viene modificato in base al numero di serie del Display</i>

20.11.3.2 Configurazione display

Campo	Descrizione
La configurazione dei caratteri non è completa	<p>Definisce il testo da visualizzare in una condizione di parcheggio non completo:</p> <ul style="list-style-type: none"> Solo testo, fino a 9 caratteri (AAAAAAAAA) 6 caratteri e 3 cifre (AAAAAAxxx) 5 caratteri e 4 cifre (AAAAAxxxx) 4 caratteri e 5 cifre (AAAAAxxxx)
Testo da visualizzare	<p>Digitare il testo da visualizzare per una condizione di parcheggio non completo (numero di caratteri, numero di cifre) in base al campo precedente</p>
La configurazione dei caratteri è completa	<p>Definisce il testo da visualizzare in una condizione di parcheggio non completo:</p> <ul style="list-style-type: none"> Solo testo, fino a 9 caratteri (AAAAAAAAA) 6 caratteri e 3 cifre (AAAAAAxxx) 5 caratteri e 4 cifre (AAAAAxxxx) 4 caratteri e 5 cifre (AAAAAxxxx)
Testo da visualizzare	<p>Digitare il testo da visualizzare per una condizione di parcheggio pieno (numero di caratteri, numero di cifre) in base al campo precedente</p>
Testo speciale 1	<p>Definisce il testo Speciale da visualizzare: tali testi Speciali possono essere visualizzati con il Calendario Eventi</p>
Testo speciale 2	
Testo speciale 3	

20.11.3.3 Comandi Display

Campo	Descrizione
Mostra testo speciale 1	<p>Invia valori speciali per visualizzare le stringhe di testo definite nella sezione precedente:</p> <ul style="list-style-type: none"> Testo speciale 1 Testo speciale 2 Testo speciale 3
Mostra testo speciale 2	
Mostra testo speciale 3	

20.11.4 Configurazione del display alfanumerico SBPDIS9

Per configurare il modulo SBPDIS9 con 9 caratteri alfanumerici, attenersi alla seguente procedura:

Passo	Azione
1	Entrare nel modo modifica della finestra Sinottico
2	Selezionare un modulo display SBPDIS9 dalla scheda Display <i>Nota: il display selezionato sarà evidenziato in azzurro</i>
3	Cliccare sul pulsante Configurazione display dalla finestra Impostazioni Display
4	Configurare le proprietà del display nella sezione Configurazione Display
5	Cliccare sul pulsante OK per salvare le modifiche

20.11.5 Inviare un comando per visualizzare un testo speciale

Seguire la seguente procedura per inviare un comando con cui visualizzare un testo speciale:

Passo	Azione
1	Inserire un disegno in modo modifica
2	Selezionare un modulo display dalla scheda Display , o selezionarlo da una finestra disegni dove già si trova . <i>Nota: il display selezionato sarà evidenziato in azzurro</i>
3	Cliccare sul pulsante di Configurazione display dalla finestra Impostazioni display
4	Nella sezione Comando display , cliccare sul campo Visualizza testo speciale che desiderate visualizzare. Il seguente messaggio confermerà che il comando è stato inviato con successo: 
5	Cliccare sul pulsante OK per salvare le modifiche:
6	<i>Nota: contestualmente all'invio di un comando al display, sarà visualizzata nella finestra Disegni un'icona raffigurata con un punto rosso. Tale icona resterà visualizzata fintanto che il comando è attivo</i>
7	Cliccare di nuovo sul pulsante comando inviato prima di disattivarlo: il messaggio sarà rimosso dal display

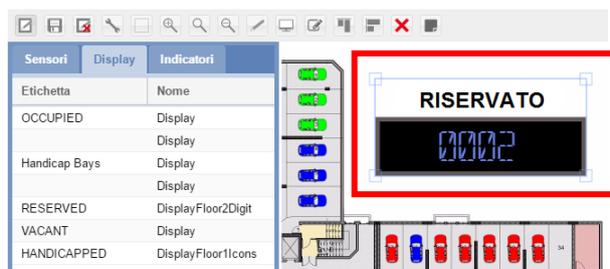
20.11.6 Eliminare un display da un sinottico

Seguire questa procedura per eliminare la copia software di un Display reale da un sinottico: il display non può essere eliminato dalla scheda Display (SBP2CPY project):

Passo	Azione
-------	--------

1	Aprire il sinottico in modo modifica
---	---

2	Selezionare il Display reale che desiderate eliminare
---	--



Nota: il display sarà evidenziato con un rettangolo azzurro

3	Cliccare sul pulsante  Elimina e cliccare su  Salva disegno per eliminarlo.
---	---

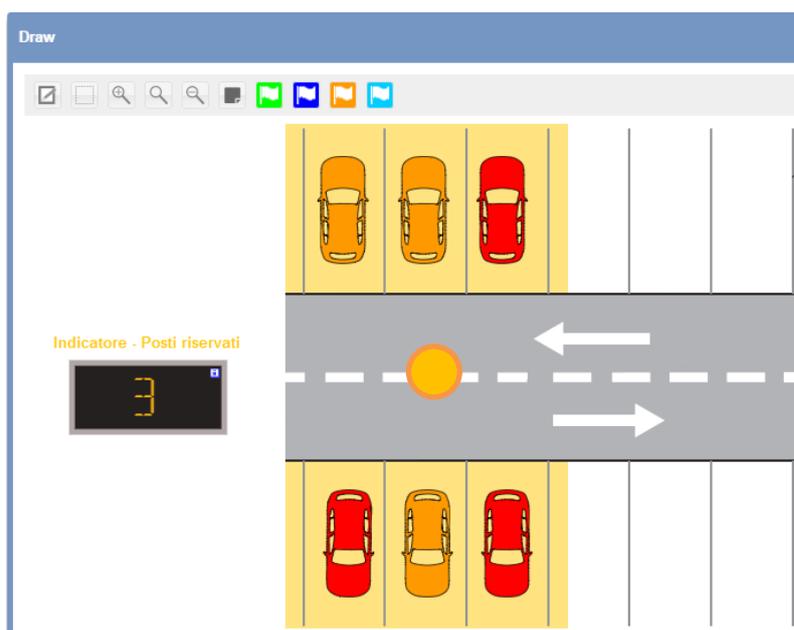
Nota: lo si può aggiungere nuovamente dalla scheda Display come nuova copia software

20.12 Interfaccia utente

20.12.1 Indicatori

SBPILED è un componente hardware del Sistema di Guida del Parcheggio Dupline® 3. Viene usato per indicare lo stato (ad. es. Libero, Occupato) di un gruppo di posti auto. Deve essere usato per impostare la categoria a cui appartiene il gruppo di posti auto.

La figura sotto illustra una finestra Sinottico di un progetto Car Park dove sono stati impostati 6 posti auto nella categoria Riservato, con la gestione di un Indicatore.



Indicatore software su una finestra Sinottico

20.13 Informazioni utili

20.13.1 Indicatori hardware e versione software

SBPILED (Indicatore) è un indicatore a LED ad 8 colori e fa parte del Sistema di Guida del Parcheggio Dupline® 3. Può essere montato all'esterno dei posti auto lungo la corsia di guida ed è usato per indicare lo stato (ad es. libero, occupato) di un gruppo di posti auto. Una funzione dedicata è disponibile nel software UWP 3.0 Tool per definire quali posti auto debbano essere rappresentati da un Indicatore.

Fare riferimento al manuale software UWP 3.0 Tool per ulteriori dettagli sulla configurazione.

Ciascun indicatore SBPILED configurato in un progetto Car Park ha la propria versione Software chiamata Indicatore Software e può essere aggiunto in un Sinottico.

Gli indicatori software vengono visualizzati con una piccola icona  nell'angolo in alto a destra, come visualizzato dalla figura che segue:



La seguente tabella descrive il comportamento dell'Indicatore SBPILED e l'elemento Software correlato:

Posti auto	Indicatore SBPILED	Indicatore Software
Almeno un posto auto è libero	Il LED SBPILED viene acceso nel colore di default della categoria dei posti auto	L' Indicatore Software visualizza il numero di posti auto liberi
Tutti i posti auto sono occupati	Il LED SBPILED viene acceso in ROSSO (colore di default corrispondente allo stato Occupato)	L' Indicatore Software visualizza 0

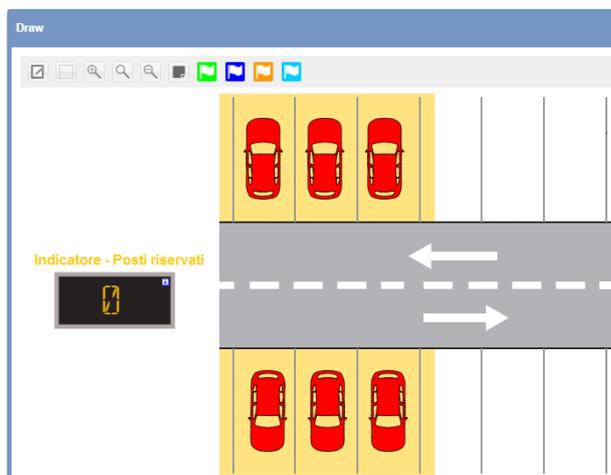
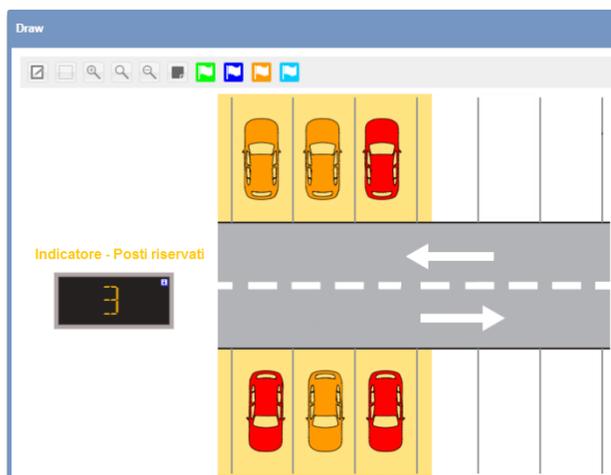
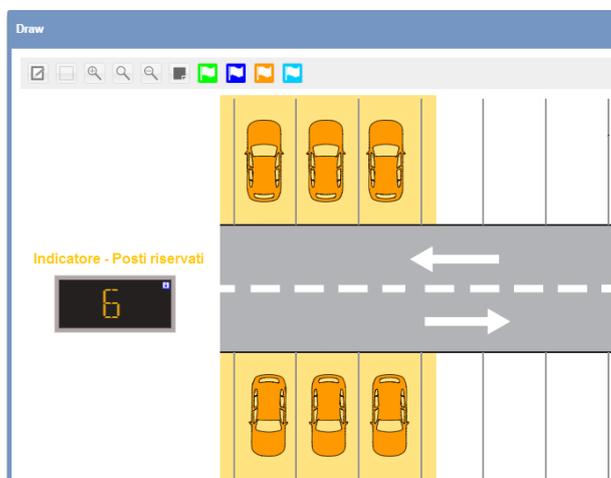
20.13.1.1 Esempio

L'esempio che segue illustra un gruppo di 6 posti auto impostato come categoria **Riservato**.

Quando almeno uno dei posti auto è libero, il LED SBPILED viene acceso in arancione (colore di default per la categoria Riservato). L'indicatore Software illustra il numero totale di posti auto vacanti nel gruppo.

Stato del Gruppo Posti Auto

Stato del LED SBPILED



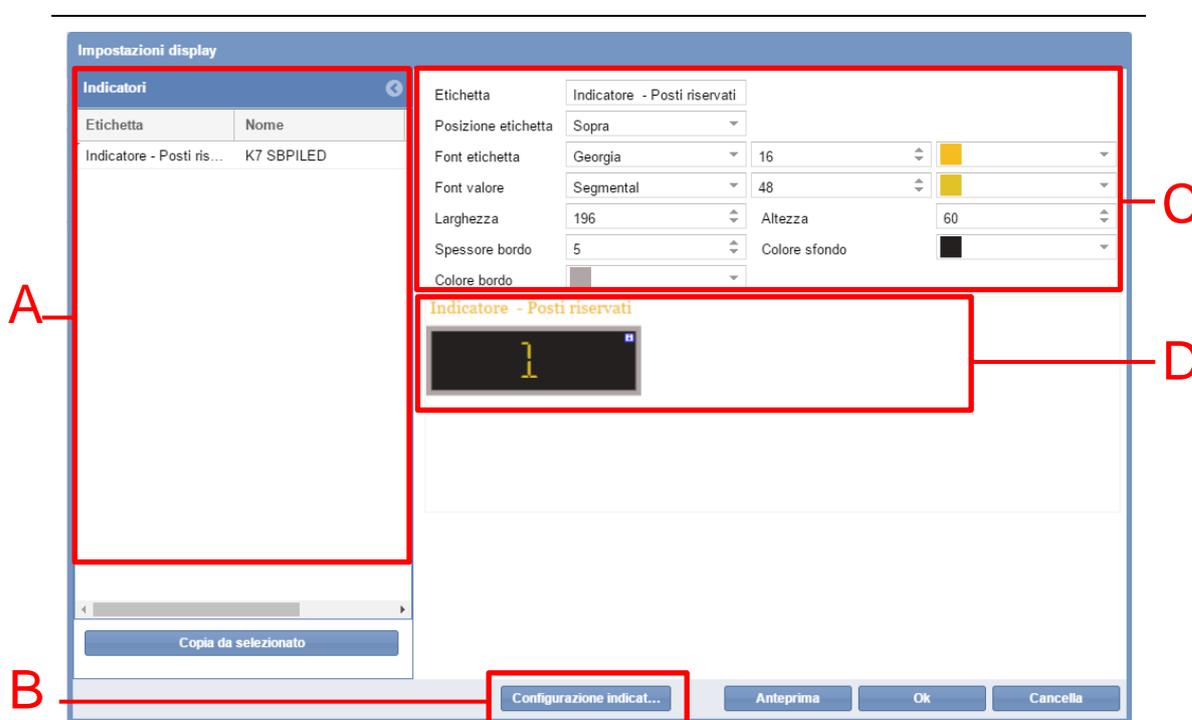
20.13.2 Impostazioni Indicatore

Ciascun **Indicatore Software** può essere configurato in termini di:

- **Aspetto:** è possibile personalizzare dimensioni, etichetta, colore dei caratteri, ecc... dell'**indicatore Software**
- **Categoria:** la categoria può essere assegnata a tutti i posti auto che fanno parte della funzione Indicatore.

Cliccando sul pulsante  , sarà visualizzata la seguente finestra:

*Nota: la finestra delle impostazioni dell'indicatore è accessibile solo nel **modo modifica Sinottico**.*



Finestra Configurazione Indicatore

La finestra **Impostazioni dell'Indicatore** viene definita come segue:

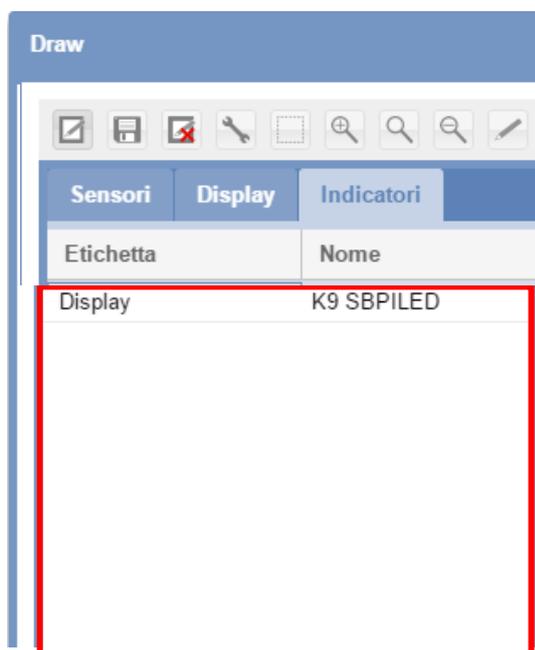
Sezione	Descrizione																				
A	La sezione relativa alla scheda Indicatori illustra la lista di Indicatori disponibili																				
B	Finestra configurazione Indicatore																				
C	Lista di elementi della finestra Impostazioni Indicatore <table border="1" data-bbox="427 539 1401 1489"> <thead> <tr> <th>Campo</th> <th>Descrizione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Etichetta</td> <td>Digitare testo che descrive il display: il testo sarà visualizzato nella posizione definita nel campo Posizione Etichetta</td> </tr> <tr> <td>Posizione etichetta</td> <td>Definisce la posizione dove sarà visualizzato il testo dell'etichetta</td> </tr> <tr> <td>Font etichetta</td> <td>Definisce il font, la dimensione ed il colore dell'etichetta</td> </tr> <tr> <td>Font valore</td> <td>Definisce il font, la dimensione ed il colore del valore</td> </tr> <tr> <td>Larghezza</td> <td>Definisce la larghezza della copia software del display (in pixel)</td> </tr> <tr> <td>Altezza</td> <td>Definisce l'altezza della copia software del display (in pixel)</td> </tr> <tr> <td>Spessore bordo</td> <td>Specifica lo spessore del bordo del display (in pixel)</td> </tr> <tr> <td>Colore sfondo</td> <td>Assegna un colore di sfondo della copia software del display</td> </tr> <tr> <td>Colore bordo</td> <td>Definisce il colore del bordo della copia software del display</td> </tr> </tbody> </table>	Campo	Descrizione	Etichetta	Digitare testo che descrive il display: il testo sarà visualizzato nella posizione definita nel campo Posizione Etichetta	Posizione etichetta	Definisce la posizione dove sarà visualizzato il testo dell'etichetta	Font etichetta	Definisce il font, la dimensione ed il colore dell'etichetta	Font valore	Definisce il font, la dimensione ed il colore del valore	Larghezza	Definisce la larghezza della copia software del display (in pixel)	Altezza	Definisce l'altezza della copia software del display (in pixel)	Spessore bordo	Specifica lo spessore del bordo del display (in pixel)	Colore sfondo	Assegna un colore di sfondo della copia software del display	Colore bordo	Definisce il colore del bordo della copia software del display
Campo	Descrizione																				
Etichetta	Digitare testo che descrive il display: il testo sarà visualizzato nella posizione definita nel campo Posizione Etichetta																				
Posizione etichetta	Definisce la posizione dove sarà visualizzato il testo dell'etichetta																				
Font etichetta	Definisce il font, la dimensione ed il colore dell'etichetta																				
Font valore	Definisce il font, la dimensione ed il colore del valore																				
Larghezza	Definisce la larghezza della copia software del display (in pixel)																				
Altezza	Definisce l'altezza della copia software del display (in pixel)																				
Spessore bordo	Specifica lo spessore del bordo del display (in pixel)																				
Colore sfondo	Assegna un colore di sfondo della copia software del display																				
Colore bordo	Definisce il colore del bordo della copia software del display																				
D	L'area anteprima illustra una simulazione dell'elemento indicatore visualizzato nel sinottico																				

20.14 Procedure

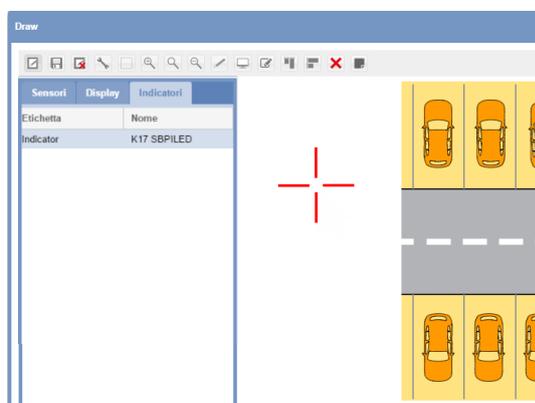
20.14.1 Aggiungere un Indicatore dalla scheda Indicatore

Seguire questa procedura per aggiungere un **Indicatore Software** in un disegno:

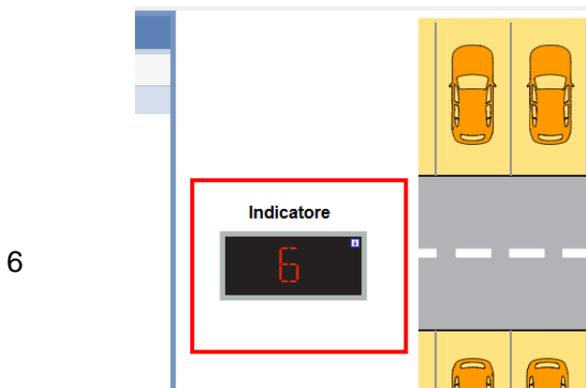
Passo	Azione
1	Aprire la Finestra Sinottico dove si vuole aggiungere un Indicatore Software
2	Cliccare su  Modifica dalla barra strumenti della finestra Sinottico
3	Cliccare sulla scheda Indicatori dal Pannello di Sinistra



- 4 Dalla Scheda **Indicatori** cliccare sul testo dell'Indicatore selezionato
Nota: l'indicatore selezionato sarà evidenziato in azzurro
- 5 Cliccare il pulsante sinistro del mouse sull'area dove verrà posizionato l'elemento Indicatore del Software



L'Indicatore sarà aggiunto al disegno



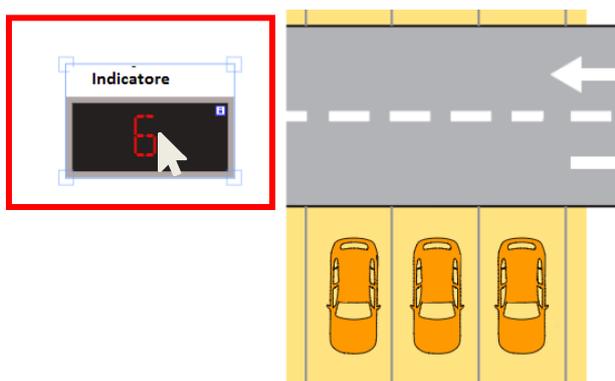
E' possibile modificare l'Indicatore cliccando sul pulsante  **Configurazione display**. Vedere la procedura [Modificare un Indicatore Software](#)

20.14.2 Modificare un Indicatore Software

Un indicatore software può essere modificato cliccando  dalla barra strumenti della finestra Sinottico. Seguire questa procedura:

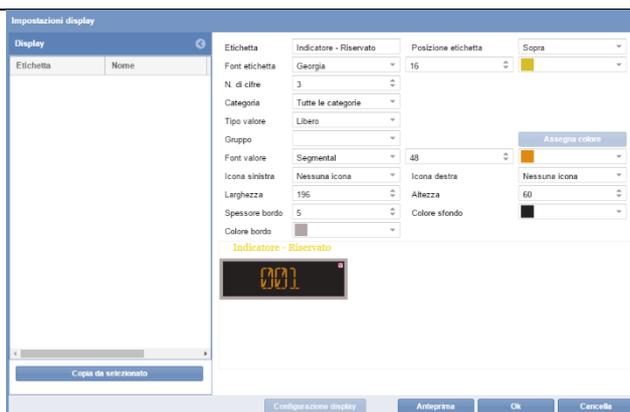
Passo	Azione
1	Aggiungere un Indicatore Software ad un sinottico

- 2 Cliccare l'Indicatore Software con il pulsante sinistro del mouse per selezionarlo:



Nota: una casella azzurra con i punti di trascinamento compare attorno all'Indicatore Software selezionato.

- 3 Cliccare sul pulsante  **Impostazioni Display** dalla barra strumenti per visualizzare la finestra *Impostazioni Indicatore*:



4 Effettuare le modifiche nei campi che interessano (vedere [Impostazioni Indicatore](#) per informazioni dettagliate)

Nota: cliccare sul pulsante Anteprima per verificare il risultato delle modifiche

5 Cliccare sul pulsante **Configurazione Indicatore** per ulteriori impostazioni

6 Cliccare sul pulsante **OK** per salvare le modifiche

20.14.3 Comandi e configurazione indicatore

Il pulsante **Configurazione Indicatore** apre la finestra di configurazione, nella quale è possibile configurare i seguenti parametri:



Finestra configurazione Indicatore

La Finestra di **Configurazione Indicatore** include queste sezioni:

Sezione	Descrizione
A	<p>Cambia categoria</p> <p>E' possibile impostare la categoria di appartenenza dei posti auto</p>
B	<p>Imposta libero</p> <p>Il LED SBPILED si accende con il VERDE [colore di default impostato per quella categoria]</p> <p>Imposta occupato</p> <p>Il LED SBPILED si accende con il colore ROSSO [colore di default per lo stato di Occupato]</p>

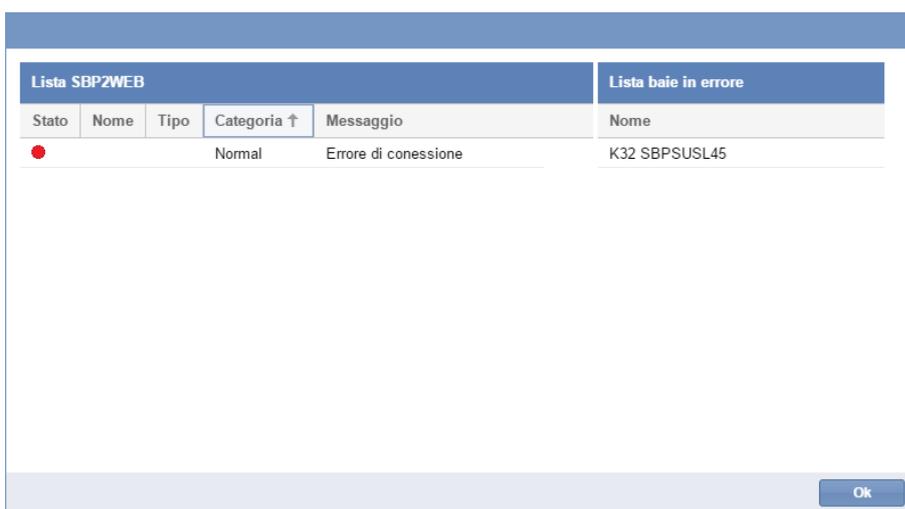
20.14.4 Cambiare la categoria dell'Indicatore

Seguire questa procedura per cambiare la categoria di tutti i posti auto che sono gestiti dall'Indicatore: il valore della categoria può essere assegnato a tutti i posti auto che sono aggiornati in tempo reale con la categoria impostata dall'indicatore.

Passo	Azione
1	Accedere al sinottico in modo modifica
2	Selezionare un indicatore Software dal sinottico
3	Cliccare sul pulsante della Configurazione Indicatore dalla finestra delle Impostazioni Indicatore
4	Nella Categoria combo-box selezionare la categoria nella quale i posti auto saranno localizzati e cliccare sul pulsante Cambia categoria per salvare le modifiche. Viene visualizzato il seguente messaggio:



Nel caso in cui ci sia un problema, il sistema visualizza il seguente messaggio:



Nota: ripetere la procedura riportata sopra; se il problema continua, contattare il supporto tecnico

Nota: una categoria di posti auto può essere modificata solo da questa finestra di configurazione, l'operazione non è ammessa dalla finestra Sinottico. Viene visualizzato il seguente messaggio:

5



20.14.5 Inviare un comando ad un indicatore

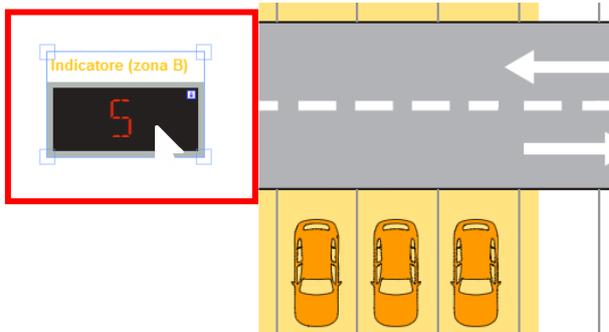
Per inviare un comando ad un Indicatore, seguire questa procedura:

Passo	Azione
1	Entrare nel disegno in modalità modifica
2	Selezionare un Indicatore Software di disegno
3	Cliccare sul pulsante Configurazione Indicatore dalla finestra Impostazioni Indicatore
4	Nella sezione Comando Indicatore , cliccare sul comando di cui avete bisogno per effettuare il test. Il seguente messaggio verrà visualizzato per confermare che il comando è stato inviato con successo: <div data-bbox="419 721 858 922" data-label="Image">  </div>
5	Cliccare sul pulsante X per chiudere la finestra Configurazione Indicatore <p>Nota: quando un comando viene inviato ad un Indicatore, sarà visualizzata un'icona raffigurante un piccolo punto rosso nella finestra Disegni (vedere di seguito). L'icona rimarrà visualizzata fintanto che il comando è attivo.</p>
6	<div data-bbox="459 1229 802 1395" data-label="Image">  </div>

20.14.6 Cancellare un Indicatore

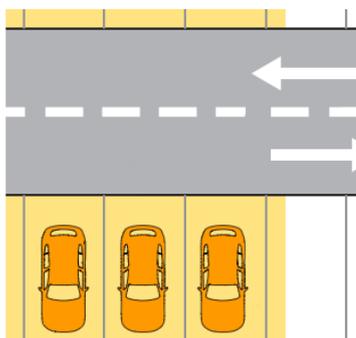
Per cancellare un Indicatore da un disegno, seguire questa procedura:

Passo	Azione
1	Aprire il disegno in modalità modifica
2	Selezionare l' Indicatore che volete cancellare



Nota: L'Indicatore sarà evidenziato con un rettangolo azzurro

- | | |
|---|--|
| 3 | Cliccare sul pulsante  Cancella e cliccare su  Salva disegno per cancellare l'indicatore dal disegno |
|---|--|

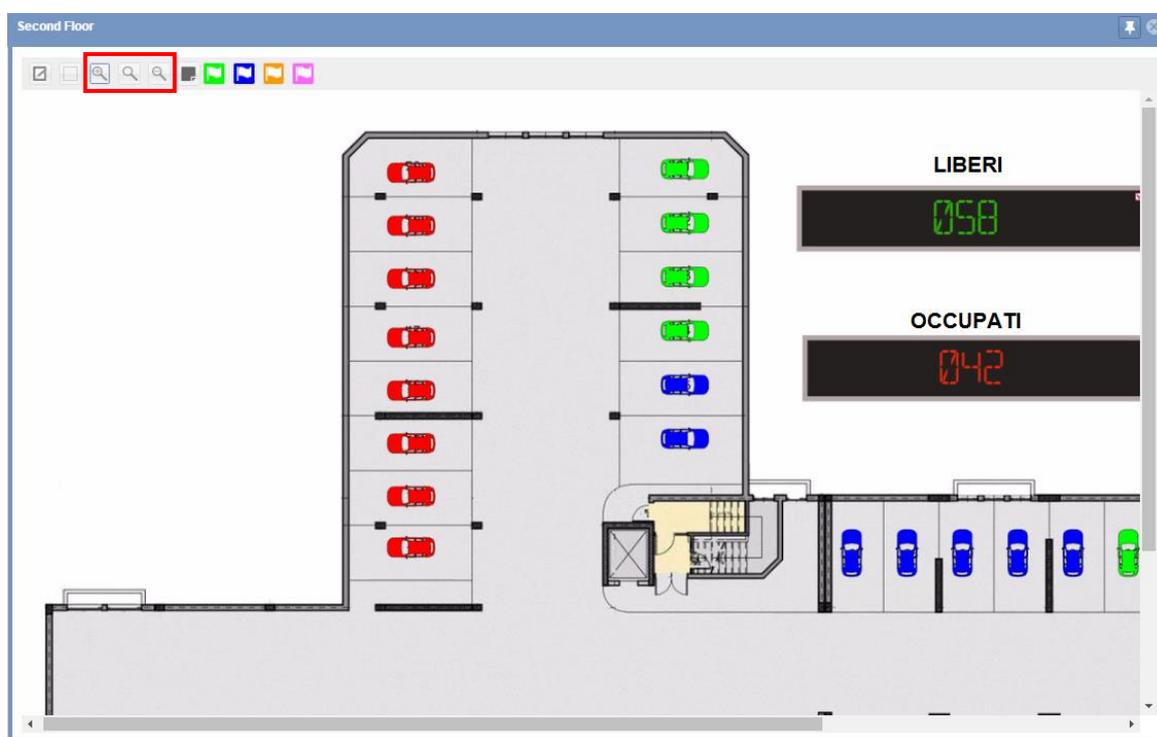


Nota: uscendo senza cliccare su Salva, l'Indicatore non sarà cancellato

Nota 2: cancellando l'indicatore non si cancella l'associazione dei posti auto. Per dissociarlo, è necessario modificare la configurazione sul software UWP 3.0 Tool.

20.15 Operazioni con i disegni

20.15.1 Operazioni di zoom dei disegni

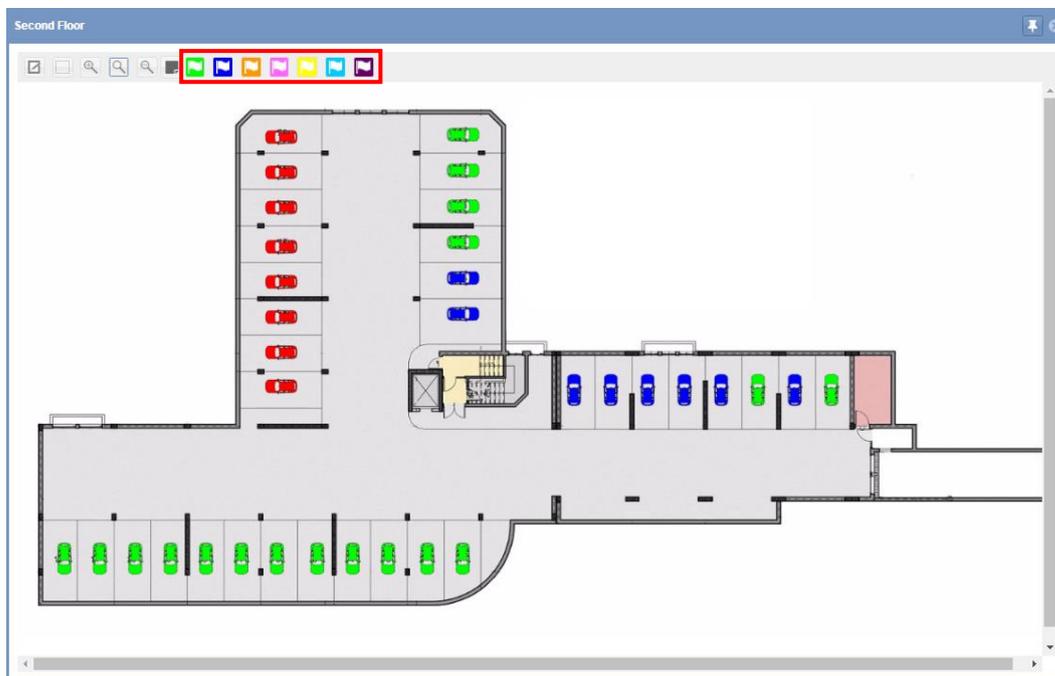


L'interfaccia dei disegni ha tre opzioni di zoom:

Comando	Azione
	Zoom per ingrandire Ingrandisce il disegno
	Zoom per adattare Ridimensiona il disegno per adattarlo alla dimensione della finestra corrente
	Zoom per ridurre Riduce il disegno

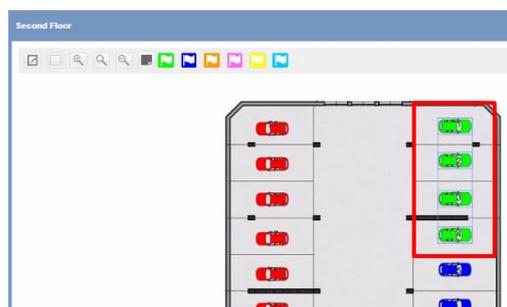
20.15.2 Modificare le categorie dei posti auto (prenotare e togliere la prenotazione)

Nella barra dei comandi ci sono i pulsanti relativi alle categorie disponibili del progetto Car Park. Si possono abilitare fino a 7 diverse categorie: fare riferimento a "[Menu categorie/Stato](#)"

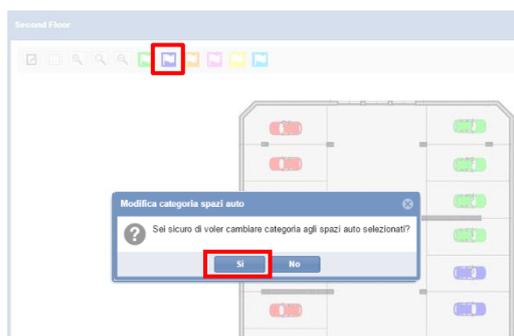


Seguire questa procedura per modificare la categoria di uno o più posti auto: La tipologia di illuminazione usata per le prenotazioni viene indicata sul disegno come illustrato di seguito:

Passo	Azione
1	Se le icone relative ad uno o più posti auto vengono selezionate quando si preme il pulsante, questi spazi risulteranno occupati con le loro categorie
2	Selezionare uno o più posti auto, ad es. modificare la categoria per i 4 posti auto nel rettangolo rosso della figura sotto da Normale a Riservato :



3	Cliccare sulla bandierina della categoria desiderata (ad es. categoria Riservata)
---	---



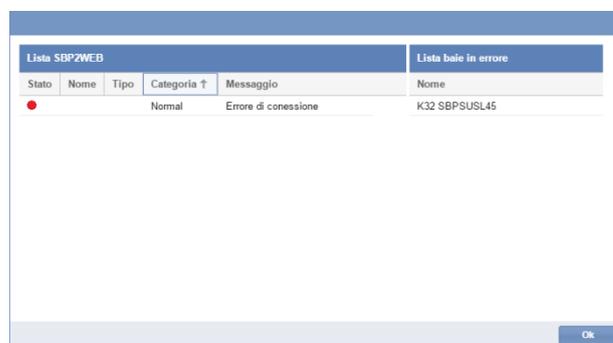
Sulla finestra di dialogo “Modifica Categoria Spazi auto”, cliccare il pulsante **Si**

Nota: se uno o più posti auto selezionati sono associati ad un qualsiasi Indicatore, viene visualizzato il seguente messaggio:

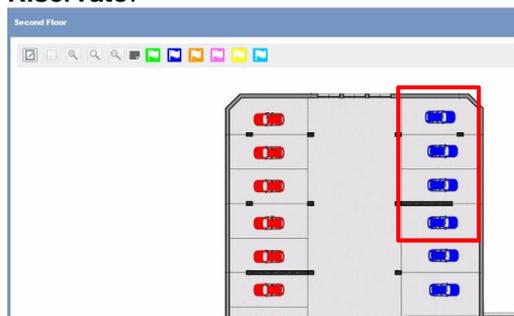


Soltanto le icone relative ai posti auto che non sono associati a nessun indicatore saranno assegnate alla nuova categoria

- 4 Verrà visualizzato un messaggio con le informazioni dettagliate relative all'operazione.

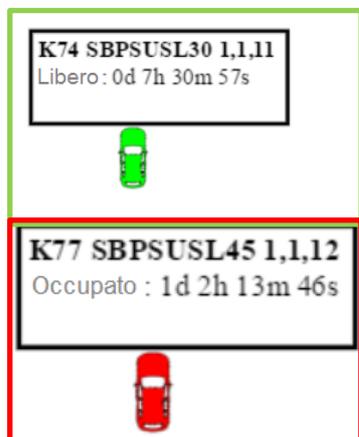


- 5 L'esempio illustrato di seguito visualizza i risultati della prenotazione, i 4 posti auto visualizzati nel rettangolo rosso sono prenotati nella categoria **Riservato**.



20.15.3 Anteprima Informazioni (icona posto auto)

Passando su un'icona del posto auto con il mouse, viene visualizzata una finestra di dialogo con le info relative al sensore posto auto, come ad esempio:



Icona posto auto

- **Kxx – Numero di serie del sensore – Posizione corsia e fila**
- Periodo di tempo **Libero / Occupato**: per quanto tempo il posto auto è rimasto libero/occupato
- **Informazione diagnostica**: es. condizione di errore, sensore che rileva l'eco di un altro dispositivo

20.15.4 Anteprima finestra di dialogo (Display)

Passando su un Display con il mouse, viene visualizzata la finestra di dialogo con le informazioni sul Display come per esempio:



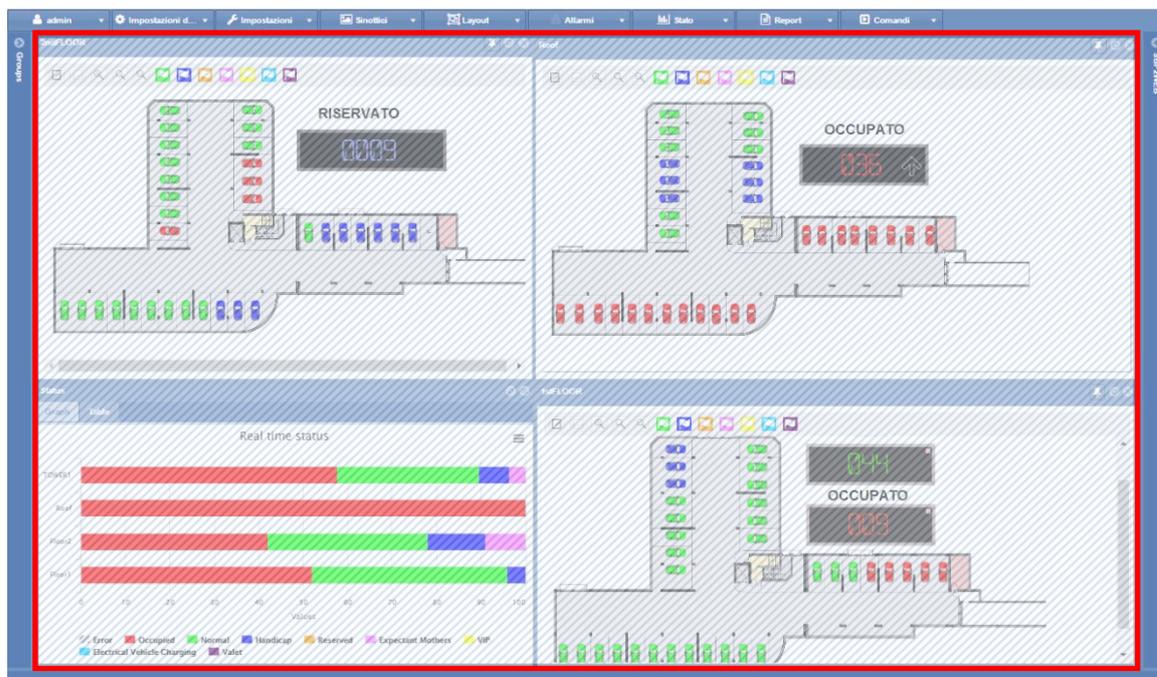
Icona display

- **Kxxx – Numero di serie del display**
- **Tempo di scollegamento**: per quanto tempo il display resta scollegato
- **Informazioni diagnostica**: ad es. errore hardware

21 LAYOUT

21.1 Interfaccia utente

Il **layout** descrive il posizionamento delle varie parti, come ad esempio le finestre **Sinottico** e **Stato**, sull'area del dashboard. La seguente finestra illustra l'area evidenziata:



Usando il layout, si possono creare diverse visualizzazioni del vostro parcheggio al fine di evidenziarne lo stato di occupazione, a seconda del nodo selezionato e considerando la dimensione del parcheggio.

21.2 Informazioni utili

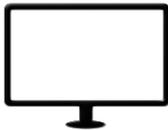
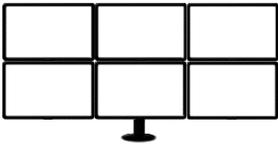
21.2.1 Nozioni di base sul layout

Un layout può essere creato per un nodo d'albero, ottimizzato per un dispositivo oppure per un utente specifico. Il layout è una combinazione di tre condizioni:

- **Client-PC (browser):** il software CPY funziona come webserver in un browser; può accadere che il Layout debba essere creato in funzione della dimensione del PC oppure del numero di schermi se viene adottata una soluzione a schermo multiplo.
- **Utente:** si possono creare diversi layout ed assegnare ciascuno di essi ad un utente dedicato.
- **Righelli:** un righello definisce come disporre gli elementi sullo schermo quando si seleziona un nodo. Diverse priorità di livello aiutano a definire la visualizzazione migliore per ciascun nodo di livello.

21.2.2 Schermo singolo o multiplo

La scelta più importante consiste nel tipo di dispositivo, **Schermo singolo** o **Schermo multiplo**, in funzione della dimensione del **parcheggio** (numero di piani, o numero di posti auto).

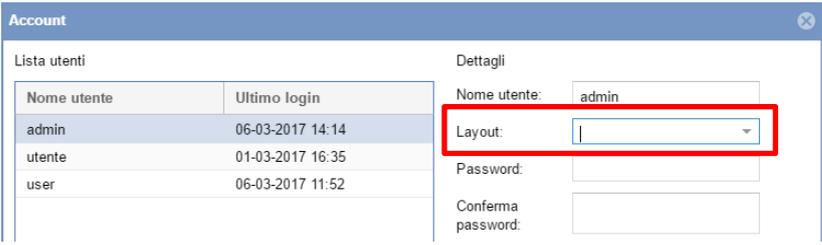
Tipo di dispositivo	Indicazioni
<p>Schermo singolo</p> 	<p>Soluzione adatta alla gestione di un parcheggio piccolo a 3 piani, si può ottimizzare il Layout su uno schermo singolo, nonché regolare il fattore di zoom del browser per ottenere la miglior distribuzione degli elementi</p>
<p>Multi schermo</p> 	<p>Questa soluzione è suggerita per un parcheggio ampio, ad esempio dove migliaia di posti auto sono distribuiti su diversi piani.</p> <p><i>Nota: quando si seleziona il dispositivo Multi schermo, tutti gli schermi devono avere la stessa risoluzione e dimensione, anche il browser.</i></p>

Il layout deve essere progettato usando la stessa configurazione dello schermo usata dall'operatore: quando si avvia SB2CPY, il sistema legge il layout impostato per l'utente e posiziona gli elementi esattamente come erano stati definiti durante la modifica del layout.

N.B: Un layout creato per un dispositivo multi-schermo può non funzionare correttamente per un singolo schermo, e vice-versa.

21.2.3 Assegnazione di utente e layout

Per assegnare un modello ad un utente specifico, l'account dell'utente deve essere modificato. In un campo della finestra [Account](#) con etichetta "**Layout**", è possibile impostare il Layout specifico dal combo-box.



The screenshot shows a window titled "Account" with two main sections: "Lista utenti" and "Dettagli".

Lista utenti:

Nome utente	Ultimo login
admin	06-03-2017 14:14
utente	01-03-2017 16:35
user	06-03-2017 11:52

Dettagli:

Nome utente: admin

Layout: ▼

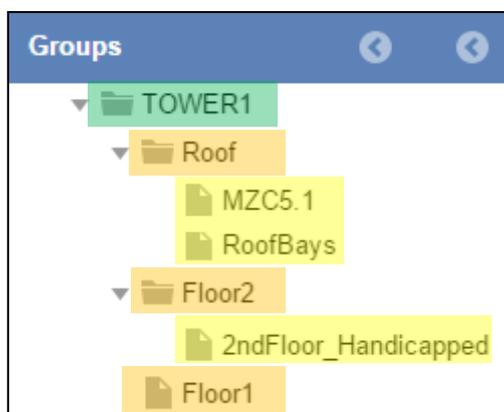
Password:

Confirma password:

Nota: quando un utente accede al webserver CPY, il sistema carica il layout assegnato: se il layout non esiste (ad es. il layout è stato eliminato), viene applicato il sistema di layout predefinito.

21.2.4 Regole

Il layout è l'insieme di regole che dispongono la visualizzazione di tutti i nodi dell'albero, che rappresentano a loro volta un gruppo particolare del parcheggio. Si veda l'esempio di seguito che illustra la gerarchia dei nodi di un progetto.



Nella figura a sinistra, la relazione padre-figlio nell'albero è la seguente:

TOWER1 è la radice e correlata con il livello **Roof**, **Floor1** e **Floor2**.

MZC5.1 e **Roof Bays** sono figli di **Roof**;

2ndFloor_Handicapped è figlio di **Floor2**;

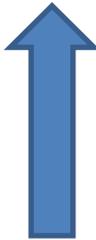
Floor1 non ha figli.

Ciascuno è un nodo: i figli della radice (evidenziati in arancione) sono nodi allo stesso livello, così come i loro figli (i nodi evidenziati in giallo sono allo stesso livello).

21.2.4.1 Ordine di priorità delle regole

Quando si seleziona un nodo dell'albero, il sistema controlla se esiste una regola per il nodo selezionato, quindi controlla se esiste una regola per quel livello, e infine controlla se esiste una regola per tutti i nodi. Altrimenti, non viene visualizzata alcuna finestra.

Le regole devono essere applicate al nodo: il sistema chiede dove si vuole che vengano applicate:

Livello di priorità	Tipo di nodo
<div style="text-align: center;">  </div> <p>Priorità massima</p>	<p>Nodo Una regola applicata ad un nodo specifico ha la priorità massima: le altre regole applicate al nodo di livello saranno ignorate.</p>
	<p>Livello</p>
	<p>Tutti i nodi</p>
Priorità minima	

21.2.4.2 Esempio di priorità

Il seguente esempio spiega come funzionano le regole, in particolare come funziona la priorità dei nodi.

Cliccando su un **nodo di livello Floor** (ad es. Floor1, Floor2, Roof) è possibile scegliere una visualizzazione diversa, ad esempio è possibile visualizzare la **finestra del sinottico** e la **finestra di stato** per ciascuno di essi.

Priorità valide per tutti i nodi

Si può partire dal livello inferiore, al fine di applicare la regola con la priorità più bassa:

Quando viene applicata la regola *“Tutti i nodi”*, questo assicura che la regola esistente definita per **Livello di corrente** o **Nodo di corrente** non sarà sovrascritta.

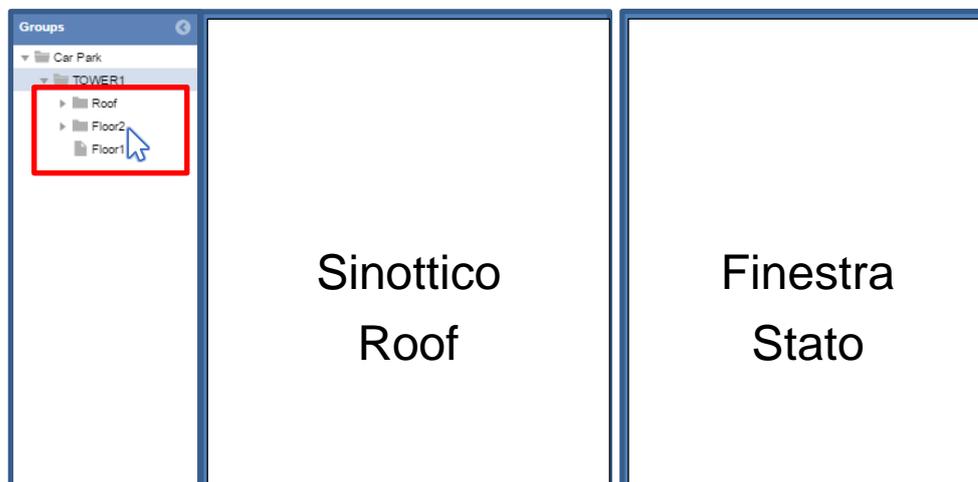
Cliccando su uno dei figli dei nodi **“floors”** (**MZC5.1**, **RoofBays** o **2ndFloor_Handicapped**) la regola sarà applicata per tutti i nodi, ad esempio se si vuol mettere la finestra sinottico al centro dello schermo. Vedere la figura sotto:



Nota: quando si seleziona l'opzione **“Tutti i nodi”**, la stessa regola sarà applicata a tutti i nodi.

Priorità livello corrente

E' possibile impostare la regola con l'opzione "Livello Corrente" per assegnare lo stesso layout a tutti i nodi che si trovano allo stesso livello: la priorità è maggiore rispetto all'opzione "Tutti i nodi", quindi la regola livello sarà applicata a tutti i livelli del piano (floor). Cliccando uno dei nodi di livello del piano (ad es. **Floor1**, **Floor2**, **Roof**) la regola sarà applicata a tutti i nodi dello stesso livello, in questo caso Floor1, Floor2 e Roof; ad es. se si desidera posizionare la finestra **Sinottico** e la finestra **Stato** assieme nello schermo. Vedere la figura sotto:

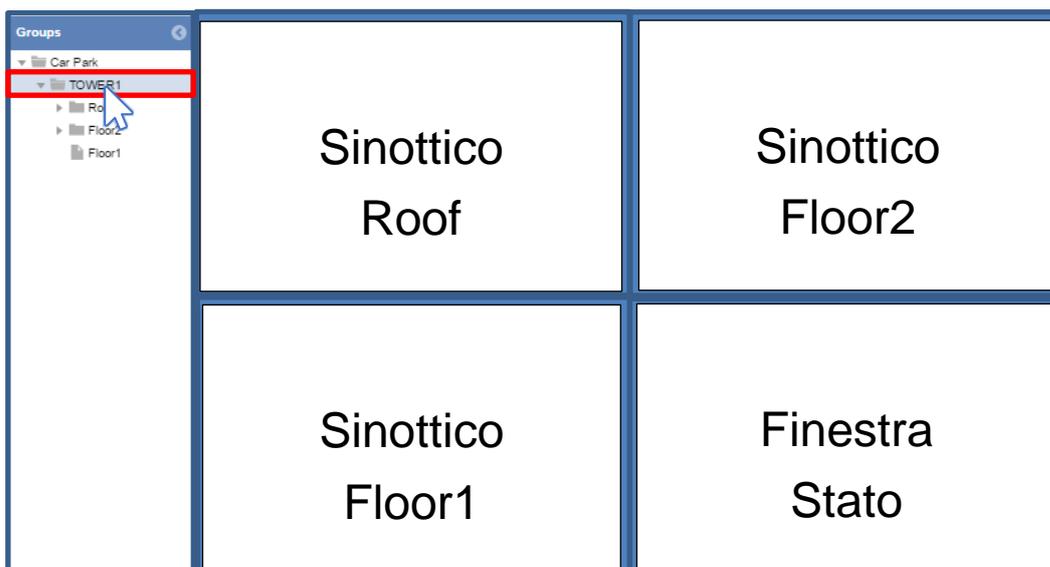


Consigli utili: applicando questa regola si eviterà di dover regolare la visualizzazione per ciascun nodo dell'albero: la regola sarà propagata a tutti i nodi che si trovano allo stesso livello.

Priorità nodo corrente

La regola applicata al Nodo Corrente può essere usata quando si desidera assegnare una visualizzazione per un nodo selezionato. Cliccando sul nodo radice (ad es. TOWER1), la regola sarà applicata solo al nodo selezionato, e andrà a sovrascrivere qualsiasi regola creata al "Livello Corrente" del nodo oppure con l'opzione "Tutti i nodi".

In questo caso, si può scegliere di visualizzare tutti i sinottici del parcheggio quando viene selezionato il nodo TOWER1. Vedere la figura sotto:



21.3 Interfaccia utente

21.3.1 Finestra impostazione regole

Nella finestra impostazione regole è necessario definire la priorità della regola ogniqualvolta un nodo viene modificato. La priorità deve essere impostata individualmente, in base alle indicazioni spiegate in precedenza.

Cliccando su **Salva regola** dalla scheda **Layout**, viene visualizzata la seguente finestra:



Di seguito viene descritto il comportamento delle diverse opzioni:

Regola	Comportamento
Nodo Corrente	La regola sarà applicata solo al nodo selezionato
Livello Corrente	La regola sarà applicata a tutti i nodi allo stesso livello (ad es. Root, Floor1 e Floor2) <i>Nota: il sistema applica la stessa regola a tutti i livelli, anche se saranno aggiunti nuovi nodi più tardi</i>
Tutti i Nodi	La regola sarà applicata a tutti i nodi nel progetto.

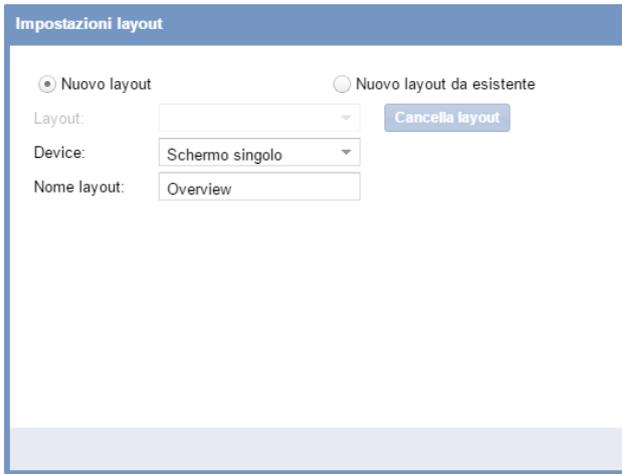
Opzione di sovrascrittura	Tipo di priorità
Sovrascrivere altre regole	Selezionando quest'opzione, qualsiasi vecchia regola creata nel passato sarà cancellata e sostituita da quelle nuove. Livello corrente: selezionando "sovrascrivere altre regole", la regola sarà applicata ai nodi selezionati nell'albero e qualsiasi altra regola per quel nodo sarà ignorata

21.4 Procedure

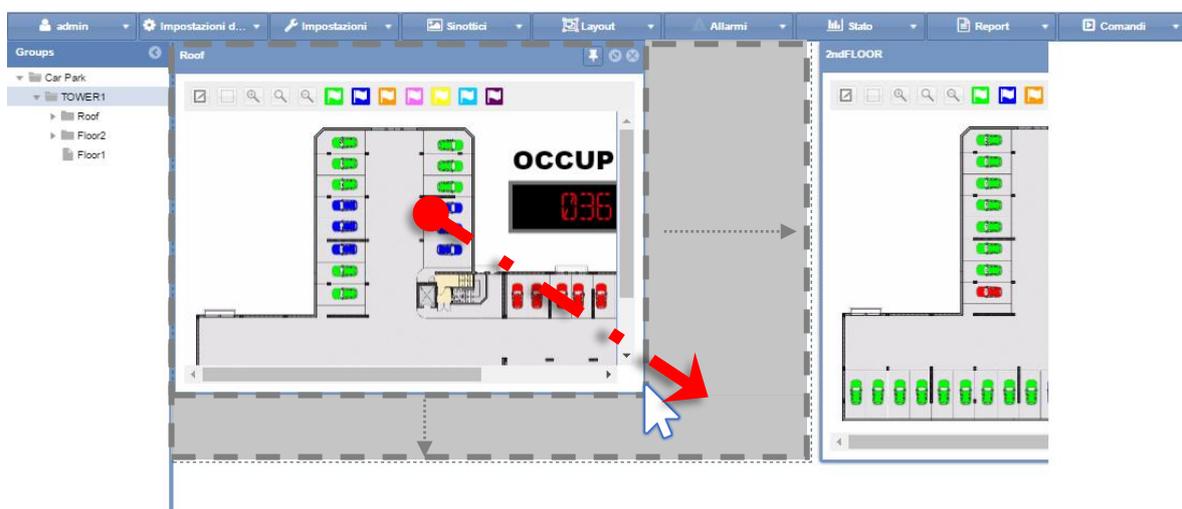
21.4.1 Creare un nuovo layout

I sinottici devono essere presenti (vedere Sinottico) per poter effettuare la modifica del Layout.

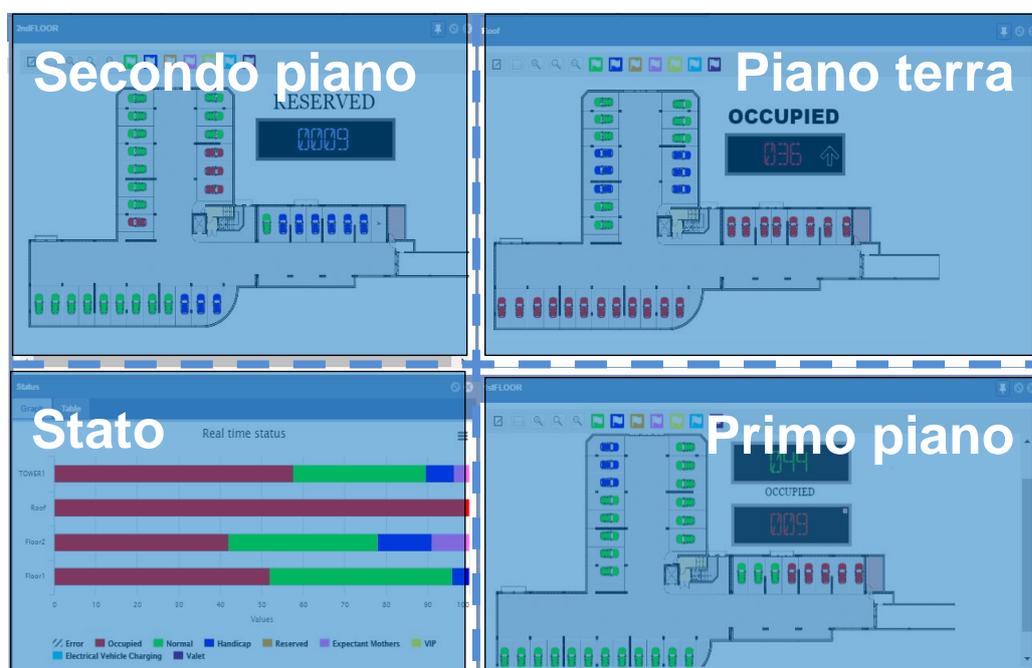
Per creare un nuovo sinottico, seguire questa procedura:

Passo	Azione
1	Cliccare sulla scheda Modifica Layout dalla scheda Layout
2	Cliccare su Nuovo layout nella finestra Impostazioni layout <div data-bbox="405 663 1027 1137" data-label="Image">  </div>
3	Selezionare il tipo di dispositivo (Device) al quale il layout corrente è associato: <ul style="list-style-type: none"> • Schermo singolo • Schermo multiplo <p><i>Nota: fare riferimento a Schermo singolo o Schermo multiplo</i></p>
4	Digitare una descrizione nel campo Nome layout
5	Cliccare sul pulsante OK per chiudere la finestra. Ora vi trovate nella modalità modifica layout
6	Scegliere un elemento dall'albero Gruppi, come ad esempio un nodo nel quale siano presenti uno o più sinottici che desiderate riorganizzare (ad es. regolarne la dimensione). <p><i>Ad es. Cliccando su TOWER1, sarà visualizzato il sinottico per i nodi secondari, come ad es. Floor1, Floor2, Roof.</i></p>

- 7 Per ciascun elemento (ad es. la finestra **Sinottico** o **Stato**) è possibile aggiungere:
- Cliccare e trascinare attraverso la dash-board fino a formare un quadrato o un rettangolo
 - Ridimensionare un elemento cliccando sul bordo e trascinandolo fino ad una nuova posizione
 - Spostare l'elemento cliccando su di esso e trascinandolo.



- 8 Per applicare le modifiche ai vari elementi, cliccare su **Salva regola** dalla scheda **Layout**



Esempio di posizionamento finale degli elementi

- 9 Nella finestra **Impostazione regola**, selezionare il livello del nodo dove la regola deve essere applicata:



Le opzioni sono:

- Nodo corrente (default)
- Livello corrente
- Tutti i nodi

- 10 Dopo che è stato selezionato il Livello Nodo, selezionare “Sovrascrivi altre regole” per eliminare tutte le regole create in precedenza. Nota: vedere [Ordine di priorità delle regole](#) per ulteriori informazioni.

Premere il pulsante **OK** per salvare le regole.

- 11 Cliccare sulla scheda **Salva Layout** dalla scheda **Layout**: verrà visualizzata una finestra di conferma:

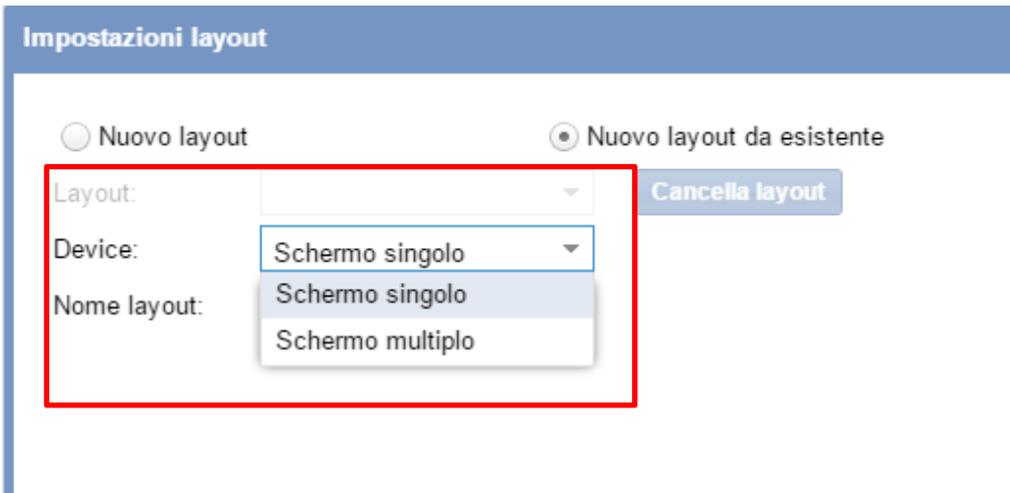


- 12 Cliccare su **Esci da modifica layout** dalla scheda **Layout** per uscire dalla modifica

Nota: il layout deve essere assegnato all'utente che accede al webserver CPY.

21.4.2 Creare un nuovo Layout da un Layout esistente.

E' possibile creare un nuovo Layout partendo da un Layout esistente. Seguire questa procedura:

Passo	Azione
1	Cliccare su Modifica Layout dalla scheda Layout
2	Cliccare sul selettore Nuovo layout da esistente nella finestra Impostazioni layout
	
3	Selezionare il layout da usare come template dal combo-box Layout <i>Nota: il tipo di dispositivo non può essere modificato</i>
4	Selezionare il tipo di Dispositivo al quale è associato il Layout corrente: <ul style="list-style-type: none"> • Schermo singolo • Schermo multiplo <i>Nota: vedere Schermo singolo o schermo multiplo</i>
5	Inserire un nome nel campo Nome layout per il nuovo layout copiato
6	Cliccare sul pulsante OK per chiudere la finestra. Ora siete nel modo modifica layout
7	Seguire i passi da 6 a 12 della procedura Creare un nuovo layout

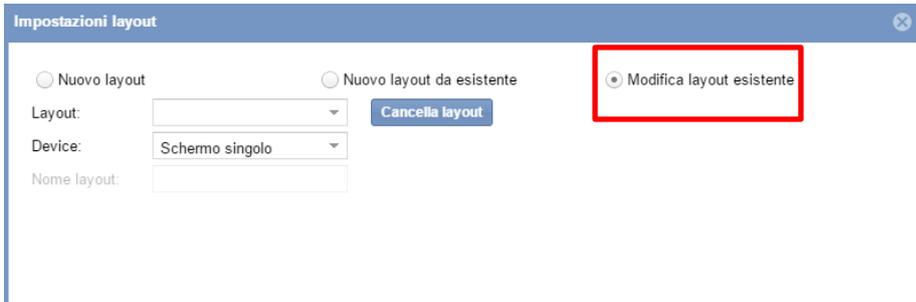
21.4.3 Modificare un layout esistente

E' possibile modificare un Layout esistente, per esempio per effettuare alcune modifiche dopo la creazione del layout. Seguire questa procedura:

Passo	Azione
1	Cliccare sulla scheda Modifica layout dalla scheda Layout
2	Cliccare sul selettore Modifica layout esistente nella finestra Impostazioni layout
	
3	Dal combo-box Layout selezionare il layout che desiderate modificare <i>Nota: il tipo di dispositivo ed il nome del Layout non possono essere modificati</i>
4	Cliccare sul pulsante OK per chiudere la finestra. Ora siete in modalità Modifica layout
5	Seguire i passi 6-12 della procedura Creare un nuovo layout

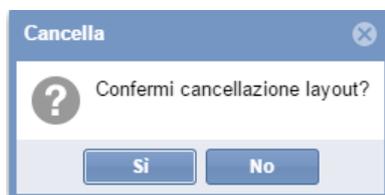
21.4.4 Cancellare un layout

Per cancellare un layout, seguire questa procedura:

Passo	Azione
1	Cliccare sulla scheda Modifica layout dalla scheda Layout
2	Cliccare sul selettore Modifica layout esistente nella finestra Impostazioni layout
	

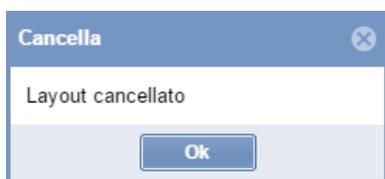
3 Dal combo-box **Layout** selezionare il Layout che desiderate cancellare

4 Cliccare sul pulsante **Cancella layout**: verrà visualizzata la seguente finestra:



Cliccare sul pulsante **Si** per cancellare il layout selezionato. Cliccare sul pulsante **No** per tornare alla finestra **Impostazioni layout**.

5 La seguente finestra di dialogo conferma che l'operazione è stata completata con successo.



21.5 Operazioni con il layout

21.5.1 Blocca la finestra

Nell'angolo in alto a destra di ciascuna finestra, come ad es. la finestra di Stato o Sinottico, ci sono due pulsanti:



Normalmente, cliccando su un nodo, l'elemento precedente (finestra Sinottico o Stato) verrà nascosto ed i nuovi elementi dei nodi selezionati saranno visualizzati nella dashboard.

Si può fare in modo che la finestra venga visualizzata sempre in primo piano cliccando **sull'icona a forma di puntina**: la finestra rimarrà visualizzata anche se viene modificata la selezione del nodo, fintanto che si rimane loggati.

22 ALLARMI

22.1 Interfaccia utente

Cliccando sulla scheda  **Allarmi** dalla barra di navigazione, verrà visualizzato il seguente menu:



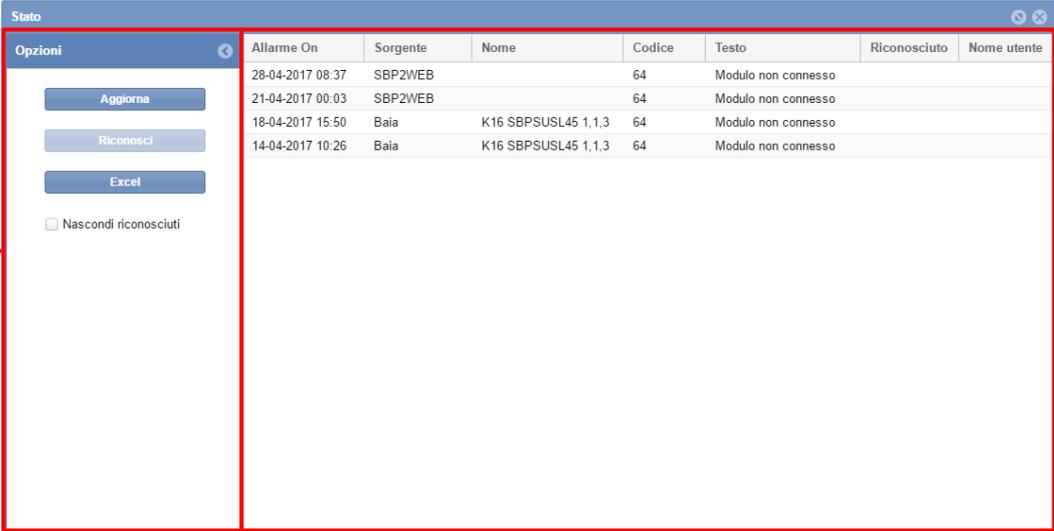
Il menu **Allarmi** permette di impostare il tempo ed i limiti di utilizzo per i posti auto e i gruppi del progetto Car Park. Informa l'utente se l'attività del Parcheggio si prolunga oltre questi limiti, come pure se dovessero verificarsi problemi tecnici. Uno dei maggiori vantaggi del sistema di parcheggio consiste nel mantenere una panoramica generale del parcheggio, particolarmente nel caso di Parcheggi su larga scala.

Sezione	Caratteristiche
<u>Stato allarmi</u>	Visualizza gli allarmi attualmente attivi
<u>Storico allarmi</u>	Visualizza gli allarmi verificatisi entro un periodo selezionato
<u>Imposta allarmi per gruppi</u>	Definisce la percentuale minima di posti auto che dovrebbero risultare liberi in un gruppo selezionato
<u>Imposta allarmi per baie (posti auto)</u>	Definisce il periodo di tempo massimo in cui un posto auto dovrebbe essere occupato

Nota: Quando un allarme è attivo, l'icona della scheda Allarmi si trasforma in un segnale di pericolo, e l'icona  sarà lampeggiante.

22.1.1 Scheda Stato

La finestra **Stato di allarme** visualizza gli allarmi che sono attualmente attivi:



The screenshot shows a window titled "Stato" with a sidebar on the left (labeled 'A') and a main table area (labeled 'B'). The sidebar contains buttons for "Aggiorna", "Riconosci", and "Excel", along with a checkbox for "Nascondi riconosciuti". The table has columns for "Allarme On", "Sorgente", "Nome", "Codice", "Testo", "Riconosciuto", and "Nome utente".

Allarme On	Sorgente	Nome	Codice	Testo	Riconosciuto	Nome utente
28-04-2017 08:37	SBP2WEB		64	Modulo non connesso		
21-04-2017 00:03	SBP2WEB		64	Modulo non connesso		
18-04-2017 15:50	Baia	K16 SBPSUSL45 1,1,3	64	Modulo non connesso		
14-04-2017 10:26	Baia	K16 SBPSUSL45 1,1,3	64	Modulo non connesso		

La finestra ha i seguenti elementi:

Area	Descrizione								
A	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Pulsante</th> <th>Azione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Riconosci</td> <td>Questo pulsante permette l'azione di riconoscimento per un allarme selezionato <i>Nota: questo pulsante è abilitato solo se il vostro utente ha i permessi necessari per il riconoscimento degli allarmi. Vedere la sezione account</i></td> </tr> <tr> <td>Excel</td> <td>Questo pulsante permette l'esportazione degli allarmi correnti verso un file Excel</td> </tr> <tr> <td>Nascondi riconosciuti</td> <td>Questo check-box nasconde gli allarmi che sono stati riconosciuti</td> </tr> </tbody> </table>	Pulsante	Azione	Riconosci	Questo pulsante permette l'azione di riconoscimento per un allarme selezionato <i>Nota: questo pulsante è abilitato solo se il vostro utente ha i permessi necessari per il riconoscimento degli allarmi. Vedere la sezione account</i>	Excel	Questo pulsante permette l'esportazione degli allarmi correnti verso un file Excel	Nascondi riconosciuti	Questo check-box nasconde gli allarmi che sono stati riconosciuti
Pulsante	Azione								
Riconosci	Questo pulsante permette l'azione di riconoscimento per un allarme selezionato <i>Nota: questo pulsante è abilitato solo se il vostro utente ha i permessi necessari per il riconoscimento degli allarmi. Vedere la sezione account</i>								
Excel	Questo pulsante permette l'esportazione degli allarmi correnti verso un file Excel								
Nascondi riconosciuti	Questo check-box nasconde gli allarmi che sono stati riconosciuti								

B La sezione **Allarmi Attivi** visualizza gli allarmi attivi:

Campo	Descrizione
Allarme On	Il momento in cui l'allarme è stato registrato
Sorgente	La sorgente dell'allarme: può essere un determinato posto auto, un gruppo oppure un controllore UWP 3.0
Nome	Il nome della rete MCG/Posto auto/Gruppo che ha fatto scattare l'allarme
Codice	Il codice di allarme, un unico identificativo del tipo di allarme visualizzato
Testo	Una breve descrizione del tipo di allarme
Riconosciuto	Il momento in cui l'allarme è stato riconosciuto. Se l'allarme non è stato riconosciuto, questo campo sarà vuoto
Nome utente	L'utente che ha riconosciuto l'allarme. Se l'allarme non è stato riconosciuto questo campo sarà vuoto

22.2 Procedure

22.2.1 Riconoscere un allarme

Il riconoscimento dell'allarme non lo cancella. Semplicemente annuncia agli altri utenti che un determinato utente ha rilevato l'allarme e presumibilmente ha intrapreso un'azione per rettificare il problema. In questo modo, altri utenti sanno che non è necessario che loro intraprendano un'azione.

Seguire questa procedura per riconoscere un allarme:

Passo	Azione
1	Cliccare sullo Stato Allarme dal menu Allarmi
2	Selezionare un allarme attivo dalla tabella (area B) <i>Nota: selezionare la casella "Nascondi riconosciuti" per nascondere gli allarmi che sono stati riconosciuti.</i>
3	Premere il pulsante Riconosci

22.3 Interfaccia utente

22.3.1 Scheda storico allarmi

La finestra **Storico Allarmi** permette di visualizzare allarmi da un periodo selezionato; ovvero, allarmi che si sono verificati e sono scomparsi (non più attivi). Questa funzione è particolarmente utile per identificare eventi che si ripetono nella vostra configurazione di Carpark.

Area	Descrizione
------	-------------

A Le opzioni **Filtro** vi permettono di selezionare il periodo richiesto dal quale visualizzare lo storico allarmi. Il filtro ha i seguenti campi:

Campo	Descrizione
Da	Questo campo definisce il primo momento in cui un allarme potrebbe essersi verificato, per poterlo inserire nei risultati
A	Questo campo specifica il punto finale del filtro in cui un allarme potrebbe essersi verificato, per poterlo inserire nei risultati
Excel	Questo pulsante permette l'esportazione dello storico allarmi verso un <i>file Excel .xlsx</i>
Nascondi riconosciuti	Questa casella, quando viene selezionata, nasconde gli allarmi che sono stati riconosciuti

Nota: Questa finestra può essere nascosta selezionando la casella

B La tabella “**Allarmi**” visualizza lo storico degli allarmi che si sono verificati nel periodo selezionato. Comprende i seguenti campi:

Campo	Descrizione
Allarme On	Momento in cui l'allarme è stato registrato
Allarme Off	Momento in cui l'allarme ha terminato la fase attiva
Sorgente	Sorgente dell'allarme: può essere un posto auto specifico, un gruppo di posti auto oppure un UWP 3.0
Nome	Nome di Rete/Posto auto/Gruppo che ha determinato lo spegnimento dell'allarme
Codice	Codice di allarme, identificativo univoco del tipo di allarme visualizzato
Testo	Breve descrizione del tipo di allarme
Riconosciuto	Momento in cui l'allarme è stato riconosciuto. Se l'allarme non è stato riconosciuto questo campo sarà vuoto
Nome utente	Utente che ha riconosciuto l'allarme. Se l'allarme non è stato riconosciuto questo campo sarà vuoto

22.4 Procedure

22.4.1 Visualizza gli allarmi verificatisi in un periodo selezionato

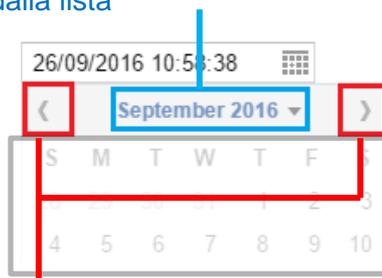
Seguire questa procedura per visualizzare gli allarmi che si sono verificati in un periodo selezionato:

Passo	Azione
1	Cliccare su Storico dal menu Allarmi
2	Nel campo Da , cliccare sull'icona 

3

Dal **calendario a comparsa** selezionare la **data di inizio**

Cliccare sul mese per selezionare l'anno corretto dalla lista



Cliccare sulle frecce per selezionare il mese dalla lista

L'ora può essere modificata cliccando su di essa ed inserendo l'ora desiderata.

4

Nel campo **A** , cliccare sull'icona 

5

Nel **calendario a comparsa** selezionare la **data finale** per definire il **punto finale del filtro**.

Nota: l'ora corrente viene selezionata allo stesso modo del punto finale predefinito

6

Dopo aver regolato il filtro in modo che corrisponda ai criteri dell'utente, premere il pulsante **Applica** per aggiornare la query con le nuove preferenze

7

Opzione: si può premere il pulsante **Excel** per salvare lo storico allarmi su un file **.xlsx**

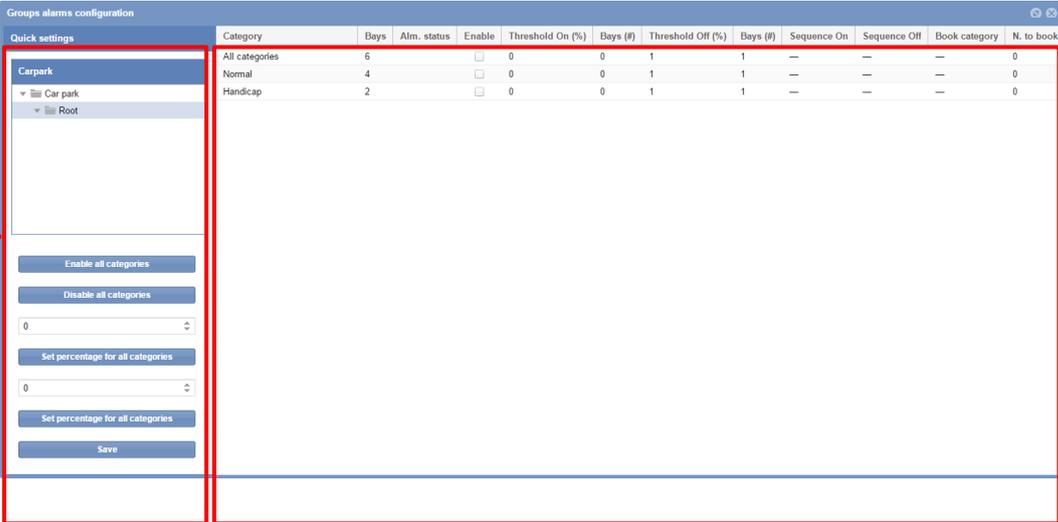
*Nota: per nascondere gli allarmi che sono stati riconosciuti, selezionare il checkbox **Nascondi riconosciuti***

22.5 Interfaccia utente

22.5.1 Imposta allarmi per gruppi

La finestra **Imposta allarmi per gruppi** permette di definire la percentuale minima di posti auto che dovrebbero rimanere liberi in un gruppo in un determinato punto nel tempo. E' possibile impostare la percentuale anche per categorie specifiche di posti auto, come ad es. **Disabili**, **Riservato**, ecc.

Nota: SOLO gli utenti cui è stato attribuito il permesso possono visualizzare queste impostazioni.



Area	Descrizione
------	-------------

A Nella sezione **Impostazioni veloci**, è possibile definire le regole globali per tutte le categorie del gruppo selezionato nella sezione di Carpark.

Opzione	Descrizione
Carpark (struttura dei gruppi)	Questo campo abilita l'utente alla scelta del gruppo dal quale i dati avranno origine
Abilita tutte le categorie	Questo pulsante abilita tutte le categorie del gruppo selezionato
Disabilita tutte le categorie	Questo pulsante disabilita tutte le categorie del gruppo selezionato
Imposta valore per tutte le categorie	Questo campo imposta un valore di soglia On per tutte le categorie del progetto Car Park.
Imposta valore per tutte le categorie	Questo campo imposta un valore di soglia Off per tutte le categorie del progetto Car Park

B La tabella per queste impostazioni è formata da una riga per ciascuna categoria abilitata del gruppo selezionato, come riportato di seguito:

Campo	Descrizione
Categoria	Nome della categoria <i>Nota: Ciascuna riga delle categorie definisce se viene abilitato un limite minimo di posti auto liberi per tutte le categorie del gruppo selezionato</i>
Parcheggi	Numero totale di posti auto per ciascuna categoria selezionata
Stato allarmi	Stato dell'allarme per ciascuna regola di soglia <i>Nota: un allarme attivo non può essere disattivato</i>
Abilita	Definisce se una categoria è idonea per la regola della soglia
Soglia On (%)	Quando la percentuale di posti auto liberi della categoria selezionata scende al disotto di questo valore, viene attivato l'allarme per questa categoria
Parcheggi (#)	Numero di posti auto corrispondente al valore (%) di Soglia On
Soglia off (%)	Quando la percentuale di posti liberi della categoria selezionata sale al disopra di questo valore, viene disattivato l'allarme per questa categoria
Parcheggi (#)	Numero di posti auto corrispondente al valore (%) di Soglia Off
Sequenza On	L'attivazione della sequenza coincide con l'attivazione dell'allarme
Sequenza Off	L'attivazione della sequenza coincide con la disattivazione dell'allarme
Prenota categoria	Categoria nella quale verranno occupati i posti auto
N. di posti	Numero di posti auto da prenotare, presi dalla categoria impostata nel combo-box " <i>Prenota categoria</i> "

22.6 Informazioni utili

22.6.1 Regole della soglia

La finestra **Configurazione allarmi di gruppo** dispone di una funzione usata per specificare le regole di soglia in salita o in discesa basate sullo stato libero/occupato dei posti auto nel progetto Car Park. Quando si raggiunge la soglia, è possibile eseguire una serie di azioni, a seconda del limite impostato, come descritto di seguito:

- Prenotare un determinato numero di posti auto da una determinata categoria
- Avviare una sequenza

22.6.1.1 Esempio - Prenotare n posti auto

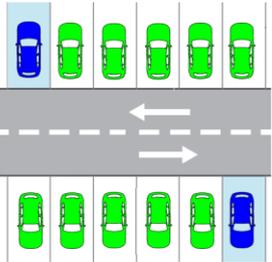
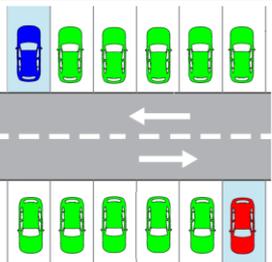
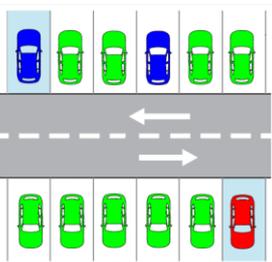
Per la categoria **Disabili**, viene definita una regola per prenotare 1 posto auto dalla categoria **Normale**, quando il numero di posti liberi per disabili scende al disotto di un valore specifico. Le categorie disponibili vengono definite come segue:

Categoria	N° di posti auto
Normale	10
Disabili	2

La regola di soglia viene impostata nella finestra di **Configurazione Allarmi di Gruppo** come segue:

Category	Bays	Alm. status	Enable	Threshold On (%)	Bays (#)	Threshold Off (%)	Bays (#)	Sequence On	Sequence Off	Book category	N. to book
All categories	6		<input type="checkbox"/>	0	0	1	1	—	—	—	0
Normal	4		<input type="checkbox"/>	0	0	1	1	—	—	—	0
Handicap	2		<input checked="" type="checkbox"/>	50	1	51	3	—	—	Normal	1
Reserved	0		<input type="checkbox"/>	0	0	1	1	—	—	—	0
Electrical Vehicle Charging	0		<input type="checkbox"/>	0	0	1	1	—	—	—	0

La tabella riportata di seguito illustra un esempio di evento:

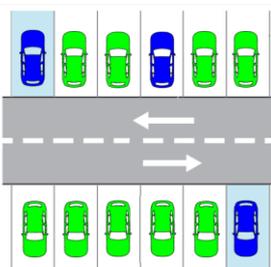
Stato	Stato di allarme	Disabili Liberi/Occupati	Normali Totale
<p>Il sistema è in una condizione normale</p> 	NON ATTIVO	2/2 (100%)	10
<p>Quando sono liberi meno del 50% dei posti auto per disabili, sarà attivata la condizione di Allarme</p> 	ATTIVO	1/2 (50%)	10
<p>Come risultato della condizione di Allarme, è stato prenotato un posto auto dalla categoria Normali</p> 	ATTIVO	2/3 (<50%)	9

La condizione di Allarme rimane ancora attiva finché il numero di posti auto per disabili diventa superiore a 3

ATTIVO

3/3 (>51%)

9

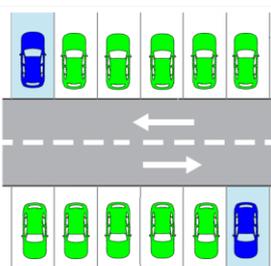


La condizione di Allarme sarà disattivata ed il numero di posti auto sarà riassegnato alla categoria **Normale**

NON ATTIVO

2/2

10



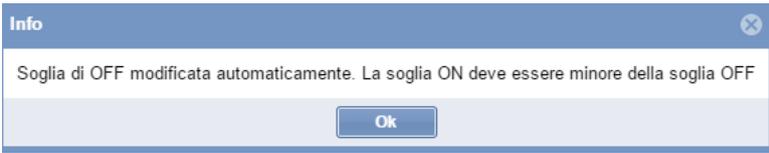
Nota: CPY calcola il numero di posti auto dalla percentuale impostata.

Nota: Il campo Stato di Allarme visualizza la condizione dello Stato di Allarme.

22.7 Procedure

22.7.1 Prenota posti auto con una regola della soglia

Per definire una nuova regola, come nell'esempio riportato in precedenza, seguire questa procedura:

Passo	Azione
1	Cliccare su Imposta allarmi per gruppi dal menu Allarmi
2	Nell'albero Carpark selezionare un gruppo (nodo): i relativi posti auto saranno visualizzati nella tabella sulla destra
3	Nella colonna Abilita selezionare il check box <input checked="" type="checkbox"/> per abilitare le categorie richieste
4	<p>Nella colonna Soglia On (%) inserire il valore percentuale e premere ENTER</p> <p><i>Nota: nel campo Parcheggi (#), il sistema visualizza il numero di posti auto</i></p> <p><i>Es. La Categoria ha 50 posti -> Soglia On (%): 20% -> Parcheggi (#): 10 posti auto</i></p> <p><i>Nota2:Il valore della soglia ON deve essere inferiore al valore della soglia OFF</i></p> 
5	<p>Nella Soglia off (%) inserire il valore percentuale e premere ENTER</p> <p><i>Nota: Nella colonna Parcheggi(#) il sistema visualizza il numero di posti auto</i></p> <p><i>Ad es. La categoria ha 50 posti auto -> Soglia Off (%): 22% -> Parcheggi(#): 11 posti auto</i></p> <p><i>Nota2: Il valore della soglia di OFF deve essere maggiore della soglia di ON</i></p> 
6	<p>Nella Sequenza On si può impostare una sequenza che sarà eseguita quando l'allarme viene attivato</p> <p><i>Nota: Le sequenze devono essere definite nel software UWP 3.0 Tool</i></p>
7	<p>Nella Sequenza Off si può impostare una sequenza che sarà eseguita quando l'allarme viene disattivato</p> <p><i>Nota: Le sequenze devono essere definite nel software UWP 3.0 Tool</i></p>

-
- | | |
|---|---|
| 8 | Nel combo-box prenota categoria selezionare la categoria nella quale i posti auto saranno occupati |
|---|---|
-
- | | |
|---|--|
| 9 | Nel campo N. di posti inserire il numero di posti da occupare |
|---|--|
-
- | | |
|----|---|
| 10 | Nella sezione Impostazioni veloci cliccare il pulsante Salva per salvare le modifiche |
|----|---|
-

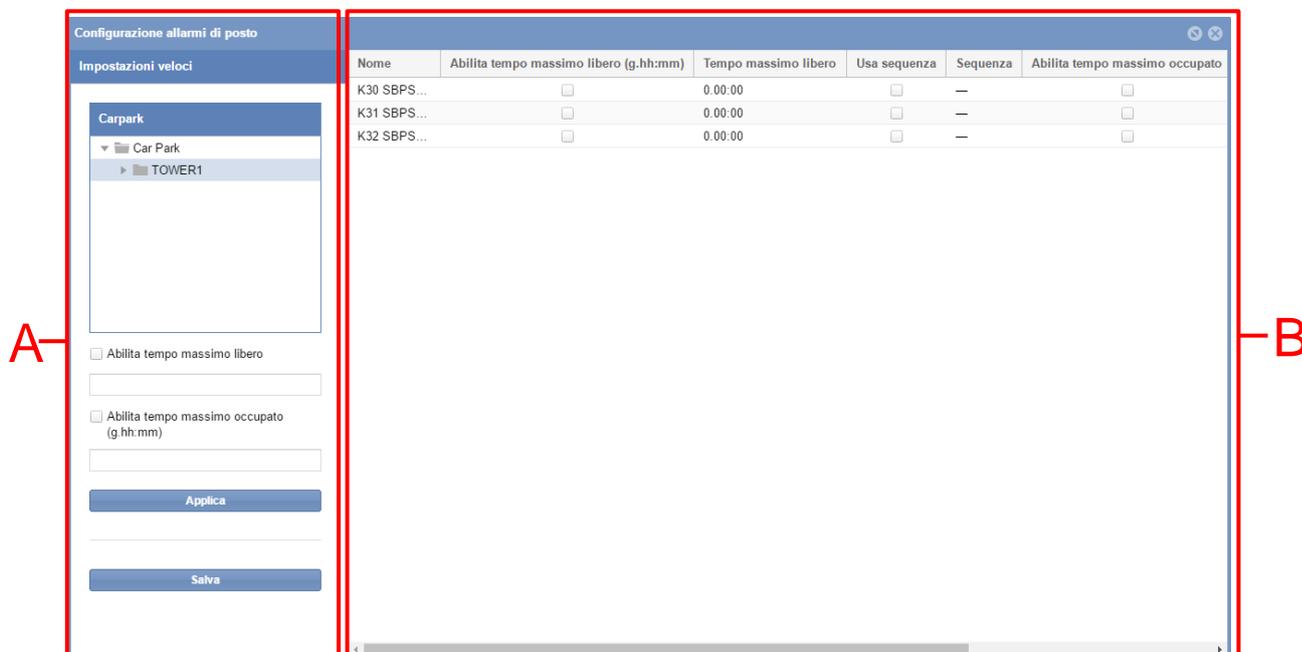
22.7.2 Prenotare parcheggi con una regola di soglia globale

La riga **Tutte le categorie**, disponibile per ciascun gruppo virtuale del progetto Car Park, può essere usata per impostare regole globali per tutte le categorie. La procedura è la stessa valida per le regole individuali.

22.8 Interfaccia utente

22.8.1 Imposta allarmi per baie / Configurazione allarmi di posto

La finestra **Configurazione allarmi di posto** permette l'impostazione di limiti di tempo per i periodi di occupazione del posto auto, e per i periodi in cui i posti rimangono liberi, relativamente ai posti auto individuali in un gruppo.



Nota: Tutti gli utenti possono visualizzare le **Configurazioni allarmi per posto**, nonostante l'account utente debba avere un permesso particolare per modificarle.

Area	Descrizione								
A	<p>Nella sezione "Impostazioni veloci", si possono definire le regole globali per tutti i posti auto del gruppo selezionato nella vista ad albero di Carpark. I campi sono i seguenti:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Opzione</th> <th>Descrizione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Carpark (vista ad albero dei gruppi)</td> <td>Questo campo permette all'utente di scegliere il gruppo dal quale avranno origine i dati visualizzati.</td> </tr> <tr> <td>Abilita tempo massimo libero (g. hh:mm)</td> <td> <p>Questa opzione permette all'utente di assegnare il massimo tempo libero per tutti i posti auto nel gruppo virtuale selezionato</p> <p><i>Nota: i tempi in questo campo hanno il seguente format: [giorni].[ore]:[minuti]</i></p> </td> </tr> <tr> <td>Abilita tempo massimo occupato (g. hh:mm)</td> <td> <p>Questa opzione permette all'utente di assegnare il tempo massimo occupato per tutti i posti auto nel gruppo virtuale selezionato</p> <p><i>Nota: i tempi in questo campo hanno il seguente formato: [giorni].[ore]:[minuti]</i></p> </td> </tr> </tbody> </table>	Opzione	Descrizione	Carpark (vista ad albero dei gruppi)	Questo campo permette all'utente di scegliere il gruppo dal quale avranno origine i dati visualizzati.	Abilita tempo massimo libero (g. hh:mm)	<p>Questa opzione permette all'utente di assegnare il massimo tempo libero per tutti i posti auto nel gruppo virtuale selezionato</p> <p><i>Nota: i tempi in questo campo hanno il seguente format: [giorni].[ore]:[minuti]</i></p>	Abilita tempo massimo occupato (g. hh:mm)	<p>Questa opzione permette all'utente di assegnare il tempo massimo occupato per tutti i posti auto nel gruppo virtuale selezionato</p> <p><i>Nota: i tempi in questo campo hanno il seguente formato: [giorni].[ore]:[minuti]</i></p>
Opzione	Descrizione								
Carpark (vista ad albero dei gruppi)	Questo campo permette all'utente di scegliere il gruppo dal quale avranno origine i dati visualizzati.								
Abilita tempo massimo libero (g. hh:mm)	<p>Questa opzione permette all'utente di assegnare il massimo tempo libero per tutti i posti auto nel gruppo virtuale selezionato</p> <p><i>Nota: i tempi in questo campo hanno il seguente format: [giorni].[ore]:[minuti]</i></p>								
Abilita tempo massimo occupato (g. hh:mm)	<p>Questa opzione permette all'utente di assegnare il tempo massimo occupato per tutti i posti auto nel gruppo virtuale selezionato</p> <p><i>Nota: i tempi in questo campo hanno il seguente formato: [giorni].[ore]:[minuti]</i></p>								

B La **tabella** per queste impostazioni visualizza una riga per ciascun posto auto presente nel gruppo virtuale selezionato. Vengono visualizzati i seguenti campi

Campo	Descrizione
Nome	Nome del posto auto al quale si riferiscono le impostazioni di allarme
Abilita tempo massimo libero	Indica se è stato abilitato oppure no il limite massimo di tempo in cui un posto auto può rimanere libero.
Massimo tempo libero	Periodo di tempo nel quale il posto auto in questione può rimanere libero prima che venga attivato un allarme. Ciò richiede che venga selezionata la checkbox Abilita tempo massimo libero
Usa sequenza	Quando viene raggiunto il Tempo massimo libero , può venire attivata una sequenza.
Sequenza	La sequenza sarà attivata quando viene raggiunto il Tempo massimo libero
Abilita tempo massimo occupato	Indica se è stato abilitato oppure no il massimo limite di tempo in cui un posto auto può essere occupato
Tempo massimo occupato	Periodo di tempo nel quale il posto auto in questione può rimanere occupato prima che venga attivato un allarme. Ciò richiede che venga selezionata la checkbox Abilita tempo massimo occupato
Usa sequenza	Quando viene raggiunto il Tempo massimo occupato , può venire attivata una sequenza
Sequenza	La sequenza sarà attivata quando viene raggiunto il Tempo massimo occupato

22.9 Informazioni utili

22.9.1 Regola della soglia

Impostando la attivazione di un allarme quando un periodo di occupazione supera il massimo tempo di occupazione, ci si assicura che gli utenti non rimangano più a lungo di quanto viene loro permesso. Nello stesso tempo, una limitazione del periodo di tempo in cui un posto auto può rimanere libero assicura che il vostro Progetto Car Park venga utilizzato in modo completo. Può anche indicare se il sensore di un posto auto non funziona bene e quindi non è in grado di rilevarne l'occupazione.

22.10 Procedure

22.10.1 Impostare un Tempo Massimo libero / Tempo Massimo occupato

Seguire questa procedura per impostare un tempo massimo libero e/o un tempo massimo occupato per i posti auto di un gruppo virtuale, singolarmente:

Passo	Azione
1	Cliccare su Imposta allarmi per baie dal menu Allarmi
2	Nell'albero Carpark selezionare un gruppo virtuale: i relativi posti auto saranno visualizzati nella tabella sulla destra
3	Nella colonna Abilita tempo massimo libero , selezionare il checkbox <input checked="" type="checkbox"/> per abilitare i posti auto richiesti
4	Nella colonna Tempo massimo libero digitare il valore e premere INVIO Nota: se il periodo di tempo che avete inserito non corrisponde al formato <i>[giorni].[ore]:[minuti]</i> , non sarà possibile deselezionare il campo finché il valore non è stato corretto
5	Nella Colonna Usa sequenza selezionare il checkbox <input checked="" type="checkbox"/> per abilitare i posti auto richiesti
6	Nella colonna Sequenza si può impostare una sequenza che sarà eseguita quando viene raggiunto il valore corrispondente al Tempo massimo libero Nota: le sequenze devono venir definite nel software UWP 3.0 Tool
7	Nella colonna Abilita tempo Massimo occupato selezionare il check box <input checked="" type="checkbox"/> per abilitare i posti auto richiesti
8	Nella colonna Tempo massimo occupato inserire il valore e premere INVIO Nota: se il tempo che avete inserito non corrisponde al formato <i>[giorni].[ore]:[minuti]</i> , non sarà possibile deselezionare il campo finché il valore non è stato corretto
9	Nella colonna Usa sequenze selezionare il check box <input checked="" type="checkbox"/> per abilitare i posti auto richiesti
10	Nella colonna Sequenze si può impostare una sequenza che sarà eseguita dopo aver raggiunto il valore di Tempo massimo occupato Nota: le sequenze devono essere definite nel software UWP 3.0 Tool
11	Nella sezione Impostazioni veloci , cliccare il pulsante Salva per salvare le modifiche

22.10.2 Prenotare posti auto con una regola di soglia globale

Quando si seleziona un checkbox temporale ed il campo relativo ai tempi è stato compilato:

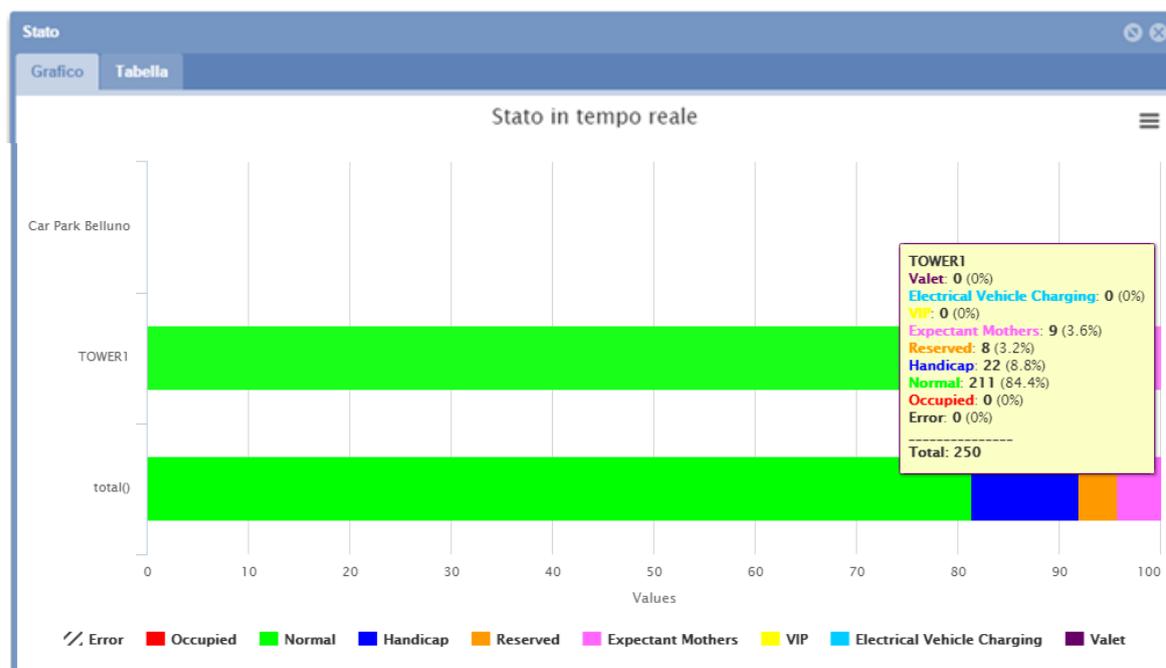
Passo	Azione
1	Cliccare su Impostazione allarmi posti auto dal menu Allarmi
2	Nella vista ad albero Carpark selezionare un gruppo virtuale: i posti auto relativi saranno visualizzati nella tabella sulla destra
3	Nel campo Abilita tempo massimo libero (g.hh:mm) selezionare il checkbox <input checked="" type="checkbox"/>
4	Nel box riportato sotto inserire il valore e premere INVIO Nota: se il periodo tempo che avete inserito non corrisponde al formato <i>[giorni].[ore]:[minuti]</i> , non sarà possibile deselezionare il campo finché il valore non è stato corretto
5	Nel campo Abilita tempo massimo occupato (g.hh:mm) selezionare il checkbox <input checked="" type="checkbox"/>
6	Nella casella che si trova sotto il checkbox, inserire il valore e premere INVIO Nota: se il periodo di tempo che avete inserito non corrisponde al formato <i>[giorni].[ore]:[minuti]</i> , non sarà possibile deselezionare il campo finché il valore non è stato corretto
7	Nella sezione Impostazioni veloci cliccare su Applica : il periodo di tempo inserito sarà applicato a tutti i posti auto corrispondenti nel gruppo virtuale selezionato <i>Nota: Se un checkbox temporale non viene selezionato e si clicca su Applica, tutti i limiti di tempo corrispondenti saranno disabilitati</i>

*Nota: le modifiche effettuate nel campo diverranno permanenti solo dopo aver premuto il pulsante **Salva**. Se in qualsiasi momento (prima di cliccare su **Salva**) volete modificare una scelta effettuata, cliccare il pulsante **Cancel** le modifiche saranno eliminate.*

23 STATO

23.1 Interfaccia utente

Cliccando sulla scheda  **Stato** nella barra di navigazione, verrà visualizzata la finestra **Stato**:



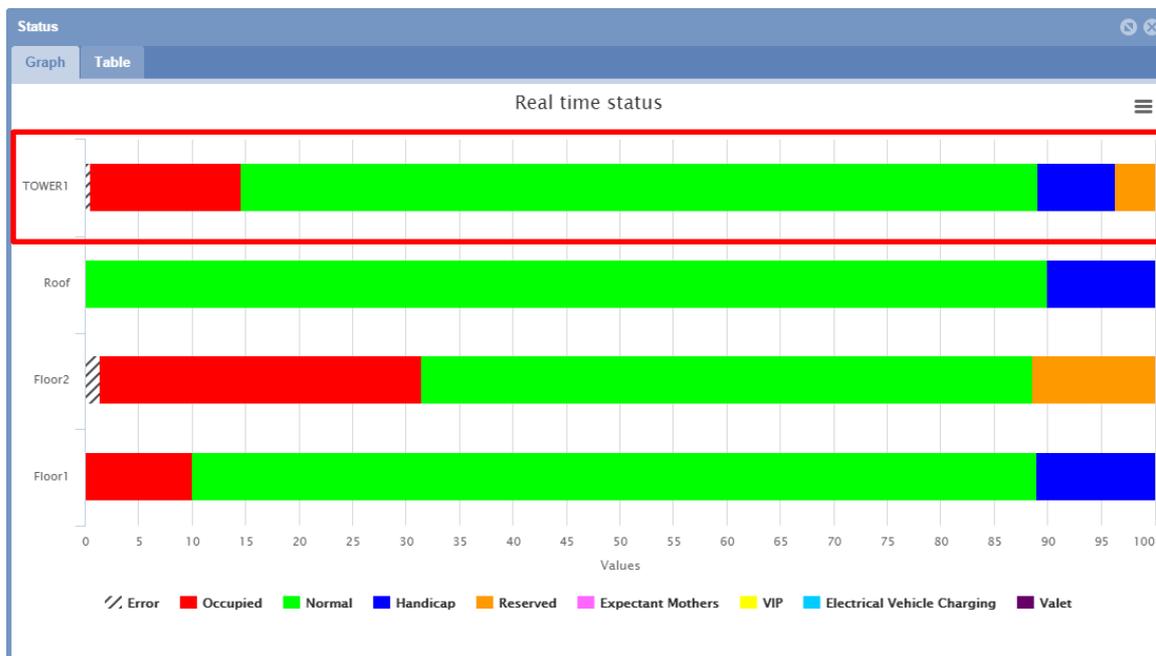
La finestra **Stato** visualizza lo stato di occupazione dei vari gruppi del progetto Car Park, così come sono stati definiti nel software UWP 3.0 Tool. Lo stato è in tempo reale nel senso che viene continuamente monitorato dal software.

Si possono visualizzare i dati raccolti in due modi diversi:

Sezione	Caratteristiche
<u>Grafico</u>	Illustra un resoconto grafico dell'occupazione in tempo reale
<u>Tabella</u>	Illustra un resoconto sotto forma di testo dell'occupazione in tempo reale

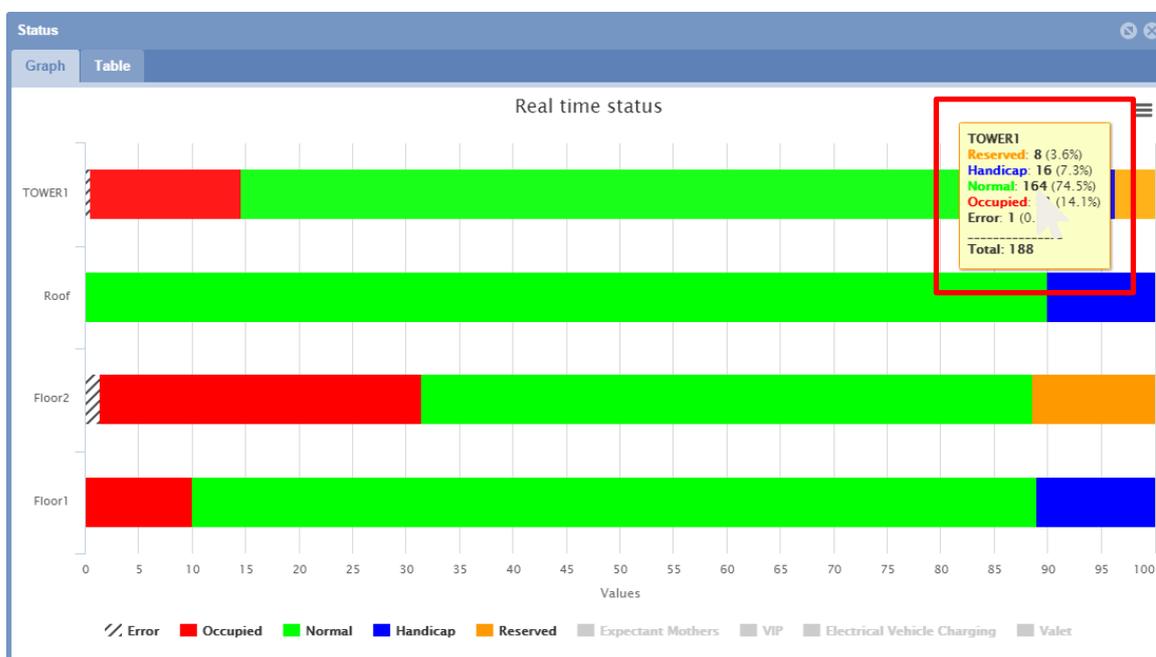
23.1.1 Grafico

Il **Grafico** illustra una rappresentazione grafica in percentuale dei sensori di posti auto registrati come occupati all'interno di ciascun gruppo e come percentuale delle categorie disponibili.



23.1.1.1 Muovere il mouse (vedere informazioni dettagliate)

All'interno del **Grafico**, muovendo il mouse sopra una delle sezioni colorate delle barre di gruppo, verrà visualizzata una finestra informazioni con i dettagli in termini di occupazione delle varie categorie di parcheggi in tempo reale.



23.2 Informazioni utili

23.2.1 Categorie

La barra della *finestra di Stato dei Gruppi* quantifica le categorie di sensori dei posti auto. Nell'esempio riportato sopra, le categorie che vengono gestite sono le seguenti:

TOWER1 Reserved: 8 (3.6%) Handicap: 16 (7.3%) Normal: 164 (74.5%) Occupied: 31 (14.1%) Error: 1 (0.5%) <hr style="border-top: 1px dashed black;"/> Total: 188	Node <ul style="list-style-type: none"> • Reserved: numero totale di posti auto riservati • Handicapped: numero totale di posti auto disabili • Normal: numero totale di posti auto standard • Occupied: numero totale di posti auto occupati • Error: numero totale di posti auto errati <hr style="border-top: 1px dashed black;"/> <ul style="list-style-type: none"> • Total: numero totale di posti auto liberi
--	---

Vengono divise queste quantità di sensori in base al loro stato in modo da poter offrire una panoramica migliore dello stato di occupazione del parcheggio.

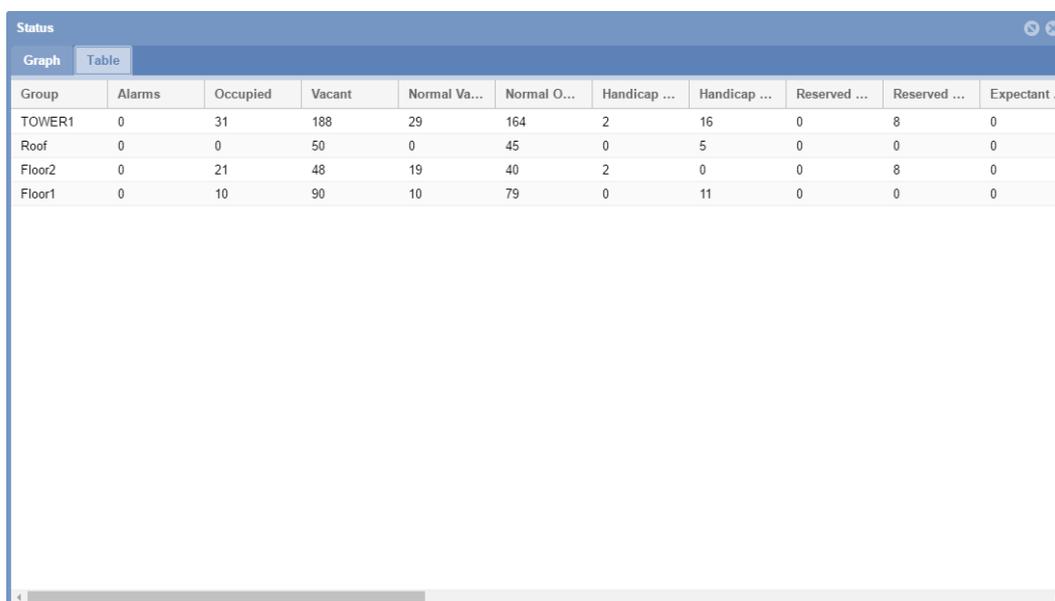
23.2.2 Stato sconosciuto

Con la configurazione iniziale del progetto Car Park e l'inizializzazione di UWP 3.0 Tool, è normale per alcuni sensori (se non per tutti) essere categorizzati nello **Stato Sconosciuto** per un breve periodo di tempo. Questo perché i sensori vengono rilevati e il ritardo di occupazione del sensore menzionato prima non è ancora scaduto per tutti. Ciò nonostante, se lo stato Sconosciuto continua, consultare la sezione **Allarmi > Stato** e controllare se si è verificato un errore di comunicazione per uno dei master UWP 3.0. In caso positivo, controllare la configurazione hardware e software nel UWP 3.0 Tool.

23.3 Interfaccia utente

23.3.1 Tabella

La **Tabella** presenta gli stessi dati rispetto al **Grafico**, ma sotto forma di testo.



Group	Alarms	Occupied	Vacant	Normal Va...	Normal O...	Handicap ...	Handicap ...	Reserved ...	Reserved ...	Expectant ...
TOWER1	0	31	188	29	164	2	16	0	8	0
Roof	0	0	50	0	45	0	5	0	0	0
Floor2	0	21	48	19	40	2	0	0	8	0
Floor1	0	10	90	10	79	0	11	0	0	0

Nella Tabella viene visualizzata una riga per ciascun gruppo del progetto Car Park. I campi sono i seguenti:

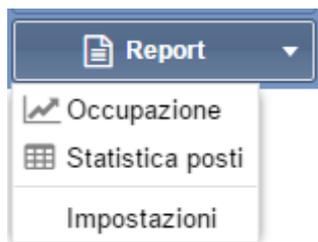
Campo	Descrizione
Gruppo	Visualizza il nome del gruppo
Allarmi	Visualizza il conteggio dell'allarme attivo in corso per il gruppo. Vedere il capitolo Allarmi per maggiori dettagli
Occupati	Visualizza il numero totale di posti auto occupati nel gruppo corrente.
Liberi	Visualizza il numero totale di posti auto liberi
[Categoria 1] Liberi	Visualizza i posti auto liberi per la categoria 1 (Default "Normale")
[Categoria 1] Occupati	Visualizza i posti auto occupati per la categoria 1 (Default "Normale")
[Categoria 2] Liberi	Visualizza i posti auto liberi per la categoria 2 (Default "Disabili")
[Categoria 2] Occupati	Visualizza i posti auto occupati per la categoria 2 (Default "Disabili")
[Categoria n] Liberi	Visualizza i posti auto liberi per la categoria <i>n</i>
[Categoria n] Occupati	Visualizza i posti auto occupati per la categoria <i>n</i>

<i>Posti auto</i>	Visualizza il numero totale di posti auto per questo Gruppo (nodo)
<i>[Categoria 1] Totale</i>	Visualizza il numero totale di posti auto (liberi e occupati) per la categoria 1
<i>[Categoria 2] Totale</i>	Visualizza il numero totale di posti auto (liberi e occupati) per la categoria 2
<i>[Categoria n] Totale</i>	Visualizza il numero totale di posti auto (liberi e occupati) per la categoria <i>n</i>
Errore!	Visualizza il numero totale di posti auto in Errore per il gruppo selezionato

24 REPORT

24.1 Interfaccia utente

Il menu **Report** contiene due tra le funzioni principali di analisi del webserver CPY. Cliccando sulla scheda **Report** della barra di navigazione, verrà visualizzato il seguente menu:



I report forniscono una panoramica dei modelli di utilizzo di Car Park, su una scala che spazia dal parcheggio singolo in un posto auto, all'intero progetto di Car Park (parcheggio).

Sezione	Caratteristiche
 Occupazione	Visualizza un report storico sullo stato libero/occupato di un gruppo selezionato del progetto Car Park
 Statistica posti	Visualizza un report dettagliato sullo stato di ciascun posto auto di un gruppo selezionato del progetto Car Park
Impostazioni	Imposta un intervallo di tempo espresso in ore, questo valore verrà aggiunto all'ora di inizio.

24.1.1 Intervallo temporale per i report

Nella scheda **Impostazioni** del menu **Report**, è possibile impostare la differenza tra la **Data di inizio** e la **Data finale** usata per default dalle funzioni di Report.



24.1.2 Occupazione

La funzione di **Occupazione** scatta un'istantanea virtuale dello stato di occupazione in ciascun gruppo del parcheggio, ogni 15 minuti (UTC). Si può scegliere di avere i dati illustrati in due modi:

- In modo grafico **Grafico**
- In modo **Testuale**

24.1.3 Grafico

Il **Grafico** contiene un diagramma che illustra lo storico di occupazione del parcheggio.



Grafico dell'Occupazione

Area	Descrizione
------	-------------

- A Il filtro viene usato per specificare il periodo di tempo ed il gruppo del carpark da cui hanno origine i dati illustrati. Ciò consente di specificare a quale parte dello storico di occupazione sia interessato l'utente. Limitando il campo di applicazione dei dati, diventa più facile interpretare i dati stessi. Il filtro è diviso in tre campi:

Filtro	Descrizione
Gruppi	Questo campo permette all'utente di scegliere il gruppo (reale o virtuale) da cui devono aver origine i dati illustrati
Da	Questo campo specifica il punto di inizio del filtro. Saranno visualizzati tutti i dati dello storico di occupazione che intercorrono tra questo punto nel tempo e quello finale
A	Questo campo specifica il punto finale del filtro

Nota: La finestra può essere nascosta con il pulsante 

- B Ci si può spostare dal **Grafico** alla **Tabella**

- C Illustra il grafico basato sul filtro impostato. Le assi del grafico si regolano automaticamente ai dati richiesti, per presentarli nel modo più facilmente interpretabile possibile. La risoluzione dell'asse temporale (orizzontale) verrà modificata in base alla lunghezza del periodo del filtro selezionato. Maggiore è il periodo, minore la risoluzione.

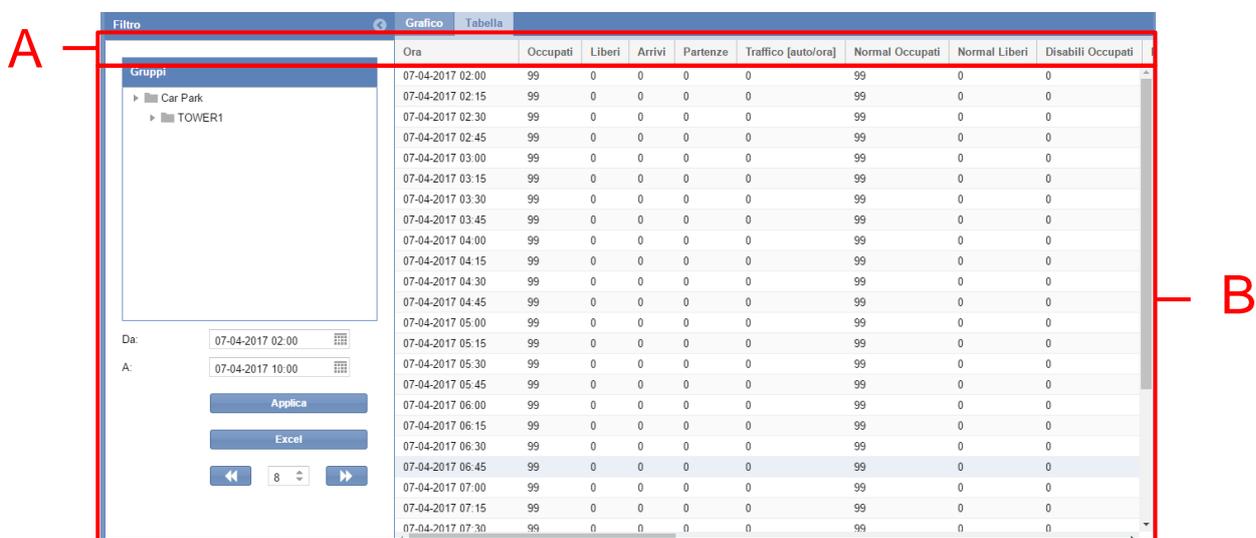
Cliccando sull'icona , è possibile esportare il report (vedere [Esportare il grafico in diversi formati](#))

- D E' possibile abilitare o disabilitare la visualizzazione di statistiche specifiche cliccando le etichette delle categorie disponibili (**area C**).

Nota: solo il Grafico illustra le categorie di gruppo

24.1.4 Tabella

La **Tabella** illustra gli stessi dati del **Grafico**. Cliccando sulla scheda **Tabella** dalla finestra **Occupazione**, sarà visualizzata la seguente interfaccia:



Scheda **Tabella** della finestra **Occupazione**

Area	Descrizione
A	La riga di intestazione illustra le colonne della tabella
B	La tabella illustra i risultati del grafico in forma testuale

*Nota: Come la scheda del **Grafico**, anche la **Tabella** regolerà la risoluzione temporale in base al periodo selezionato del filtro.*

24.2 Informazioni utili

24.2.1 Elementi personalizzabili in un report

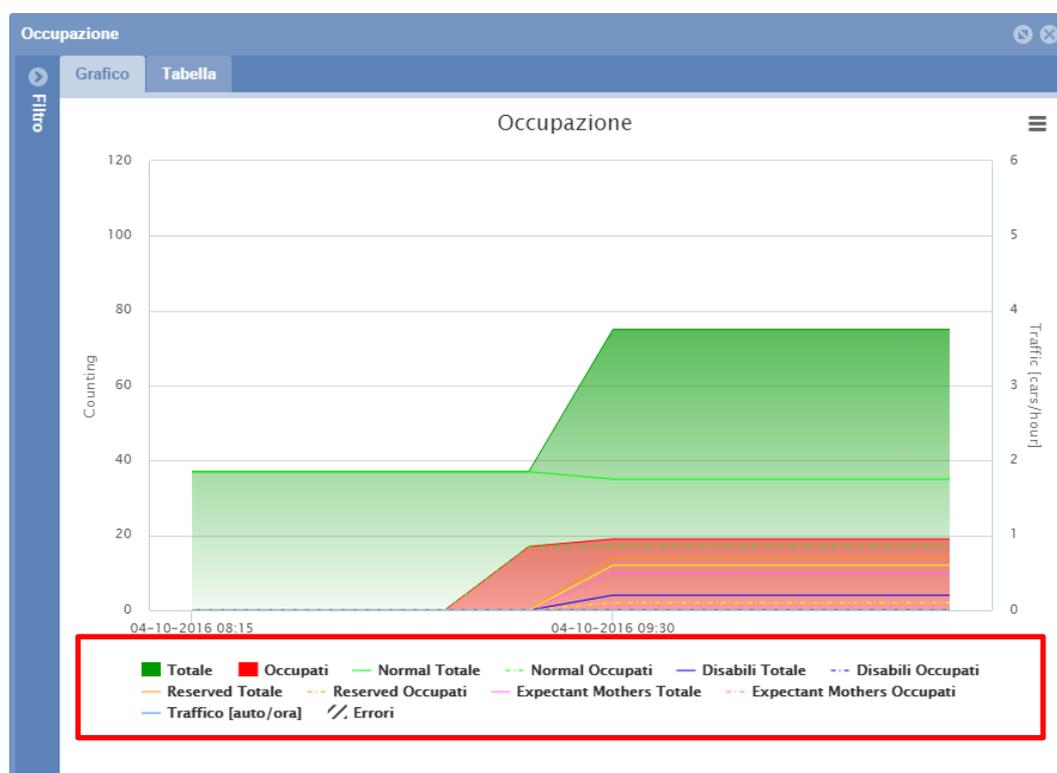
E' possibile personalizzare i seguenti elementi di un report:

Scheda	Elementi
Grafico	<ul style="list-style-type: none"> • Visualizza / Nascondi categorie • Visualizza / Nascondi stati
Tabella	<ul style="list-style-type: none"> • Posizione colonna • Estrapolare i dati in ordine Ascendente/Discendente per colonna

24.2.2 Elementi nel grafico

Oltre a visualizzare i posti totali del parcheggio che sono occupati/liberi, il grafico visualizza anche i dati dettagliati per le categorie gestite nel progetto Car Park. Vedere [Impostazione Stato/Categorie](#)

Oltre agli stati occupati/liberi, il Grafico visualizza anche quanti posti auto tra quelli riservati ai disabili sono occupati, come pure quanti posti auto sono riservati e quanti tra questi sono occupati. Il grafico prosegue con la visualizzazione dei modelli di traffico e, se si dovessero verificare errori, anche questi ultimi saranno visualizzati.



Tutte le categorie e gli stati gestiti dal progetto Car Park sono riportati sotto il grafico corrente (vedere il rettangolo rosso nella figura sopra) con un'etichetta per ogni categoria (occupato/libero).

Dopo aver creato un report, l'utente può selezionare quali elementi visualizzare in un grafico, ovvero:

- **Categoria** (Disabili, VIP, ecc..)
- **Stato posti auto** (ad es. se il sensore CAR PARK è in una condizione di **Errore**)
- **Traffico [auto/ora]**

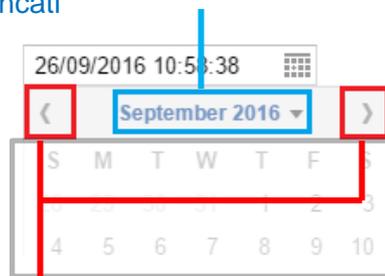
24.3 Procedure

24.3.1 Creare un nuovo report (Grafico/Tabella)

Seguire questa procedura per creare un nuovo report:

Passo	Azione
1	Cliccare su Occupazione dal menu Report
2	Selezionare il gruppo desiderato nella sezione → Gruppi della scheda Filtro
3	Nel campo Da , cliccare sull'icona 
4	Nel calendario popup , selezionare la data di Inizio :

Cliccare sul mese per scegliere l'anno tra quelli elencati



Cliccare sulle frecce per selezionare il mese tra quelli elencati

L'ora può essere editata cliccando su di essa e digitando quella desiderata.

Nota: La data iniziale deve essere anteriore a quella finale

5	Nel campo A , cliccare sull'icona 
6	Nel menu a comparsa selezionare la data finale per definire il punto finale del filtro . <i>Nota: l'ora corrente viene impostata come punto finale predefinito</i>

- 7 Dopo aver impostato il filtro in modo che corrisponda ai vostri criteri, premere il pulsante **Applica** per aggiornarlo con le nuove preferenze.

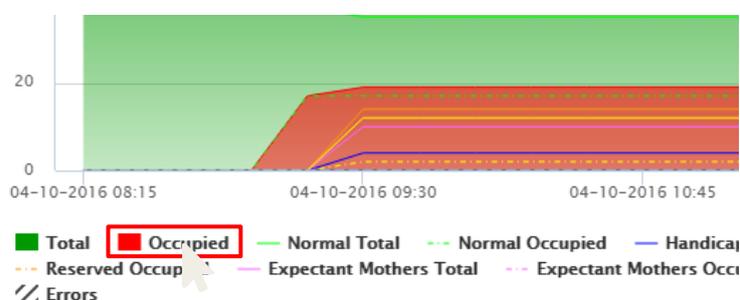
*Nota: Se modificate il gruppo corrente (il nodo sull'albero), il grafico/tabella sarà generato automaticamente senza premere il pulsante **Applica**.*

24.3.2 Visualizzare / nascondere elementi nel grafico

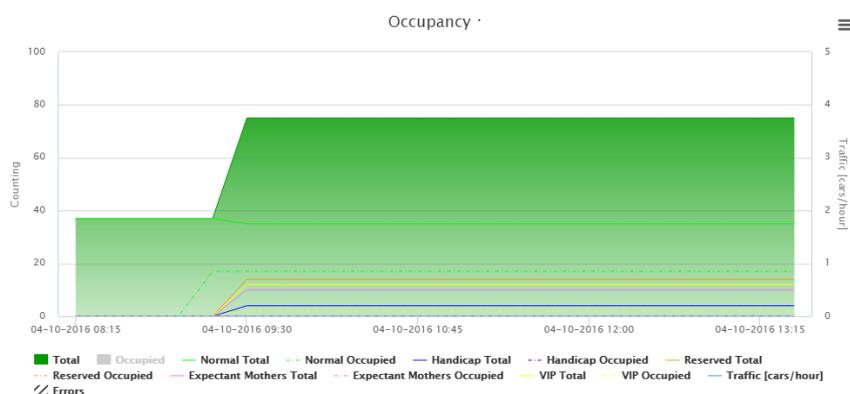
Al fine di visualizzare/nascondere i diversi elementi, seguire questa procedura:

Passo	Azione
-------	--------

- 1 [Creare un nuovo report](#) se non ce n'è uno già esistente
- 2 Alla base del grafico, cliccare su una o più **etichette di testo** delle categorie, per nascondere/visualizzarle rispetto alle visualizzazioni correnti:



- 3 Nell'esempio che segue, la categoria **Occupati** è stata nascosta

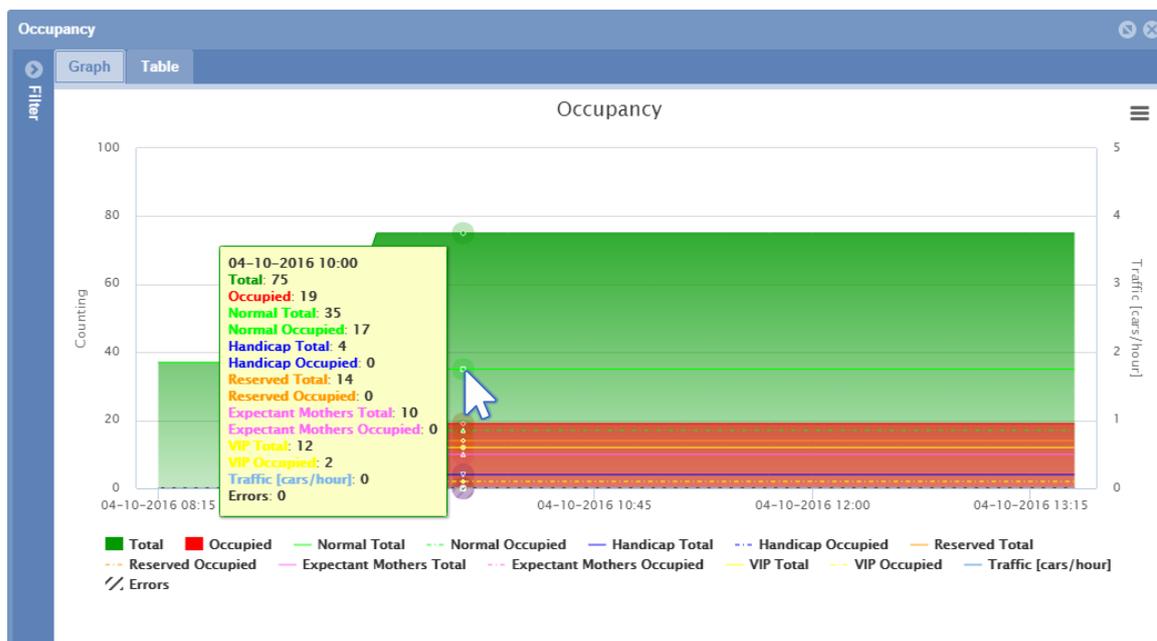


*Nota: questa selezione non influenza i dati nella scheda **Tabella**, bensì la lista visualizzata nei tooltip e nei report che può essere estrapolata dal grafico.*

24.3.3 Visualizzare lo stato nei tooltip

Il tooltip è una piccola finestra che viene visualizzata scorrendo il mouse sull'area del grafico. Il contenuto del tooltip viene automaticamente generato basandosi sugli elementi disponibili per il grafico stesso.

Si può visualizzare il tooltip scorrendo il mouse su una qualsiasi parte dell'area del grafico. Verrà visualizzato, in formato di testo, lo stato del Car Park nel momento esatto in cui il puntatore del mouse viene appoggiato.



Nota: i dati rappresentati nel tooltip a comparsa sono basati sull'etichetta selezionata nella parte inferiore del grafico.

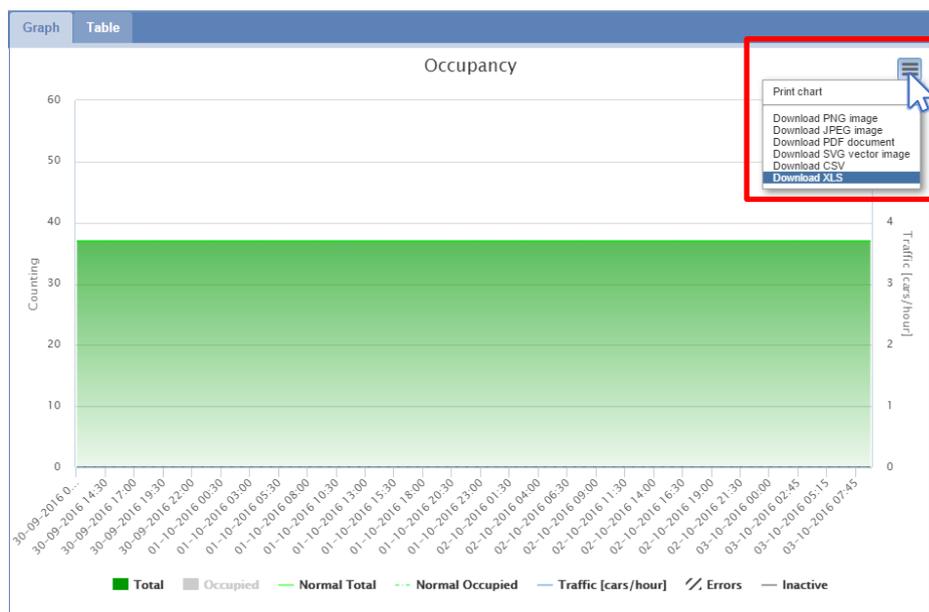
24.3.4 Esportare il grafico in diversi formati

E' possibile esportare il report generato in uno dei formati disponibili, come ad es. un file CSV oppure una tabella XLS. Ci sono diversi formati di immagine disponibili per salvare il report come grafico.

Passo	Azione
-------	--------

1 [Creare un nuovo report](#) Se non ne avete uno già esistente

2 Nella parte in alto a destra dell'area grafico (vedere il rettangolo rosso in basso), cliccare sull'icona :



3 Selezionare uno dei formati di file per salvarlo.

Nota: a seconda delle impostazioni del vostro browser, ci sono modi diversi per scaricare i file: fare riferimento alle impostazioni di download del browser usato.

24.3.5 Ordinare il contenuto della tabella di un report

Passo	Azione
-------	--------

1 [Creare un nuovo report](#) Se non si dispone di un record già esistente

2 Selezionare la scheda tabella dalla finestra Occupazione

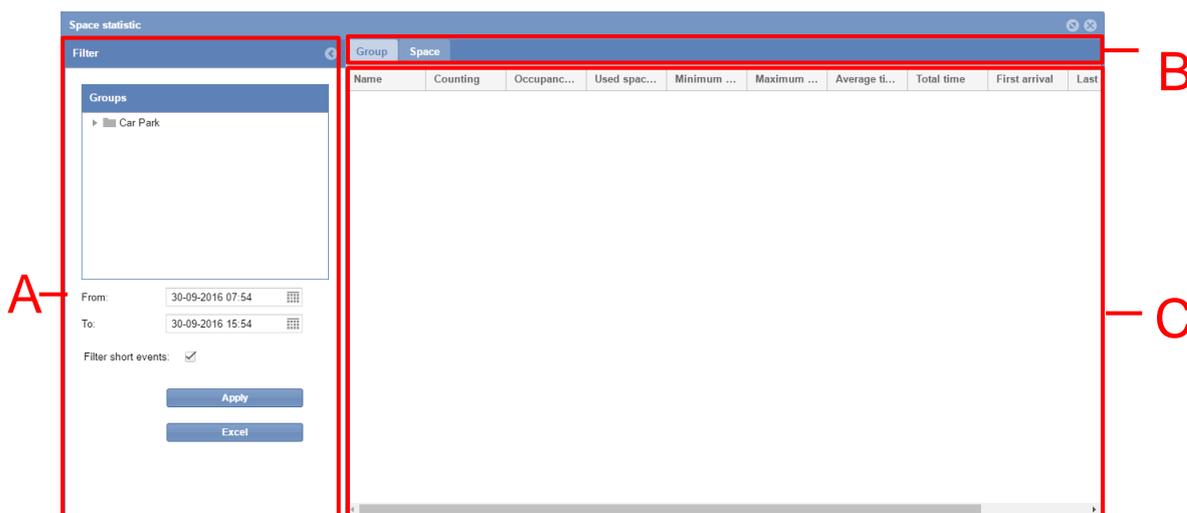
- 3 Dalla riga di intestazione, cliccare sull'icona ▼ vicina al box richiesto, quindi:
- cliccare ↑ per ordinare in ordine alfanumerico ascendente (dalla A alla Z)
 - cliccare ↓ per ordinare in ordine alfanumerico discendente (dalla Z alla A)

24.4 Interfaccia utente

24.4.1 Statistica posti

La funzione “statistica posti” si focalizza sull’analisi dell’utilizzo di un posto auto. Ciò è reso possibile osservando l’intervallo di tempo durante il quale i posti auto sono stati occupati e generando statistiche in base al paragone di questi intervalli tra di loro nel contesto del periodo selezionato dall’utente:

- Scheda **Gruppo**: le statistiche possono essere visualizzate per il gruppo selezionato;
- Scheda **Posto**: le statistiche possono essere visualizzate per posti individuali;



Finestra Statistica posti

Area	Descrizione										
A	<p>Il filtro viene usato per specificare il periodo di tempo, ed il gruppo del carpark, da cui avranno origine i dati visualizzati. Questo permette all'utente di specificare a quale parte della cronologia dell'occupazione è interessato. Limitando l'intervallo dei dati, si semplifica l'interpretazione. Il filtro ha tre campi:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Filtro</th> <th>Descrizione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Struttura di gruppo</td> <td>Questo campo permette all'utente di scegliere il gruppo (reale o virtuale) da cui i dati avranno origine.</td> </tr> <tr> <td>Da</td> <td>Questo campo definisce il punto iniziale del filtro. Saranno visualizzati tutti i dati cronologici che si sono verificati tra questo punto nel tempo ed il punto finale del filtro.</td> </tr> <tr> <td>A</td> <td>Questo campo definisce il punto finale del filtro.</td> </tr> <tr> <td>Filter short events (Filtra eventi brevi)</td> <td>Se questo campo è abilitato, tutti gli eventi aventi durata inferiori ai 30 secondi, non verranno visualizzati</td> </tr> </tbody> </table> <p><i>Nota: La finestra può essere nascosta usando il pulsante </i></p>	Filtro	Descrizione	Struttura di gruppo	Questo campo permette all'utente di scegliere il gruppo (reale o virtuale) da cui i dati avranno origine.	Da	Questo campo definisce il punto iniziale del filtro. Saranno visualizzati tutti i dati cronologici che si sono verificati tra questo punto nel tempo ed il punto finale del filtro.	A	Questo campo definisce il punto finale del filtro.	Filter short events (Filtra eventi brevi)	Se questo campo è abilitato, tutti gli eventi aventi durata inferiori ai 30 secondi, non verranno visualizzati
Filtro	Descrizione										
Struttura di gruppo	Questo campo permette all'utente di scegliere il gruppo (reale o virtuale) da cui i dati avranno origine.										
Da	Questo campo definisce il punto iniziale del filtro. Saranno visualizzati tutti i dati cronologici che si sono verificati tra questo punto nel tempo ed il punto finale del filtro.										
A	Questo campo definisce il punto finale del filtro.										
Filter short events (Filtra eventi brevi)	Se questo campo è abilitato, tutti gli eventi aventi durata inferiori ai 30 secondi, non verranno visualizzati										
B	E' possibile commutare dalla scheda Gruppo alla scheda Posto .										
C	<p>Questa sezione visualizza la tabella dati basata sulla selezione di gruppo</p> <p>Fare riferimento alla tabella illustrata di seguito per maggiori info sui campi disponibili per la scheda Gruppi e la scheda Posto</p>										

24.5 Informazioni utili

24.5.1 Scheda gruppo

La tabella trovata nella scheda **Gruppo** visualizza le statistiche di Gruppo per tutti i sensori di posto assegnati al gruppo che l'utente ha selezionato. Se il gruppo selezionato è suddiviso in gruppi più piccoli, saranno visualizzate le statistiche per questi gruppi minori.

I campi della tabella **Gruppo** visualizzano i seguenti dati:

Permessi	Descrizione
Nome	Il nome del gruppo, come definito nella Configurazione di SBP2CPY
Conteggio	Il numero di volte in cui un posto auto è stato nuovamente occupato nel gruppo durante il periodo selezionato (il periodo compreso nel filtro).
Tempo occupazione %	La percentuale di tempo in cui il gruppo è occupato. Calcolata da: $\left(\frac{\text{Somma del tempo di occupazione del posto appartenente al gruppo}}{\text{Il periodo selezionato (periodo del filtro)}} \times \text{numero di posti} \right) * 100$

Posti utilizzati %	Percentuale dei posti auto nel gruppo selezionato occupati durante il periodo selezionato
Tempo minimo	Minor intervallo di tempo in cui un'auto è rimasta parcheggiata in un posto auto specifico durante il periodo selezionato
Tempo massimo	Maggior intervallo di tempo in cui un'auto è rimasta parcheggiata in un posto auto durante il periodo selezionato
Tempo medio	Lunghezza media dei tempi di occupazione nel periodo selezionato
Tempo totale	Somma del tempo totale di occupazione dei posti auto durante il periodo selezionato
Primo arrivo	Punto iniziale del primo periodo di occupazione rilevato nel periodo selezionato
Ultima partenza	Punto finale dell'ultimo periodo di occupazione rilevato nel periodo selezionato. Nota: fare attenzione che se ciò corrisponde al tempo Da selezionato, tutti gli intervalli di occupazione nel periodo selezionato sono attualmente attivi. Ciò significa che tutti i posti auto nel gruppo sono attualmente occupati

24.5.2 Scheda posto

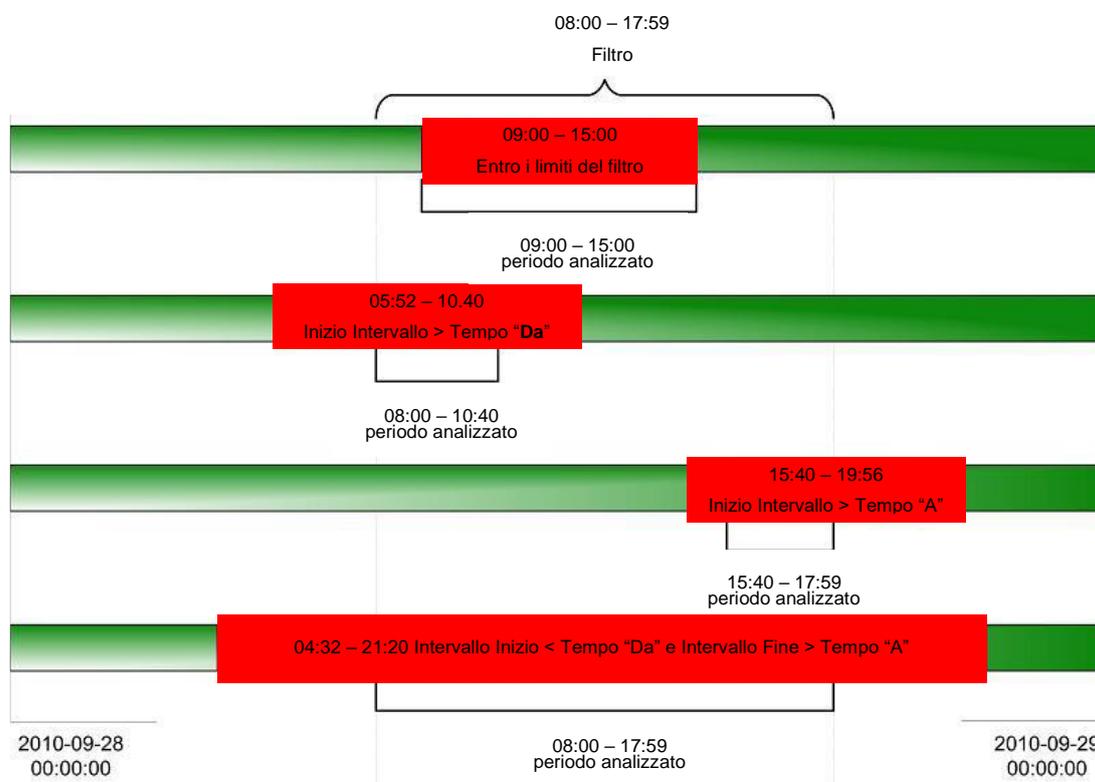
La tabella trovata nella scheda **Posto** illustra le statistiche di ciascun sensore di posto individuale nell'area che l'utente ha selezionato. I campi della tavola visualizzano i seguenti dati:

Permesso	Descrizione
Nome	Nome del sensore, come definito nel Dispositivo SB
Conteggio	Numero di volte in cui il posto auto era occupato durante il periodo selezionato (periodo di filtro)
Tempo occupazione %	Percentuale di tempo nel periodo selezionato in cui il posto auto era occupato
Tempo minimo	Minor intervallo di tempo in cui un'auto è rimasta parcheggiata in un posto auto durante il periodo selezionato
Tempo massimo	Maggior intervallo di tempo in cui un'auto è rimasta parcheggiata nel posto auto durante il periodo selezionato
Tempo medio	Tempo di occupazione medio del posto auto durante il periodo selezionato
Tempo totale	Tempo totale di occupazione del posto auto nel periodo selezionato
Primo arrivo	Punto iniziale del primo intervallo di occupazione rilevato nel periodo selezionato
Ultima partenza	Punto finale dell'ultimo intervallo di occupazione rilevato nel periodo selezionato. Fare attenzione che se questo corrisponde al Tempo Da selezionato, il periodo selezionato contiene solo un intervallo di occupazione attiva. Ciò significa che il posto auto è attualmente occupato.

Nota: Se un posto auto associato al gruppo selezionato non compare nella tabella, ciò significa che non è stato occupato nel periodo selezionato.

24.5.3 Esempio

Il filtro ha la funzione di limitare i dati visualizzati dal software, ma funziona anche come un punto di interruzione per gli intervalli di occupazione analizzati.



Il diagramma riportato sopra visualizza quattro diversi scenari dove viene filtrato un intervallo di occupazione per un posto auto singolo. Come si può vedere nel primo scenario (partendo dall'alto), dove l'intervallo comincia e finisce all'interno del periodo del filtro, l'intero intervallo viene analizzato dal software. Tuttavia, come si vede negli altri tre scenari, se una qualsiasi parte di un intervallo si trova al di fuori del periodo del filtro, questa non sarà considerata dal software.

Esempio: in un gruppo ci sono 10 posti auto. Ciascuno di questi è stato occupato tra le 9 e le 10 del mattino. Nel filtro si può selezionare il gruppo ed impostare l'ora "Da" 09:11:00 e l'ora "A" 09:12:59. Il risultato che sarà visualizzato sarà il medesimo per il tempo minimo, massimo e medio per tutti i posti auto nel gruppo, ovvero 01:59. Ciò è corretto, visto nell'ambito dell'intervallo di filtro selezionato, ma può essere fuorviante.

Nota: al fine di evitare possibili confusioni si raccomanda di:

1. *Evitare di selezionare periodi di filtro troppo brevi. Se questi consigli fossero stati seguiti nell'esempio sopra, si sarebbero acquisite statistiche utilizzabili.*
2. *Notate ad esempio i tempi di Primo arrivo / Ultima partenza. Se si trovano al di fuori del periodo di filtro, significa che una parte di intervallo non è stata considerata.*

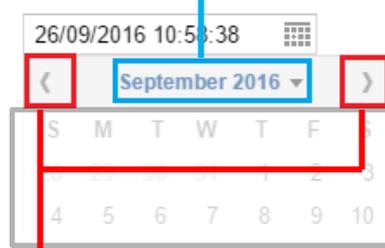
24.6 Procedure

24.6.1 Creare un nuovo report (Statistica Posti)

Seguire questa procedura per creare un nuovo report:

Passo	Azione
1	Cliccare su Statistica Posti dal menu Report
2	Nella sezione Filtro → Gruppi , selezionare il gruppo desiderato
3	Nel campo Da , cliccare sull'icona 
4	Nel calendario pop-up selezionare la data Da :

Cliccare sul mese per selezionare l'anno dalla lista a comparsa:



Cliccare sulle frecce per selezionare il mese desiderato:

L'ora può essere digitata cliccando su di essa ed inserendo l'ora richiesta.

Nota: La data iniziale deve essere antecedente alla data finale

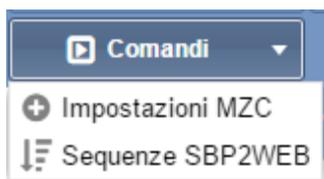
5	Nel campo A , cliccare sull'icona 
6	Nel calendario pop-up selezionare la data finale per definire il punto finale del filtro . <i>Nota: l'ora corrente viene impostata come punto finale predefinito</i>
7	Dopo aver regolato il filtro per farlo corrispondere ai vostri criteri, premere il pulsante Applica per aggiornare la selezione con le nuove preferenze. <i>Nota: modificando il nodo corrente nell'albero (il livello di gruppo che si desidera visualizzare), il grafico sarà generato automaticamente senza cliccare sul pulsante Applica.</i>

24.6.2 Ordinare il contenuto di una tabella

Passo	Azione
1	Creare un nuovo report se non ne avete già uno esistente
2	Dalla scheda della Statistica Posti , nella finestra Report , selezionare: <ul style="list-style-type: none"> • Scheda Gruppo • Scheda Posto
3	Sulla Riga di intestazione , cliccare sull' icona ▼ vicino alla voce desiderata, quindi: <ul style="list-style-type: none"> • cliccare ↑ per ordinare secondo un ordine alfanumerico ascendente (dalla A alla Z) • cliccare ↓ per ordinare secondo un ordine alfanumerico discendente (dalla Z alla A)

Comandi

Se cliccate sulla scheda **Comandi** dalla barra di navigazione, sarà visualizzato il menu seguente:



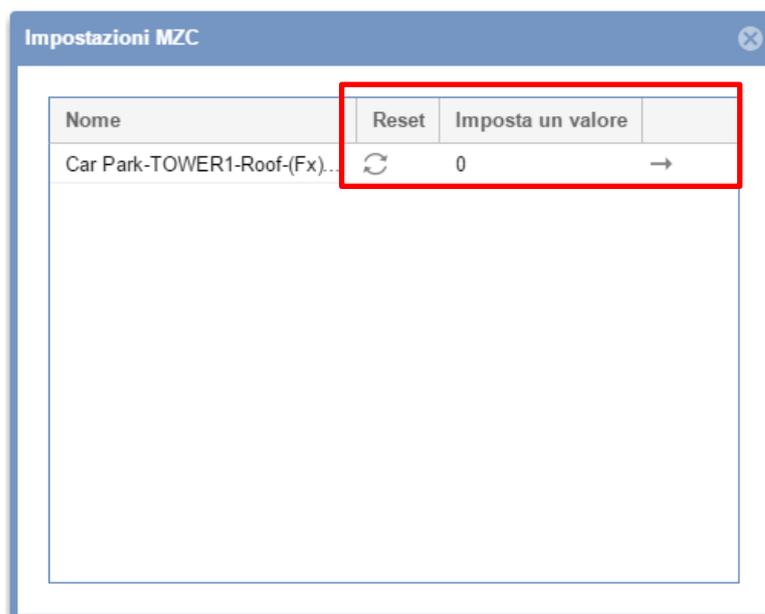
Il menu **Comandi** include le seguenti opzioni, come visualizzato di seguito:

Opzione	Caratteristiche
+ <u>Impostazioni MZC</u>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Resettare il valore di un gruppo MZC ▪ Inviare un valore numerico di un gruppo MZC
↓ <u>Sequenze BP2WEB</u>	<p>Eeguire sequenze UWP 3.0</p> <p><i>Nota: le sequenze visualizzate sono configurate tramite software UWP 3.0 Tool</i></p>

25 IMPOSTAZIONI MZC

25.1 Interfaccia utente

Cliccando sulla scheda  **Comandi** dalla barra di navigazione, e di seguito  **Impostazioni MZC**, verrà visualizzata la seguente finestra:



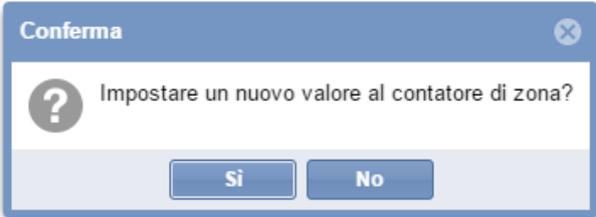
Finestra impostazioni MZC

Si può resettare o inviare un valore numerico specifico al Contatore Master di Zona del Vostro progetto Car Park

25.2 Procedure

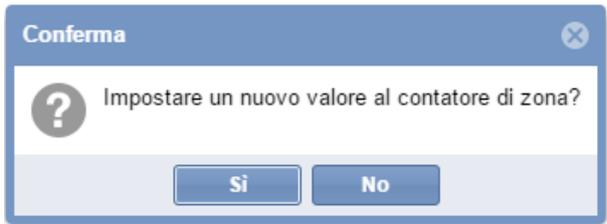
25.2.1 Resettare gruppo MZC

Per resettare un gruppo Contatore di Zona Master, seguire questa procedura:

Passo	Azione
1	Cliccare su Comandi dal menu di navigazione, quindi cliccare la scheda Impostazioni MZC
2	Cliccare sul pulsante  Reset accanto al gruppo MZC selezionato
3	Sulla finestra popup di Conferma , cliccare sul pulsante Si
	
4	Se c'è un problema, il sistema visualizza il seguente popup:
	
<p><i>Nota: ripetere la procedura riportata sopra; se il problema continua, contattare il supporto tecnico.</i></p>	

25.2.2 Impostare un valore per un gruppo MZC

Per impostare un Contatore di una Zona Master, seguire questa procedura:

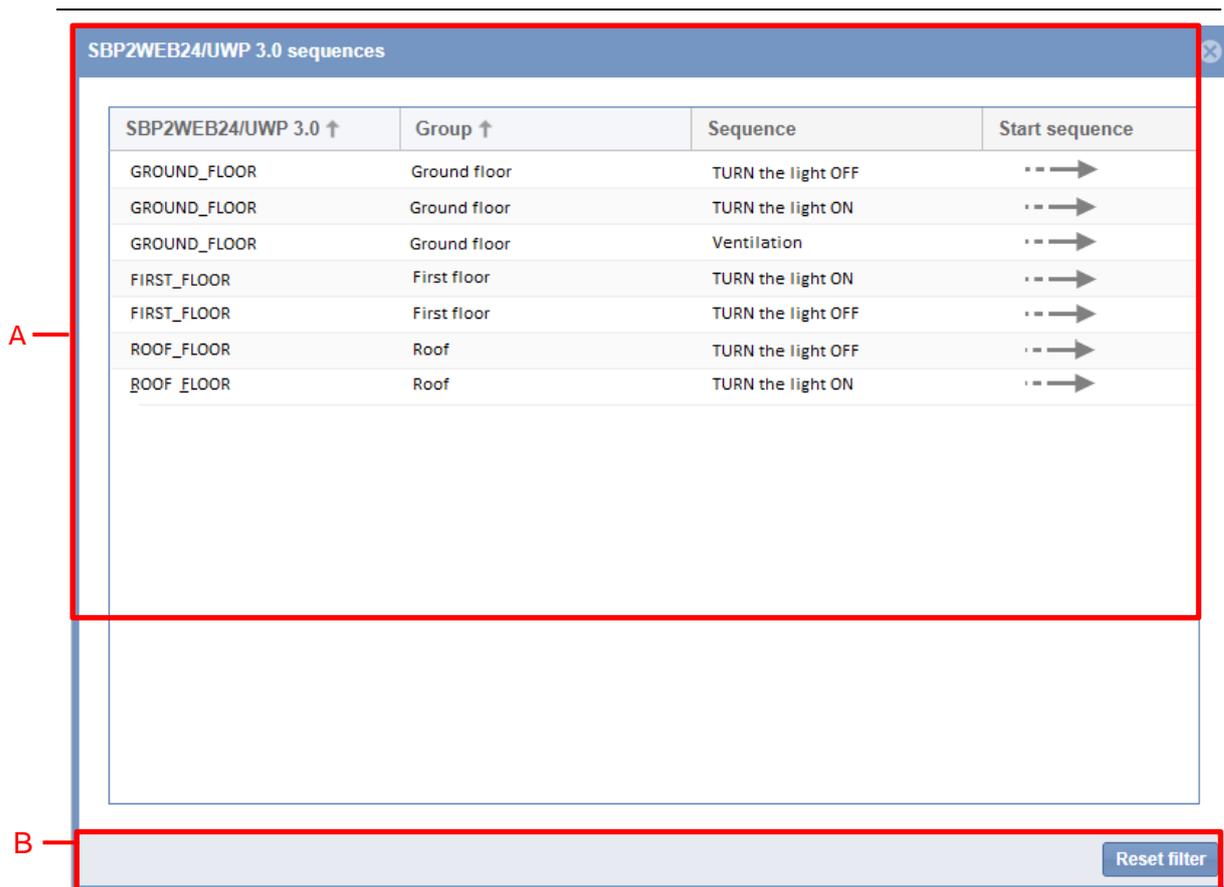
Passo	Azione
1	Cliccare su Comandi dalla barra di navigazione, quindi cliccare su Impostazioni MZC
2	Inserire un valore numerico nella casella Imposta un valore accanto al Gruppo MZC selezionato 
3	Cliccare sul pulsante → Imposta un valore per inviare il nuovo valore al gruppo MZC
4	Sulla finestra popup Conferma , cliccare sul pulsante Si 
5	Se c'è un problema, il sistema visualizza la seguente finestra popup: 

Nota: ripetere la procedura descritta sopra; se il problema continua, contattare il supporto tecnico

26 SEQUENZE UWP 3.0

26.1 Interfaccia utente

Se cliccate sulla scheda **Comandi** dalla barra di navigazione, quindi su **Sequenze UWP 3.0**, comparirà la seguente finestra:



SBP2WEB24/UWP 3.0 ↑	Group ↑	Sequence	Start sequence
GROUND_FLOOR	Ground floor	TURN the light OFF	...→
GROUND_FLOOR	Ground floor	TURN the light ON	...→
GROUND_FLOOR	Ground floor	Ventilation	...→
FIRST_FLOOR	First floor	TURN the light ON	...→
FIRST_FLOOR	First floor	TURN the light OFF	...→
ROOF_FLOOR	Roof	TURN the light OFF	...→
ROOF_FLOOR	Roof	TURN the light ON	...→

Finestra sequenze UWP 3.0

La finestra **sequenze UWP 3.0** include due sezioni, come descritto sotto:

Sezione	Descrizione
A	Visualizza la lista delle sequenze di tutti gli UWP 3.0s gestiti nell'attuale progetto di Car Park
B	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Eseguire una sequenza selezionata ▪ Resettare il filtro

26.2 Informazioni utili

26.2.1 Sequenze

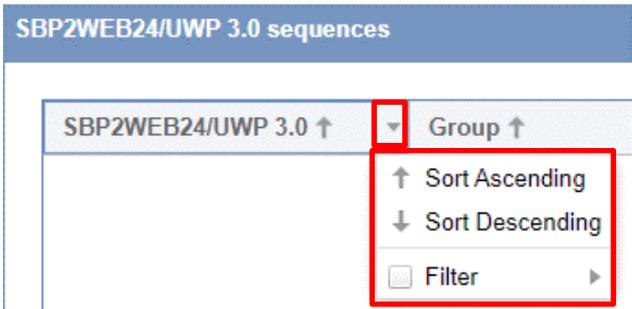
Le sequenze che possono essere eseguite da SBP2CPY possono essere create dal software UWP 3.0 Tool. Le sequenze possono essere associate a luci, tapparelle, allarmi anti-intrusione, sirene, temporizzatori e funzioni di temperatura di zona. Le sequenze devono essere sincronizzate con il software UWP 3.0 Tool per il SBP2CPY: fare riferimento al manuale del software UWP 3.0 Tool.

26.3 Procedure

La lista di sequenze disponibili viene visualizzata nella finestra delle **sequenze UWP 3.0**. La si può regolare utilizzando le opzioni di filtro disponibili nella barra dell'intestazione.

26.3.1 Ordinare le sequenze

Seguire la seguente procedura al fine di ordinare le sequenze in ordine ascendente/discendente per colonna:

Passo	Azione
1	<p>Cliccare sulla freccia  nella colonna che volete ordinare:</p>  <p><i>Nota: ciascuna colonna presenta le stesse opzioni di filtro, come indicato sopra.</i></p>
2	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Cliccare  per ordinare con ordine alfanumerico ascendente (Ordinare dalla A alla Z) ▪ Cliccare  per ordinare con ordine alfanumerico discendente (Ordinare dalla Z alla A)
3	<p>Si può rimuovere la selezione del filtro cliccando sul pulsante Resetta Filtri</p>

26.3.2 Filtraggio con testo specifico

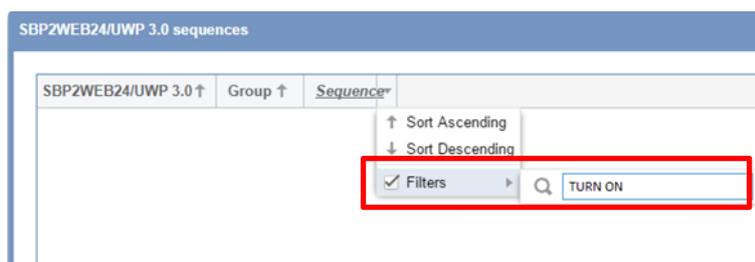
Seguire la seguente procedura per filtrare le sequenze in base ad un testo specifico:

Passo	Azione
-------	--------

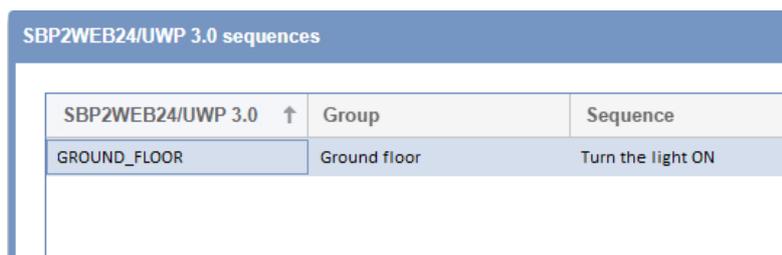
- 1 Cliccare la freccia  nella colonna d'intestazione della tabella che desiderate filtrare



- 2 Spuntare il check box **Filtri**
- 3 Inserire il criterio del testo che richiedete nella casella adiacente: ad esempio, per visualizzare una sequenza che contiene una stringa di testo specifica (esempio ACCENDERE).



- 4 Il sistema fornirà tutte le sequenze che soddisfano il criterio di ricerca.



Il nome del filtro nell'intestazione della tabella cambia con una sottolineatura per indicare che è stato applicato un filtro, come visualizzato nella figura sopra per la colonna **SBP2WEB/UWP 3.0**

- 5 Potete rimuovere la selezione del filtro cliccando sul pulsante **Resetta filtri**

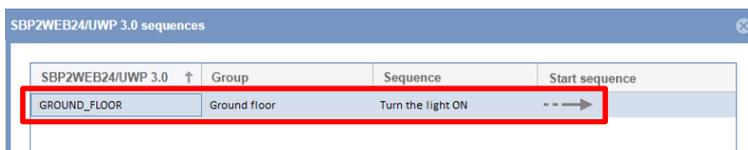
26.3.3 Eseguire una sequenza SBP2WEB/UWP 3.0

Per eseguire una sequenza, seguire questa procedura:

Passo	Azione
-------	--------

1	Cliccare su Comandi dal menu di navigazione, quindi cliccare sulla scheda Sequenze UWP 3.0
---	--

2	Cliccare sul campo Sequenze che volete eseguire con il tasto sinistro del mouse: sarà evidenziato con il colore azzurro.
---	---



3	Cliccare su --> per cominciare la sequenza
---	--



27 APPENDICE

27.1 Procedure

27.1.1 Installare l'adattatore SH2DSP24

Per collegare l'adattatore del modem 3G, il modulo SH2DSP24, seguire le istruzioni di seguito riportate:

- Assicuratevi che SBP2CPY24 e SH2DSP24 non siano alimentati
- Collegare SH2DSP24 a SBP2CPY tramite il bus ausiliario sul lato sinistro di SBP2CPY24.
- **Assicurarsi che la scheda SIM non sia protetta da un codice PIN** (se fosse così, disabilitare la protezione).
- Inserire la SIM nella chiavetta hardware nell'apposito slot.
- Ripristinare l'alimentazione di entrambi i dispositivi (SBP2CPY e SH2DSP24).
- Assicurarvi che entrambi i dispositivi siano conservati in un luogo asciutto, protetti da pioggia e polvere.

Sulla parte frontale di SH2DSP24 ci sono due LED, che indicano quanto segue:

- 1) LED verde: Acceso a luce fissa => il dispositivo è alimentato.
- 2) LED blu: Spento => non alimentato. Lampeggio veloce => Ricerca in corso del **segnale di copertura** rete cellulare. / non registrato / si sta spegnendo. Lampeggio lento => La manutenzione è stata registrata ed il segnale è disponibile. Acceso a luce fissa => comunicazione in corso.

27.2 Informazioni utili

27.2.1 Rete TCP/IP

27.2.1.1 Comunicazione TCP/IP in ingresso

Numero porta TCP/IP	Descrizione porta TCP/IP	Obiettivo
80	HTTP	Accesso al web-server interno
52325	SSH	Funzionalità remota di tunnelling; collegamento da UWP 3.0 a SBP2CPY24

27.2.1.2 Comunicazione TCP/IP in uscita

Numero porta TCP/IP	Descrizione porta TCP/IP	Obiettivo
53	DNS	Risoluzione del nome dominio
37	NTP	Accesso ai servizi temporali della rete

27.2.2 Lista dei comandi SMS

I seguenti comandi sono disponibili inviando un SMS al numero della SIM SH2DSP24:

Comando	Sintassi	Note
Riavvio CPY	RIAVVIO <i>password</i> (es. RIAVVIO 1234)	<i>Password definita dall'utente nell'apposita sezione della pagina precedente; il sistema invia una conferma al telefono chiamante (riavvio OK).</i>
Comunicazione dati ACCESA	DATI MODEM ACCESO <i>password</i> (es. DATI MODEM ACCESO 1234)	<i>Password definita dall'utente nell'apposita sezione della pagina precedente; il sistema invia una conferma al telefono chiamante (DATI MODEM ACCESO OK)</i>
Comunicazione dati SPENTA	DATI MODEM SPENTO <i>password</i> (es. DATI MODEM SPENTO 1234)	<i>Password definita dall'utente nell'apposita sezione della pagina precedente; il sistema invia una conferma al telefono chiamante (DATI MODEM OFF OK)</i>
Richiesta IP pubblico	Password IP (es. IP 1234)	<i>Password definita dall'utente nell'apposita sezione della pagina precedente; il sistema invia l'indirizzo IP a mezzo SMS al telefono chiamante</i>